

RADIOCORRIERE

ANNO XXXIX - N. 13

25-31 MARZO 1982 L. 70

**Dibattiti sul teatro
e sulla televisione**

Carosone racconta



ILARIA OCCHINI



(Foto Farabola)

Ilaria Occhini è fra le attrici italiane che devono in parte la loro popolarità alla televisione. Dopo essere apparsa nell'Alfiere e nel Serpente a sonagli, fu la protagonista, nel 1957, del romanzo sceneggiato Jane Eyre. Da allora è apparsa numerose volte in TV e sono particolarmente ricordate, per l'impegno e l'importanza, le sue interpretazioni nel Vicario di Wakefield (1959) ed in Graziella (1961). Attualmente impegnata in una tournée teatrale attraverso l'Italia, la Occhini non ha precisi progetti per il futuro: infatti è indecisa fra il teatro, il cinema ed un ritorno dinanzi alle telecamere.

RADIOCORRIERE - TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

ANNO 39 - NUMERO 13
DAL 25 AL 31 MARZO

Spedizione in abbonamento postale
Il Gruppo

ERI - EDIZIONI RAI
RADIOTELEVISIONE
ITALIANA

Direttore responsabile
MICHELE SERRA

Direzione e Amministrazione:
Torino - Via Arsenale, 21
Telefono 47 35

Redazione torinese:
Corso Bramante, 29
Telefono 47 75 61

Redazione romana:
Via del Babuino, 9
Telefono 644, int. 22 66

VIA ARSENALE, 21 - TORINO

UN NUMERO:

Lire 70 - arretrato Lire 100

Estero: Francia Fr. fr. 100;
Francia Fr. n. 1; Germania D. M. 120; Inghilterra Sh. 2;
Malta sh. 1/10; Monaco Princ. Fr. fr. 100; Monaco Princ. Fr. n. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14.

ABBONAMENTI

Annuali (52 numeri) L. 3.200
Semestrali (26 numeri) » 1.650
Trimestrali (13 numeri) » 850

ESTERO:
Annuali (52 numeri) L. 5.400
Semestrali (26 numeri) » 2.750

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a « Radiocorriere-TV »

Pubblicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Torino
Direzione Generale: Azio, via Bertola, 34, Telef. 57 53
Ufficio di Milano - via Turati, 3, Tel. 66 77 41

Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese - Corso Vado, 2 - Telefono 40 44 43

Articoli e fotografie anche non pubblicati non si restituiscono

STAMPATO DALLA ILTE

Industria Libreria Tipografica Editrice - Corso Bramante, 29
Torino

TUTTI I DIRITTI RISERVATI
RIPRODUZIONE VIETATA

ci scrivono

programmi

Capelli o transistori?

« Ho sentito parlare, nella rubrica *Il grande gioco*, di una nuovissima apparecchiatura elettronica, simile ai transistori, ma molto più piccola, che verrebbe fra breve costruita in America. Sono un appassionato di elettronica, e per questo vi prego di darmi maggiori particolari su un argomento che, in definitiva, è veramente di minimo ingombro » (Giancarlo Rosati - Catanzaro).

I laboratori della Radio Corporation of America di Princeton hanno creato un transistor sperimentale più piccolo di un capello: consentirà in avventure di attuare unità per calcolatrici elettroniche non più grandi di una pagina di un libro. Alcuni scienziati sono riusciti a depositare per evaporazione su di una lastrina di vetro una pellicola di cristalli di solfuro di cadmio così sottili che il nuovo transistor ha uno spessore di appena alcuni millesimi di millimetro. Il procedimento consente di depositare contemporaneamente sia i transistori, sia gli altri elementi dei circuiti elettronici e le loro connessioni. Un intero amplificatore a tre stadi non supererebbe le dimensioni di due capelli.

I. p.

tecnico

Valigia stereofonica

« Ho acquistato una fonovaligia stereofonica che ho descritto particolareggiatamente con preghiera di dirmi se ha tutti i requisiti per essere giudicata un buon riproduttore stereofonico:

2 amplificatori per i suoni gravi;

1 amplificatore (situato sul coperchio della fonovaligia) per i suoni acuti;

2 manopole: "grave" e "aigu";

2 manopole concentriche: "puissance-balance" » (Armando La Porta - Palermo).

Basandoci sulla descrizione, il Suo giradischi, sembra essere effettivamente un complesso stereofonico. L'effetto stereofonico sarà assicurato nel modo migliore se sono soddisfatte le seguenti condizioni che pensiamo siano state già predisposte dalla ditta costruttrice:

1) Equaglianza dei due complessi di ascolto (amplificatori e altoparlanti per i gravi);

2) Buona fedeltà dei canali. Inoltre Ella dovrà fare in modo che i livelli degli altoparlanti siano tenuti ad un buon valore tale che non si abbiano sgradevoli segni di distorsione (cioè si ottiene agendo sulla manopola "puissance") ed in ogni caso i volumi sonori devono essere uguali per i due complessi, regolando con il comando "balance".

Se il complesso funziona regolarmente, Ella dovrà avere l'impressione, mettendosi alla distanza di circa m. 1,50 sull'asse medio dei due altoparlanti, che la musica provenga dal centro ideale fra i due altoparlanti. Qualora il centro non fosse esatto, occorrerà ricorrere al regolatore di bilanciamento fino a portare il centro esattamente nella sua posizione.

E. C.

lavoro

« Si possono avere maggiori delucidazioni riguardanti la nuova misura ed il nuovo contributo degli assegni familiari per i servizi tributari appalta-

ti? » (Emilio Prezzoli - Genova).

Le nuove misure degli assegni e del contributo per i servizi tributari appaltati che hanno effetto per il periodo dal 1° luglio 1959 alla data di entrata in vigore delle misure indicate nella tabella B annessa alla legge 17 ottobre 1961, numero 1038, sono le seguenti:

a) assegni familiari (misura unica per impiegati ed operai):

Personale a carico	Ass. mensile
figli o equiparati	L. 5160
coniuge	» 3808
genitori o altri ascendenti	» 2430

b) contributo: 45 % sulla retribuzione lorda, entro i limiti massimo di L. 22.500 mensili e minimo di L. 600 giornaliere, già stabiliti dalla legge 4 agosto 1955, n. 728.

Contrariamente alle misure precedenti e a quelle successive, le misure di assegno indicate dalla legge n. 1442 per il settore dei servizi tributari appaltati non sono esattamente divisibili per 26. Di conseguenza, ogni qualvolta si debba provvedere alla erogazione di assegni per periodi inferiori al mese, occorrerà procedere all'opportuno arrotondamento alla lira della somma che risulterà dovuta, in conformità delle disposizioni contenute nella legge 29 ottobre 1954, n. 1045. L'arrotondamento deve essere eseguito in difetto, per le frazioni « non superiori a 50 centesimi », in eccesso per le « frazioni superiori a 50 centesimi ».

Dovranno regolarizzare la propria posizione per il periodo di efficacia della legge numero 1442 anche le ditte che risultino cessate successivamente al 30 giugno 1959, e ciò per quanto concerne sia il versamento del maggior importo contributivo conseguente all'aumento subito dall'aliquota contributiva (9,50 %), sia la ero-

(segue a pag. 6)

L'oroscopo

25-31 marzo 1962

ARIETE — Il passaggio del Sole faciliterà i vostri progetti ed i vostri cambiamenti, ma dovete dar prova di coraggio, di ottimismo e non lasciarvi travolgere dalla collera. Il 25 badate al solito lavoro. Il 26 riuscite in ogni cosa. Il 27 spostatevi. Il 28, 29 e 30 mettetevi in evidenza. Il 31 qualche delusione o intralci da anziani.

TORO — Siate prudenti e vigili con i vostri soci. Non iniziate nuove relazioni che sarebbero fonte di noie o sacrifici. Il 25 molte attività sociali. Il 26 cure scrupolosamente il vostro lavoro. Il 27 seguite le intuizioni. Il 28 e 29 riuscite con l'appoggio di amici. Il 30 mettetevi in evidenza. Il 31 diffidate.

GEMELLI — Potrete avere qualche noia, ma troverete aiuto da amici. Il 25 curate il lavoro. Il 26 e 27 mettetevi in evidenza. Il 28 improvvisi e fortunati avvenimenti. Il 29 e 30 badate al solito lavoro. Il 31 viaggiate.

CANCRO — La vostra attività professionale migliorerà, aumenteranno le vostre ambizioni. Per i più infuocati si assisteranno. Il 25 interessatevi ai bimbi. Il 26 e 27 accudite al solito lavoro. Il 28, 29 e 30 mettetevi in evidenza dando prova di efficienza. Il 31 non lasciatevi influenzare.

LEONE — Dedicatevi ad attività intellettuali. Potrete avere un fortunato incontro il 21 maggio. Qualche incomprensione alla vita coniugale. Il 25 avrete da sistemare qualcosa. Il 26 spingetevi in avanti. Il 27 forse nuove responsabilità. Il 28 successi o soddisfazioni. Il 29 restate in attesa ed operate nella serata del 30. Il 31 noie da dipendenti.

VERGINE — Le vostre risorse personali vi aiuteranno a risolvere i problemi professionali, familiari. Il 25 non demandate dei favori. Il 26, 27 e 28 qualche miglioramento interno. Il 29 e 30 parlate d'amore. Il 31 curate la vostra salute.

BILANCIA — Saranno favoriti i vostri sforzi per risolvere i problemi professionali, familiari e le iniziative che prenderete per divertire i vostri intimi. Il 25 promette incremento finanziario. Il 26 e 27 scrivete, trattate o spostatevi. Il 28, 29 e 30 i vostri interessi convergeranno sulla famiglia. Il 31 qualche ostacolo.

SCORPIONE — Vi preoccuperà lo stato di salute di una donna a voi cara. Avrete a che fare con persone ingrato. Il 25 mettetevi in evidenza. Il 26, 27 e 28 incremento finanziario. Il 29 e 30 spostatevi. Il 31 qualche ostacolo e depressione.

SAGITTARIO — Il periodo vi invita a distrarvi e sarete felici in amore o grazie al bimbi. Il 25 curate il lavoro. Il 26, 27 e 28 mettetevi in evidenza. Il 29 e 30 incremento finanziario. Il 31 non spostatevi.

CAPRICORNO — Potrete condurre a termine qualche importante affare con successo ma regalatevi nelle spese. Il 25 non siate nervosi. Il 26 e 27 curate il lavoro abituale. Il 28, 29 e 30 mettetevi in evidenza. Il 31 troverete opposizioni.

ACQUARIO — Le vostre facilità intellettuali saranno facilitate e così i contatti con parenti e i viaggi. Il 25 agite. Il 26 e 27 rivolgetevi ad amici. Il 28 qualche successo. Il 29 e 30 il 30 curate il lavoro. Il 31 lottate contro il pessimismo.

PESCI — Marte e Mercurio continuano a rendervi pieni di risorse: ne avrete guadagni e soddisfazioni. Il 25 viaggiate. Il 26 e 27 mettetevi in evidenza. Il 28, 29 e 30 troverete buoni appoggi da amici. Il 31 state indifferenti.

Mario Segato

ABBONAMENTI PER USO PRIVATO ALLE RADIODIFFUSIONI

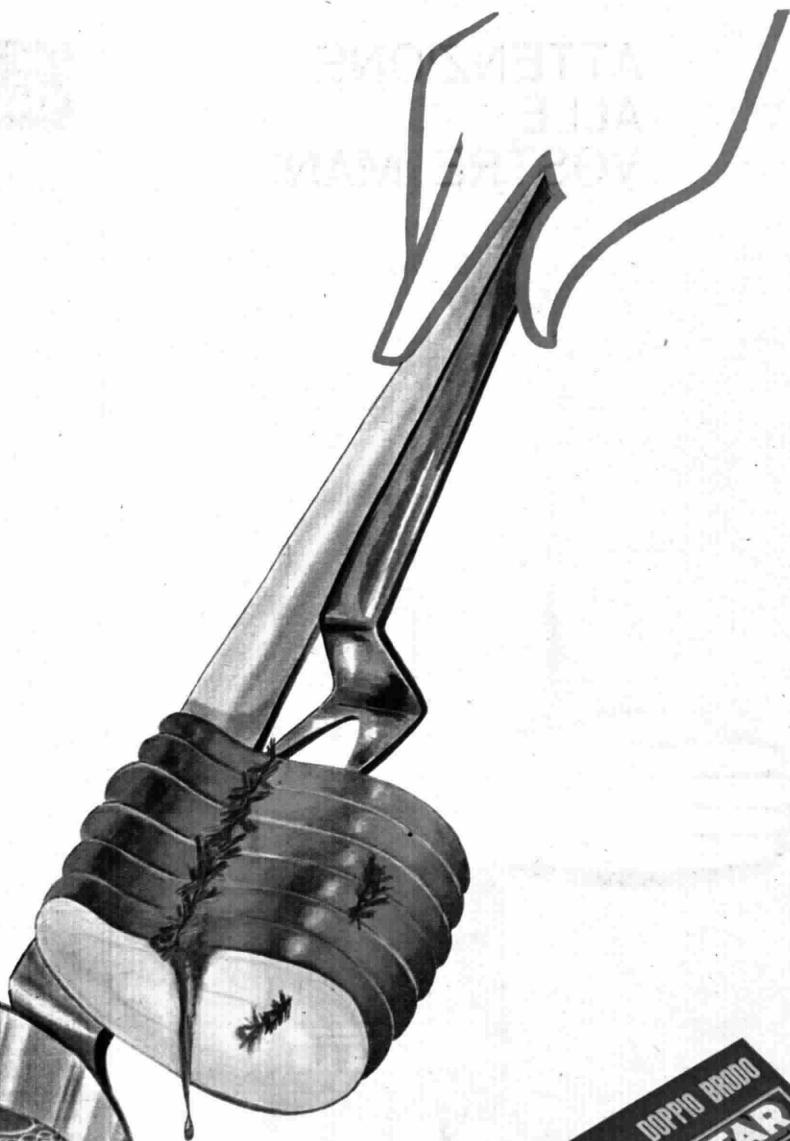
NUOVI	TV		RADIO E AUTORADIO	
	Periodo	utenti che non hanno pagato il canone radio per lo stesso periodo	utenti che hanno già pagato il canone radio per lo stesso periodo	
	gennaio - dicembre	L. 12.000	L. 9.550	L. 2.450
	febbraio - dicembre	» 11.250	» 8.930	» 2.300
	marzo - dicembre	» 10.210	» 8.120	» 2.090
	aprile - dicembre	» 9.190	» 7.310	» 1.880
	maggio - dicembre	» 8.170	» 6.500	» 1.670
	giugno - dicembre	» 7.150	» 5.690	» 1.460
	luglio - dicembre	» 6.125	» 4.875	» 1.250
	agosto - dicembre	» 5.105	» 4.055	» 1.050
	settembre - dicembre	» 4.085	» 3.245	» 840
	ottobre - dicembre	» 3.065	» 2.435	» 630
	novembre - dicembre	» 2.045	» 1.625	» 420
	dicembre	» 1.025	» 815	» 210
	oppure			
	gennaio - giugno	L. 6.125	L. 4.875	L. 1.250
	febbraio - giugno	» 5.105	» 4.055	» 1.050
	marzo - giugno	» 4.085	» 3.245	» 840
	aprile - giugno	» 3.065	» 2.435	» 630
	maggio - giugno	» 2.045	» 1.625	» 420
	giugno	» 1.025	» 815	» 210
RINNOVI	TV		RADIO	
	Periodo	utenti che non hanno pagato il canone radio per lo stesso periodo	utenti che hanno già pagato il canone radio per lo stesso periodo	
	Annuale	L. 12.000	L. 3.400	L. 2.950
	1° Semestre	» 6.125	» 2.200	» 1.750
	2° Semestre	» 6.125	» 1.250	» 1.250
	1° Trimestre	» 3.190	» 1.600	» 1.150
	2°-3°-4° Trimestre	» 3.190	» 650	» 650
		AUTORADIO		
		veicoli con motore non superiore a 26 CV	veicoli con motore superiore a 26 CV	
	Annuale	L. 12.000	L. 7.450	
	1° Semestre	» 6.125	» 6.250	
	2° Semestre	» 6.125	» 1.250	
	1° Trimestre	» 3.190	» 1.150	
	2°-3°-4° Trimestre	» 3.190	» 650	

L'abbonamento alla televisione dà diritto a detenere nello stesso domicilio, oltre ai televisori, uno o più apparecchi radio.

NELLA MINESTRA MA ANCHE NELLE PIETANZE!

Doppio brodo vuol dire doppio gusto, doppio gusto per tutto! Sciogliete un po' di Doppio Brodo nell'acqua e aggiungetelo ad arrostiti, verdure cotte, frittate, qualunque piatto.... Anche così Star vi entusiasmerà!

E... avete visto il nuovo Albo-regali Star? Tutto a colori, pieno di cose bellissime, a sfogliarlo vi sembrerà di entrare in un grande magazzino. E per i regali bastano pochi punti che trovate in tutti i prodotti Star: Doppio Brodo Star (2) - Doppio Brodo Star Gran Gala (2) - Margarina Foglia d'Oro (2) - Tè Star (3) - Formaggio Paradiso (6) - Succhi di frutta Gò (1) - Polveri per acqua da tavola Frizzina (3) - Camomilla Sogni d'Oro (3) - Budini Popy (3).



STAR

IL DOPPIO BRODO

ATTENZIONE ALLE VOSTRE MANI

GUANTI PER USO

CASALINGO

PIRELLI

Bellezza
e gioventù
si leggono nelle mani.
Difendete
le vostre mani
con guanti Pirelli.

I guanti Pirelli,
si calzano con facilità,
hanno un'ottima presa,
sono economici
perchè costano poco
e durano a lungo.

Satinati L.

300

Felpati L.

450

e per la vostra casa una borsa per acqua calda Pirelli a L. 650

dischi nuovi



IL FESTIVAL

Anche le canzoni che non hanno vinto a Sanremo appaiono ora in dischi. È il caso di *Lumicini rossi*, di Testoni-Fabor, che Lucia Altieri aveva eseguito sul palcoscenico del Casinò e che ora la Phonocolor ha inciso in 45 giri, accoppiandola all'ormai popolare *Quando, quando, quando*. Per quanto riguarda le canzoni vincitrici, siamo già alle riedizioni. La Cetra pubblica infatti due E.P. 45 giri in cui rispettivamente Claudio Villa e Milva presentano in versione definitiva i loro cavalli di battaglia. Villa interpreta, oltre ad Addio, addio altri tre pezzi del repertorio sanremese: *Quando il vento d'aprile*, *Tango italiano* e *Quando, quando, quando*. Interessanti i confronti con gli esecutori «ufficiali» del Festival. Milva, dal canto suo, interpreta *Stannotte al Luna Park* e *Tango italiano* che sono accoppiate a due sue nuove interpretazioni: *Vita* e *Et maintenant* cantata in italiano.

Che il successo di *Tango italiano* sia indiscutibile è dimostrato dal fatto che anche la «Phonocolor» incide la canzone nell'esecuzione di Nella Bellerio, la diciassettenne cantante alessandrina che sta esordendo nel mondo della canzone. Sul verso del disco, una canzone balneare: *Allassio, mon amour*, prima della serie di quelle che tenderanno la popolarità sui «juke-box» delle spiagge.

MUSICA LEGGERA

Dalla Francia, due dischi e almeno tre canzoni che puntano alla grossa affermazione. Gli esecutori hanno le carte in regola: si chiamano Gilbert Bécaud ed Edith Piaf. Il primo (45 giri, E.P. Voce del Padrone) interpreta quattro sue creazioni: *Et maintenant*, ormai già famosa in Italia, *Le condamné*, *Quand l'amour est mort* e infine *l'absent*, che è sulla linea delle migliori del cantante francese. E' un vero piacere ascoltarlo. Lo stesso può dirsi per la Piaf. *Les mots d'amour* di Dumont è un passo verso nuove esperienze pur senza distacchi dal passato. Sul filo delle note della fisarmonica, la voce dell'artista, drammatica e cristallina, trae il meglio dalla composizione, certamente destinata alla popolarità.

Finalmente una voce, un'orchestra, un ritmo che si staccano dal grigiore di tanta musica d'oltreoceano. Il merito va ancora una volta alla «Verve» (45 giri) per questa incisione di Anita O'Day (la voce, famosa laggiù) e Billy May (l'orchestra) che danno nuova vita a due gloriosi pezzi di Cole Porter: *Just one of those things* e *Night and Day*.

Connie Francis appartiene a quella ridotta squadra di cantanti che riusciranno a sopravvivere allo shock della folgorante popolarità. Ha buone qualità vocali ed una chiara personalità. Alle sue esecuzioni legate alla moda di un momento (è uscito in questi giorni per la M.G.M. un 45 giri con un «twist» cantato in italiano) segue un 33 giri, pure della

M.G.M. (distribuzione CGD) di maggior impegno. Connie affronta una serie di canzoni tratte da films di successo, da *Mai di domenica a Torino al mondo*, da *Mezzogiorno di fuoco*, che interpreta in modo originale ed indovinatissimo, a *Moulin Rouge a Tre soldi nella fontana*.

MUSICA CLASSICA

In un disco «RCA» troviamo una raccolta di opere sinfoniche di Liszt nell'interpretazione brillante della Boston Pops Orchestra diretta da Arthur Fiedler. Accanto alla *Seconda rapsodia ungherese* e alla *Marcia Rakoczy* vi sono due dei tredici poemi sinfonici del compositore, a cui si deve dare atto di avere inventato questo genere musicale che permette una rapida traduzione dell'immagine o dell'idea poetica in suoni. L'immagine è, in *Mazeppa*, l'eroe leggendario, colto nei momenti cruciali, la cavalcata notturna, la battaglia, l'apoteosi; nei *Preludi* è il pensiero della morte che ritorna con insistenza tragica, mutato in un tema fluente, quasi wagneriano.

COSE RARE

La «Cetra» offre un'altra preziosa riesumazione. Povera in due atti il *pastor fido* di Haendel (2 dischi). Il libretto, tratto da G. Rossi dal capolavoro del Guarini, riduce la dolce favola pastorale a un ridicolo intrigo, ma la musica di Haendel infonde ai personaggi e alla natura una vita meravigliosa. Già la bellissima «suite» iniziale, che l'autore incorporò nel melodramma molti anni dopo, nel 1734, annuncia un clima di sensuale abbandono. Ebbri di amore terreno, i vari Mirtillo, Amarilli, Dorinda, ecc., esprimono con varietà di sfumature questo sentimento. La comunione con la natura è piena nell'aria che apre il secondo atto. Qui la voce umana (la ottima Dora Gatta) si comporta come uno strumento, confondendosi al suono dei due flauti che si rilanciano il motivo. Al maestro Ennio Gerelli va il doppio merito di avere restaurato la partitura con proprietà stilistica e di averne dato, insieme con i «Commedianti in musica della Cetra» una vivida esecuzione.

CONFERENZE

Il 25 ottobre 1958, pochi mesi prima di morire, Don Primo Mazzolari parlò al teatro Giacomini di Torino sul tema: «Chiesa, casa del Padre». Non immaginava che il suo luminoso messaggio di speranza sarebbe rimasto sulla terra portata dalla sua voce. E la parola del parroco scrittore esce da questo disco (25 cm., 33 giri, ed. «Adesso») amica, nitrida ed amica. Partendo dalla difesa del sacerdozio e della Chiesa, spesso avviliti da episodi scandalistici che non possono intaccarne la sostanza, egli addentra l'ascoltatore, con tono ora acceso, ora sereno, ora rotto, ma sempre lucido e privo di retorica, nel grave problema della vita. Per i cattolici questa predica è una importante chiarificazione, per i non cattolici un motivo di ripensamento.

HL. FI.

"SELEZIONE DAL READER'S DIGEST" HA L'ONORE DI OFFRIRVI:

Le 9 Sinfonie di Beethoven

7 grandi dischi microsolco 33 giri - alta fedeltà

AL PREZZO SBALORDITIVO DI 11.000 LIRE!

Un'occasione favolosa per voi che amate la Musica

Le 9 Sinfonie di Beethoven possono finalmente essere vostre! E "Selezione" che ve le offre, riunite in 7 grandi dischi microsolco ad alta fedeltà che vi costerebbero non meno di 30.000 lire. Voi invece li avrete al prezzo veramente sbalorditivo di 11.000 lire in contanti, oppure di 12.000 lire in quattro comode rate mensili.

Dirige Leibowitz: la R.C.A. incide il Maestro René Leibowitz dirige la Royal Philharmonic Orchestra, in un superbo saggio di sensibilità sinfonica e di unità stilistica. La R.C.A., con le sue modernissime apparecchiature di registrazione ad alta fedeltà, vi restituisce in un'incisione perfetta anche dopo migliaia di audizioni, tutta la vastità sonora dei 9 capolavori beethoveniani.

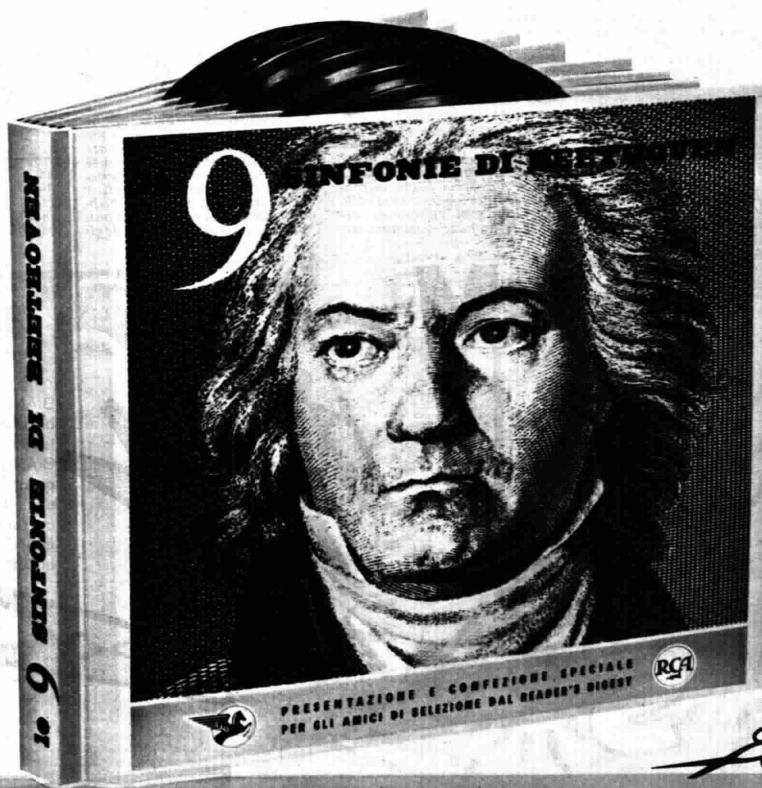
"Selezione" ha riservato le 9 Sinfonie esclusivamente per voi

Questi 7 dischi di eccelsa musica sono stati ordinati da "Selezione" solo per voi. E per questo che non li troverete in commercio, ma potrete averli unicamente inviando a "Selezione" il tagliando in calce debitamente riempito. Riceverete subito le 9 Sinfonie in esame gratuito per 5 giorni, senza impegnarvi all'acquisto.



Un fascicolo utilissimo e un album prezioso

Un fascicolo illustrato, che vi aiuterà a conoscere e a godere ancora di più, apprezzandola in tutta la sua estensione, l'opera di Beethoven, è l'utilissimo omaggio che "Selezione" vi fa in questa occasione, insieme ad un album di grande valore, appositamente creato per conservare le 9 Sinfonie.



Per ricevere, **IN ESAME GRATUITO** per 5 giorni, l'album "Le 9 Sinfonie di Beethoven", compilate e spedite subito questo tagliando incollato su una cartolina postale o in busta a "Selezione dal Reader's Digest", Via Moscova 40 - Milano.

Riceverete l'album e, se ne sarete entusiasti, come siamo certi, lo tratterrete.

In caso contrario potrete restituirlo, senza alcuna spesa, entro 5 giorni.

Ma è molto importante che inviate il tagliando a "Selezione" **OGGI STESSO**.

SOLO CON QUESTO BUONO POTETE ASSICURARVI LA VOSTRA COPIA DELLO SPLENDIDO ALBUM STACCAVELO SUBITO, SPEDITELO OGGI!

COGNOME:

NOME:

VIA:

CITTA':

PROV.:

Non inviare denaro

ci scrivono

(segue da pag. 2)

gazione delle maggiori misure di assegno spettanti ai lavoratori che hanno prestato la propria opera alle loro dipendenze nel corso del periodo indicato.

Per le ditte fallite si confermano le istruzioni in vigore. Per la regolarizzazione le aziende interessate saranno invitate dall'I.N.P.S. a compilare un'unica denuncia redatta su un normale modulo G.S. 2 - Esao G.S. 2 Dz sul quale sarà indicato, con particolare evidenza, il periodo che viene regolarizzato.

Nessuna indicazione appare necessaria relativamente al quadro I, dato che il numero dei dipendenti e le retribuzioni per i periodi da regolarizzare debbono essere già segnalati con le precedenti denunce.

Al quadro 2, lett. B), riga 1, le aziende provvederanno, invece, ad indicare, ai fini del calcolo delle somme dovute a titolo di maggior contributo, l'ammontare complessivo delle retribuzioni già assoggettate a contribuzione nei limiti del massimale nei periodi cui la denuncia si riferisce, al quale deve essere applicata l'aliquota percentuale di maggiorazione del contributo, pari al 9,50 %, nonché l'importo complessivo della somma dovuta.

Nel quadro 3, lett. A) dovranno essere indicati i dati concernenti il numero dei capifamiglia e delle persone a carico per i quali sono state eseguite le maggiori erogazioni di assegno, nonché, nell'ultima colonna,

na, le maggiori somme erogate: l'importo complessivo sarà indicato come di consueto, alla voce « Totale (b) ».

La erogazione delle differenze di assegno dovrà essere eseguita a cura delle aziende non solo a favore dei lavoratori ancora in servizio, ma anche di coloro per i quali il rapporto di lavoro sia nel frattempo cessato per qualsiasi motivo. In quest'ultimo caso le aziende dovranno farsi rilasciare dai singoli interessati un'attestazione — dalla quale devono risultare chiaramente il motivo e il recapito del percipiente — deve essere allegata al G.S. 2 - Es - Dz con il quale verranno poste a conguaglio le somme pagate.

g. d. l.

avvocato

« Avvocato, è lecito fischiare un attore durante una rappresentazione? Noti bene che, nella specie cui mi riferisco, l'artista fischiatto è stato beccato da tutto quanto il pubblico, senza eccezioni ». (E. G., Parma).

A me sembra, per verità, che non sia affatto lecito. Esiste un articolo del codice penale, l'art. 659, che esplicitamente vieta e punisce i fischi durante lo spettacolo. Dice l'art. 659, fra l'altro, che chiunque, mediante schiamazzi o rumori, ov-

vero abusando di strumenti sonori o di segnalazioni acustiche, ovvero suscitando o non impedendo strepiti di animali, disturba gli spettacoli, i ritrovi o i trattenimenti pubblici, è punito con l'arresto fino a tre mesi o con l'ammenda fino a L. 120 mila. Lei mi fa osservare che, nella specie, i fischi sono provenuti indistintamente da tutto quanto il pubblico, e non soltanto da una parte di esso. Veramente, se il fatto cui Lei si riferisce è quello che penso io, mi sembra di ricordare che i fischi non vennero da tutto il pubblico, ma solo dal loggione. Comunque, se Lei con questa sottile precisazione, vuol segnalare che nella specie non vi è stato il disturbo di altre persone, perché tutti quanti i presenti in teatro, o almeno tutti gli spettatori, sono stati concordi nel fischiare e nel beccare l'artista sulla scena, io tengo a farle rilevare che l'art. 659 non punisce soltanto il disturbo delle occupazioni o del riposo delle persone, ma punisce anche qualunque azione di disturbo di uno spettacolo pubblico: quindi, anche se tutto il pubblico è stato concorde nel fischiare durante lo spettacolo, è evidente che lo spettacolo in quanto tale è stato disturbato. Voglio anche precisare, per debito di chiarezza, che i fischi e le beccate in genere sono illeciti durante lo spettacolo, ma sono pienamente leciti, per consuetudine ormai radicata in tutti i pubblici del mondo, dopo lo spettacolo, cioè al termine degli

I trasmettitori in funzione per il Secondo Programma TV

Impianto trasmettente	Numero del canale	Frequenza del canale
TORINO	30	542 - 549 MHz
MONTE PENICE	23	486 - 493 MHz
MONTE VENDA	25	502 - 509 MHz
MONTE BEIGUA	32	558 - 565 MHz
MONTE SERRA	27	518 - 525 MHz
ROMA	28	526 - 533 MHz
PESCARA	30	542 - 549 MHz
MONTE PELLEGRINO	27	518 - 525 MHz
MONTE FAITO	23	486 - 493 MHz
MONTE CACCIA	25	502 - 509 MHz
TRIESTE	31	550 - 557 MHz
FIRENZE	29	534 - 541 MHz
GAMBARIE	26	510 - 517 MHz
MONTE SERPEDDI	30	542 - 549 MHz
MONTE CONERO	26	510 - 517 MHz

I rimanenti impianti della seconda rete, previsti dalla Convenzione tra il Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni e la RAI, verranno gradualmente attivati nel minor tempo possibile e comunque non oltre il 31 dicembre 1962.

Per agevolare le operazioni di installazione e di regolazione degli impianti riceventi del secondo programma televisivo, le trasmissioni di monoscopia, da parte degli impianti della rete UHF, vengono effettuate secondo il seguente orario:

dalle 9,30 alle 12 e dalle 15 alle 19 di tutti i giorni feriali.

Viene così prolungata a sei ore e trenta la durata delle trasmissioni giornaliere di monoscopia, secondo un orario che tiene conto delle effettive esigenze dei commercianti e degli installatori di impianti riceventi.

atti in cui lo spettacolo si divide, perché è evidente che il pubblico è chiamato non soltanto ad assistere ad uno spettacolo, ma anche a giudicarlo e quindi ad applaudirlo oppure a fischiarlo.

a. g.

P. 49

BIANCOFIX (+), l'ultimo ritrovato dei laboratori di ricerche specializzati, è contenuto nel SOLE il sapone sigillato. BIANCOFIX esercita un'azione specifica perché penetra più a fondo nelle fibre della biancheria e ridona ad essa, senza corroderla, il candore del tessuto nuovo. BIANCOFIX fissa il bianco del Vostro bucato.

(*) Disolparastilbina
Cu H. N. (So. H).

il sapone sigillato

SAPONERIE ITALIANE **PANIGAL BOLOGNA**

Il 27 marzo in tutto il mondo

Si celebra la Giornata internazionale del Teatro

La lettura di un manifesto di Cocteau, punto d'intesa comune - In Italia, alla Radio, sarà trasmessa la "Locandiera" nell'interpretazione della Pagnani; alla TV Ettore Della Giovanna dirigerà un dibattito sui problemi del nostro teatro

LA SERA del 27 marzo, in tutti i teatri del mondo, la rappresentazione inizierà con la stessa scena, e con le stesse parole: un attore verrà al proscenio e leggerà al microfono, nella sua lingua, le medesime battute del manifesto di Jean Cocteau: « La particolare natura del teatro può dar luogo al paradosso che la Storia, che col tempo si deforma... ». L'antico *enfant terrible* della letteratura francese, ormai da sei anni al solido riparo della Académie, rivolge il suo messaggio, per questo tramite, a un pubblico che fino a oggi non era mai riuscito a raggiungere, contemporaneamente, sparsi nei cinque continenti. Poiché ogni stazione radio si è impegnata a trasmetterlo, la parola del poeta dovrebbe veramente arrivare anche agli ascoltatori più lontani, dei Paesi più impensati. Il 27 marzo si celebra, per la prima volta, la Giornata internazionale del Teatro e tutte le radio, tutte le televisioni, tutti i teatri del mondo sono stati invitati ad aderirvi, con qualche manifestazione. La lettura del manifesto di Cocteau, che ogni Paese ha accettato, e tradotto, nella propria lingua, dovrebbe rappresentare il punto di intesa comune.

La Giornata mondiale del Teatro è nata alcuni mesi or sono a Helsinki, durante l'annuale assemblea dell'I.T.I., l'Institut International du Théâtre facente capo all'UNESCO. La proposta di celebrare annualmente una Giornata del Teatro, avanzata dalla Finlandia e sostenuta dalle delegazioni scandinave, fu allora approvata dalla maggioranza dell'Assemblea, che ravvisò, in questa iniziativa, la migliore occasione per sottolineare, a tutti i popoli, l'importanza del teatro come mezzo di espressione e di comunicazione, di informazione culturale e di dialogo. Non a caso la prima celebrazione di questa giornata coincide oggi con l'inaugurazione del Théâtre des Nations, per l'annuale Festival internazionale del teatro di prosa, al quale partecipano, con le loro

migliori produzioni, formazioni teatrali di tutti i Paesi. E non a caso lo scrittore chiamato a redigere il primo manifesto è Jean Cocteau: poeta oltre che uomo di teatro, Accademico di Francia, popolare in Europa e tradotto in tutto il mondo.

Ma l'adesione della radio a questa Giornata mondiale non si ferma alla lettura del manifesto: che ognuno dei 70 organismi ai quali è pervenuto il testo di Cocteau è stato invitato a mettere in onda, per

questa circostanza, una grande produzione di prosa, tratta possibilmente dal repertorio classico del proprio Paese. La scelta della radio italiana è caduta sulla *Locandiera* di Goldoni: forse la commedia più classica di quello che molti considerano il nostro più classico autore di teatro; e il Programma Nazionale ne trasmetterà una edizione curata da Corrado Pavolini con Andreina Pagnani nella scintillante parte di Mirandolina.

Fra le iniziative delle radio

estere particolarmente interessanti ci sembra quella della Norvegia, che trasmetterà un atto di « Casa di bambola » in quattro lingue: inglese, cinese, norvegese e finnico; mentre molti Paesi di recente tradizione culturale hanno preferito attingere al repertorio della tragedia greca: come l'Australia che trasmetterà « Le troiane » di Euripide, o la Colombia, che ha scelto l'*Edipo* re di Sofocle. Il contributo più cospicuo dovrebbe però essere quello della Francia, che de-

dicherà alla Giornata mondiale del teatro ben dieci ore del suo Terzo Programma. Fra le trasmissioni previste, nell'ambito di questo eccezionale Festival del teatro di prosa, concentrato nell'arco di un giorno, fa spicco un parallelo fra le tre « Antigoni » di André Bonnard, Jean Cocteau e Jean Anouilh; ma, soprattutto, per noi italiani, una edizione francese dell'*Uomo dal fiore in bocca* di Pirandello, con la partecipazione di Vittorio Gassman.

Alla nostra TV, il teatro di prosa ha ormai da tempo le sue serate il lunedì sul Secondo Programma e il venerdì sul Nazionale, e non sarebbe possibile sconvolgere gli schemi per questa circostanza: ma la Giornata mondiale del Teatro avrà ugualmente una sua eco nel dibattito che dirigerà Ettore Della Giovanna per la rubrica *Le facce del problema*. Il tema scelto, « Il teatro in Italia », dovrebbe consentire non solo di fare il punto sulla nostra situazione teatrale, ma anche di individuare, da una parte, le ragioni di una antica crisi e di indicare, dall'altra, le possibili vie d'uscita. Saranno messi in gioco, ovviamente, i problemi delle sovvenzioni governative, della mancanza di un repertorio, della scarsità delle compagnie, della affluenza del pubblico: che sono, poi, i fondamentali problemi per la vita di un teatro in Italia. I nomi dei partecipanti, estratti ciascuno da un ramo diverso della attività teatrale del nostro Paese, dovrebbero assicurare a priori a questo dibattito il massimo interesse: gli interrogativi posti da Ettore Della Giovanna saranno infatti affrontati, insieme, da un attore, Vittorio Gassman, un regista, Orazio Costa, un impresario, Carlo Alberto Cappelletti, e due scrittori, Diego Fabiani e Federico Zardi. Sono, sicuramente, fra i personaggi più noti del teatro italiano; e per la prima volta si troveranno tutti e cinque attorno a un tavolo, sotto gli occhi delle telecamere, per discutere del comune, unico problema.

Giorgio Calcagno

Il messaggio di Jean Cocteau

La particolare natura del teatro può dar luogo al paradosso che la Storia, che col tempo si deforma, e il mito, che col tempo si rafforza, trovano sul palcoscenico la loro vera realtà.

Certo, sarebbe un bel vantaggio se un faticoso ipnotizzatore il pubblico di un teatro per fargli credere d'aver visto uno spettacolo sublime; ma purtroppo questo faticoso non esiste e tocca al drammaturgo, con i suoi modesti mezzi, provocare l'ipnosi collettiva e far partecipare al suo sogno, poiché sono e sogno mettono un po' di genio alla portata di tutti. Il teatro, imitando questo fenomeno, esige dal pubblico una disposizione d'animo quasi infantile, ed infatti il pubblico migliore è ancora quello delle marionette; ed anche il nostro sarebbe sullo stesso piano, se arrivasse a rinunziare alla sua orgogliosa resistenza e si trovasse nello stato d'animo di gridare ad esempio, a Edipo: « Non sposare Giocasta, è tua madre! ». Ma, senza arrivare a tal punto, il fenomeno si verifica, e può avvenire che una massa di spettatori si spersonalizzi per far suo un pensiero estraneo, al quale collabora. Una massa che diventa una sola persona con un'anima da noi infantile che lascia le sue opinioni al guardaroba, salvo poi a riprenderselo all'uscita.

La vera ammirazione non è quella che si esprime in una comunanza di idee. E' piuttosto partecipazione a idee che non sono le nostre, fino al punto di lasciarci credere che esse potrebbero essere nate da noi. E' dunque una forma dell'amore, poiché nell'amore gli elementi in antagonismo si fondono; e la funzione del teatro non è un esempio di questa osmosi? Il grande interprete è l'artista che dà l'impressione di improvvisare, di inventare il suo testo, e di inventarlo e improvvisarlo per ciascuno di noi.

Perfino i francesi, refrattari a lasciarsi addormentare e che a forza di individualismo resistono al fenomeno ipnotico dello spettacolo, hanno dimostrato al Teatro delle Nazioni sete e fame di distrarsi senza frivolezza.

Compagnie di prim'ordine vi portano i capolavori del loro idioma e solo con l'intensità del gioco scenico riescono a incantare pubblici che si pensava incapaci di dimenticare la propria lingua e i propri interessi per appassionarsi a quelli degli altri.

La Giornata mondiale del Teatro segnerà il compiersi di queste intime nozze, dove singolo e collettivo, soggettivo e oggettivo, cosciente e incosciente ci mostrano i prodigiosi miracoli che ne scaturiscono.

Molte discordie provengono dall'allontanarsi degli spiriti e dalla muraglia che le lingue erigono e che il vasto movimento teatrale si propone di attraversare. I popoli, nelle Giornate mondiali del Teatro, prenderanno coscienza delle loro rispettive ricchezze e collaboreranno ad un'alta opera di pace. Nietzsche disse: « Le idee che mutano la faccia al mondo vengono su zampe di colomba ».

Forse attraverso un mezzo, che troppo spesso fu limitato a semplice pretesto di divertimento, la gioventù fruirà di una universalità viva e attraente, fatta di dialoghi in carne e ossa, mentre le fatiche dello studio facevano perdere ai capolavori la loro originaria potenza e li facevano impallidire.

Aggiungo: sembrava che la macchina dovesse dare il colpo di grazia al teatro. Io non lo credo e poiché l'Istituto Internazionale del Teatro mi incaricò di parlare a suo nome, grido, come si gridava una volta per i re, mutando un po' la formula: « Se il teatro è morto, viva il teatro ».

Jean Cocteau

Alla TV la storia di un musicista che seppe piacere a tutti

CAROSONE: il «fu Mattia



Renato Carosone a sette anni, davanti al pianoforte di casa, ereditato dal nonno materno: un vecchio strumento, con parecchie corde sostituite da spago, e senza avorio sui tasti. Su di esso, Renato prese contatto con il pentagramma

Lo chiamano così perché, dopo due anni di “ri-tiro”, è tornato ad interessarsi attivamente di musica - Ritournerà sui teleschermi per raccontarvi la sua vita, e con lui saranno, riuniti per un giorno, tutti i suoi compagni di lavoro: da Riccardo Rauchi a Van Wood, a Gegè Di Giacomo

RENATO CAROSONE, a ben pensarci, è una specie di «fu Mattia Pascal» della canzone: continua a scrivere musica e a occuparsi di musica benché egli stesso si sia dichiarato ufficialmente «morto» per la sua arte prediletta la sera del 13 settembre 1959, quando, nel corso della trasmissione televisiva *Serata di gala*, diede l'addio al pubblico. Il «karakiri» artistico del popolare musicista napoletano prese un po' tutti di contropiede e l'addio a sorpresa lasciò il pubblico interdetto: le sue canzoni, le sue orchestrazioni, i suoi *divertissements* ancora tenevano banco quando giunse, improvvisamente, la sua decisione di ap-

pendere al chiodo l'abito di capo-complexo e di musicista militante per potersi dedicare alla famiglia e alla sua impresa discografica (rivelatasi peraltro non priva di amarezze).

«Le tournées sono faticose — disse allora Renato — non sono mai a casa con i miei cari... e poi, meglio ritirarsi prima che dopo». Oggi però, a due anni e mezzo di distanza, ci ha confessato: «Sento ancora voglia di rimettermi a navigare: comincio a pensare che l'aver dichiarato *forfait* è stato prematuro. Comunque quello ch'è fatto è fatto e ormai indietro non si torna».

Che la severità di Carosone con se stesso e la paura di non piacere più al pubblico sia stata eccessiva è un fatto che oggi, a qualche anno di distanza,

si capisce meglio: basti pensare al successo di *Gondoli, gondoli*, la canzone con la quale Carosone si è fatto vivo all'ultimo Festival di Sanremo. Sembra che il pubblico, non lo abbia dimenticato e gli abbia anzi perdonato la decisione di sparire dai registri anagrafici della canzone.

Questo «Tutto Carosone» che ora la televisione si accinge a presentare in quattro puntate col titolo di *Carosone racconta...*, acquista perciò anche un certo sapore di attualità, oltre che di curiosità, riproponendoci la storia di un musicista che seppe piacere in tutte le lingue e a tutti gli strati sociali, dai suoi primi, timidi passi, alle lotte per il successo, alla grande popolarità, alle tournées americane, fino alla decisione di ritirarsi. E non basta: questa non sarà nemmeno una storia

TO CAROSONE
e seu senteto



Una fotografia significativa: durante una tournée in Sud America, il nome di Carosone compare sui cartelloni dei teatri locali, accanto a quelli di notissime vedettes: Sarah Vaughan e Marlene Dietrich. E' arrivata la fortuna



Carosone canta a Valencia, in Spagna, per il pubblico di una delle più grandi sale da ballo della città, affollata all'inverosimile. L'ex-scugnizzo è noto in tutto il mondo: anche in Arabia e in Giappone si vendono i suoi dischi



in tutte le lingue

Pascal» della canzone

personale dell'uomo che seppe guadagnarsi, tra i personaggi della musica leggera, l'appellativo di Mister Simpatia; sarà anche un po' quella degli uomini che diedero vita a suo tempo non solo ad alcuni complessi dalla formula indovinata, ma ad uno stile che ha fatto epoca, a una forma di « jazz co' a pummarola 'ncoppa », ma scanzonato e popolarissimo, quasi un gemellaggio musicale tra i vicoli di Napoli e gli slums di New Orleans.

Nato a Napoli il 2 gennaio 1920 (« Sono del Capricorno — dice lui stesso — costellazione di lottatori »), Renato Carosone imparò l'amore per la musica dal padre Antonio, compositore dilettante, mandolinista a orecchio e, di professione, « appaltatore di botteghini teatrali ». A 7 anni Renato perde la mamma ed è sul padre che cadono tutte le responsabilità familiari: « Lui riponeva tante speranze su di me — ricorda il musicista — La sera, tenendomi per mano, mi faceva fare il giro dei teatri, mi spiegava tutto ed una volta, al teatro Mercadante, mi presentò persino a Eduardo De Filippo. Sentirete parlare di lui, diceva a tutti di me: sapete che già suona il pianoforte? ». In realtà, quello che i Carosone avevano in casa aveva solo l'aspetto esteriore di un pianoforte (ereditato dal nonno materno: un tipo bizzarro, pieno di verve); a guardare nella cassa armonica vi si trovavano persino



Ancora un'immagine sudamericana: il sestetto è al completo. Il quarto da sinistra è Gegè Di Giacomo, il simpatico batterista, cui Carosone è sempre stato affezionato ed al quale ha lasciato « In eredità » il suo complesso. Alla storia di Carosone ed alle sue canzoni la TV dedica, sul Secondo programma, una serie di trasmissioni, in onda da martedì 27 marzo

robusti pezzi di spago al posto delle corde e la maggior parte dei tasti era priva d'avorio, sicché, dopo averli suonati per qualche tempo le dita formicolavano e bisognava fermarsi per i polpastrelli doloranti. E fu proprio per poter suonare su un vero pianoforte che il piccolo Renato, ancora con i calzoncini corti, prese a frequentare la vecchia e gloriosa Casa editrice Gennarelli. Qui, qualche anno dopo, mentre si stava esercitando per l'esame al Conservatorio San Pietro a Majella, capitò per caso il maestro Alfredo Giannini che gli sedette al fianco e, facendogli segno di non smettere, cominciò a girare le pagine dello spartito, fino al termine del pezzo. Il giorno dopo Renato Carosone otteneva la sua prima scrittura al celebre *Gambrinus*, ove Giannini dirigeva appunto un'orchestra; paga 10 lire, e non sempre: solo quando c'era da dare il cambio al pianoforte al maestro Giannini.

Durante le lunghe tournées all'estero, Carosone destava ovunque l'entusiasmo degli emigrati italiani. Ecco a Di Giacomo e a Piero Giorgetti sono raccolti, per la foto ricordo, i membri di un'associazione italiana

Nel 1937 una casa editrice gli offre di trasferirsi in Africa, a Massaua. Accetta: è un paese nuovo, pensa, chissà che non si vada a star meglio. Subito dopo lo sbarco, appena sceso dalla scaletta del piroscafo, Carosone trova una lira per terra. Da buon napoletano lo giudica un buon segno. E lo fu, infatti, tranne che per i primi tempi, quando era costretto a guadagnarsi duramente la vita suonando fino a notte inoltrata per un pubblico di emigranti in un ristorante issato sulle palafitte. L'anno dopo conosce una ragazza veneziana, di nome Italia, che diviene ben presto sua moglie e madre di Pino (l'unico figlio di Carosone che oggi conta 23 anni e studia elettronica a Milano). Finalmente, nel '46, rientro in Italia. Nessuno lo conosce, è costretto a suonare nelle birrerie, tanto per tirare avanti. Ma finalmente due impresari napoletani, Angelo Rosolino e Franco Pacenza, hanno fiducia in lui e gli affidano la formazione di un piccolo complesso per l'inaugurazione a Napoli di un grazioso localino, lo *Shaker*. Renato si mette subito alla ricerca di due *partners* e una sera a Roma, per caso, in un piccolo bar del centro, s'imbatte in Van Wood in cerca di una buona scrittura. Affare subito fatto: ora manca solo un batterista per formare il primo com-

plesso di Carosone. Si trasferiscono a Napoli per le prove e un giorno finalmente, dopo aver provato e riprovato dozzine di batteristi, si presenta Gegè Di Giacomo: « Mi ispirò subito una grande simpatia — ricorda Renato — e avevo già optato per lui, prima ancora di sentirlo. Era il 13 ottobre 1949 ». Queste coincidenze di numeri e di date hanno per Carosone, che è ovviamente superstizioso, il loro bravo valore. E ricordando il successivo debutto all'*Open Gate* di Roma aggiunge con tristezza che quello era un 17 (novembre 1951) e la sera stessa lo chiamarono a Napoli per recarsi al capezzale del padre morente.

La prima trasmissione di Carosone racconta... è appunto imperniata sulla nascita di quel primo « storico » Trio; poi si svilupperà intorno alle successive formazioni che sono state fedelmente « ricostruite » reperendo i vari elementi, sparsi un po' dappertutto, persino in Giamaica e nel Medio Oriente. Il giorno in cui furono convocati in via Teulada tutti gli ex-« ragazzi » di Carosone per cominciare le riprese televisive, Renato fu il primo a giungere nello Studio ove l'appuntamento era stato fissato. Era ancora stordito del viaggio e non aveva voluto nemmeno scendere in albergo per l'impazienza di trovarsi con loro dopo tanto tempo. « Mi sento come

uno che sta per ritrovarsi dopo anni con tutti i suoi compagni di scuola — disse — o con dei commilitoni con i quali s'è divisa la trincea in guerra ». Mentre un datore di luci provava degli « effetti » dirigendo un « occhio di bue » al centro della pista da ballo del *Gatto verde* (il locale dal quale il musicista racconta la sua storia), Carosone aggiunse: « Ho un gruppo in gola che non va né giù né su: non sarò mai abbastanza grato alla Televisione per avermi fatto realizzare questo che per me è come un sogno ». Pochi minuti dopo la porta dello Studio si spalancò improvvisamente ed entrò Riccardo Rauchi, Gegè Di Giacomo seguiti poco più tardi da Piero Giorgetti, Oscar Valdambri, Raf Montrasio e Alberto Pizzigoni. Abbracci, pacche sulle spalle e qualche luccicone. Poi, quando arrivò il buon Arthur Bennett (un cantante, fantasista e contrabbassista: 102 chili di simpatia), il gruppo in gola di Renato si squagliò in lacrime. Tutti sono commossi; poi Rauchi, che è romano, urla: « Ah! Ma ché, famo tutti i napoletani? ». Infine arriva Enzo Trapani, il regista, e si comincia: Mister Simpatia siede ancora al pianoforte tra i suoi ragazzi, proprio come ai bei tempi.

Giuseppe Tabasso



Per i giovani alla TV un racconto sceneggiato dello scrittore

Dino Buzzati e i ragazzi

La trasmissione di "Ernesto il modesto", in onda venerdì, offre il pretesto per una breve intervista in cui l'autore rievoca una amena "battaglia delle zucche" di cui fu protagonista ai tempi della sua infanzia

DINO BUZZATI ha scritto per la TV dei ragazzi un racconto sceneggiato intitolato «Ernesto il modesto». Non è la prima volta che Buzzati si cimenta con la letteratura per i giovani. Il libro «La famosa invasione degli orsi in Sicilia» è notissimo e ha avuto un ben meritato e lusinghiero successo.

La vicenda di questo racconto sceneggiato di Buzzati si svolge nel 1700. Il granduca Gaspare di Calistrano, conte di Croz, barone di Cornisette, alla sua morte ha lasciato scritto nel testamento che tutti i suoi beni e i suoi titoli debbano passare ad uno dei due nipoti, figli di due fratelli già passati a miglior vita. Verrà scelto, fra i due, il nipote che dimostri, in sei mesi di permanenza al castello, di essere, per virtù di braccio, di mente, di fegato e di cuore, il più degno a succedergli. La scelta deve essere fatta da un consiglio composto dal notaio Agenore Sbrinzia, dal cappellano Don Lucindo, dal maestro d'armi Meo Squinzani, dal maggiordomo Margarita, dal cuoco Tonio Snak e dal medico curante dottor Cornacchio Cornacchia.

L'azione comincia appunto durante la riunione di questi degnissimi personaggi per la scelta dell'erede legittimo. Primo a comparire davanti alla giuria è il nipote Fausto: magnifico «fusto», tipo superbo ed arrogante. Allo scadere del termine concesso per la presentazione, ecco comparire anche il secondo nipote, Ernesto: un giovane smilzo, di mediocre statura, tutt'altro che guerriero.

La autorevole commissione propende subito per Fausto. Tutti tranne un membro: il dottor Cornacchia. (Che poi in realtà è una cornacchia vera e propria che parla con un simpatico accento nasale). Poi cominciano le prove tra i due candidati. Fausto, nel vedere il cugino che ancora non conosceva, si fa più che mai sicuro della vittoria. Ernesto, dal canto suo, sentendosi so-

praffatto dalla prestanza fisica di Fausto, non fa nulla per mettersi in mostra. Sembra anzi rinunciare subito alla lotta. Ma la lotta, nonostante tutto, ci sarà. E chi avrà alla fine la meglio? Il bellissimo «fusto», ossia Fausto, oppure Ernesto il modesto, munito però di una notevole quantità di sale in zucca? Staremo a vedere.

Durante la trasmissione, oltre al racconto sceneggiato, i giovani vedranno l'autore, assisteranno ad una sua intervista con Luigi Silori, e alla fine verrà aperto un dibattito fra lo scrittore e i ragazzi presenti in sala, sotto la direzione dello stesso Silori.

Si tratta di una vera e propria intervista che Buzzati concede a tutti: i giovani potranno rivolgergli alcune domande inerenti allo spettacolo al quale hanno assistito, discutere con lui i problemi che li interessano e che via via possono sorgere nel corso del dibattito. Sappiamo che i giovani, tutti i giovani, hanno un profondo desiderio di conoscere e di apprendere ed ecco quindi una ottima occasione per sapere dalla viva voce di uno dei più quotati scrittori molte cose utili ed interessanti.

In tanto, anche noi, abbiamo voluto rivolgere a Dino Buzzati alcune domande e le risposte che ci ha dato lo scrittore potranno così servire da introduzione al più ampio dialogo che egli terrà con i giovani telespettatori.

D. - Pensa che il mondo delle favole tradizionali sia ancora amato dai bambini di oggi, oppure crede che essi preferiscano i racconti più o meno fantastici, basati ad esempio sulla conquista dello spazio? In altri termini, per prendere due capostipiti, crede che i ragazzi preferiscano Collodi o Verne?

R. - Domanda sbagliata, e scusate la sincerità. Si tratta di un dato statistico ben preciso che io non ho i mezzi per accertare. Il mio «credere» o «non credere» non ha la minima importanza. Posso comunque, nel mio piccolo, testimoniare che tre miei ni-

poti, dall'età di sette anni ai tredici, io li ho visti morbosamente assorbiti dai fumetti di Paperino e Topolino in ogni ora della giornata, quasi senza soluzione di continuità. Se leggevano Collodi, Salgari e Verne, lo facevano clandestinamente.

D. - A quale dei personaggi da Lei creati per i ragazzi è più affezionato e perché?

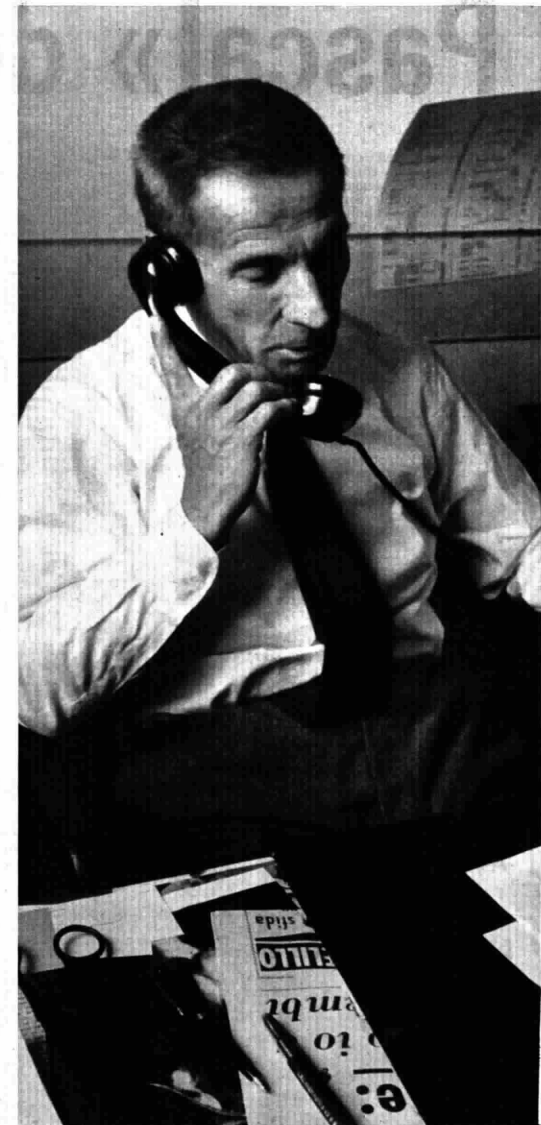
R. - A re Leonzio, sovrano degli orsi, che nel tempo dei tempi, quando le bestie erano buone e gli uomini empi, invase la Sicilia, come ognuno sa. Perché? Perché era persona simpatica e generosa, ma soprattutto perché di libri per bambini ho scritto soltanto quello. («La famosa invasione degli orsi in Sicilia», editore Marzello: un po' di pubblicità non fa mai male).

D. - Quale autore l'ha maggiormente entusiasmato quando era ragazzo?

R. - Kipling coi «Libri della giungla».

D. - Quando andava a scuola, ha mai preso una insufficienza in italiano? Ora che è diventato uno dei più quotati scrittori europei, vuole dare qualche consiglio ai nostri ragazzi per imparare a svolgere bene un tema di italiano?

R. - No, che io mi ricordi, in italiano non ho mai avuto brutti voti (molto spiacente di deludervi). Un consiglio ai ragazzi? Ecco: quale che sia l'argomento da trattare, scrivete sinceramente quello che ne pensate, senza preoccuparvi menomamente di quello che ne pensano gli altri (compresi i professori e i libri di testo), proprio le cose che direste su quell'argomento, a un vostro intimo amico, le cose che scrivete nel vostro diario segreto. Non importa se il risultato di questo procedimento risulterà magari scandalosamente contrario a quello che vi è stato insegnato. L'importante è essere sinceri fino in fondo. Di per se stessa la sincerità è un pregio, e ciò che si scrive col cuore avrà sempre una sua forza e vitalità. L'insegnante, non abbiate paura, ne terrà conto e saprà apprezzarlo, anche se non la pen-



Dino Buzzati al suo tavolo di lavoro al «Corriere della Sera». Buzzati è nato a Belluno il 16 ottobre 1906. Il suo libro di maggior successo è stato «Il deserto dei tartari»

sa come voi (a meno che non sia un imbecille).

D. - Quale episodio della Sua fanciullezza ricorda con particolare piacere?

R. - Una meravigliosa battaglia fra pellissos, a cui io appartenevo, e predoni del deserto, nel giardino della nostra casa vicino a Belluno. Come protettilli, si usarono esclusivamente certe «zicchetie ornamentali» piantate non so da chi, che si erano riprodotte in quantità straordinaria. Colpendo il bersaglio, si sfasciavano e ne schizzavano fuori, con effetto entusiasmante le candide interiora. Furono

ore di esaltazione epica e di completa felicità fisica e morale. Alla fine tutti i belligeranti erano concitati da far paura. La battaglia cessò al calar delle tenebre. I prati del giardino erano tutti coperti dalle sparse viscere delle zucchine infrante. Al mattino dopo la mamma, aperte le imposte, e dato uno sguardo al giardino, si domandò: «Come mai stanotte ha nevicato? Eppure siamo in pieno agosto». Ne seguì una tremenda predica che mi fa tremare ancora adesso: e si che mia madre era un angelo.

Rosanna Manca

I critici televisivi criticano la critica

rispon-
dono
altri
8
giorna-
listi

Continuiamo l'inchiesta iniziata il numero precedente, fra i recensori dei grandi giornali italiani, ai quali abbiamo chiesto il loro parere sulle funzioni, sull'utilità e sui limiti del loro lavoro

PROSEGUIAMO l'inchiesta iniziata la settimana scorsa fra i critici televisivi. Com'è noto questa volta le domande non riguardano le trasmissioni, ma il modo in cui i critici stessi lavorano: come si regolano, come operano certe scelte, a chi si rivolgono, e via dicendo. Sono dieci domande per fare il punto su una attività ormai molto estesa, in tutti i giornali. Con la prima puntata, presentando l'inchiesta, furono pubblicate anche le tre prime risposte; eccone adesso altre otto. Prima di vedere che cosa ha detto ciascuno, punto per punto, si deve toccare però una questione preliminare. Esiste veramente la critica televisiva?

Già la settimana scorsa Gino Fantin del *Corriere dell'Informazione*, scriveva che si sente cronista televisivo, piuttosto che critico. In questo secondo gruppo Beppe Borselli, del

Secolo XIX, e Raffaele Medetti, de *La Notte*, tornano sull'argomento, ne fanno una questione pregiudiziale, mentre Nino Longobardi de *Il Messaggero*, l'affronta rispondendo alla domanda cinque. Vediamo. Dice Borselli che una critica televisiva fondata su canoni estetici precisi non è possibile. «Dinanzi a un grande strumento "a tastiera" come la televisione — scrive — mi chiedo se possa esistere un uomo capace di giudicarne tutti gli aspetti. Per questo alla qualifica di critico, inteso nel senso etimologico di persona atta a giudicare, preferisco — parlo per me, naturalmente — quella meno impegnativa di commentatore, di chiosatore dei programmi. Il mio atteggiamento rispetto alla funzione che svolgo è insomma di assoluta umiltà; il che semplifica tutto».

Borselli aggiunge che non rifugge da giudizi orientativi quando la sua preparazione specifica glielo consente; per il resto dice: «Compenso la

carenza di dottrina con il senso comune». Dal canto suo Medetti chiede: «Si può chiamare televisiva quella critica che esercitiamo sui film proiettati alla TV? Quella critica che rivolgiamo ai testi di prosa, agli spettacoli di varietà? Si può chiamare critica quell'opera di controllo che sperimentiamo sulla distribuzione dei programmi, quell'intervento polemico che indirizziamo contro le trasmissioni politiche? Stringi stringi, l'opera del critico televisivo si esercita più sulle pagine del *Radiocorriere* che di fronte al video. Il che non è del tutto sbagliato; prima ancora di giudicare il risultato di una trasmissione il cosiddetto critico televisivo segue la distribuzione dei programmi nell'economia settimanale e mensile». «Non esiste dunque una critica televisiva — sostiene Medetti. — E probabilmente non esisterà mai». Egli pensa che il cinema in cinquant'anni ha prodotto una sua estetica, e quindi è nata una critica; ma dubita che la televisione possa giungere allo stesso risultato perché troppi e troppo dissimili sono i compiti che è tenuta a svolgere.

Passiamo a Longobardi: «Neanche Leonardo da Vinci avrebbe potuto parlare con competenza specifica di tutto ciò che si vede in una serata televisiva, e che va dal volo a vela a Mozart. Io nego quindi l'esistenza di una critica televisiva vera e propria né ho mai voluto assumere questo titolo di critico televisivo che mi sembrerebbe una usurpazione. Per avviare un discorso su una serata televisiva, senza essere Leonardo, occorre conoscere bene il giornalismo. Io sono appunto un giornalista che si occupa "anche" di televisione».

Poiché il nostro compito è quello di raccogliere e confrontare i diversi punti di vista, senza entrare in merito, ma d'altra parte le affermazioni che precedono potrebbero far pensare alla inutilità del nostro questionario, aggiungiamo — eccezionalmente — qualche chiarimento. Prima di tutto: si può discutere su che cosa è cronaca e che cosa è critica, ma è un fatto che i giornali dedicano sempre più spazio ai programmi TV e che le recensioni direttamente o indirettamente, quasi sempre contengono un giudizio. Il fatto esiste: gli stessi che negano la possibilità di una critica televisiva evidentemente si riferiscono ad un problema teorico, ma sul terreno pratico hanno trovato utile l'iniziativa del *Radiocorriere*, e lo dimostrano con le loro cortesi risposte al questionario. Passiamo ora alle risposte sulle dieci domande del questionario.



Beppe Borselli è il critico televisivo del «Secolo XIX»

Prima domanda

Il critico televisivo si rivolge al pubblico, oppure agli autori e ai responsabili dei programmi? Soprattutto al pubblico, dicono Mario Gal-dieri, di *Paese sera*, Arturo Gismondi, di *Stasera*, Toni Zermolo de *La Sicilia*, il quale aggiunge che «con esso il critico intrattiene un dialogo che si allunga e continua servizio per servizio». Naturalmente tutti e tre pensano che le osservazioni possano essere utili anche agli autori e ai responsabili dei programmi. Dello stesso parere è Medetti, già citato. Bisogna rivolgersi al pubblico per informarlo, agli autori e ai responsabili — dice Bruna Paltrinieri de *L'Italia* — con la speranza che vogliano dare qualche peso a ciò che leggono, «soprattutto ai re-

sponsabili dei programmi — afferma Giorgio Bergamini de *Il Piccolo* — poiché ad essi incombe la responsabilità di selezionare proposte, progetti, iniziative; selezione che talvolta finisce per condizionare il lavoro degli autori». «Agli autori ed ai responsabili dei programmi in nome del pubblico — sostiene infine Nino Longobardi, de *Il Messaggero*. — Di fronte a quel mostro che si è portato in casa, il teleschermo cioè, un mostro che sa di clinica e di fiera carnaria, il pubblico agli inizi dell'era televisiva italiana fu del tutto indifeso. A furor di popolo nacque così la critica televisiva. Ad un brutto programma il teleabbonato non può rispondere con immediatezza, se fischia sveglia i bambini, se sfascia il televisore si autodanneggia... il mattino dopo a nome di tutti ci deve es-

Le dieci domande

- 1 Il critico televisivo si rivolge al pubblico, oppure agli autori e ai responsabili dei programmi?
- 2 Tenuto conto che il giudizio non può influire sul pubblico per inesistenti repliche, in che modo può essere espressa ugualmente un'azione orientativa ed educativa? Per concetti generali? Per generi? In altri modi?
- 3 Come può la critica tener conto insieme dei desideri del pubblico più largo e di quello più ristretto e più colto?
- 4 In che misura, in che modo può la critica influire sul miglioramento delle trasmissioni?
- 5 La eterogeneità dei programmi televisivi costituisce un ostacolo al lavoro del critico?
- 6 In che modo risolvono i singoli critici la trattazione delle materie nelle quali sono meno preparati?
- 7 Come viene risolto il problema della scelta tra i vari programmi, o addirittura tra le due reti?
- 8 Come riesce il critico a superare nella scelta le proprie personali inclinazioni verso un genere o l'altro (prosa, rivista, musica, ecc.)?
- 9 Si deve insistere sul contenuto delle diverse trasmissioni? Sulla maggiore o minore riuscita televisiva (cioè sulle difficoltà e sul carattere dell'allestimento)? Si devono contemperare queste due esigenze, e come? Come si possono inquadrare, tenuto conto di quanto detto finora, i limiti e gli obiettivi della critica televisiva?
- 10 Sempre in base a quanto detto sopra, come si può definire il compito del critico televisivo rispetto a quello teatrale e a quello cinematografico?



Arturo Gismondi recensore televisivo di «Stasera» (a sinistra) e Raffaele Medetti del giornale milanese «La Notte»

sere qualcuno che ne canti quattro agli autori e ai responsabili».

Seconda domanda

Tenuto conto che il giudizio non può influire sul pubblico per inesistenti repliche, in che modo può essere esplicata ugualmente un'azione orientativa ed educativa? Per concetti generali? Per generi? In altri modi?

«La critica televisiva raggiunge il pubblico "dopo" che questo ha assistito allo spettacolo, anziché "prima"», osserva Arturo Gismondi. «Per questo motivo il suo compito principale è quello di aiutare lo spettatore a inquadrare organicamente gli elementi che la TV sera per sera gli propone. Di risvegliare e stimolare nello spettatore lo spirito critico aiutandolo ad orientarsi nel groviglio delle sollecitazioni, in qualche caso contraddittorie». Questo carattere di continuità del discorso critico viene sottolineato anche da R. Medetti: «Al pubblico ci si rivolge anticipando il programma, informando, introducendo alla trasmissione. L'azione del critico in tal senso dovrebbe essere minuziosa: questa sera va in onda questo, si tratta di questo, dovrebbe essere realizzato così e così. Il discorso continua dopo la trasmissione: ieri sera hanno sbagliato tutto, invece di fare così hanno fatto così». Allo stesso modo Galdieri: «Il quale pensa ad una azione orientativa per generi e per concetti generali, capace di risvegliare l'interesse del pubblico verso quelle trasmissioni che meritano attenzione e simpatia, sia che si tratti di spettacoli culturalmente validi, sia nel caso di programmi leggeri ma non per questo meno importanti». Sviluppando lo stesso concetto, Bergamini osserva: «La critica, specialmente nel caso di trasmissioni cicliche, può stimolare nel pubblico un ripensamento, può suscitare l'interesse di un confronto... può contribuire all'affinamento del gusto».

Bruna Paltrinieri si preoccupa specialmente del problema

morale: la critica «può assumere una funzione orientativa ed educativa per i telespettatori specialmente se non esita mai a sottolineare le carenze etico-artistiche di certi programmi». Tony Zermo: «Anche se i lettori non hanno possibilità di replica, possono essere influenzati dal giudizio del critico che a modo suo e secondo personali criteri svolge un'azione orientativa». Borselli: «Tendo ad annullarmi nel giudizio collettivo del "mio" pubblico, con il quale intrattengo un dialogo cordiale, da pari a pari. Di questo pubblico cerco di difendere i gusti, gli interessi, le tendenze». E Longobardi: «L'orientamento è dato dalla cono-

scenza che si riesce ad avere degli umori del pubblico di giorno in giorno, di ora in ora. E' la dote essenziale del giornalismo. Quindi, sempre più giornalisti nei posti-chiave della TV. Una conferma di quanto sopra è, secondo me, l'esperimento Biagi al telegiornale».

Terza domanda

Come può la critica tener conto insieme dei desideri del pubblico più largo e di quello più ristretto e più colto? Tony Zermo: «Nel decalogo di ogni critico dovrebbe esservi questo comandamento: "Migliora il tuo pub-

blico". Bisogna indirizzare i telespettatori verso i programmi più intelligenti "maturandoli" via via con rilievi e suggerimenti, pur trattando ampiamente le trasmissioni di più facile presa. Insomma, non si tratta di parlare a diverse categorie di pubblico, ma di aiutare tutti in una progressiva elevazione». Più o meno Bergamini dice lo stesso affermando che non si deve restare all'idea del pubblico di massa come pubblico di livello inferiore; quando sono stati offerti programmi di qualità elevata e di vero livello artistico, tutti si sono interessati. «Ci sono molte gradazioni nel pubblico — sostiene anche Gismondi — non una divisione asso-

luta tra élite raffinata e massa ignorante; e alcune aspirazioni fondamentali ad una equa e serena informazione sui fatti che avvengono nel mondo, ad un miglioramento del proprio livello culturale, ad una educazione del senso artistico e del gusto sono comuni a tutti».

«La critica deve seguire criteri propri, non adeguarsi ai desideri del pubblico, qualificato o meno», sostiene invece Bruna Paltrinieri. Longobardi non si pone il problema («io sono per le minoranze»). Per Medetti e Borselli bisogna rivolgersi al pubblico più largo, che è suscettibile di orientamento; quello più colto sceglie, distingue, giudica da sé. Galdieri vede l'azione di orientamento su diversi piani, in relazione ai diversi programmi. Il secondo canale dovrebbe consentire ai responsabili di alternare trasmissioni popolari e trasmissioni per un pubblico più ristretto e più colto.

Quarta domanda

In che misura, in che modo può la critica influire sul miglioramento delle trasmissioni? Alcuni sono francamente pessimisti sulla possibilità di influire con le critiche sui responsabili e gli autori dei programmi, altri meno. Soltanto Bergamini accenna a una possibilità indiretta, cioè influenzando positivamente sul gusto medio del pubblico. Tra i pessimisti abbiamo Longobardi: «...Dipende dal potere di autocritica che possiede colui al quale la critica è diretta. Quasi sempre i protagonisti (in particolare: gli attori, i cantanti, i presentatori e via discorrendo) non sono dotati di poteri di autocritica. Spetta allora al dirigente di intervenire».

Per la Paltrinieri, la critica «potrebbe influire sul miglioramento delle trasmissioni se le si desse sia pure un minimo peso. Invece, se è negativa offende, provoca impennate e procura al critico molti nemici personali; se è solamente laudativa, non sprona al rinnovamento e al miglioramento».



Giorgio Bergamini, commentatore del triestino «Il Piccolo»



Una giornalista, Bruna Paltrinieri, è il critico de «L'Italia»

I critici televisivi criticano la critica

Galdieri pensa che una critica obiettiva e scevra di prevenzioni dovrebbe trovare rispondenza nei responsabili dei programmi « che hanno la possibilità di migliorare le trasmissioni quando e come vogliono ». Medetti: « La critica influisce in misura proporzionata all'interesse che i responsabili dei programmi hanno per le nostre critiche ». Gismondi: « ... Nella misura in cui i dirigenti della TV sapranno tener conto, scegliendo ovviamente fra le diverse critiche, resistendo alla tentazione di natura qualunquistica di respingere tutte col pretesto della loro varietà o contraddittorietà ». Zermo: « Nella stessa misura in cui sono disposti a essere influenzati i responsabili dei programmi ». Borselli: « Il compito della critica è portare ai responsabili la voce dell'opinione pubblica integrando in termini di biasimo o di lode, di esortazione o di deplorazione, i freddi dati statistici ».

Quinta domanda

La eterogeneità dei programmi televisivi costituisce un ostacolo al lavoro dei critici? E' la domanda che ha suggerito direttamente a Longobardi, indirettamente a Borselli e Medetti, le osservazioni riportate all'inizio. L'eterogeneità non è un problema se ci si mette su un piano informativo, al massimo orientativo, ma non critico. Non è un ostacolo nemmeno per Gismondi, ma per tutt'altro motivo: « Nella eterogeneità degli spettacoli l'unico elemento di unità consiste nel mezzo di espressione, che è quello televisivo, così come per il critico teatrale è il mezzo teatrale. La ricerca di questa unità e peculiarità del mezzo televisivo, pur nella molteplicità delle espressioni, è problema che riguarda la critica allo stesso modo che gli autori televisivi, scrittori e registi ».

Insomma, Gismondi rovescia

le posizioni precedenti: pensa che si debba arrivare, anche se non c'è ancora, a un linguaggio, a un particolare modo di espressione televisivo, diverso dal cinema, dal teatro, da altri « mezzi », e che sia questo aspetto da considerare nella critica. Bergamini è su una posizione simile dicendo: « Tutto sta che il critico restringa il suo obiettivo all'individuazione dell'aspetto più significativo, il più particolare o sintomatico di una trasmissione, e lo indichi al pubblico ». Anche Bruna Paltrinieri non trova un ostacolo nella varietà dei programmi. L'ostacolo c'è, ma è superabile con un abito di modestia, pensa Tony Zermo. Per Galdieri l'ideale sarebbe che i vari critici del giornale nei diversi campi si occupassero ciascuno del settore corrispondente, in televisione: ma considero anche irrealizzabile questo sistema.

Sesta domanda

In che modo risolvono i singoli critici la trattazione delle materie in cui sono meno preparati? Qui le risposte sono legate, ovviamente, a quelle che immediatamente precedono. Per Galdieri e Gismondi si tratta di considerare sempre l'aspetto televisivo, gli elementi di un linguaggio particolare. Secondo Bergamini la questione non è grave perché di norma non vi sono trasmissioni di tono specialistico. Bruna Paltrinieri cerca di documentarsi sugli argomenti che non conosce. Zermo ricorre alla consulenza di esperti. Medetti rinuncia a recensire direttamente quando si tratta di trasmissioni che richiedono conoscenze particolari e affida questo compito a colleghi specialisti nei vari campi. Borselli e Longobardi si affidano alla loro esperienza di giornalisti, alle loro capacità di assorbimento.

Settima domanda

Come viene risolto il problema della scelta tra i vari programmi o addirittura tra le due reti? Anche qui, le risposte sono già intuibili dopo quanto si è detto finora. Longobardi si consiglia con esperti. Bergamini tiene conto di tutto: argomento, prestigio di autori ed interpreti, favore del pubblico, orari; e cerca di volta in volta di contemperare questi fattori. Bruna Paltrinieri cerca di seguire il maggior numero di trasmissioni. Galdieri rileva che nel suo giornale il problema non si pone perché i critici sono due: uno per ciascun canale; e in tal modo i programmi vengono seguiti sempre con larghezza. Borselli, Medetti, Zermo sono dell'idea di scrivere per il maggior numero di persone possibile, quindi sui programmi più popolari, pur non dimenticando certe trasmissioni più intelligenti e interessanti. Sulla stessa linea Gismondi osserva che i programmi più popolari si prestano più degli altri a un discorso col pubblico.

Ottava domanda

Come riesce il critico a superare, nella scelta, le proprie personali inclinazioni verso un genere o l'altro (prosa, rivista, musica ecc.)? Borselli, Galdieri, Medetti, Zermo ovviamente hanno lo stesso punto di riferimento enunciato prima: la popolarità dei programmi, l'interesse del pubblico, e con essi è Gismondi che osserva: « Se il critico è al servizio del pubblico, le sue particolari inclinazioni non dovrebbero essergli di ostacolo ». Longobardi ha un punto di riferimento sempre nella sua sensibilità giornalistica, nell'abitudine a non essere mai protagonista, quando lavora, ma spettatore, testimone. Bergamini cerca di individuare in se stesso quali sono le inclinazioni personali, per vincerle. Bruna Paltrinieri allo stesso modo si studia di interessarsi a tutti gli argomenti e a tutti i generi.

Nona domanda

Si deve insistere sul contenuto delle diverse trasmissioni? Sulla maggiore o minore riuscita televisiva (cioè sulle difficoltà e sul carattere dell'allestimento)? Si devono contemperare queste due esigenze, e come? Come si possono inquadrare, tenuto conto di quanto detto finora, i limiti e gli obiettivi della critica televisiva? Per Bergamini e Galdieri dovrebbe prevalere il giudizio sul contenuto. Secondo Bergamini, perché mancano ancora una tecnica e un linguaggio indipendenti: ed è questo — egli dice — uno dei massimi problemi su cui riposa tutto l'avvenire della TV ». Per Galdieri, in ogni caso un contenuto scadente non potrà mai essere salvato da un allestimento curato. Quanto ai limiti e agli obiettivi della critica, egli ritiene inutile raccontare dopo ciò che si è visto. Utili invece le considerazioni sulla opportunità, sugli errori e sui meriti di una trasmissione.

Bruna Paltrinieri è dell'idea che si debbano considerare insieme contenuto e carattere televisivo perché « inscindibilmente forma e contenuto » determinano la validità d'ogni trasmissione ». I limiti del critico stanno nel rispetto del lavoro altrui, nella coscienza del-



Nino Longobardi che scrive per il « Messaggero » di Roma (In alto) e Mario Galdieri, critico di « Paese Sera »

la propria responsabilità verso i lettori. Gli scopi devono essere sempre educativi in senso etico, estetico, sociale. Tutti gli aspetti della trasmissione devono essere considerati, anche secondo Tony Zermo. Gismondi a seconda dei casi mette in rilievo l'uno o l'altro aspetto e rimanda alla risposta già data sulla domanda due per quanto riguarda scopi e limiti della critica. Longobardi rileva che non esistono limiti alla critica televisiva poiché la stessa TV è stata definita « specchio del mondo ». Per Borselli e Medetti, evidentemente, se non si può parlare di vera critica, non c'è nemmeno un problema di contenuto e forma.

Decima domanda

Sempre in base a quanto detto sopra, come si può definire il compito del critico televisivo rispetto a quello teatrale e a quello cinematografico? Secondo Tony Zermo il primo punto è che il critico televisivo ha un maggior peso sulle spalle, perché deve rivolgersi al pubblico innumerevole che segue

le trasmissioni TV, mentre il teatro e il cinema hanno un numero più limitato di spettatori. La stessa osservazione fa Bruna Paltrinieri. Galdieri indica la possibilità e difficoltà di spaziare in modo sconosciuto agli altri critici. Bergamini vede la funzione particolare del critico televisivo in un compito di scelta, di selezione, su un quadro di ampiezza e di eterogeneità particolari per distinguere il vero dal falso, il buon gusto dal cattivo gusto.

Longobardi, più impetuoso e brillante, dice: « Come c'è chi protesta a nome del cittadino per le pessime sigarette, per la cattiva viabilità, per gli arretrati della pensione che ritardano, così c'era la necessità di protestare contro certe massicce bordate che la TV fino a poco tempo fa sparava contro un popolo indifeso. Nessun paragone quindi con la qualificata critica cinematografica e teatrale ». Gismondi rimanda anche per questo punto alla sua risposta sulla domanda numero due. Borselli e Medetti avevano concluso con le osservazioni precedenti il loro intervento.

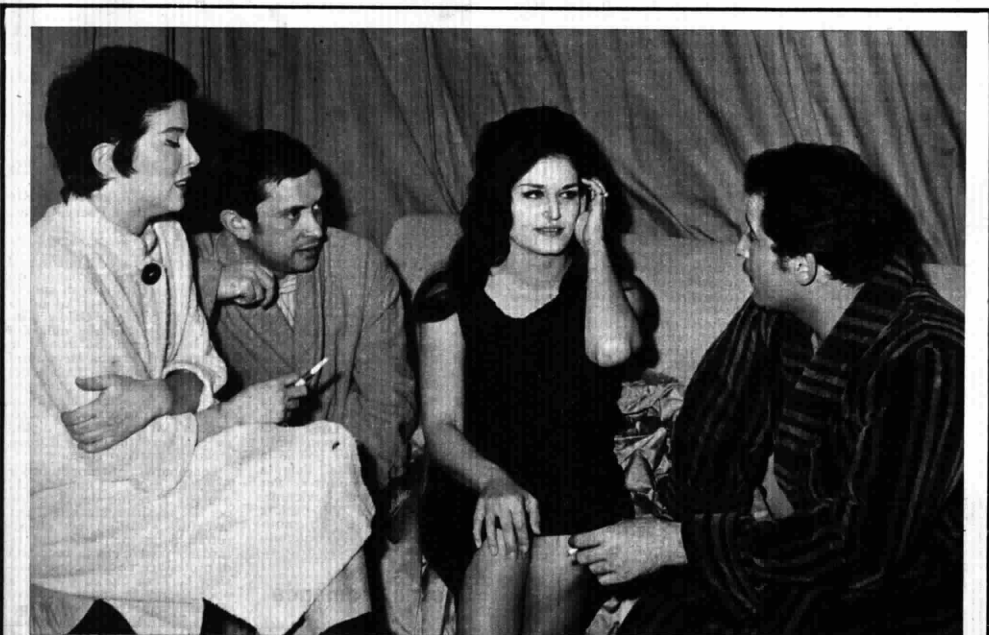
Vincenzo Colonna



Tony Zermo che commenta i programmi per « La Sicilia »

Tabacco, sigari e sigarette

Emilio Peruzzi



DALIDA IN ITALIA

La cantante francese ha iniziato una « tournée » in Italia, partendo da Catanzaro, sua città d'origine. Durante la sosta a Milano si è subito recata nel teatro dove Domenico Modugno, Della Scala e Paolo Panelli (con lei nella foto) stanno recitando la commedia musicale di Garinei e Giovannini « Rinaldo in campo ». Dalida spera di poter apparire anche alla televisione



Il tavolo della presidenza del Convegno nel salone del Cinquecento a Palazzo Vecchio fra domenica e lunedì mentre parla il sindaco di Firenze, on. Giorgio La Pira

L'Assemblea a Firenze della Comunità europea degli scrittori

Letteratura e radiotelevisione

Nella giornata dedicata ai mezzi audiovisivi, hanno preso la parola vari oratori, fra i quali Giacomo De Benedetti, Sergio Pugliese e Leone Piccioni

Firenze, marzo

NUBIFRAGI, CICLONI, nevischio, temperatura siberiana; non è mancato che l'Arno in tempesta. La cornice meteorologica non poteva dunque essere peggiore, per questa assemblea generale della Comunità Europea degli Scrittori. Davvero nulla a Firenze stava a ricordare che fra pochi giorni è ufficialmente primavera.

I lavori della COMES (sigla della Comunità), si sono svolti in Palazzo Vecchio nell'immenso salone del Cinquecento, quasi privo di riscaldamento per non guastare gli affreschi del Vasari alle sue pa-

reti. Come è noto, la Comunità sorse nel 1958 per impulso di G. B. Angioletti, che ne fu fino alla sua scomparsa il primo presidente; essa raccoglie scrittori di tutta l'Europa, dall'Ovest all'Est, dal Nord al Sud e assomma scopi pratici a finalità di ordine ideale. Nel corso della presente riunione fiorentina, che prevedeva discussioni sui rapporti fra letteratura e cinema e fra letteratura e radiotelevisione, si sono anche svolte le votazioni per designare il nuovo presidente che è risultato il poeta Giuseppe Ungaretti. Inoltre, la città di Firenze che ha fatto dono alla COMES della magnifica villa medicea «La Pe-

traia», è stata proclamata sede permanente della comunità stessa. Fra i circa trecento uomini di cultura convenuti in Palazzo Vecchio fra domenica 11 e giovedì 15 marzo, figuravano premi Nobel, uomini carichi di gloria e di anni, firme di richiamo delle ultime e penultime generazioni, poeti e romanzieri, registi e filosofi, soggettisti della radiotelevisione e critici: a ognuno è stata fornita una radio a transistor sintonizzata con quattro cabine per la traduzione simultanea nelle lingue italiana, francese, inglese e russa.

Dopo i primi due giorni — nel corso dei quali il Sindaco di Firenze, La Pira, ha iscrit-

to simbolicamente, nel suo discorso di benvenuto, all'anagrafe della città la Comunità degli Scrittori; il poeta Carlo Betocchi ha porto ai convenuti il saluto degli scrittori fiorentini; e Giancarlo Vigorelli, infaticabile segretario della COMES, ha tenuto un'ampia relazione sull'attività passata e futura dell'organismo — si sono iniziati i lavori veri e propri del Convegno.

Circa i rapporti fra cinema e letteratura si sono pronunciati, fra gli altri, Carlo Levi, Zavattini, Moravia, Marguerite Duras, il regista russo Gikhal, autore della «Ballata del soldato». In genere gli interventi sono stati caratterizzati

da una certa cautela, e quasi umiltà, come se a tratti negli oratori affiorasse un certo complesso di inferiorità rispetto al più fortunato e redditizio mezzo espressivo: sono stati tratteggiati anche aspetti particolari della questione; un forte rilievo è stato dato al problema della censura cinematografica.

Nella giornata dedicata alla discussione del rapporto fra letteratura e mezzi audiovisivi, hanno preso la parola gli italiani De Benedetti, Repaci, Servadio, Pugliese, lo spagnolo Juan Goytisolo, Piccioni e altri. In genere c'è stato un certo accordo nella constatazione che a storcere il naso di fron-

te ai nuovi mezzi tecnici i letterati rischiano di rimanere tagliati fuori dal contesto delle moderne esigenze sociali e culturali. Meglio una fittiva, anche se critica, collaborazione, la quale comporta per lo scrittore che egli si impadronisca delle nuove tecniche e del nuovo linguaggio che i mezzi audiovisivi richiedono per il loro pieno impiego culturale.

Non è possibile dare un resoconto diffuso di quanto è stato detto da ciascun oratore anche perché, mentre le relazioni vere e proprie si basavano su un testo scritto, gli interventi successivi sono stati improvvisati. Sergio Pugliese, Direttore Centrale dei programmi televisivi, ha parlato brevemente per illustrare le specifiche esigenze degli spettacoli di massa, esigenze che non possono essere trascurate né dai letterati né dalle persone preposte alla realizzazione dei programmi televisivi.

Il tema dei rapporti fra la letteratura e il grande pubblico era stato affrontato in precedenza a proposito del cinema; a tale dibattito avevano preso parte numerosi scrittori, compresi quelli sovietici. Sergio Pugliese, per la parte sua, ha preso lo spunto da un recente articolo di Carlo Levi. In tale articolo, lo scrittore-pittore aveva narrato un piccolo ma istruttivo episodio. Aveva detto di essere rimasto così favorevolmente impressionato dalla lettura dell'ultimo libro di Bassani che nel pieno dell'entusiasmo, aveva preso il telefono per congratularsi immediatamente ed a viva voce con l'autore.

Bassani aveva accolto con naturale compiacimento gli elogi di Levi, ma aveva dato l'impressione di non gradire che il dialogo si prolungasse, tanto che Levi, abbastanza stupito, aveva affrettato la conclusione. La spiegazione si ebbe più tardi, quando lo stesso Levi venne a sapere che al momento della conversazione telefonica Bassani era stato distolto dal teleschermo sul quale compariva in quel momento una fase di un incontro di calcio particolarmente interessante.

Se un letterato come Bassani — aveva concluso Pugliese — sentiva tanto vivamente il richiamo di una trasmissione televisiva, non è possibile ignorare la particolare forza e le caratteristiche peculiari del nuovo mezzo. Forza e caratteristiche alle quali conviene dedicare viva attenzione, e che non possono venire giudicate col metro consueto ad altri mezzi.

Proseguendo, Sergio Pugliese aveva notato che anche i romanzi sceneggiati televisivi, pur essendo stati sottoposti a tante critiche, esercitano una utile funzione. Sostituire il romanzo televisivo ricavato da un testo famoso con un dibattito di maggiore impegno sullo stesso testo, condurrebbe a risultati sterili. Appagherebbe probabilmente le persone di maggiore cultura, ma non richiamerebbe l'attenzione del grande pubblico che, in fatto di letteratura, è meno preparato.

Concludendo, Sergio Pugliese diceva che la Televisione ha il dovere di elevare il tono degli spettacoli e di elevare i gusti del pubblico, cioè la capacità del pubblico ad apprezzare spettacoli meno banali; su questa strada bisogna però procedere cautamente. Se si volesser bruciare le tappe, il risultato sarebbe negativo. All'estremo di una lunga serie di trasmissioni, non possiamo dimenticare che tali trasmissioni andranno sotto gli occhi di otto, dieci, dodici milioni di spettatori e che solo una esigua frazione di tale massa seguirebbe i nostri sforzi se noi impiegassimo un linguaggio meno facile.

In precedenza Sergio Pugliese aveva manifestato il più vivo compiacimento per il fatto che dal Congresso sarebbero scaturite le aspirazioni e i propositi di lavoro dei più grandi scrittori europei. Quanto alla formula, o meglio al dosaggio, seguito dalla televisione italiana, valeva la pena di notare che si avverte già un crescente interesse del pubblico per gli spettacoli di maggiore livello. I veri e propri spettacoli di massa hanno sempre un seguito grandissimo, ma è interessante registrare l'indice di ascolto di trasmissioni che pochi anni addietro sareb-



Il dott. Sergio Pugliese alla tribuna degli oratori durante il suo intervento al congresso

bero state messe in onda con la più grande perplessità.

Persino una tragedia di Shakespeare, ad ogni modo, quando viene trasmessa dalla televisione, ha un numero di spettatori quasi doppio rispetto a quello del pubblico che durante un anno frequenta tutti i teatri italiani. Dal punto di vista quantitativo, le cosiddette trasmissioni leggere, le più deplobrate dalla critica, non occupano che un quarto del tempo dedicato alle altre trasmissioni. Non è vero che la TV italiana trasmette soltanto Festival di canzonette, calcio e telequiz. Se i giornali, a loro volta, dedicassero proporzionalmente le loro critiche ai diversi generi, l'apparente preponderanza delle trasmissioni leggere verrebbe ridimensionata.

Sergio Pugliese ha parlato brevemente, mosso soprattutto dal proposito di rivol-

gere un saluto ai convenuti. Dopo di lui, ha preso la parola un illustre critico, Giacomo De Benedetti, che era a capo della delegazione italiana degli scrittori. Giacomo De Benedetti ha replicato ad alcuni oratori precedenti, in particolare al Clancier, il quale aveva sostenuto che, attraverso la radio, « la poesia per la prima volta dopo secoli è tornata alla dimensione vocale, ad essere parola e canto ». De Benedetti ha sostenuto che la poesia si affida invece ad una lettura solinga ed appartata, persino alla « non obbligatorietà del suo significato ». Quando la poesia dipende dal tono o addirittura dall'istrionismo che le imprime il recitante, è bella e spacciata. Con ciò, De Benedetti non intendeva bandire la poesia dalla repubblica televisiva: voleva proporre una linea culturalmente più seria; voleva, cioè, suscitare attraverso il mezzo televisivo il gusto e la curiosità del pubblico per la poesia.

Analoghe considerazioni ha esposto Giacomo De Benedetti per quello che riguarda il romanzo, deplorando che le sceneggiature televisive incoraggino la pigrizia mentale degli spettatori, riducendo un testo letterario a una galleria di personaggi e ad una arida trama di fatti. Qualcosa di equivalente, ha aggiunto, a ciò che è accaduto col film su *Guerra e Pace*. La gente conosceva così poco l'autore del romanzo che, nelle librerie, è capitato di sentir chiedere *Guerra e Pace* di King Vidor.

Infine Giacomo De Benedetti ha polemizzato con la tecnica delle programmazioni televisive italiane e si è lamentato che non fosse dato maggiore spazio alle recensioni dei libri. Egli ha chiesto che i libri da presentare ai telespettatori fossero sottoposti ad una censura e al giudizio di critici rappresentanti tutte le tendenze culturali e ideologiche.

Nella giornata conclusiva dei lavori del Convegno ha poi preso la parola Leone Piccioni, direttore del Programma Nazionale televisivo. Leone Piccioni ha replicato, più che altro, a quanto aveva detto Giacomo De Benedetti ed alle parole di Repaci e Vigo-

relli sulla scelta dei libri da recensire. Piccioni ha notato quanto si faccia per attirare un numero sempre maggiore di scrittori ai programmi televisivi. Da parte della Direzione della RAI si farà in futuro anche di più, ma è necessario che gli scrittori si accostino con maggiore confidenza e conoscenza al nuovo mezzo rendendosi conto della necessità di un linguaggio nuovo, anche a costo di rinunciare a qualcosa della loro natura strettamente stilistica e letteraria. Tra scrittori e TV deve insomma accadere per gradi quanto già è avvenuto fra scrittori e cinematografista.

Quanto ai romanzi sceneggiati, Piccioni ha precisato che è impossibile proporre una gara o anche un rapporto tra testo letterario e risultato della narrazione televisiva. Non è possibile per il cinema, tanto meno lo è per i tempi di produzione televisivi. Pochi dati sono stati forniti sullo sviluppo dei programmi culturali impostati e realizzati dalla TV: pochi ma eloquenti. *Arti e Scienze*, da anni trasmette settimanalmente a un pubblico fedele di circa quattro milioni di spettatori; *Cinema d'oggi* ha registrato quest'anno punte massime superiori agli otto milioni di spettatori.

Infine, quanto alla responsabilità di scelta che tocca ai funzionari della RAI — responsabilità regolata e controllata dalle previste Commissioni di legge — Piccioni ha detto che non c'è arbitrio in questo lavoro di scelta, ma un giusto rispetto delle indicazioni generali che vengono dalla critica più autorevole, dalla stampa, dalla pubblica opinione.

Un appello per una maggiore collaborazione tra scrittori e TV è stato, in conclusione, lanciato anche da Piccioni. Il ciclo dei dibattiti si è chiuso con un nuovo discorso di La Pira e con un intervento di Piovene, che hanno sottolineato la piena riuscita del Convegno, il quale è riuscito ad abolire, a detta di Piovene, ogni divisione in blocco tra uomini di cultura, aprendo un'era non di coesistenza ma di collaborazione intellettuale.

p.l.



Da sinistra: Leone Piccioni con Ungaretti, nuovo presidente della « Comas », e Vittorini

così è

Se vi pare

Dialoghi
a cura
di Enrico Roda

Buazzelli o l'anticonformismo

Tino Buazzelli, attore. E' nato a Frascati nel 1922. Ha compiuto gli studi presso l'Accademia d'Arte Drammatica di Roma. Esordì in teatro con la Compagnia Gassman-Matagalli. Fu, in seguito, per quattro anni, al Piccolo Teatro di Roma, passò quindi al Piccolo Teatro di Milano dove rimase cinque anni. Enumerare tutte le sue interpretazioni è impossibile; basterà ricordare quelle che lo ebbero come protagonista e nelle quali, come attore di teatro, riportò un successo tale da porlo fra le personalità più importanti del mondo della prosa. Esse sono: « Mercader l'affarista », l'« Opera da tre soldi » e « Schweyk nella seconda guerra mondiale ».

Fino allo scorso anno, i contatti di Buazzelli con la televisione furono soltanto sporadici: come tutti gli attori nati per il teatro e nel teatro vissuti, egli paventava i pericoli insiti nel mezzo stesso. Tale riserva venne sciolta nella seconda metà del '61 e al principio del '62. Nell'« Enrico IV » di Shakespeare, Buazzelli ha dato della parte di Falstaff una interpretazione indimenticabile: il lavoro venne trasmesso in concomitanza con l'apertura del Secondo Programma. Eguale successo, soprattutto di pubblico, ebbe la serie tratta da novelle celebri che fu presentata sotto il titolo de « I protagonisti ». Pochi sanno che Buazzelli ha partecipato a circa cinquanta film. L'inizio della sua attività cinematografica risale infatti al 1947 ma, impiegato sempre a sproposito, ben poche delle sue interpretazioni (ad eccezione di quella nel « Fantasma a Roma ») meritano particolare menzione. Per il momento l'attore non nutre altri propositi televisivi; l'intensa attività degli ultimi mesi lo ha provato ed egli si sta concedendo, nella sua abitazione romana dove vive con la moglie, un breve periodo di riposo.

D. Signor Buazzelli, mi dia una definizione dell'attore moderno.

R. E' una parola. Si potrebbe a questo proposito scrivere un trattato o un saggio. Finirei nella polemica. Mi limiterò soltanto a rispondere che l'attore moderno è un tale che continua, o meglio si ostina, a lavorare in teatro pur sapendo che con il cinema e la televisione ottiene assai più facilmente fama e danaro.

D. Mi indichi un'opera teatrale che potrebbe essere interpretata da Gassman ma non da lei e, se vuole, viceversa.

R. Gassman non potrebbe mai interpretare Quasimodo, il gobbo di Victor Hugo. La sua dignità non glielo consente. Io non potrei interpretare « Giulietta e Romeo », o meglio potrei interpretare soltanto Romeo, mentre Gassman, che interpreta tutto, potrebbe interpretare e Giulietta e Romeo contemporaneamente.

D. Mi dica a che cosa si deve la leggenda che vuole Buazzelli gran mangiatore, buongustaio ecc. visto che lei mangia malvolentieri, frettolosamente, ed è sempre preoccupato di fare indigestione.

R. Dipende dall'ipofisi, ghiandola che si trova sotto la sella del cervello: io ce l'ho così piccola che un medico, una volta, disse che non si trovava. Io fuggii spaventato dimenticando perfino di pagare il conto. In realtà, è vero, io mangio pochissimo e prendo una quantità di medicinali per digerire. Quanto alla leggenda, posso aggiungere soltanto che essa è stata inventata dai giornalisti.

D. Mi dica se lei si ritiene un anticonformista e, se sì, per quale motivo.

R. Se lei intende anticonformista nel vero senso della parola, ossia di chi

non è legato ad una norma e non vive in conformità della medesima, rispondo di sì: sono un anticonformista. Se poi invece lei intende, come mi è parso di capire, alludere alla moda dell'anticonformismo che oggi va dagli « spacchetti » delle giacche al « teatro di idee » fatto da chi non ne ha, allora le rispondo di no.

D. Qual è, a suo giudizio, il vero rapporto dal punto di vista psicologico, fra televisione e teatro?

R. Il teatro è una forma di educazione per le persone colte. La televisione può essere una forma di educazione per le persone colte.

D. Nel corso delle ultime trasmissioni di « Canzonissima », lei ha presentato ai telespettatori un monologo scritto da Carlo Laurenzi con la collaborazione del sottoscritto. I monologhi avrebbero dovuto essere tre, ma lei si è fermato al primo adducendo a motivo un grave esaurimento nervoso. Così poco dunque le piacevano?

R. Al contrario, mi piacevano moltissimo. Mi ci ero tanto impegnato che mi è venuto l'esaurimento nervoso.

D. Ritiene che il concetto di amicizia sia oggi più o meno accentratore che in passato? Se no, per quale motivo?

R. Meno accentratore, senz'altro. Oggi le amicizie sono conservate con mezzi chimici, come i cibi in scatola.

D. Che cosa, nella vita quotidiana, la fa ridere di più?

R. Le persone che cascano.

D. In senso pratico o metaforico?

R. In entrambi. Però in senso metaforico ho sempre paura che il tiranno caduto risorga.

D. Lei, come tutti gli uomini del resto, ha molti difetti. Come tutti gli uomini intelligenti, che sono pochi del resto, è anche conscio di averne. Sa dirmi qual è a suo giudizio, il difetto per il quale è certo di non dovere andare all'inferno?

R. La presunzione che in un attore è conaturata alle sue esigenze profes-

sionali: alla stessa stregua per cui un boia non può essere imputabile di omicidio.

D. Sta per uscire in Francia un libro sul modo di concludere una lettera e sulle considerazioni psicologiche che se ne possono dedurre. Dovendo scrivere una missiva al Direttore Centrale della TV, quale formula impiegherebbe a guisa di congedo?

R. Dal profondo del video.

D. Nella sua *Corrispondenza*, Flaubert dice a proposito di Shakespeare: « Quell'uomo mi fa impazzire » senza altro aggiungere né spiegare perché. A lei di fornirmi un commento.

R. Perché era francese, perché ciascun francese « impazzisce » per tutto ciò che non è francese e in modo particolare per qualcuno il cui nome, come quello di Shakespeare, non sia pronunciabile « alla francese »; e per il quale non si possa sostenere, come nel caso dell'Alighieri, che era di origine corsa.

D. Mi faccia il ritratto dell'attrice tipo.

R. Non la conosco.

D. Non ho mai trovato una categoria di persone capaci di prendersi sul serio come quella degli attori. Quale ne è, a suo giudizio, il recondito motivo?

R. Si tratta di un fatto, per così dire, atavico e che risale all'epoca, non molto lontana del resto, in cui gli attori venivano sepolti in terra sconosciuta. Ogni attore è sfiorato costantemente dal dubbio che la sua professione non sia considerata una cosa seria, per cui si ammantava di serietà.

D. Quale importanza lei dà ai premi che ha ricevuto?

R. Nessuna, come non ne attribuisco alcuna alle risate, agli applausi, ai consensi del pubblico. I premi, gli umori del pubblico, sono soggetti a una quantità di fattori imponderabili e non credo quindi che possano costituire un serio metro di giudizio. A costo di apparire cinico (Dio sa che non lo sono)

le dirò che la sola cosa importante è la paga che si riceve per il lavoro compiuto.

D. Mi dia una definizione di « vis comica ».

R. Tecnicamente, sul palcoscenico, è la possibilità di capire una situazione comica e di sfruttarla fino al suo massimo limite. Fuori dal palcoscenico è facilissimo ottenerla, per l'appunto sciogliendo su di una buccia di banana. Solo che la buccia ce la mette un altro.

D. Ritiene che le sue ripetute compare alla televisione negli ultimi mesi, abbiano giovato oppure nociuto al suo prestigio?

R. Il prestigio di un attore non è mai legato all'ieri. L'attore è un tale che il lunedì è un grand'uomo per diventare un imbecille il mercoledì.

D. Preferirebbe un successo nel campo professionale oppure nella vita?

R. Nella vita l'ho già avuto nel senso che non desidero avere di più di quanto mi sia già stato dato. Intendo nel campo degli affetti familiari soprattutto. In campo professionale, chi si accontenta del proprio successo è un candidato al suicidio.

D. Che cosa pensa degli attori che si mettono a fare i registi del cinema?

R. Se lo sanno fare, bene. Soprattutto se ciò corrisponde ad una vera urgenza, al desiderio di allargare i propri orizzonti. Naturalmente non basta il dirlo: occorre saperlo dimostrare, il che non è facile.

D. Un critico scrisse una volta di un attore: « Tutte le volte che lo vedo uscire dalla comune, mi chiedo sempre « dove andrà? ». Come interpreta tale giudizio?

R. Quel critico, evidentemente, pensava che « l'urgenza » di quell'attore fosse di natura diversa da quella cui ho accennato più sopra.

D. Quale o quali fatti di costume ha creato il fenomeno televisivo in Italia?

R. L'Italia ha scoperto la critica.

Enrico Roda

Tino Buazzelli: dopo l'« Enrico IV » è diventato uno degli attori più popolari della TV



LEGGIAMO INSIEME

Un uomo turbato

CHE COSA possiamo sapere di nuovo della vita di Giovanni Pascoli? Non molto, direi, anche se potremmo trovare tanti altri carteggi suoi, e piccolezze inedite, e memorie d'altri: tutto quello che abbiamo conosciuto in questi anni, tutto quello che potremmo venire a conoscere non ha mutato, né muterebbe gran che una fisionomia e un'idea complessiva dell'uomo Pascoli già da tempo a noi familiari: le conferme, Erba un uomo certamente buono, mite, di un'umanità e religiosità di aspetti evangelici, ma nel tempo stesso, a lampi, a brontolii temporaleschi, era colterico, sospettoso, piccino: sul gran fondo di bontà e di comprensione c'erano frequenti, abituali queste scresciature. Ombroso come pochi, un po' invidioso anche, un po' egoista, o egocentrico, e querulo e incerto troppo spesso, ma al modo di chi è stato molto povero e sfortunato, di chi ha stentato a farsi avanti, a guadagnarsi il premio pari al merito, al modo dunque dei contadini che per la miseria patita, al primo benessere, si fanno avari e si tormentano nel dubitare e nel custodire. Queste e altre le ombre vaganti perennemente sul placido volto campagnolo del poeta. Egli stesso, in una di quelle «confidenze» salottiere che una volta si usavano (più di oggi almeno), alla domanda quale fosse lo stato dominante del suo spirito rispose: «preoccupazione». Lo stato di ansia verso tutto, verso tutti era il suo naturale, bench'egli si sentisse portato alla serenità e perfino all'allegria e, obiettivamente, le condizioni materiali della sua vita non fossero sempre così inquietanti, così infelici (ma chi può giudicare per gli altri?). Si aggrava quel suo essere vissuto sempre nel cantuccio, incapace di rapporti sociali, non dico mondani; quel suo covarsi quasi moribondo la tenerezza fraterna (la famosa sorella Mariù) in luogo di quell'amore per una donna d'altro sangue in cui l'uomo si espande, si conferma.

Insomma, un che di trepido sempre: un «uomo turbato», come giustamente lo presenta in compendio la fascettina del libro di memorie scritte dalla famosa sorella e uscite ora nel cinquantenario della morte del poeta (che avvenne il 6 aprile del 1912).

Queste memorie, intitolate *Lungo la vita di Giovanni Pascoli* (ed. Mondadori), hanno una lunga storia di inizi (1902), di abbandoni, di riprese, di sviluppi sempre più ampi, e poi di perdita (nei bombardamenti di questa guerra) e infine di paziente ristesura; ma non sono tutte, quelle che leggiamo oggi, di suo pugno. Il ricordo personale della sorella arriva fino al '97, e con una grande lacuna si conclude con le minute notizie dei giorni dell'agonia; tutto il resto, con equo intervento, con una mano, dirò così, dello stesso peso, è opera di Augusto Vicinelli e quindi di uno spirito critico più vigile, e tuttavia at-

tento a farsi memorialista non troppo dissimile. Il Vicinelli ha curato l'edizione critica dell'opera in versi e in prosa del Pascoli, cui non manca ormai che l'ultimo volume di *Scritti inediti e sparsi* (a parte il «futurissimo» epistolario), sicché l'integrazione da lui compiuta delle memorie di Mariù non lascia sospetti e non ha difetti. Naturalmente il tono del Vicinelli non è quello tenebroso di Mariù, non è altrettanto «pascoliano», né «marciuolevole», cioè così estasiato, così ingenuo, così «divo-

to». Ma il grosso libro (più di mille pagine, perfezionato da utilissimi indici) risulta unitario, senza crepe, o squilibri. E, in fondo, non voleva essere opera di stile, una scrittura poetica, cioè con personalità creatrice: era nell'intenzione e risulta opera documentaria, ricchissima di lettere, poesie, di tutte quelle «pezze d'appoggio» che Mariù tirava fuori dai ricami e segreti scrigni in cui custodiva ogni briciola della vita del fratello.

Nulla di interamente nuovo nel complesso, si è già accen-

nato, anche perché questa biografia giunge dopo assaggi di altri, da quella di Domenico Bulferetti, suo scolaro, che è di poco seguente alla morte del poeta, a quella di Mario Biagini, un prete studioso e accuratissimo, che ce ne ha fornita la più completa pochi anni or sono, e dunque dopo tante esplorazioni e definizioni parziali e generali. Ma c'era qualcosa che nessuno aveva potuto sfruttare mai, fino alla morte di Mariù nel '53: le carte del poeta (che solo questa estate, bene ordinate e catalogate da Mario Donadoni, sotto l'impulso e la guida di Giovanni Semerari, sovrintendente bibliografico della Toscana, sono raccolte nella casa-archivio di Castelvecchio). Cosicché l'opera di Mariù e del Vicinelli è consultazione indispensabile, di primissima fon-

te, per chi voglia avvicinare di più il poeta, lo studioso dei latini e di Dante, l'uomo nella sua modesta vita, più interiore che esteriore, l'insegnante, il politico. Anche il politico, «più ribelle che rivoluzionario» in gioventù e nazionalista nella maturità (come ha ribadito di recente Claudio Varese, in un suo scritto sul Pascoli politico, stampato con altri saggi dal Feltrinelli).

Ma tutti i documenti non sono che documenti, e spesso mostrano la persona nei suoi stretti limiti di uomo: il «vero» Pascoli non è tanto quel brucio, ma la farfalla che ne venne fuori volante nel cielo della sublimazione fantastica, se pure, com'è giusto, non si possa intendere pienamente l'una senza l'altro.

Franco Antonicelli

La Casa Einaudi ha 30 anni

La Casa Editrice Einaudi, fondata da Giulio Einaudi che ancor oggi ne è a capo, compirà l'anno prossimo trent'anni di vita. E' quindi relativamente «giovane», se confrontata con alcune delle altre maggiori Case italiane: ma in trent'anni ha avuto modo di svolgere un intenso e proficuo lavoro di penetrazione culturale nei vari strati del pubblico nazionale. Il campo in cui la Casa Einaudi

esplica la sua attività è vastissimo: dalla narrativa alla saggistica, dal teatro alle opere scientifiche. Attuale vice-direttore editoriale della Casa è il dottor Giulio Bollati. Pubblichiamo il testo della nostra conversazione con lui.

Qual è il suo giudizio sulle attuali possibilità di diffusione del libro in genere, fra il pubblico italiano?

Nettamente positivo. E' fuor

di dubbio che si legge di più: e questo è il dato più appariscente, che si desume facilmente dalle alte tirature raggiunte, in questi ultimi tempi, da numerose opere. Ma il dato più confortante è di carattere qualitativo: infatti in Italia si legge meglio, il pubblico mostra una marcata preferenza per il libro di qualità, e di qualità intrinseche, non esteriori. Questo vale non soltanto

per la narrativa, ma anche in genere per le opere di cultura, che possiamo considerare più impegnative. Tra i fattori che hanno causato questa situazione, citerò quello economico: un miglior tenore di vita favorisce senza dubbio la diffusione del libro; ma aggiungerei che si va verificando progressivamente un «risanamento» nei gusti degli italiani.

Quali sono i più recenti successi della Casa Einaudi?

Anzitutto *Un cuore arido*, di Carlo Cassola; quindi *Il giovane Holden*, di Salinger; l'ultimo volume de *L'uomo senza qualità* di Musil (un completamento che il pubblico aveva mostrato di attendere con una certa impazienza); la *Storia dell'Italia contemporanea* di Federico Chabod, e, recentissimo, *Il giardino dei Finzi-Contini* di Giorgio Bassani.

Quali pubblicazioni avete in programma per l'immediato futuro?

Daremo nuovo impulso alla «Biblioteca di cultura storica», con una *Storia militare del Risorgimento* di Piero Pieri e l'inizio della pubblicazione delle opere di due maestri: Walter Maturi e Federico Chabod. Per quanto riguarda la narrativa, usciranno: un libro di racconti (le *Nine Stories*) di Salinger; *Tempeste d'estate* di Hortelano, che ha vinto il Premio Formentor 1961; e due romanzi di giovani autori italiani, *Il maestro di Vigevano* di Mastroratti e *Il sosia di Mattioni*.

Secondo lei, in quale misura la televisione contribuisce alla diffusione del libro?

In misura notevole: non soltanto con le rubriche specializzate (che peraltro giudico pienamente rispondenti allo scopo che si prefiggono) ma anche attraverso i documentari, le inchieste, i dibattiti, gli stessi servizi del Telegiornale. Abbiamo avuto modo di notare che ogniquale volta la televisione cita, direttamente o indirettamente, una determinata opera o un autore, subito il pubblico risponde, ricercando quell'opera e interessandosi a quell'autore. In definitiva, la televisione integra in questo campo gli strumenti tradizionali di informazione, ma con una penetrazione assai superiore.



Il dottor Giulio Bollati (a destra) con lo scrittore Giorgio Bassani nella libreria Einaudi di Roma, in occasione della presentazione del romanzo «Il giardino dei Finzi-Contini»

VETRINA

Narrativa. Clemens Maria Brentano: «Le fiabe del Reno». Nato nel 1778 a Ehrenbreitstein presso Coblenza, figlio di un commerciante di origine italiana, Brentano fu tra le figure di rilievo del primo romanticismo tedesco. Queste sue «Fiabe del Reno» rappresentano un momento di serena contemplazione nell'am-

bato della sua inquieta e multiforme produzione letteraria. Rizzoli, BUR, 302 pagine, 210 lire.

Enciclopedia. Enciclopedia Pomba: I volume (A-CIP). In una nuova veste tipografica, e con un piano editoriale che prevede cinque volumi invece dei due originari, la UTET ripresenta un'enciclopedia nata nel 1925. Il contenuto ne risulta notevolmente ampliato ed aggiornato. Ricca la parte illustrativa: 9 cartine geografiche, 42 tavole in nero, 19 a colori, 1010 illustrazioni nel testo.

UTET, rilegato, 818 pagine, 14.000 lire.

Cultura. Enciclopedia Classica: «L'architettura romana» (sezione III, volume XII). *Ultimo dei cinque volumi fin qui usciti di questa serie di monografie sul mondo classico organizzate in un'opera unitaria. Scritta con esemplare chiarezza da Luigi Crema, è lettura non soltanto per lo specialista ma per chiunque voglia documentarsi su di un'arte della quale tante tracce sono rimaste nel nostro Paese.* S.E.I., rilegato e illustrato, 688 pagine, 10.000 lire.



**CHE CAFFÈ
IL CAFFÈ' MOTTA!**

IL CAFFÈ' 5 VOLTE GARANTITO

1/QUALITÀ superiore, perchè le miscele sono composte con i più pregiati caffè del mondo.

2/TOSTATURA perfetta e sempre costante, perchè ottenuta con moderni impianti di torrefazione a guida elettronica.

3/AROMA pieno, ricco, delizioso, grazie alla confezione in scatole sigillate ermeticamente e in barattoli 'sotto vuoto spinto'.

4/PESO netto sempre esatto, perchè calcolato con bilance automatiche.

5/PREZZO giusto, perchè è il più conveniente del mercato in rapporto alla qualità del caffè.

caffè
Motta
soddisfa, stimola, ristora



miscela amicitia gr. 100 L. 220 miscela tradizione gr. 100 L. 250 miscela caffèbon gr. 100 L. 280



Prodotto nei grandiosi stabilimenti MOTTA - Sud di Napoli.



20.55 CAROSELLO

(1) Stock - (2) Lectric Shave Williams - (3) «Derby» succo di frutta - (4) Manifattura Ceramica Pozzi
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cinetelevisione - 2) Unifilm - 3) Roberto Gavioli - 4) Slogan Film

21.05

I GIACOBINI

Sei episodi di Federico Zardi
Terzo episodio

Personaggi ed interpreti: (in ordine di entrata)

Robespierre Serge Reggiani
Eleonora Vira Silenti
Lucella Desmoulins Sylvia Koscina

Camillo Desmoulins Alberto Lupu
Madame Roland Lia Zoppelli

Buzot Giacomo Rossi Stuart
Valletto Nello Rivie

Brissot Franco Volpi
Vergniaud Michele Riccardini

Barbaroux Carlo Giuffrè
Roland Massimo Planforini

Morrison Gilberto Mazzi
Fouché Davide Montemurri

Carnot Marco Guglielmi
Valletto Roberto Morbotti

Barère Giulio Girola
Couthon Adolfo Geri

Lebas Carlo Cecchi
Secondo Presidente Convenzione Mario Laurentino

Terzo Presidente Convenzione Remo Foglino

Saint Just Warner Bentivegna
Cloots Elio Bertolotti

Volontario Otello Toso
Signor Duplay Adolfo Belletti

Una donna Evelina Gori
Canzone interpretata da Rosalie Dubois

Scene di Lucio Lucentini
Costumi di Maria Signorelli

Musiche di Gino Negri
Regia di Edmo Fenoglio

22.15 Dal Teatro Comunale di Firenze

INVITO AL CONCERTO

Direttore d'orchestra Bruno Bartoletti

Antonio Vivaldi: La Primavera, da «Concerti op. VIII delle Stagioni»: a) Allegro, b) Largo, c) Allegro

Violino principale Antonio Abussi

Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino

Presentazione di Mario Labroca

Ripresa televisiva di Fernanda Turvani

23 — EUROPA '57-'62

Cinque anni passati dalla firma del Trattato di Roma, l'atto di nascita della Comunità Europea. Cinque anni nei quali, vinte le iniziali diffidenze, le preoccupazioni, i naturali ostacoli, la Comunità si è data una salda ossatura, apportando già notevoli benefici all'economia dei Paesi associati, sollecitando l'interesse e la volontà di collaborazione di altre Nazioni.

23.10 LA DOMENICA SPORTIVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata e

TELEGIORNALE

Edizione della notte

Come prova una grande orchestra

Invito al Concerto

nazionale: ore 22,15

A Bruno Bartoletti, giovane e noto direttore d'orchestra, la Rai affida oggi un compito nuovo: quello d'introdurre i telespettatori nel mondo vivo della musica, mediante una partecipazione più diretta ai suoi problemi e alla sua pratica. Si tratta, diciamo subito, di una iniziativa lodevole e cioè di tre programmi di mezz'ora ciascuno, in cui le telecamere riprenderanno altrettante prove di concerto, così come si svolgono di solito: direttore e professori in abito comune, magari con le cravatte allentate, e studio della partitura smontata e rimontata con una fatica che l'esecuzione in concerto non lascia mai sopporre al profano. L'orchestra, affermava il celebre Manuel Rosenthal, è una «persona» e ogni orchestra «è una persona differente che bisogna saper prendere, commuovere, sollecitare con mezzi diversi». In effetti guidare un complesso sinfonico non vuol dire affrontare problemi musicali soltanto, dosare sonorità, creare giochi di timbri e architetture, trarre cioè dalla voce corale degli strumenti lo spirito unico della musica. Il direttore d'orchestra è anche un autentico «dompteur devant les fauves» che deve ridare alla sua volontà le debbe sensibilità dei professori i quali al primo segnale d'attacco, alla prima osservazione giudicano il loro duce senza possibilità di fallo e con maggior severità del critico più esigente. Senza dubbio chi assiste alla preparazione di un concerto penetra sul serio i segreti della musica, ma una prova d'orchestra è, a parte il puro fatto musicale, uno spettacolo avvincente, una partita in cui chi più di un direttore uscì vinto e disfatto. Forse proprio per questo è difficile anche per coloro che sono «di casa» — alunni di conservatorio, aspiranti critici e «amatori» — introdursi in una sala o in uno studio di registrazione durante le prove: e se qualcuno riesce a entrare, l'occhiata fulminante di qualche orchestrale o del direttore lasceranno chiaramente intendere il disagio che reca la presenza disturbante. E dunque, oltretutto, un'occasione rara questa che la Tv offre a milioni di telespettatori ed è un merito particolare del M° Bartoletti quello di prestarsi con tanto entusiasmo a questa nuova iniziativa. Siamo del resto in fronte le principali solidi, privo di inibizioni come tutti i toscani (è nato a Sesto Fiorentino), che a trentaquattro anni, dopo il diploma in composizione, flauto e pianoforte al «Cherubini» di Firenze, è oggi uno dei due oltretutto più prestigiose artistiche italiane e straniere: basti citare il «Maggio», il teatro «alla Scala», il «Covent Garden» di Londra e, ancora a Firenze, il «Comunale».

In questo teatro anzi (in cui il Bartoletti è stato per molti anni maestro «sostituto») avranno luogo le riprese televisive di Invito al concerto. Si tratta, come dicevamo, di vere e proprie prove d'orchestra, in cui

gli unici accordi presi in precedenza sono quelli indispensabili in ogni spettacolo televisivo. Ovviamente i brani prescelti sono celeberrimi: e cioè la «Primavera» di Vivaldi, che apre la prima trasmissione del ciclo, la «Sinfonia» dal Barbieri rostiniano e la «Sinfonia» da La forza del destino di Verdi. L'opera incantevole di Vivaldi è particolarmente adatta anche ai telespettatori meno preparati in musica, scritta com'è per un complesso orchestrale ridotto, vale a dire per la sola e aristocratica famiglia degli archi (con l'appoggio del basso continuo). E' questo il primo dei quattro concerti noti sotto il titolo Le Stagioni, composti per la prima volta ad Amsterdam nel 1725 quando Vivaldi contava cinquant'anni di età. Essi fan parte, a loro volta, di una serie di dodici concerti (op. 8) detti Il cimento dell'ar-

monia e dell'invenzione. Le Stagioni sono, come tutti sanno, uno dei primi e genialissimi esempi di musica «a programma» e i quattro sonetti che accompagnano il testo musicale uscirò di penna, dicono, allo stesso autore. «Giunt'è la Primavera — dice il primo — e festosetti la salutan gli augei con lieto canto. E i fonti allo spirar dell' Zeffiretti con dolce mormorio scorrono intanto. Vengon coprendo l'aer di nero ammantato E lampi e Tuoni ad annunziarli eletti. Indi tacendo questi, gli augelletti Torman di nuovo al loro canoro incanto. E quindi sul fiorito ameno prato Al caro mormorio di fronde e piante Dorme l' caprar col fido cane a lato. Di pastoral zampogna al suo festante Danzan ninfe e pastor nel tetto amato Di Primavera dall'apparir brillante».

Laura Padellaro

Terza puntata

“I Giacobini” di

nazionale: ore 21,05

«Domandiamoci in quali mani passerà l'autorità regale». Questa preoccupazione manifestata da Robespierre alla vigilia dell'insurrezione popolare del 10 agosto, appare in tutta la sua fondatezza ora che il re è prigioniero con la sua famiglia nella Torre del Tempio e la Francia è una repubblica. Si sono indette, questa volta a suffragio universale, le elezioni per il primo parlamento repubblicano, la Convenzione nazionale. Ma se Parigi ha votato compatto per i robespierristi, la provincia è segnatamente quelle regioni nelle quali non può essersi ancora formata una coscienza popolare (dove la cieca subordinazione dei poveri diavoli a coloro che detengono in loco il potere economico o quello morale) ha praticamente votato contro la «canaglia» della Capitale.

Domina così di nuovo il partito della Gironda, e con un peso maggiore di quello esercitato sotto la monarchia. Il governo è infatti questa volta emanazione della maggioranza parlamentare che concede un portafoglio, quello della Giustizia, a Danton (eletto finalmente deputato con Desmoulins), e affida il comando in capo degli eserciti all'ex-ministro regio della guerra Dumouriez, e al figlio del duca d'Orléans il comando di una Armata. Settembre 1792. Un proclama del comandante in capo degli eserciti nemici, con il quale

si minaccia Parigi di «totale distruzione», esaspera il popolo che invade le carceri e imbastisce processi sommari che quasi sempre si concludono con la condanna e la esecuzione dei detenuti politici «sospetti». Il governo, che da alcuni giorni aveva voluto le dimissioni degli esponenti del Comune insurrezionale capeggiato da Robespierre, non interviene. Di fronte ai tanti problemi che la Rivoluzione ha messo sul tappeto, la politica girondina è quella del più assoluto immobilismo. E Parigi ormai odia quel governo borghese con velleità aristocratiche. Desmoulins apre una furibonda campagna di stampa contro i girondini avendo come alleato Danton che ben presto si dimetterà dal ministero. Non per questo, però, i due rinunceranno a varie amicizie equivocate dalle quali traggono lauti profitti.

Sotto la pressione popolare la Convenzione è costretta a «disabbellare» l'inchiesta per stabilire le responsabilità dell'ex-sovrano. La signora Roland, alla quale è legato da una passione sfrenata Francesco Buzot, il giovane provinciale che alla Costituente aveva scelto in Robespierre il suo maestro, chiede ed ottiene che gli esponenti del suo partito facciano l'impossibile per impedire che il re sia messo in stato di accusa. Per la prima volta fa la sua apparizione alla tribuna un giovane di 23 anni che Robespierre ha incitato a presen-

NAZIONALE

10.15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertummi

11 SANTA MESSA

11.30-12 C'E' UNO SCONOSCIUTO IN MEZZO A NOI

Ultima puntata
«L'ora delle tenebre»
a cura di Gustavo Boyer

La trasmissione che chiude il ciclo «C'è uno sconosciuto in mezzo a noi», dedicato alla prima parte del Credo, rievoca le ore della Passione

Pomeriggio sportivo

16.17 a) INCHIESTA FILMATATA

b) RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

La TV dei ragazzi

17.20 a) IL NOSTRO AMICO CLOWN

Storie del Circo raccontate da Walter Marcheselli, con la partecipazione de «I Salvadori»

Testi di Pat Ferrer
Regia di Vittorio Brignole

b) AVVENTURE IN ASIA
Da Saigon al paese del Rade

Pomeriggio alla TV

18.30 TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio
GONG
(Bebè Galbani - Cera Gio-co)

18.45 CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

19.35 ITINERARIO QUIZ

Presenta Edoardo Vergara
Testi di Renzo Nissim
Regia di Piero Turchetti

20.20 Telegiornale sport

Ribalta accesa

20.30 TIC-TAC

(Macchine per cucire Borletti - Lipperli - Colgate - Verdai)

SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione della sera
ARCOBALENO
(Prodotti Marga - Max Factor - Società Mellin - Quattroruote - Gradina - Brisk)

PREVISIONI DEL TEMPO



Il maestro Bruno Bartoletti che ha diretto l'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino per la serie di trasmissioni « Invito al concerto »



SECONDO

21.10

CACCIA AL NUMERO

Gioco a premi presentato da Mike Bongiorno

Regia di Gianfranco Bettini

Nessun « campione » si presenta questa settimana a Caccia al numero: nella puntata di domenica scorsa il rebus (« Colera repressa ») non è stato risolto ed i due concorrenti, il genovese Cerboncini ed il signor Castorina di Reggio Calabria, sono stati eliminati senza poter raccogliere la notevole messe di premi accumulati (fra

cui un'automobile). E dire che nella prima « manche » il genovese Cerboncini aveva dominato nettamente la torinese, Anna Guglielmetti, proprio in tema di rebus (« Amici per la pelle »), pur lasciandole via libera nella raccolta dei premi (la bionda signorina aveva accumulato due condizionatori d'aria, una settimana di viaggio in Sardegna, una radiolina portatile, acqua minerale per un anno, ed un canarino). Dal canto suo il signor Cerboncini aveva dovuto accontentarsi di una serie di materassi per tutta la famiglia, di un pesciolino rosso e del gettone da centomila lire. Sperava, il simpatico concorrente, di rifarsi nella seconda « manche », ma la sorte ha voluto altrimenti.

21.40

TELEGIORNALE

22 — CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

Al termine:

LA DOMENICA SPORTIVA
(Replica dal Programma Nazionale)

Zardi

tare la candidatura: St. Just. Il discorso desta una enorme impressione. Il re sarà processato e in seguito condannato. Una notte, mentre St. Just e Robespierre lavorano alla compilazione del loro progetto di costituzione repubblicana, un popolano, fervente giacobino inviato come osservatore segreto presso il comando in capo degli eserciti rivoluzionari, viene a portare notizie catastrofiche. Dumouriez è passato al nemico dopo aver tentato di indurre le truppe a marciare con gli invasori su Parigi. Emerge dal racconto del « volontario » una massiccia responsabilità di Danton con il traditore.

Ora il piccolo uomo che nel lontano 1785 tremava all'idea di dovere, in qualità di giudice di un tribunale criminale, condannare a morte un suo simile, l'uomo che nel '90 aveva perorato alla Costituente l'abolizione della pena di morte, è di fronte a responsabilità e a problemi di coscienza in apparenza tanto più grandi di lui. Egli comprende che il partito che ha preso il posto della tirannia e che « ha fermato tutto » è il « primo grande ostacolo » da rimuovere. Ma si rende conto, altresì, con angoscia, che ben presto la spada della giustizia da lui impugnata raggiungerà i suoi affetti umani, e la sua mano non potrà tremare...

Questo episodio termina con il breve discorso insurrezionale pronunciato da Robespierre al Circolo dei Giacobini contro la Gironda.



Una scena della terza puntata de « I giacobini »: Serge Reggiani (Robespierre) con Vira Silenti (Eleonora Duplay)

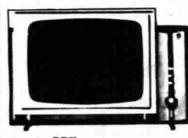
1 ORCHESTRA ENTRA IN CASA VOSTRA



Symphony VOXSON

il radio ricevitore « cordless » interamente costruito in Italia. Non richiede collegamento con la rete luce e vi farà ascoltare tutti i programmi ad alta fedeltà sia in casa, sia trasportato all'aperto.

2 PROGRAMMI IN UNA MANO...



... con

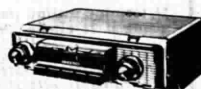
il televisore superautomatico

VOXSON PHOTOMATIC

Il comando a distanza senza fili consente di: cambiare programma, accendere e spegnere, regolare il volume e dosare il contrasto.

3 MODI DI SINTONIA IN UNA SOLA AUTORADIO

EXPLORER VOXSON



tutta a transistor con sintonia a pulsanti più ricerca elettronica e comando a pedale

SERIE A

(XXXI GIORNATA)

Atalanta (35)	Milan (45)	
Fiorentina (42)	Padova (21)	
Inter (41)	Venezia (24)	
Juventus (29)	Sampdoria (24)	
Lecco (19)	Catania (27)	
Palermo (33)	Mantova (29)	
Roma (38)	Bologna (40)	
Spal (25)	Torino (34)	
Udinese (12)	L. R. Vicenza (22)	

SERIE B

(XXVIII GIORNATA)

(1) Bari (21)	Alessandria (25)	
(2) Catanz. (25)	Parma (25)	
Como (20)	Lazio (28)	
Genoa (40)	Modena (31)	
Napoli (28)	Messina (28)	
(2) Prato (26)	Cosenza (20)	
Pro Patria (28)	Lucchese (24)	
Roggiana (28)	Samben. (25)	
Simm. Monza (27)	Novara (24)	
Verona (34)	Brescia (28)	

- (1) Il Bari è stato penalizzato di 6 punti.
(2) Al momento di andare in macchina Prato e Catanzaro avevano giocato una partita in meno.

SERIE C

GIRONE A

Biellesse (33)	Varese (28)	
Cremonese (21)	Savona (28)	
Fanfulla (30)	Ivrea (18)	
Marzotto (26)	Legnano (20)	
Mestrina (32)	Casale (23)	
Sanremese (26)	Bolzano (7)	
Saronno (18)	Triestina (31)	
Treviso (19)	P. Vercelli (21)	
Vitt. Veneto (28)	Porden. (23)	

GIRONE B

D. D. Ascoli (21)	Perugia (19)	
Empoli (17)	Spezia (17)	
Forlì (26)	Arezzo (23)	
Pisa (32)	Cagliari (30)	
Rimini (24)	Anconitana (26)	
S. Ravenna (25)	Cesena (28)	
Siena (22)	Livorno (25)	
Pistoiese (19)	Grassano (16)	
Torres (23)	Portocivitan. (21)	

GIRONE C

Akras (26)	Lecco (29)	
Bisceglie (20)	L'Aquila (21)	
Chieti (19)	Foggia (30)	
Potenza (25)	Pescara (20)	
Salernitana (28)	Reggina (23)	
Sanvito (16)	Siracusa (22)	
Taranto (26)	Barletta (18)	
Tevere (19)	Marsala (26)	
Trapani (25)	Crotone (23)	

NAZIONALE

- 6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 6.35** Musica serena
- 7.15** Almanacco - Previsioni del tempo
* Musica per orchestra d'archi
- Mattutino**
giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Alberto Lionello (Motta)
- 7.40** Culto evangelico
- 8** Segnale orario - Giornale radio
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 8.30** Vita nei campi
- 8.55** L'informatore dei commercianti
- 9.10** Armonie celesti a cura di Domenico Bartolucci
J. S. Bach: Fuga dal Magnificat; Corale, Preludio (Organista Fernando Germani); Marcellino: Gabriel Angelus (Coro della Polifonia Romana diretto da Lavinio Virgili); Bartolucci: Ave Maria (Coro della Cappella Sistina diretto dall'Autore); Franck: Election (Organista Luigi Toja); Verdi: Laudi alla Vergine Maria, «I quattro pezzi sacri» (Wagner Sängerknaben diretti da Friedrich Brenner)
- 9.30** SANTA MESSA, in collegamento con la Radio Vaticana con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino
- 10** — Lettura e spiegazione del Vangelo, a cura di Monsignor Giuliano Agresti
- 10.15** Dal mondo cattolico
- 10.30** Trasmissione per le Forze Armate
«Il trombettiere», rivista di Marcello Jodice
- 11.15** Canzoni napoletane
Cantano Gloria Christian e Fausto Cigliano
- 11.45** Casa nostra: circolo dei genitori
a cura di Luciana Della Seta
Il voto: gli scolari sulla bilancia
- 12.10** Parla il programmatore
- 12.20** * Album musicale
Negli intervalli comunicati commerciali
- 12.55** Chi vuol esser lieto... (Vecchia Romagna Buton)
- 13** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo
Carillon (Manetti e Roberts)
Il trenino dell'allegria
di Luzzi, Mancini e Perretta (G. B. Pezzoli)
Zig-Zag
- 13.30** IL PICCOLO CLUB
Claudio Villa e Miranda Martino (Oro Pilla Brandy)
- 14** — Giornale radio
- 14.15** Visto di transito
Incontri e musiche all'aeroporto
- 14.30** * Le interpretazioni di Beniamino Gigli
- 14.30-15** Trasmissioni regionali
14.30 «Supplementi di vita regionale» per: Abruzzo e Molise, Umbria, Calabria e Basilicata
- 15** — Concerto di musica leggera
con le orchestre di Michel Legrand, Norrie Paramor, Perez Prado e André Kostelanetz
- 16.15** Tutto il calcio minuto per minuto
Cronache e resoconti in collegamento con i campi di Serie A (Stock)
- 17.45** Dalla Sala Grande del Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano
Terza Stagione Sinfonica
Pubblica della Radiotelevisione Italiana e dell'Ente Concerti Pubblici del Conservatorio

Concorso per posti presso l'Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

La RAI - Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso nazionale per titoli e per esami per i seguenti posti presso l'Orchestra Sinfonica di Milano:

- violini di fila;
 - contrabbasso di fila.
- I principali requisiti richiesti sono:
- data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1925 per i concorrenti al posto di violino di fila;
 - data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1924 per i concorrenti al posto di contrabbasso di fila;
 - cittadinanza italiana;
 - diploma di licenza superiore rilasciato da un Conservatorio o da un Istituto parificato;
 - avvenuto adempimento degli obblighi militari od esenzione dagli stessi.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 21 aprile 1962.

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederlo direttamente alla Direzione Affari del Personale - Via del Babuino 9, Roma.

CONCERTO SINFONICO

diretto da SERGIU CELIBIDACHE

con la partecipazione della violinista Ida Haendel

Scioptakovic: Concerto op. 99, per violino e orchestra: a) Notturno (moderato), b) Scherzo (allegro), c) Passacaglia (andante), d) Burlesca (allegro con brio); Casella: Sinfonia op. 53, per orchestra: a) Allegro mosso, b) Andante molto moderato, quasi adagio, c) Scherzo, d) Rondò finale

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

19 — INCONTRO ROMA-LONDRA

Domande e risposte tra inglesi e italiani

19.30 La giornata sportiva

Risultati, cronache, commenti e interviste a cura di Eugenio Danese e Guglielmo Moretti

20 — * Album musicale

Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone al giorno (Antonetto)

20,30 Segnale orario - Giornale radio

20.55 Applausi a...

(Ditta Ruggero Benelli)

21 — UN INCONTRO CON PATACHOU

21.40 Cabina di comando

a cura di Gigi Ghirotti (seconda serie)

VI - Rimorchiatori: 4 pigmei che trascinano i giganti del mare

22.05 VOCI DAL MONDO

Settimanale di attualità del Giornale, diretto a cura di Pia Moretti

22.25 Ciclo di concerti da camera - RAI - Amici della Musica di Venezia

Nona trasmissione

Trio di Trieste

Schubert: Trio in mi bemolle maggiore op. 100: a) Allegro, b) Andante (con moto), c) Scherzo (allegro moderato), d) Allegro moderato

(Trio di Trieste - Dario De Rosa, pianoforte; Renato Zambelli, violino; Libero Lana, violoncello)

23.15 Giornale radio

Questo campionato di calcio, commento di Eugenio Danese

23.30 Appuntamento con la Sirena

Antologia napoletana a cura di Giovanni Sarno

24 — Segnale orario - ULTIME notizie

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7.50 Voci d'Italiani all'estero

Saluti degli emigrati alle famiglie

8.30 Preludio con i vostri preferiti

9 — Notizie del mattino

05' La settimana della donna

Attualità e varietà della domenica (Omopoli)

9.30 GRAN GALA

Panorama di varietà (Replica del 23-3-62)

10.15 I successi del mese

(TV Sorrisi e Canzoni)

10.40 Parla il programmatore

10.45 Silvio Gigli presenta:

I DUE CAMPIONI

Alla ricerca del paese dove ci si diletta meglio in musica e poesia

Collaborazione musicale di Cesare Cesarini

11.45-12 Sala Stampa Sport

12.30-13 Trasmissioni regionali

12.30 «Supplementi di vita regionale» per: Toscana, Abruzzo e Molise, Umbria, Calabria e Basilicata

13 Il Signore delle 13, Renato Rascel, presenta:

Canzoni degli anni '30

Cantano Miriam Del Mare e Tony Dallara

Orchestra dirette da Ezio Leoni, Cosimo Di Ceglie e Gianfranco Reverberi

Coslow: Mister Paganini; Marf. Mascheroni: Nostalgico slow; Bracchi-D'Anzi: Il maestro improvvisa; Galdieri-D'Anzi: Fiori d'arancio; Galdieri-Jurmann-Kaper: San Francesco (L'Oreal)

20' La collana delle sette perle

(Lesso Galbani)

25' Fonolampo: dizionarietto dei successi

(Palmolive-Colgate)

13.30 Segnale orario - Primo giornale

40' L'Occhialino

Fatti e cose graziosamente visti attraverso l'occhialino di Antonio Amurri

Compagnia di Rivista di Mi-

lano della Radiotelevisione Italiana

Complesso diretto da Pier Emilio Bassi

Regia di Pino Gilioli (Mira Lanza)

14 — Scatola a sorpresa

(Stimmenthal)

14.05-14.30 I nostri cantanti

Negli intervalli comunicati commerciali

14.30-15 Trasmissioni regionali

14.30 «Supplementi di vita regionale» per: Trentino-Alto Adige, Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campania, Puglia, Umbria, Basilicata

15 — I dischi della settimana

(Tide)

15.30 Bollettino della transibilità delle strade statali

15.35 Album di canzoni

Cantano Mario Abbate, Lucia Altieri, Adriano Celentano, Betty Curtis, Nunzio Gallo, Milva, Bruno Pallesi, Marisa Raman, Walter Romano e Anita Traversi

Garaffa-Guaratone: Delirio; Secci-Di Palma: Il respiro del mondo; De Simone-Livraghi: Aiutami a piangere; Cherubini-Conciani: Nespice ca se sceta; Zanin-Di Lazzaro: Mi te baso sì; Mariotti-Mariotti: Le tue mani pariano; Mennillo-Di Paola-Casadei: Neta poco; Cioffi-Cioffi: O ventaglio giapponese; Misselvia-Goehring: Coccolona

16 — A TUTTE LE AUTO

Trasmissione per gli automobilisti di Brancacci e Grieco

Compagnia di Prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana

Regia di Amerigo Gomez (Esso Standard Italiana)

17 — MUSICA E SPORT

(Alemania)

Nel corso del programma: Ippica: dall'Ippodromo delle Capannelle in Roma a Premia Elena (Radiocronaca di Alberto Giubilo)

16.30 * BALLATE CON NOI

19.20 * Motivi in fascia
Negli intervalli comunicati commerciali
Il tacchino delle voci
(A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - Radiosera

20.20 Zig-Zag

20.30 Isa Di Marzio, Deddy Savagnone, Antonella Stenì, Franco Latini, Elio Pandolfi e Renato Turi presentano:

VENTI TRENTA EXPRESS
Varietà dell'ultim'ora, di Faele e Verde

Orchestra di ritmi moderni diretta da Mario Migliardi
Piccolo complesso di Franco Riva

Regia di Silvio Gigli

21.30 Radionotte

21.45 Musica nella sera
(Comomilla Sogni d'oro)

22.30 DOMENICA SPORT

Echi e commenti della giornata sportiva, a cura di Nando Martellini e Paolo Valenti

23 — Notizie di fine giornata

RETE TRE

8.55.00 BENVENUTO IN ITALIA

Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri. Testi di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli

(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) Giornale radio da Parigi

Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco)

Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) Giornale radio da Londra

Rassegne varie e informazioni turistiche

9.30 Concerto del Coro dell'Accademia Filarmonica Romana

diretto da Luigi Colacicchi
Marenzio: Due Madrigali; a) «Zefiro torna», b) «Dissi a l'amata mia»; Da Venosa: Due Madrigali; a) «Deh coprite il bel seno», b) «Io tacerò»; Britten: Missa brevis in re; Pizzetti: Inno matutino dei Catecumeni (dalla musica per «La Nave» di Gabriele D'Annunzio); Brahms: Quattro canti op. 17, per voci femminili, due corni e arpa; a) Es Tönt ein voller Harrenklang, b) Lied von Shakespeare, c) Der Partener, d) Gesang aus Fingal (Domenico Ceccarossi e Paolo Villalchi, corni; Maria Selmi Donnellini, arpa); Beethoven: Otto canti su testi di Metastasio

(Registrazione effettuata il 27-4-61 dal Teatro Eliseo in Roma durante il Concerto eseguito per l'Accademia Filarmonica Romana)

10.30 Liszt e la musica ungherese

Liszt: Orpheus, poema sinfonico n. 4 (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Vittorio Gullì); Kodaly: Danze di Galandha (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da István Kertész)

11 — La sonata moderna

Nielsen: Sonata per due pianoforti; a) Allegretto pastorale, b) Grave, c) Giga (allegro) (Duo pianistico De Barberis-Renzi); Prokofiev: Sonata n. 2 in re minore op. 14; a) Allegro non troppo; b) Al-

legro marcato, c) Andante, d) Vivace (Pianista Pietro Scarpini)

11.30 L'opera lirica nel primo '900

Rossini: 1) L'inganno felice: Ouverture; 2) L'italiana in Algeri: «Pensa alla patria»; Cherubini: Gli Abencerragi: «Alfin ecco sorge l'aurora»; Bellini: I Capuleti e i Montecchi: «Oh! quante volte»; Halevy: L'Ebreo: «Rachele allora che Iddio»; Donizetti: 1) Lucia di Lammermoor: «Il dolce suono»; 2) Don Sebastiano: «O Lisbona alfin ti miro»; 3) Poltuto: Sinfonia

12.30 La musica attraverso la danza

Bartók: Danze popolari rumene (Johanna Martzy, violino; Jean Antonietti, pianoforte); Satie: Sarabanda (Pianista Marcelle Meyer) (registrazione); Rachmaninoff: Kreisler; Valzer (Pianista Nicolai Orloff)

12.45 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

13 — Pagine scelte

da «Adgi Murad» di Lev Tolstoj: «Nella dimora di Sado»

13.15 Musiche di Corelli, Schubert e Prokofiev

(Replica del «Concerto di ogni sera» di sabato 24 marzo - Terzo Programma)

14.15-15 Grandi interpretazioni

Couperin: Pièces en concert, per violoncello e orchestra d'archi: a) Preludio, b) Siciliana, c) La Tromba, d) Plainte, e) Aria del diavolo (Solista Pierre Fournier - Orchestra da Camera di Stoccarda diretta da Karl Münchinger); Mozart: Concerto in re minore K. 466, per pianoforte e orchestra; a) Allegro, b) Ranzana, c) Rondò (Allegro assai) (Solista Edwin Fischer - Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Edwin Fischer)

TERZO

16 — Parla il programmatista

16.15 (*) Piccola antologia poetica

Poesia greca del Novecento a cura di Francesco Maria Pontani
Nikiforos Vrettakos - Ghianis Ritsos

16.30 (*) Sander Werres

Hommage à Paul Klee Fantasia per due pianoforti e archi
Allegro - Allegro molto - Andante con moto - Allegretto piacevole - Allegro - Andante - Vivo, allegretto molto vivo, allegro
Duo Mario e Lydia Contor
Orchestra del Teatro «La Fenice» di Venezia, diretta da Umberto Cattini

17 — (*) I grandi mecenati

Programma a cura di Eugenio Battisti
L'imperatore Terziano mecenate per corrispondenza; l'abate Sugar mecenate aristocratico; San Bernardo mecenate popolare; Lorenzo de' Medici mecenate politico; Napoleone mecenate didattico; Durand-Ruel mecenate mercantile; il commendatore Brambilla mecenate industriale
Regia di Gastone Da Venezia

17.55 (*) Maurice Ravel

Concerto in re maggiore per pianoforte (per la mano sinistra) e orchestra
Lento - Andante - Allegro
Pianista Lya De Barberis-Renzi
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

na, diretta da Armando La Rosa Parodi

Trois poèmes de Mallarmé per canto e orchestra
Soupir - Placet futile - Surgi de la croupe et du bond
Soprano Carla Henius
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Rudolf Albert

18.30 (*) La Rassegna

Arte figurativa

a cura di Giulio Carlo Argan

La personale di Marino Marini a Zurigo - I «gouaches» e le litografie di Hans Platschek - I «collages» di Toti Scialoja

19 — Claude Debussy

Sonata n. 1 in re minore per violoncello e pianoforte
Prologo - Serenata - Finale
Luca Di Cecco, violoncello; Charles Wadsworth, pianoforte

19.15 Biblioteca

La Signora Crisatemo di Pier Loti, a cura di Aurea Timeus

19.45 La finanza locale in Italia

Giulio Gola: L'imposta di famiglia

20 — Concerto di ogni sera

ripreso dal Quarto Canale della Radiodiffusione
Franz Joseph Haydn (1732-1809): Divertimento per due clarinetti e due corni
Allegro - Minuetto - Adagio - Minuetto - Finale (Presto)

Eno Marani, Peppino Mariani, clarinetti; Alfio Geli, Tino Amadori, corni

Franz Schubert (1797-1828):

Introduzione e variazioni per flauto e pianoforte
Albert Tipton, flauto; Mary Morris, pianoforte

Paul Hindemith (1895): Sonata a quattro corni

Fugato - Allegro - Variazioni
Comisti: Eugenio Lipetti, Giorgio Romanini, Alfredo Bellacini, Adolfo Vetromille

Giorgio Federico Ghedini (1892): Concerto a cinque per flauto, oboe, clarinetto, fagotto e pianoforte

Raimond Neylan, flauto; Sidney Gallesi, oboe; Giovanni Stillo, clarinetto; Ubaldo Benedettelli, fagotto; Vincenzo Vitale, pianoforte

21 Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30 Stagione lirica della Radiotelevisione Italiana

LE MEDECIN MALGRÉ LUI
Opera comica in tre atti di Jules Barbier e Michel Carré

Musica di Charles Gounod
Geronte Italo Tajò
Lucinda

André Aubrey Luchini
Leandre Eric Tappu
Sganarelle Scipio Colombo
Marinette Luisa Cioffi
Valère Paolo Montarsolo
Lucas Antonio Pietrini
Jacqueline Miti Truccato Pace
Voce recitante

Roberto Bertea

Direttore Nino Sanozno

Maestro del Coro Nino Antonellini

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

23.05 Il diario di Samuel Pepys

a cura di Bice Mengarini

23.35 * Congedo

Johann Sebastian Bach
Sonata n. 2 in si minore per violino solo

Allemande - Double - Courant - Double - Sarabande - Double - Bourrée - Double

Violinista Nathan Milstein

all'alba della vita "alba baby Viset"



quanta cura, mamma,
quanta delicatezza,
per la toilette del più
esclusivo e fragile dei tiranni!



A base di oli essenziali e di componenti assolutamente naturali e neutri, la linea "alba baby Viset" con i suoi prodotti - sapone, talco, shampoo, crema, olio e colonia - garantisce l'igiene e la pulizia più moderna, delicata e naturale, del bambino.

VISET

I prodotti più naturali per il più... meraviglioso tesoro della natura



VISET regala

Per ogni acquisto di prodotti "alba baby Viset", un omaggio. Aliegata ad ogni confezione "Viset" una scheda per partecipare al grande concorso "Viset". Chiedete informazioni al Vostro negozio di fiducia.

I DISCHI DELLA SETTIMANA

Domenica 25 marzo 1962 - ore 15-15,30 - Secondo Programma

Musica leggera

DE DONDE (J. Prieto)

Antonio Prieto con l'orchestra diretta da Jose Sabre Marroquin

TEQUILA TWIST (Rio)

The Champs

UN JOUR TU VERRAS (Poletto-Van Parys-Mouloudji)

Ornella Vanoni con l'orchestra diretta da G. Reverberi

POQUITO POR MI (Pallés-Greer-Ling)

Fred Bongusto con l'orchestra di Piero Soffici

LE GITAN ET LA FILLE (Jo Moustaki)

Edith Piaf con l'orchestra diretta da R. Chauvigny

TABOO (Lecuona-Russell)

Tito Rodriguez e la sua orchestra

Musica sinfonica

Darius Milhaud: SAUDADES DO BRAZIL: a) Ouverture; b) Sarcabab

The Concert Arts Orchestra diretta dall'Autore

NOTTURNO



Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a metri 31,53

23.05 Vacanze per un continente - Prego, sorridetevi! - 0,36 Penombre - 1,06 Piccole melodie - 1,36 Folklore - 2,06 Personaggi e interi preti lirici - 2,36 La vostra orchestra d'oggi - 3,06 Bianco e nero - 3,36 Armonie e contrappunti - 4,06 I dischi della settimana - 4,36 Voci e melodie di casa nostra - 5,06 Musica a programma - 5,36 Musica del buongiorno - 6,06 Mattinata.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

LOCALI



ABRUZZI E MOLISE
12-12,30 La conca d'argento - Gara a squadre fra ventisei comuni (Pescara 2 e stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA
8,30 La domenica dell'agricoltore (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

12,20 Taculino dell'ascoltatore: appunti sui programmi della settimana - Musica leggera - 12,30 Musiche e voci del folklore sardo - 12,45 Ciò che si dice della Sardegna - 12,55 Calendario musicale (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14,30 Gazzettino sardo - 14,45 Canzoni alla ribalta (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

20 Motivi di successo - 20,10 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA
14,30 Il ficodindia (Catania 2 - Messina 2 - Caltanissetta 1 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).
20 Sicilia sport (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).
22 Sicilia sport (Catania 2 - Messina 2 - Caltanissetta 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE
8 Gute Reise! Eine Sendung für das AutoRadio - 8,15 Musik am Sonntagmorgen (Rete IV).

8,50 Complessi caratteristici (Bolzano 3 - Bolzano III - Trento 3 - Pagnanella III).

9,30 Musik von Corelli und Albinoni - 9,50 Heimatklänge - 10 Heilige Messe - 10,30 Lesung und Erklärungen des Sonntagsevangeliums - 10,45 Sendung für die Landwirte - 11,05 Spiel für Siet (1. Teil) (Electronia-Bozen) - 11,50 Sport am Sonntag - 12 Die Brücke. Eine Sendung für die Sozialfürsorge gegen den Drogen- und Alkoholkonsum - 12,30 Katholische Rundschau - 12,30 Mittagsnachrichten - Werbepausen (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Pagnanella III).

13,15 Leichte Musik - 13,30 Familie Sonntag von Greil Bauer - 13,45 Kalenderblätter von Erika Göpke (Rete IV).

14,30-15 La settimana nelle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano II - Pagnanella II).

16 Speziell für Siet (2. Teil) (Electronia-Bozen) - 17,20 Fünftürte - 19 Leichte Melodie und Spornachrichten (Rete IV).

18,30 Lang, lang ist's her! - 19 Volksmusik - 19,15 Nachrichten- und Sport (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Pagnanella III).

20,30 Sonntagskiosk. Volksstück in 3 Akten von Jens Peter Asmusen. Regie: F. W. Lieske (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,30 Sonntagskonzert. F. Martin: «Le vin herbé» (Der Zauberkranz) - Oratorium für 12 Singstimmen, Streichinstrumente und Klavier vom «Roman de Tristan et Isolde» von Joseph Bédier. Ausführend: Wiener Festspiel-Vokalsensemble - Instrumentalensemble des «Haydn» - Orchesters Bozen-Trient; Dirigent: Günther Theuring - 22,45 Das Kaleidoskop - 23-23,05 Nachschreiben (Rete IV).

FRIULI-VENEZIA GIULIA
7,15 Vita agricola regionale, a cura della redazione del Giornale Radio con la collaborazione delle istituzioni delle varie provincie del Friuli. Uzdine e coordinamento di Pino Missori (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

7,30-7,40 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

9,30 Oggi negli Stadi, avvenimenti sportivi della domenica attraverso interviste dichiaratorie, pronostici di atleti, dirigenti tecnici e giornalisti giuliani e friulani con il coordinamento di Mario Giacomini (Trieste 1).

9,45 Incontri dello spirito - Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste (Trieste 1).

10,11,15 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto (Trieste 1).

12,40-13 Gazzettino giuliano - «Una settimana in Friuli» e nell'ambito di Vittorio Meloni (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia. Trasmissione musicale finalizzata dedicata agli italiani di oltre frontiera - Musica richiesta - 13,30 Almanacco giuliano - 13,33 Uno sguardo sul mondo - 13,37 Panorama della Penisola - 13,41 Giuliani in casa e fuori - 13,44 Una risposta per tutti - 13,47 Settimanale giuliano - 13,55 Note sulla vita politica italiana - 14 «Carl stormi» - Settimanale parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - Anno - n. 12 - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Franco Russo e il suo complesso. Regia di Franco Russo (Venezia 3).

14,30-15 Il campanone, supplemento settimanale per Trieste del Gazzettino giuliano - Testi di Duilio Savari, Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - Compagnia di Prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Collaborazione musicale di Franco Russo - Regia di Ugo Amodeo (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14,30-15 Il fogolar, supplemento settimanale del Gazzettino giuliano per le provincie di Udine e Gorizia - Testi di Ili Benini, Piero Fortuna e Vittorio Meloni - Compagnia di Prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana e Compagnia di «Folletti» di Udine - Collaborazione musicale di Franco Russo - Allestitimento di Ruggero Winter - Regia di Ugo Amodeo e stazioni MF II della Regione.

20-20,15 Gazzettino giuliano - «Le cronache ed i risultati della domenica sportiva» (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

8 Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio: Bollettino meteorologico - 8,30 Settimana radio - 9 Rubrica dell'agricoltore - 9,30 Motivi popolari sloveni - «Sanità e Medicina della Cattedrale di San Giusto» - Predica di L. S. Suono le orchestre Werner Müller, Ramon Duval e Pierre Labanc - 11,30 Teatro dell'Opera: La bella Susanna - radiodiffusa di Lelja Rehar. Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica», allestitimento di Lelja Rehar - Inc. Franco Scarica con la sua fisarmonica - 12,15 La Chiesa e il nostro tempo - 12,30 Musica a richiesta - 13 Chitarrando, perché... Echi della settimana nella Regione, a cura di Milja Voldić.

13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - parte seconda

- 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14,30 Segnale orario - 14,35 Appuntamento con Srečko Drazil - 15 «Complesso a plettro Giuseppe Anedda - 15,20 Conte Candiani ed il suo quartetto - 15,40 Schedario minimo: Betty Curtis - 16 «Concerto pomeridiano - 17 Mezz'ora di buonumore ind. 17 «Tè danzante - 18,30 Invito in discoteca, a cura di Umberto Mamolo - 19,15 La gazzetta della domenica - 19,30 Fantasia operettistica - 20 Radiosport.

20,15 Segnale orario - Giornale radio Bollettino meteorologico - 20,30 «Armando Trovajoli e Roger Williams con le loro orchestre - 21 «D'alcantara ungherese - 21,30 Concerto del Trio di Trieste, Johannes Brahms: Trio in do minore, op. 101; Esecutori: Dario De Rosa, pianoforte; Renato Zanetovich, violino; Libero Lana, violoncello - 22 La domenica dello sport - 22,10 «Serata danzante - 23 Musica a richiesta - 23,15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo.

VATICANA



9,30 Santa Messa in Rito Latino, in collegamento RAI, con commento liturgico di Padre Fagnano Pellegrino. 10,30 Liturgia Orientale in Rito Malankense. 14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni con 19,15 Dealing with Roma's influence on civilization. 19,33 Radioguarigione: «Elevazioni liturgico-patristiche» - Lezione di S. E. Montali. 20,15 Angelus. 20,30 Messa di Monsignore. 20,30 Lettera dall'America, di Alister Cooke. 20,45 La porta della parola religiosa, dibattito. 21,30 «Pendennis», di William Makepeace Thackeray. Accertamento di Howard Agg. 21,35 L'insediamento. 21,40 alla giovinezza. 22 Mozart: Trio in do maggiore, K. 654; Schubert: Quintetto in la maggiore (La Forata). 23 Notiziario. 23,10 «Utile racconta», poema di John Macfie. Presentazione radiofonica di Val Gielgud. 24 Notiziario. 0,06-0,35 Musica notturna.

ESTERI



ANDORRA
(Kc/s. 998 - m. 300, 60 - Kc/s. 6195 - m. 43)
20 Il disco gila. 20,10 Il successo del giorno, 20,15 Con ritmo e senza regione. 20,30 Sorriso, una canzone, di Jean Bonis. 20,45 «Premi Nobel», a cura di Gilbert Serey. 21,15 Disco-selezione. 21,30 L'avvenimento del vostro cuore. 21,45 Musica per la radio. 22 Ora spagnola. 22,07 Festival a Messico. 22,30 Club degli amici di Radio Andorra. 23,45-24 Glenn Miller.

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)
(Nizza Kc/s. 1554 - m. 193)
16,18 «Jazz partout», animato da Carlos de Radtzycki. 17,45 Concerto diretto da Gianfranco Rivoli. 19,45 Concerto con la partecipazione della clavicembalista, Françoise Beckerstein, del flautista Maxence Lariou e del soprano Edith Selig. Musica da camera di Couperin. 20,45 Collegamento con la Radio Austriaca: «Il bel Danubio blu». 21,18 «Florteggie musicale», a cura di Luc Balmont. 21,45 Jazz nella notte. 22,18 Jean Cocteau e la musica, a cura di André Gauthier. 22,40 «L'italica», 23,20 Negro spirituals.

III (NAZIONALE)

(Parigi II Kc/s. 1070 - m. 280)
17,40 Concerto diretto da Gianfranco Rivoli. Solista: Philippe Entremont. Rimsky-Korsakov: Capriccio sopra l'aria di Radamès. Concerto per pianoforte n. 4; Prokofiev: Sinfonia classica; Stravinsky: «Petruška». 19,35 Musica leggera diretta da Paul Bonneau. 20,15 Concerto del cantante Gabriel Bacquier. 20 Claude Arrieu: Quintetto per flauti; Melodie; Sonata per flauto e pianoforte; Melodie; Tre pezzi

per pianoforte: a) Studio; b) Furlana; c) Giga; Trio per pianoforte, violino e violoncello. 21,15 «Scribe», nel centenario della morte, a cura di Bernard Zimmer e Serge Veber. 22,15 «Les coulisses du Théâtre de France», a cura della Compagnie Madeleine Renaud - Jean Louis Béraud. Presentazione di Roger Pillaudin. 22,45 Dischi del Club R.T.F.

MONTECARLO
(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7140 - m. 42,02)
19,30 Oggi nel mondo. 20 «Carosello», music-hall della domenica sera. 20,45 «Wilhelm Konrad» (Premio Nobel per la Fisica 1901), a cura di Gilbert Caseneuve e Michel Dancourt. 21,15 L'avvenimento del vostro cuore. 21,30 Colloquio con il Comandante Cousteau. 21,35 Attualità siciliane. 21,50 Musica senza passaporto. 22,15 Edizione completa del Giornale radio. 22,35 Musica senza passaporto.

GERMANIA

AMBURG
(Kc/s. 971 - m. 309)
15,30 Musica da ballo per il tè. 18,15 Orchestra sinfonica della NBC di New York, diretta da Arturo Toscanini. Beethoven: Sinfonia n. 8 in fa maggiore, op. 93. Brahms: Variazioni su 13^a tema di Haydn, op. 56. 19 Notiziario. 20 Melodie dall'opera «Frangola» di Dimitri Sciotaskovic, dirette da Richard Möller-Lampert. 20,30 Allegra commedia improvvisata a cura di Robert Lembeck. 21,15 Musica da ballo. 21,45 Notiziario. 22,30 Canzoni dell'insediamento: «Prendere due piccioni con una fava», radiogioco di Christopher Schwiager. 22,50 Musica da ballo.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE
(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)
20,30 Lettera dall'America, di Alister Cooke. 20,45 La porta della parola religiosa, dibattito. 21,30 «Pendennis», di William Makepeace Thackeray. Accertamento di Howard Agg. 21,35 L'insediamento. 21,40 alla giovinezza. 22 Mozart: Trio in do maggiore, K. 654; Schubert: Quintetto in la maggiore (La Forata). 23 Notiziario. 23,10 «Utile racconta», poema di John Macfie. Presentazione radiofonica di Val Gielgud. 24 Notiziario. 0,06-0,35 Musica notturna.

PROGRAMMA LEGGERO

(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)

19,30 «The Bradens», rivista musicale. 20,35 Dischi presentati da Alan Keith. 21,30 Cantanti scelti. 22 Domande e risposte. 22,30 Rosemarie Squires e l'orchestra Chamberlain. 22,45 Porgy and Bess, interpretate da Frances Bennett. 23,30 Notiziario. 23,40 Serenata, con l'orchestra Peter York. Michael Desmond e il trio Sidney Bright. 0,55-1 Ultimo notizio.

SVIZZERA

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 538,4)
17,15 La domenica popolare. 18,15 Voci celebri: interpretazioni della cantante Claudia Muzio. 19 Genewald: «Porgy and Bess» - selezione. 19,15 Notiziario e giornale sonoro della domenica. 20 Gorni Kramer e la sua orchestra. 20,15 «Auprés de ma blonde», comedia in cinque atti di Marcel Achard. Versione di Olga Aillaud. 22,40-23 Domenica in musica.

SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)
19,40 «Scali», a cura di Jean-Pierre Goret. 20,30 «Villa de Suffrit», testo sceneggiato di Samuel Chevallier. 20,25 «Un ricordo... una canzone», a cura di Claude Moss. 20,40 Il silenzio del mare, di Henri Tomasi, ispirato dal testo di Verca. 21,20 Ora di all'elenco, presentato da Antonio Livio. Musica di Jacques Offenbach. 22,05 «Blaise Cendrars e i suoi amici», a cura di Florent Soud. 22,25 Un'ora di musica. 22,35 Concerto dell'organista Jean Picard. Saint-Saëns: Improvisazione n. 7; Edmond Bonaldi: «Noël landais»; Paul Bonneau: «Les prières résussies»; corale: Bernard Reichel: «Nous croyons tous en un seul Dieu», corale. 23,12-23,15 Radio Losanna vi dà la buona sera!

FILO DIFFUSIONE

I canale: v. Programma Nazionale; II canale: v. Secondo Programma e Notturno dall'Italia; III canale: v. Rete Tre e Terzo Programma; IV canale: dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): musica sinfonica, lirica e da camera; V canale: dalle 7 alle 13 (13-19) e 19-1; musica leggera; VI canale: supplementare stereofonico.

Fra i programmi odierni:

Rete di:
ROMA - TORINO - MILANO

Canale IV - 8 (12) in «Antologia musicale», brani scelti di musica lirica, sinfonica e da camera - 16 (20) «Un'ora con Leon Janacek» - 17 (21) Per la rubrica «Interpretazioni»: Mozart, Sinfonia in mi bem. magg. K. 543, dir. P. Kleckl - 18,30 (22,30) «Musica a programma».

Canale V - 7 (13-19) «Chloroscuri musicali» - 8,20 (14,20-20,20) «Capriccio» - 9 (15-21) «Mappamondo», itinerario internazionale di musica leggera - 10 (16-22) «Canzoni di casa nostra» - 11 (17-23) «Pista da ballo».

Rete di:
GENOVA - BOLOGNA - NAPOLI

Canale IV - 8 (12) in «Antologia musicale», brani scelti di musica lirica, sinfonica e da camera - 16 (20) «Un'ora con Ciaikovsky» - 17 (21) Per la rubrica «Interpretazioni»: Mozart, Sinfonia in si bemolle magg. K. 543, dir. Ristenpart - 18,30 (22,30) «Musica a programma».

Canale V - 7 (13-19) «Chloroscuri musicali» - 8,20 (14,20-20,20) «Capriccio» - 9 (15-21) «Mappamondo», itinerario internazionale di musica leggera - 10 (16-22) «Canzoni di casa nostra» - 11 (17-23) «Pista da ballo».

Rete di:
FIRENZE - VENEZIA - BARI

Canale IV - 8 (12) in «Antologia musicale», brani scelti di musica lirica, sinfonica e da camera - 16 (20) «Un'ora con R. Schumann» - 17 (21) Per la rubrica «Interpretazioni»: Mozart, Sinfonia in si bem. magg. K. 543, dir. A. Toscanini - 18,30 (22,30) «Musica a programma».

Canale V - 7 (13-19) «Chloroscuri musicali» - 9 (15-21) «Mappamondo», itinerario internazionale di musica leggera - 10 (16-22) «Canzoni di casa nostra» - 11 (17-24) «Rendez-vous», con Annie Cordy.

Rete di:
CAGLIARI - TRIESTE - PALERMO

Canale IV - 8 (12) in «Antologia musicale», brani scelti di musica lirica, sinfonica e da camera - 16 (20) «Un'ora con C. Merca» - 17 (21) Per la rubrica «Interpretazioni»: Mozart, Sinfonia in mi bemolle maggiore K. 543, dir. J. Krpis - 18,30 (22,30) «Musica a programma».

Canale V - 7 (13-19) «Chloroscuri musicali» - 9 (15-21) «Mappamondo», itinerario internazionale di musica leggera - 10 (16-22) «Canzoni di casa nostra» - 11 (17-23) «Pista da ballo» - 12 (18-24) «Rendez-vous» con André Claveau.

Un'opera di Gounod

Il medico suo malgrado

terzo: ore 21,30

Questo *Médecin malgré lui*, su musica di Gounod, fu scritto a Parigi nel 1857 in parentesi fra una pagina e l'altra del *Faust*, l'opera intorno a cui il musicista lavorava da ormai cinque anni. Il libretto l'appresero Jules Barbier e Michel Carré, quei sapienti maneggianti di cose teatrali — esperti tanto a fare il nuovo in qualità di autori, quanto a rinvovare e adattare l'antico — che erano richiesti dai maggiori compositori del tempo e più d'una volta collaborarono con Gounod (per il *Faust*, per esempio). Anche la famosa commedia molieriana fu toccata con la solita perizia, cosicché i sapori piccanti del testo non andarono perduti nella nuova versione. Se mai chi contaminò in certo senso lo spirito dell'originale fu proprio Gounod, che tenne in questo caso un contegno a lui insolito, scrivendo per quella giocondissima farsa una musica che poi giud-



Charles Gounod (1818-1893)

carono fredda. A nostro parere, il risultato non fu negativo: e questo Molière, sia pure con le unghie spuntate, mantiene un suo piacevole « mordente » anche nell'opera musicale. Certo è che Gounod si pose con entusiasmo al lavoro, e il lavoro gli giovò, sollevandolo da una crisi nervosa — la terza ormai — che l'affliggeva in quell'anno, e fece temere al mondo musicale la perdita di un nobile ingegno, cui la storia riconosce, fra gli altri, il merito di aver liberato l'opera francese dall'enfasi meyerbeeriana e dagli orpelli del Grand-Opéra in genere. Il lavoro andò avanti spedito, e il 15 gennaio 1858 il *Médecin* per forza fu rappresentato al *Lyrique* di Parigi con discreto consenso. Così ebbero vita musicale le avventure di Sganarello, dannata specie di marito, buono soltanto a ubriacarsi, a dar botte a sua moglie Martina, a insidiare allegramente le mogli degli altri. La vicenda, d'altro canto, è nota. Sganarello diverrà un illustre scienziato, da povero e umile « fagoteur », e non per merito di studio, ma per virtù d'un bastone messo scaltamente in mano, dall'angariata consorte, ai servi di un vecchio ricco, di nome Geronte. Essi van-

no appunto cercando un medico per Lucinda, figlia del loro padrone, fattasi improvvisamente muta non appena suo padre l'ha destinata a un ottimo partito, a un uomo che però lei non ama. Martina coglie subito l'occasione di vendicarsi, indicando a quei due il marito quale saputissimo ipocrite: schivo — dice la furbiissima donna — come tutti i grandi uomini, ma sensibile, come ogni mortale, alle buone ragioni di un vivace bastone. Legnate a non finire sulle spalle del poveraccio che confessa, alla fine, di essere medico e suo malgrado accetta di recarsi a curare l'ammalata. Che guarirà, ma per merito di un falso farmacista, il quale in realtà è il giovane e prestante Leandro, l'innamorato di Lucinda. Infatti, non appena Geronte acconsente a queste nozze, Lucinda d'un tratto ritroverà la favella perduta, rafforzando in tutti l'ammirazione per l'infalabile scienza del medico Sganarello.

Ma il vero miracolo di Sganarello, ripetiamo, fu quello di guarire Gounod dalle sue angustie morali e fisiche, di ridargli entusiasmo per il lavoro, dopo gli insuccessi delle opere precedenti (*Nonne sanglante*, ecc.): e infatti, ancora quattordici mesi, e andrà poi in scena, felicemente, il *Faust*. Si è parlato molto, a proposito del *Médecin*, di « tournure » classica, del XVII secolo, più adatta d'ogni altra all'argomento e ai personaggi; e certo Gounod si servì di modelli e di modi che l'aiutavano a un'interpretazione più precisa della commedia molieriana. Ma si è parlato anche di Mozart, mentre a noi sembra che quell'aura mozartiana che spira nell'opera (non più di una vaghissima aura) sia dovuta all'esigenza di dissipare nemi e oscurità, molto più che a una uguaglianza di spirito, o a una imitazione di stile. Per noi, insomma, il tono classico di questa lieta commedia manifesta soprattutto il bisogno di Gounod di uscire dalla sua travagliata interiorità, dai suoi dolorosi abbandoni: di autoguarirsi, cioè, con la gaiezza, con l'ingenuità « mozartiana ».

Si cita, di quest'opera, più di un brano: l'Overture, la canzone di Sganarello (« Qu'ils sont doux, Bouteille Jolie, Qu'ils sont doux/Vos petits gloux »), il duetto Sganarello-Martina e, soprattutto, il « setto della consultazione ». Ma la citazione antologica non dispensa l'ascoltatore da una continuata attenzione a tutte le pagine dell'opera, poiché anche le meno note rivelano la finezza della scrittura musicale, il disegno delicato delle linee melodiche dal morbido contorno. Ovviamente si tratta di una cosa minore di Gounod di cui che il Pitrou ha definito il « dio fluviale da cui è sgorgata, in onde splendide, la Melodia moderna ». Ma pure, in questa cosa minore, non v'è traccia di quei difetti tipici del musicista, palessi, per esempio, anche nel *Faust*: e parliamo di certa mollezza che è il limite della nobilissima arte di Gounod e fu, d'altronde, l'ombra della sua tormentata vita morale.

Laura Padellaro

La giornata dell'uomo moderno comincia con **Gillette**



Guardate quel rappresentante

sempre ben rasato, col viso fresco, liscio, pulito!

E' naturale che sia così! Un uomo istruito conquista il successo con la sua intelligenza e la sua volontà, ma non ignora che l'esser ben rasato ispira fiducia e irradia simpatia. E non c'è dubbio: soltanto il sistema Gillette vi assicura la rasatura più dolce e più « completa »! Con la nuova lama Gillette Blu Extra che «vi rade e non ve ne accorgete» e il nuovo rasoio Gillette Giromatic, voi otterrete una rasatura vellutata mai provata finora.

Gillette
BLU-EXTRA

Provate subito le nuove fantastiche lame Gillette Blu Extra. Sbalordirete! Le trovate anche nella confezione del nuovo rasoio Gillette Giromatic che costa soltanto 500 lire.



PER RADERSI ➤ BENE ➤ CI VUOLE GILLETTE

è un volume di grande formato in edizione di lusso da amatore



L'UNITÀ D'ITALIA

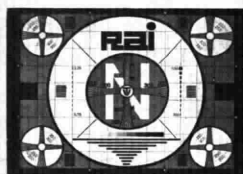
ALBO D'IMMAGINI 1859-1861
a cura di FRANCO ANTONICELLI

384 pagine • 365 illustrazioni in nero • 161 illustrazioni a colori • 42 facsimili

L. 35.000

è un racconto appassionante di vicende storiche

ERI edizioni rai
via Arsenale, 21 - Torino



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe

8,30-9 Italiano

Prof.ssa Fausta Monelli

9,30-10 Matematica

Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli

10,30-11 Educazione artistica

Prof. Enrico Accatino

11-11,30 Latino

Prof. Gino Zennaro

(Per gli alunni delle seconde classi della Scuola Media Unificata in esperimento)

11,30-12 Educazione musicale

Prof.ssa Gianna Perea Labia

AVVIAMENTO PROFESSIONALE

a tipo Industriale e Agrario

14 — Seconda classe

a) Matematica

Prof. Giuseppe Vaccaro

b) Educazione fisica

Prof. Alberto Mezzetti

c) Italiano

Prof.ssa Diana di Sarra Capriati

d) Storia ed educazione civica

Prof.ssa Maria Mariano

Gallo

15,30-16,30 Terza classe

a) Italiano

Prof. Mario Medici

b) Educazione fisica

Prof. Alberto Mezzetti

c) Matematica

Prof.ssa Maria Giovanna

Platone

La TV dei ragazzi

17,30 a) AVVENTURE IN LIBRERIA

Rassegna di libri per ragazzi

Presenta Elda Lanza

Sommario:

— La vettura attraverso i tempi di M. Doucet

— Il segreto dell'uomo di ferro di S. Riviere

— Felicità e Baribò di C. Rosselli

— Gli Skus di Isola Bianca di L. Ugolini

b) LANCILLOTTO

Lancillotto in esilio

Telefilm - Regia di Anthony

Quire

Prod.: Sapphire Film Ltd.

Int.: William Russell, Zena

Walker, Derek Aylward

Ritorno a casa

18,30

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GONG

(Extra - Alka Seltzer)

18,45 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

NON E' MAI TROPPO

TARDI

Corso di istruzione popolare

per adulti analfabeti

Ins. Alberto Manzi

Regia di Marcella Curti

Gialdino

19,15 PERSONALITA'

Rassegna settimanale per la

donna diretta da Mila Con-

tini

Regia di Cesare Emilio Ga-

lilini

20,05 TELESPORT

Ribalta accesa

20,30 TIC-TAC

(Magnezia Bisurata - Scuola Radio Eletta - Milana - Orsetto Bianchi)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

ARCOBALENO

(Totocalcio - Pasta Combattenti - Gran Senior Fabbri - Istamile - Lazzaroni - Olio Bertolli)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,55 CAROSELLO

(1) Supersucco Lombardi -

(2) Durbani's - (3) Martini -

(4) Max Meyer

I cortometraggi sono stati real-

izzati da: 1) Roberto Gaioli -

2) Ondatelema - 3) Cinet-

televisione - 4) Cinetelvisione

21,05

LIBRO BIANCO N. 12

Operazione bistecca

a cura di Ugo Zatterin

22,05 ARTI E SCIENZE

Cronache di attualità a

cura di Silvano Giannelli

Redattori Giulio Cattaneo e

Giordano Repossi

22,35 TEMPO DI JAZZ

a cura di Adriano Mazzo-

letti e Roberto Nicolosi

Testi di Francesco Luzi

Presenta Franca Bettoja

Regia di Sergio Spina

23,10

TELEGIORNALE

Edizione della notte



Alberto Manzi insegnante del primo corso di «Non è mai troppo tardi» alle 18,45

Libro bianco n. 12

Operazione bistecca

nazionale: ore 21,05

«Operazione bistecca» è un tentativo — probabilmente il primo — di indagine economica realizzata attraverso la televisione. Ne è stato oggetto il prezzo della carne, argomento di interesse popolare, che tocca, malgrado gli squilibri sociali e regionali, un po' tutti gli italiani. Il consumo di carne nel nostro Paese è oggi di poco superiore ai 25 chilogrammi annui pro capite: che è già un progresso rispetto ai 16 chilogrammi di sessant'anni fa o ai 20 chilogrammi di venticinque anni fa, ma resta parecchio inferiore alle medie d'altri paesi europei a noi vicini, e in ogni caso comprende sia i 40 chili a testa consumati nella provincia di Varese, sia gli 8 chili consumati in media dai singoli abitanti della provincia di Trapani.

Tra le cause di questa situazione la più importante è certamente l'alto prezzo della carne. Quanta gente, mangi essa ogni giorno la sua bella bistecca o limiti le pietanze di carne a poche ricorrenze e festività, si chiede perché mai questo alimento fondamentale costi ancora tanto caro; e i più informati si stupiscono, non senza protestare e deplorare, della sproporzione esistente tra l'anale vivo e lo stesso animale morto, tra i prezzi all'ingrosso e quelli al minuto.

Uguali curiosità e uguali delusioni si estendono — d'accordo — anche a molti altri generi di vasto consumo, alla frutta, alla verdura, al pesce, per esempio; e non è escluso che, se questo primo esperimento riuscirà gradito ai telespettatori, l'indagine economica possa ripetersi per le mele o per le triglie. La scelta è caduta sulla carne, sia perché qui le cifre in ballo sono più grosse, sia perché gli ambienti stessi in cui s'è condotta la «operazione bistecca» costituiscono un mondo meno noto, e abbondante d'umanità e di colore.

La tecnica dell'inchiesta è stata un po' quella del campione. Tra le varie categorie di bovini, ne abbiamo presa in considerazione una intermedia; e tra i vari mercati, abbiamo inquadrato quello della più grande città italiana, di cui avevamo in precedenza individuate le maggiori fonti di rifornimento. Perciò l'«operazione bistecca» si è svolta tra Macerata, il più importante mercato bovino dell'Italia centro-meridionale, e Roma; ed ha avuto protagonista un vitellone marchigiano, del quale abbiamo ricercato il costo di produzione nella casa colonica; il prezzo di vendita al campo boario; il costo di trasformazione da vivo a morto, da intero ai quattro quarti; il peso delle tasse e d'altri balzelli al momento di varcare la cinta da-

ziaria della capitale; le quotazioni all'ingrosso e, infine i prezzi di vendita nel negozio del macellaio. Nessuna cifra è stata presa in considerazione, che non fosse dichiarata o confermata davanti all'obiettivo da persone responsabili, alle quali abbiamo fatto, in certi casi, anche da «avvocato del diavolo». Il giornalismo televisivo deve sottostare alle stesse regole di serietà e di oggettività, che caratterizzano il migliore giornalismo senza aggettivi.

u. z.



Questo è il punto di partenza: i bovini al pascolo. Ma di qui alla tavola dei consumatori,

Una commedia di Clifford Odets

La

secondo: ore 21,10

La retorica del mondo del palcoscenico e della vita dell'attore è antica, variopinta, monotona e inesauribile.

Fra i venerandi ferri del mestiere di tale retorica, quello del «genio e sregolatezza» come quello del teatro nella vita e della vita nel teatro restano sempre dei più pittoreschi e dei più duri a morire. Pensate a Kean, pensate al cliché di Utrillo trasferito dalla tavolozza alla ribalta, e poi sappiamoci dire i miracoli che possono compiere alcuni quartini di grappa e un congruo numero di fiaschi di Chianti messi in mano a un abile commediografo. E Clifford Odets, autore del fin troppo celebre *Svegliati e canta*, un commediografo abile lo è. State a sentire quel che ci racconta ne *La ragazza di campagna*, stasera alla televisione.

Nel bel mezzo delle prove di un nuovo spettacolo a grande protagonista, l'interprete, sul quale grava tutta la responsabilità della rappresentazione, prende il volo, insalutato ospite, verso Hollywood dove ha avuto repentine quanto inopinate proposte di lavoro.

E' necessario rimediare ad ogni costo e nel migliore dei modi. Si passano in rivista i nomi di tutti i possibili grandi attori a disposizione, in grado di sostituire il transfuga. Cominciamo col fare la conoscenza di Bernie Dodd, uomo di nervi e regista di qualità. Col suo autoritarismo allarmante, coi suoi scoppi di sarcasmo, taglienti come una ghigliottina appena affilata, col suo opprimente e indiscreto volontarismo, egli esercita una specie di diritto di vita e di morte su tutta la compagnia.

Un po' per fedeltà ai suoi ricordi d'infanzia, un po' per provocante presunzione, egli dice all'imprenditore e all'autore: datemi Frank Elgin e con tre

settimane che ho per lavorarmelo, mi impegno di condurre felicemente in porto lo spettacolo.

Bisogna sapere che Frank Elgin è stato, sì, un grande attore, un grande creatore che all'interspezione univa l'istinto improvvisatore, ma, da non so quanti anni, egli si è dato all'alcol ed è precipitato dall'altare nella polvere. Su lui nessuno scommetterebbe quattro soldi.

Dodd lo va a cercare e trova quel che si dice un rellito umano, un uomo senza volontà, senza dignità, senza fiducia; un po' bugiardo e, soprattutto, incapace di imparare a memoria due battute in fila, anche se, con sicurezza disperata e allegria fittizia, tenta di tenersi su e darsi delle arie di dignità e fierezza.

E qui comincia un equivoco. Sembra impossibile, intelligente com'è, ma Dodd che ha delle ragioni personali per sfuggire e disprezzare le donne ritiene responsabile della decadenza dell'ex grande artista, Georgie, sua moglie, una ragazza che, un giorno, lasciò le sue verdi campagne, la famiglia e tutto per seguirlo, nell'illusione di inserirsi in una parabola di gloria e felicità, ahimè fallace ed effimera. Sforzato anzitempo, ora è una povera donna sciatta, rassegnata, priva di illusioni; che resta vicino a Frank unicamente perché, senza di lei, senza la sua agitante sorveglianza, la sua femminile e generosa facilità di infondergli ogni tanto un po' di speranza e di fiducia in se stesso, senza il suo inglorioso ma quotidiano assiduo sacrificio, egli sarebbe ormai un uomo finito del tutto. E Dodd, invece, la crede il suo generoso maleficio, colui che, spingendolo a bere e degradandolo, ha inteso vendicarsi non si sa bene di quale suo personale fallimento.

Cominciano le prove, il ricupero dell'alcolizzato, la lotta

MARZO



SECONDO

21.10

LA RAGAZZA DI CAMPAGNA

Tre atti di Clifford Odets

Traduzione di Mario Duce-schi

Personaggi ed interpreti:

George Elgin Anna Proclemer
Frank Elgin Gianni Santuccio
Bernie Dodd Aldo Giuffrè
Paul Unger

Larry Devid Montemurri
Phil Cook Michele Riccardini
Nancy Stoddard Nicoletta Rizzi
Helen Wilma Casagrande

Un cronista Mario Morelli

Le attrici: Elisa Pozzi

Alfreda Zanenga

Lorena Piccini

Gli attori: Filippo De Gera

Un portiere Nino Bianchi

Scene di Ludovico Muratori

Regia di Flaminio Bollini

L'autore di «La ragazza di campagna», la commedia che questa sera vedrete interpretata dalla Proclemer, è Clifford Odets, uno fra i più vigorosi autori di teatro affermatosi in America fra il 1930 e il 1940. Nato a Filadelfia nel 1906, esordì sul palcoscenico come attore nel 1923, dopo aver frequentato le scuole superiori. Nel 1933, entrato nel Group Theatre, iniziò con i got blues, la sua attività di drammaturgo. Il suo primo notevole successo lo ottenne nel 1935 con Sveglia e canta, che era un rifacimento della commedia sopra citata. Tra le opere successive citiamo quelle più note al pubblico italiano: Ragazzo d'oro, Scontro nella notte, Il grande coltello. Odets ha lavorato anche a lungo per il cinema.

Nel I intervallo:

TELEGIORNALE

quanti aumenti subirà il prezzo di una bistecca? L'inchiesta di stasera si propone di dirvelo

ragazza di campagna

tremenda con la memoria; e si accanisce una sorda e ostile guerra fredda fra la donna e il regista. Si sa bene dove finiscono stati d'animo del genere. Appunto. Nel momento esatto che il regista si accorge di essersi sbagliato e che, senza Georgie, Frank torna a crollare come un castello di carte, si innamora di Georgie, intuisce, come si suol dire, che quella è la sua donna e così via. Ma è possibile una soluzione simile quando sarebbe la rovina definitiva di Frank? E' vero che, proprio mentre stava per toccare il fondo dell'abiezione, egli ha avuto un successo strepitoso; che ha riconquistato, in

una sera, pubblico, critica e impresari di Broadway; che tutti lo vogliono scritturare, che ha ritrovato la sua pristina sicurezza. Ma che sarebbe di lui se restasse solo? Sembra il più forte ed è il più debole. Alla prima amarezza, alla prima avversità, volevo dire alla prima bottiglia di whisky, saremmo d'accapo. Un regista può fare il miracolo una volta, ma la vita è lunga. E Georgie si sacrifica ancora. Per usare il titolo di una vecchia commedia di casa nostra firmata da Roberto Bracco, a lei si addice la parte della modesta ignota calpestata e indispensabile «piccola fonte» del grand'uomo.

Meno male. Il teatro americano avrà un regista irresistibile di meno, ma conserverà un grande attore di più.

Certi tesi e sottintesi rapporti psicologici non immemori di Freud, intercorrenti fra i personaggi; e soprattutto l'interiore, inespressa, crepuscolare consistenza della sua figura femminile — personaggio originale fra due personaggi di convenzione — sono motivi di successo, artisticamente indiscutibili, resi teatralmente mordenti dall'abilità fin troppo palesemente scoperta dell'autore, alla quale Anna Proclemer presta la sincerità della sua grande arte.

Carlo Terron



Da sinistra: Davide Montemurri (Paul), Anna Proclemer (Georgie) e Aldo Giuffrè (Dodd)

QUESTA SERA
ALLE ORE 20.55 IN
LA DURBAN'S presenta



uno dei documentari
realizzati alle Hawaii dalla Durban's

per la presentazione in Italia di

AMOHA "il magico sapone delle Hawaii,"

e per il lancio del Grande Concorso

"ALLE HAWAII CON AMOHA,":

ogni mese un viaggio per due persone

con GIRO DEL MONDO sui jet **ALITALIA**

SIETE ALLA RICERCA DI CIBI
GENUINI???



IL DESIDERIO DI GUSTARE LA VERA, GENUINA E NUTRIENTE
PASTA FATTA IN CASA SI PUÒ SEMPRE SODDISFARE CON
LA MERAVIGLIOSA MACCHINA PER PASTA IMPERIA.



imperia



5 minuti
ettogrammi di squisite tagliatelle

IMPERIA è garantita 3 anni
in vendita nei migliori negozi

NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcalmi

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Almanacco - **Domenica Sport** - Musiche del mattino

Matutino - giornale dell'ottimismo con la partecipazione di Alberto Lionello (Motta)

8 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Le Borse in Italia e all'estero - Il banditore

Informazioni utili

8.30 OMNIBUS

a cura di Tullio Formosa

Prima parte

— Il nostro buongiorno

Zacharias: Fiddler's boogie; Chatman-Williams: Corrine Corrine; Casadel-Martelli: Violette; Amer-Tihler-Lordan: Apache; Carr-Kennedy: South of the border; Constantin-Glanzberg: Mon moudage a moi (Palmolive-Colgate)

— Le melodie dei ricordi

Amadio: Valzer di mezzanotte; Anonimo: La prima amore; E. A. Mario: Balocchi e profumi; Anonimo-Calmes: Fa la nanna bambini; Ansaldo: Tu sei la musica (Commissione Tutela Lino)

— **Allegretto americano**

Con Benny Goodman e il Trio vocale «The Playmates»

Winifree-Boutelle: China boy; Simms-Lofthouse: Goomby; Jolson-De Sylva-Rose: Avalon; Allen-Saltzberg-Merrell: Baby lover; Prima: Sing, sing, sing; Cicchetti: Magnano - Cohen - Claps: Lot of money, lot of women (Knorr)

— **L'opera**

Pagine da Carmen e I Pescatori di perle di Bizet

1) Carmen: «L'amour est un oiseau rebelle»; 2) I pescatori di perle: «Ton coeur n'est pas compris»; 3) Carmen: «Toreador, en parade»

Intervallo (9.35)

— **Giornale degli anni dimenticati**

Il Duo Scholz-Giordani Sartori

B. Marcello: Sonata in mi minore n. 2 per viola da gamba e basso continuo

— **Rudolf Kirschny interpreta Beethoven**

Concerto n. 5 in mi bemolle maggiore op. 73 per pianoforte e orchestra: Allegro - Adagio un poco mosso - Rondò (Alla breve) (Orchestra Sinfonica di Pittsburgh, diretta da William Steinberg)

10.30 La Radio per le Scuole

(Per il 2° ciclo della Scuola Elementare)

Giro del mondo, settimanale di attualità

Il volo ieri e oggi: Alan Shepard, a cura di Lidella Lodelli

II OMNIBUS

Seconda parte

— **Gli amici della canzone**

a) Le canzoni di ieri

Pestalozza: C'è un'isola; Donaldson: At sundown; Rodriguez: Le comparsate; Autori vari: Fantasia di motivi; Warfield-Williams: Baby, want you

please come home; Christine-Fragson: Review (Lavabiancheria Candy)

b) Le canzoni di oggi

Pirro: Hey, Maria; Gallotti-Medini-De Paolis: Da un giorno all'altro; Aloisi-Fidencio: Ridi ridi; Mogol-Friedhofer: Love theme; Kermont-Reco: Cha cha cha a-hé; Amade-Bécaud: Mon amour impossible; King-Goffin: How many tears; Testoni-Plubeni: Non mi baci

c) Finale

Frontini: Il piccolo montanaro; Murolo: Sempre con te; De Walt: Zambete; Rose: Holiday for strings; C. A. Rossi: Quando vien la sera; Mc Hugh: I'm in the mood for love; Müller: Bijou and Anale (Invernizzi)

12 — **Recentissime**

Mogol-Massara: Prendi una musica; Vivarelli-Beretta-Libano: Io bacio tu baci; De Mura-Albano: Loggia a mare; Porcu-D'Anzi: Fiorenza tina tina; Deani-Aguero: Dimmi in settembre; Bax-Fontana-Monti: Non puoi copir; D'Anzi-Webster-Tiomkin: La canzone di Alamo (Palmolive)

12.20 — **Album musicale**

Negli intervalli comunicati commerciali

12.55 Chi vuol esser lieto... (Vecchia Romagna Busto)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo

Carillon (Manetti e Roberts)

Il trenino dell'allegria di Luzi, Mancini e Perretta (G. B. Pezzoli)

13.30 GORNI KRAMER E LA SUA ORCHESTRA

(Miscela Leone)

14.14.20 **Giornale radio** - Media delle valute - Listino Borsa di Milano

14.20-15 **Trasmissioni regionali**

14.20 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

14.45 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

15 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Calanissetta 1)

15.15 **Musica folklorica greca**

15.30 **Corso di lingua francese**, a cura di H. Arcalmi (Replica)

15.55 **Bollettino del tempo sui mari italiani**

16 — **Programma per i ragazzi**

Il diario della mamma

Concorso settimanale a cura di Anna Maria Romagnolo e Oreste Gasperini

16.30 **Il ponte di Westminster**

Immagini di vita inglese I pionieri dell'editoria musicale inglese

16.45 **Università internazionale**

Le Guglielmo Marconi (da Roma)

Aurelio Roncaglia: La canzone d'Orlando in Italia

17 — **Giornale radio**

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.20 **Ricordo di Enzo Mascetti**

Conversazione di Mario Labroca

1) Contrasti per pianoforte: a) La notte di Pierrot; b) Nette e Rintintin (Pianista Mirella Zaccarini); 2) Trio in si minore (1933); a) Non trop-

po allegro, ma impetuoso, b) Largo, c) Allegro vivace (Trio Santoliquido-Pelliccia-Amfiteatro)

18 — **Il libro più bello del mondo**

Trasmissione a cura di Padre Virginio Rotondi

19.15 **Vi parla un medico**

Medicina e sport

I - Gastone Lambertini: La macchina umana e il rendimento atletico

18.30 CLASSE UNICA

Pietro Benigno - Come agiscono i farmaci sul corpo umano: influenza del farmaco sull'equilibrio fra acqua e sale nell'organismo

Carlo Izzo - Umoristi inglesi: Il riso aereo di Edward Lear e Lewis Carroll

19 — **Tutti i Paesi alle Nazioni Unite**

19.15 **L'informatore degli arabi**

19.30 **Il grande gioco**

Informazioni sulla scienza di oggi e anticipazioni sulle civiltà di domani

20 — **Album musicale**

Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone al giorno (Antonetto)

20.30 **Segnale orario - Giornale radio - Radiosport**

20.55 **Applausi a...** (Ditta Ruggero Benelli)

21 — **CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA**

diretto da DANILLO BELARDINELLI

con la partecipazione del soprano Anna Maria Rovere e del baritone Giuseppe Forgiore

Rossini: Semiramide: Sinfonia; Verdi: Un ballo in maschera: a) «Eri tu», b) Ecco Torridio

campo; Gounod: Faust: «Santa medaglia»; Puccini: Manon Lescaut: «Sola, perduta, abbandonata»; Verdi: Don Carlo: Aria e morte di Rodrigo; Bolto: Mefistofele: «L'altra notte in fondo al mare»; Verdi: Otello: «Credo»; Rossini: Semiramide: «Bel ragio lusinghiero»; Borodin: Il principe Igor: Danze

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

22.15 **IL CONVEGNO DEI CINQUE**

23 — **Posta aerea**

23.15 **Giornale radio**

Questa sera si replica...

24 — **Segnale orario - Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

15 — **Tavolozza musicale** (Ricordi)

15.15 * **Voci del Teatro Lirico**

Soprano Graziella Scitti; Basso Nicola Rossi Lenini Mussorgsky: Boris Goudonov: «Ah! Soffoca!» e polacca (Orchestra del Teatro alla Scala di Milano diretta da Leopold Stokowsky); Bellini: La Sonnambula: «Care compagne» (Orchestra dei Concerti Lamoureux diretta da Pierre Dervaux)

15.30 **Segnale orario - Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transibilità delle strade statali

15.45 **Per la vostra Discoteca** (Italdisc)

16 — **IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO**

— Le grandi orchestre da ballo: Les Brown

— Qualche canzone ed un pizzico di follia

— Fiesta nel Caribe

— Per voci, arpa e chitarra

Musica chie: Don Costa

17 — **Microfono oltre Oceano**

17.30 **LA PASSEGGIATA**

Un'ora con Ubaldo Lay

18.30 **Giornale del pomeriggio**

18.35 **Album di canzoni**

Cantano Mario Abbate, Carla Boni, Germana Caroli, Gino Latilla, Jenny Luna, Arturo Testa

Testa-Consiglio: Guardateci; Lari-Stallman-Jacobson: Quanto sei bella; Galdieri-Albano: Be' be' be'; Pinchi-Vantellini: Ho smarrito un bacio; Minorette-Seracini: El colombo venezian

18.50 **TUTTAMUSICA** (Suechi di frutta Go)

19.20 * **Motivi in tasca**

Negli intervalli comunicati commerciali

Il taccuino delle voci (A. Gazzoni & C.)

20 **Segnale orario - Radiosera**

20.20 **Zig-Zag**

20.30 **NATTE IERI**

Canzoni ventenni per un pubblico ventenne

Orchestra diretta da Gigi Chicellero

Presenta Enza Soldi

Regia di Pino Gilli

21.30 **Radionotte**

21.45 **Giallo per voi**

LA STRADA DELLA VIOLENZA

di Philip Levene

Traduzione di Franca Cognigni

Compagnia di Prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana

Joe Connel Antonio Guidi Madge Renata Negri La Signora Carter Anna Maria Alegiani L'Ispezzore Vine Corrado Gaspa Il Sergente Potter Mico Cundari L'agente Jones Franco Luzzi Mister Routledge Andrea Matteucci Andy Simmons Guido Gatti Mister Piggoletti Tino Erier Doris Wanda Pasquini Henry Grove, funzionario di polizia Lucio Rama Una centralista Alina Moradei Un negoziante Rodolfo Martini Una guardia Giampiero Beccherelli L'annunciatore Corrado De Cristoforo Regia di Umberto Benedetto

22.40 **Musica nella sera**

23.23.15 **Ultimo quarto**

Notizie di fine giornata



Ad Enzo Mascetti è dedicato il Concerto commemorativo in programma alle ore 17.20

SECONDO

9 **Notizie del mattino**

05 **Allegro con brio** (Aiaz)

20 **Oggi canta Tonina Torrielli** (Aspro)

30 **Un ritmo al giorno: il calypso** (Supertrimp)

45 **Come le cantano gli altri** (Chlorodont)

10 — **IL SETTEBELLO**

Rivista di Mario Brancacci con finalino sentimentale di Don Diego

— **Gazzettino dell'appetito** (Omoplia)

11-12.20 **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**

— **Pochi strumenti, tanta musica** (Matto Kneipp)

25 **Canzoni, canzoni**

Gespar-North: Restless love; Vancheri: La canzone dei poeti; Calabrese-Reverberi: Alle quattro del mattino; Soprano-Odore: Bisogna partire; Vivarelli-Beretta-Leoni: Non esiste l'amore; Bernardini-Galassi: In argento e blu; Testa-Morasschi: Non rimpiangi; Carliaggi-Magioni: Flammenco rock; Cenci-Fallera-Mazzocchi: Everybody dance (Mira Lanza)

50 **Orchestre in parata** (Doppio Brodo Star)

12.20-13 **Trasmissioni regionali**

12.20 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

12.45 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

13 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Calanissetta 1)

15.15 **Musica folklorica greca**

15.30 **Corso di lingua francese**, a cura di H. Arcalmi (Replica)

15.55 **Bollettino del tempo sui mari italiani**

zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 **Il Signore delle 13**, Renato Rascel, presenta:

A voce spiegata (Cera Grey)

20 **La collana delle sette perle** (Lesso Galbani)

25 **Fonolampo: dizionario dei successi** (Palmolive-Colgate)

13.30 **Segnale orario - Primo giornale**

40 **Scatola a sorpresa** (Simmmenthal)

45 **L'ammazzacaffè**

Cronache lampo di Amurri, presentate da Franco Pucci

50 **Il disco del giorno** (Tide)

55 **Paesi, uomini, umori e segreti del giorno**

14 — **I nostri cantanti**

Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 **Segnale orario - Secondo giornale**

14.45 **Ruote e motori**

Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini

RETE TRE

8-8.50 BENVENUTO IN ITALIA

Benvenuti in Italia, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri. Testi di Gastone Mannozzi e Riccardo Morbelli (Trasmesso anche ad Onnda Media)

(in francese) Giornale radio da Parigi

Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco)

Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) Giornale radio da Londra

Rassegne varie e informazioni turistiche

9.30 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

9.45 La musica strumentale in Italia

Viotti: Doppio concerto in la maggiore, per pianoforte, violino e orchestra: a) Allegro moderato, b) Allegro (Carlo Bussoletti, pianoforte; Antonio Abassi, violino - Orchestra da Camera Italiana diretta da Newell Jenkins); Margola: Notturno e Menuet, per orchestra d'archi (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo); G. F. Malpiero: Fantasia di ogni giorno (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Franz Andri)

10.30 Le opere di Claudio Monteverdi

1) «Si ch'io vorrei morire» (Complesso Pro Musica Antiqua di New York diretto da Noah Greenberg); 2) Madrigale in cinque parti del V Libro: a) Ecco Silvio, b) Ma se con la pietà, c) Dorindo, ah dirò, d) Ecco piegando, e) Ferir quel petto (Piccolo Coro Polifonico di Roma della Radiotelevisione Italiana diretto da Nino Antonellini); 3) dall'VIII Libro dei Madrigali guerrieri e amorosi: Ballo in onore dell'Imperatore Ferdinando della casa d'Austria (Orchestra d'Arch. Madrigalisti Milanesi diretti da Renato Fatti)

11 — CONCERTO SINFONICO diretto da MAURITS SILEM

Schubert: Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore: a) Allegro, b) Andante con moto, c) Minuetto, d) Allegro vivace; Bussoni: Concertino per clarinetto e orchestra op. 48: a) Allegro sostenuto, b) Andantino, c) Tempo di minuetto (Sollista Giovanni Sillato); Haydn: Sinfonia n. 56 in do maggiore: a) Allegro di moto, b) Adagio, c) Minuetto, d) Finale (prestissimo); Dvorak: Notturno per orchestra d'archi op. 46 Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana

12.30 Strumenti a fiato

B. Marcello (realizza. clavicembalo): Sonata in do maggiore, per flauto e pianoforte: a) Adagio non troppo, b) Allegro, c) Tempo giusto, d) Allegro (Arrigo Tassinari, flauto; Mariolina De Robertis, clavicembalo); Haydn: Divertimento, per due clarinetti e due corni: a) Allegro, b) Minuetto, c) Adagio, d) Minuetto, e) Finale (presto) (Ennio Marani e Pepino Mariani, clarinetti; l'eco Gotti e Tino Anadori, corni)

12.45 Danze sinfoniche

Claiokowsky: Dalla quinta sinfonia in mi minore op. 64: Valzer (allegro moderato) (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Sergiu Celibidache); Porrino: Dalle tre danze primitive sarde: Danza dell'acqua (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta dall'Autore)

13 — Pagine scelte

dalle «Confessioni» di Sant'Agostino: «Santa Monica»

13.15-13.25 Trasmissioni regionali

«Listini di Borsa»

13.30 Musica di Haydn, Schubert, Hindemith e Ghedini

(Replica del «Concerto di ogni sera» di domenica 25 marzo - Terzo Programma)

14.30 Musica vocale da camera

«Listini di Borsa»

15.30 Musica da camera

Vento: Variazioni; Cimarosa: Tre sonate: a) In la minore, andante espressivo; b) In mi bemolle maggiore, andantino calmo; c) In do maggiore, allegro; Albeniz: Due conti spagnoli: a) Granada, b) Siviglia (Pianista Clelia Arcella)

16-16.30 * Pagine da opere

dei maestri cantori di Norimberga di Richard Wagner

a) Wahn! Wahn! Ueberhall Wahn!, b) Selig wie die Sonne, c) Wach auf, d) Morgenlicht leuchtet, e) Verachtet mir die Meister nicht, f) Ehrte cure deutschen Meister (Annelise Kupper, soprano; Bertha Töpper, mezzosoprano; Wolfgang Windgassen e Richard Holm, tenori; Joseph Hermann, baritono - Orchestra Filarmonica di Monaco e Coro della Radio bavarese diretti da Ferdinand Leitner)



La clavicembalista Mariolina De Robertis partecipa al concerto in onda alle ore 12.30

TERZO

17 — * Compositori polacchi dell'Ottocento

Ultima trasmissione Frédéric Chopin

Ballata n. 4 in fa minore op. 52

Pianista Alfred Cortot

Concerto n. 2 in fa minore op. 21 per pianoforte e orchestra

Maestoso - Larghetto - Allegro vivace

Sollista Regina Smendzianka

Orchestra Filarmonica di Varsavia, diretta da Witold Rowicki

Henri Wieniawski

Souvenir de Moscou op. 6

Zino Francescatti, violino; Artur Balsam, pianoforte

Chanson polonaise

Micha Eiman, violino; Joseph Seiger, pianoforte

18 — Novità librerie

Romanzi, racconti, teatro di Guido Rocca

a cura di Vladimiro Cajoli

18.30 Bohuslav Martinu

Nonetto

Poco allegro - Andante - Allegretto

Esecuzione del «Nonetto Boemo»

Albert Roussel

Concertino op. 57 per violoncello e orchestra

Allegro moderato - Adagio

Sollista Giacinto Caramia

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi

19 — Panorama delle idee

Selezione di periodici stranieri

19.30 Karl Stamitz

Trio in sol maggiore op. 14

Moderato - Andante moderato - Rondò

Esecuzione del Trio da Camera di Roma

Arrigo Tassinari, flauto; Giulio Bignami, violino; Erich Arndt, pianoforte

19.45 L'indicatore economico

20 — Concerto di ogni sera

Antonio Vivaldi (1678-1741): Due Concerti per violini e archi da «La Cetra» op. 9

N. 9 in si bemolle maggiore

Allegro - Largo e spiccato - Allegro

Sollista Paul Makanowitsky e Willi Boskowsky

N. 10 in sol maggiore

Allegro molto - Largo cantabile - Allegro

Sollista Paum Makanowitsky

Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna, diretta da Vladimir Golschmann

Felix Mendelssohn (1809-1847): La grotta di Fingol

ouverture op. 26

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Sergiu Celibidache

Johannes Brahms (1833-1897): Sinfonia n. 3 in fa maggiore op. 90

Orchestra Filarmonica di New York, diretta da Bruno Walter

21 Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30 La Rassegna

Cinema

a cura di Fernaldo Di Giamatteo

21.45 Trent'anni di storia politica italiana (1915-1945)

IX - La marcia su Roma a cura di Nino Valeri

22.15 Zoltan Kodaly

Duo op. 7 per violino e violoncello

Maurice Ravel

Sonata per violino e violoncello

Felix Ayo, violino; Enzo Albellio, violoncello

23 — Racconti di fantascienza scritti per la Radio

Rapporto marriano di Giovanni Arpino

Lettura

23.25 Cengedo

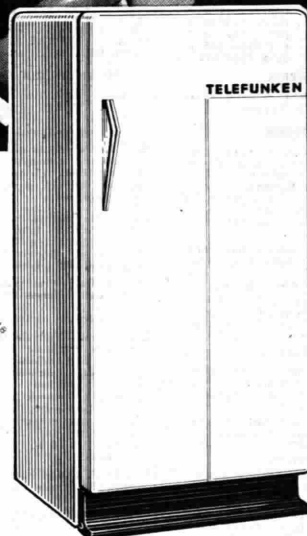
Robert Schumann

Bilder aus Osten sei impromptus op. 66 per pianoforte a quattro mani

Vivace - Quasi andantino e molto cantabile - Semplice, quasi tanto popolare - Assai andantino - Vivace - Penultimo divoto

Duo Teresa Zumaglini Polimen-Alma Brughera Capalbo

un gioiello per la casa
e un gioiello per lei



SERIE DELUXE

capacità

litri

125 - 145

170 - 210

(apertura anche con pedale frontale)

partecipando al
quadrifoglio d'oro
vincite per



100 MILIONI
in gettoni d'oro 18 Kr.

oppure, a scelta, in investimenti di qualsiasi bene per pari valore (un arredamento per la vostra casa, un motorino, una macchina fuoristrada, gioielli, pellicce, mobili, macchine agricole, ecc.).

Voi acquistate e la Telefunken paga!

Per partecipare al concorso del quadrifoglio d'oro basta acquistare un apparecchio TELEFUNKEN dal valore di L. 19.900 in su.

Frigoriferi

TELEFUNKEN

la marca mondiale

NOTTURNO

Dalle ore 23.05 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su k. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su k. 680 pari a m. 49,50 e su k. 9315 pari a metri 31,53.

23.05 Musica per tutti - 0,36 Mare chiaro - 1,06 Ritmi d'oggi - 1,36 Litica romantica - 2,06 Sinfonietta - 2,36 Incontri musicali - 3,06 Concerto sinfonico - 3,36 Musica dall'Europa - 4,06 Fantasia cromatica - 4,36 Pagine liriche - 5,06 Solisti di musica leggera - 5,36 Alba melodiosa - 6,06 Mattinata.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

LOCALI

ABRUZZI E MOLISE
7,40-8 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani - 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA
12,20-12,40 Musiche ricche (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA
12,20 Ezio Leoni e la sua orchestra con Caterina Villata, Gianni Ferrarese e Rick Valente - 12,40 Notiziario della Sardegna - 12,50 Caledoscopo isolano - 12,55 La canzone preferita (Cagliari 1 - Nuoro 1 e stazioni MF II della Regione).

14,20 Gazzettino sardo e Gazzettino Sport - 14,35 Di tutto un po' (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA
7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE
7,15 Lern English zur Unterhaltung. Ein Lehrgang der BBC-London. 45 Stunden (Bandung der BBC-London) - 7,30 Morgensendung des Nachrichtenstudios (Rete IV - Bolzano 3 - Merano 3).

8,15 Das Zeitzeichen - Gute Reise! Eine Sendung für das AutoRadio (Rete IV).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 11,30 Kammermusik für 2 Klaviere mit dem Klavier-Duo Kurt Bauer-Heldburg - 12,20 Volks- und heimatkundliche Rundschau (Rete IV).

12,30 Mittagsnachrichten - Werbendurchsagen (Rete IV - Bolzano 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

Badia e Fassa - 18,30 Für unsere Kleinen: Vier Märchen der Brüder Grimm erzählt von Käthe Gold - 19 Volksmusik. Ausschnitte aus dem 1. Schülerlandessingen - 5. Folge. Es singen die Chöre des Vinzenziums in Brixen, des Franziskanergymnasiums und der Handelschule von Bozen - 19,15 Die Rundschau - 19,30 Lern English zur Unterhaltung. Wiederholung der Morgensendung (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten Werbendurchsagen - 20,15 Ein Dirigent e sein Orchester: Franco Caracciolo und das Orchester A. Scarlatti, Neapel. O. Respighi: «Gli uccelli», Suite für kleines Orchester. Kritische Botzschallung: G. F. Malipiero: 6. Sinfonie (dell'arg. ar.). 21,15 Neue Bücher: «Heilige in modernen Romanen». Buchbesprechung von R. B. Pavilletti - Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,30 Opernmusik. Berühmte Arien aus «Figaro Hochzeit», «Aufführung» Sena Jurina, Rita Streich, Christa Ludwig, Walter Berry, Paul Schöffler, Ira Malanuk, Wiener Sinfoniker Dir.: Karl Böhm - 22,30 «Der Briefmarkenkammer» von Oswald Hellrigl - 22,45 Das Kaleidoskop - 23,23-23,05 Spät Nachrichten (Rete IV).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,10 Buon giorno con l'orchestra diretta da Guido Cergoli (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

7,30-7,45 Gazzettino giuliano - Panorama della stampa giornalistica di Corrado Belci (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

14,20-14,35 Gazzettino giuliano - Rese-gna della stampa sportiva (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Musica richiesta - 13,30 Almanacco giuliano - 13,35 Uno sguardo sul mondo - 13,37 Panorama della Penisola - 13,41 Giuliani in casa e fuori - 13,44 Una risposta per posta - 13,47 Nuovo focolare - 13,55 Civiltà nostra (Venezia 3).

13,15-13,25 Listino borsa di Trieste - Notizie finanziarie (Stazioni MF III della Regione).

14,20 «Venezia» sugli strumenti e delle novità a cura del Circolo Triestino del Jazz - Testo di Orio Giannini e Sergio Portaleone (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14,50 Storia e leggenda fra piazze e vie: Trieste: «Passaggio San'Andrea» di Silvio Rutteri (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

15 Concerto del duo Ciriani-De Angelis - Enrico De Angelis Valentin: «Terza Sonata per violino e pianoforte»; Joaquin Turina: «Seconda Sonata spagnola op. 82»; - Esecutori: Eligio Ciriani, violino; Enrico De Angelis Valentin, pianoforte (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

15,40-15,55 Tra Carso e Livenza - Itinerari geografici di Giorgio Valussi - La struttura economica della Regione: «L'industria» (9) (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

20-20,15 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena (Trieste A - Gorizia IV)
7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 «Musica del mattino» nell'intervallo (ore 8) - Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 La giostra, echi dei nostri giorni -

12,30 * Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 * Armonia di strumenti e di voci - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico indi fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con l'orchestra diretta da Alberto Casamassima - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 Corso di lingua italiana, a cura di Janko Jez - 18,15, Letture e spettacoli - 18,30 Canzoni solisti: soprano Gojka Berginc, al pianoforte Livia D'Andrea Romanelli; Lovka: Tre canoni antiche slovene; Krsto Božič vokal - Sestra ziva brata - Polje: Flejšman: Moje dragi - Modrijan - Prevzetna - 19 Conversazioni: Santo la Quaresima (6) Dr. Agostin Kosmač: «Gesù Cristo - Figlio di Dio» - 19,15 Caledoscopo: Gino Mescoli e la sua orchestra - La chitarra di Dragotin Lavrenčič - Quartetto vocale «Veronica» - Un po' di ritmo con Will Glah - 20 La tribuna sportiva - a cura di Bob Pavletti - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 Jaromir Weinberger: «Schwanda», il suonatore di violino, opera in due atti e cinque quadri; Direttore: Nicola Rescigno; Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana - Nell'intervallo (ore 21,40 c.c.) «Un palco all'Opera» indi * Ritmi sudamericani - 23,15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo.

VATICANA

14,30 Radiogiornale - 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 The missionary Apostolate. 19,33 La tragedia spagnola - 19,45 «Elevazione liturgico-patriistica» - Lezione di S. E. Cardinale Ruffini - Armando Fares, Arcivescovo di Catanzaro: «Le grandi opere».

L'Oratorio e la Stallo - Oggi in Vaticano. 20,15 Cronache di Sociologia Religiosa. 20,45 Worte des Papstes. 21,45 Santa Rosa. 21,45 La Iglesia en el mundo. 22,30 Replica di Radiocuquesima.

ESTERI

ANDORRA

20 Canzoni preferite - 20,12 Il successo del giorno. 20,15 Parata Martini, presentata da R. Accurelli e R. Rocca. 20,45 Il disco girato. 21 Campionario di Francia della Melodie Université. 21,05 Le scoperte di Nanette. 21,31 Successo lampo. 21,35 Varietà. 21,50 Foldere greco. 22 Ora spagnola. 22,06 Franck Pourcel. 22,15 Un turista in Spagna. 22,30 Club degli amici del Radio Andorra. 23,45-24 Notte di Rio.

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)
16,18 Musica varia. 17,18 Dischi classici. 18,20 Dischi di varietà. 19,45 «Il Fauno e l'Amore», commedia musicale di André Myr e Claude Vioire. 20,45 Tribuna parigina. 21,05 Dischi. 21,15 Foldere greco. 21,45 Jazz nella notte. 22,18 Collegamento con la Radio Aurica: «Dal mondo alla Senna». 23 Accurati brasiliani. 23,20 Da Ginevra: «Ritmi d'Europa», panorama della musica leggera continentale. 23,50 Dischi.

III (NAZIONALE)

16 La musica del mondo d'oggi, 16,30 L'andamento della musica francese. 17,35 «Colloqui attorno a un pianoforte», a cura di D. E. Inghelbrecht. 18,05 Debussy: Due arabeschi. Melodica: Setta parigina del Libro I; Melodie. 19,06 La Voce dell'America. 19,20 Attualità della musica contemporanea. 20 Concerto di Melodie. 20,15 Segnale orario. 20,30 Jane Arande. Claude Arru: Partita: Sibelius: Concerto per violino e orchestra; Leclercq: Seconda sinfonia; Berlioz: Grande sinfonia. 21,10 «Les quatre saisons de Sœur Louise de la Miséricorde».

de», d'Alain Allieux. 22,45 Inchieste e commenti. 23,10 Solisti. 23,35 Dischi.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,13 «Buon giorno, vicini», con Roger Pierre e Jean-Marc Thibault. 19,20 La famiglia Durand. 19,30 Oggi nel mondo. 20,05 Crochet radiofonico, con l'orchestra Jean Laporte. 20,30 Veniti domande. 20,50 Ascoltatori fedeli. 21,20 L'avevte vissuto. 21,25 «Kovancina», dramma musicale popolare in cinque atti di Mussorgsky, diretto da Kresimir Baranovic.

GERMANIA

AMBURGO

19 Notiziario. 19,30 Concerto sinfonico diretto da Christoph von Dohnanyi. Haydn: Sinfonia n. 61 in re maggiore; Reutter: Concerto grosso del «Canto dei cantici di Salomone» per contralto, viola, pianoforte e orchestra; Hindemith: «Erodiade», recitazione per orchestra da camera secondo il poema di Stéphane Mallarmé (solisti: Lore Fischer; contralto, Rudolf Nel; viola: Hermann Reuter; pianoforte, a. 50 Günter Neumann e i soli Isolati. 21,45 Notiziario. 22,15 Concerto di musica jazz al grande auditorio di Radio Amburgo, diretto da Hans Gerd (1ª parte). 23,15 Melodie sempre gradite.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 20 Interpretazioni del basso Richard Statten accompagnato dal pianista Frederick Stone. Haydn: Due canzonette: a) Canto del marinaio; b) Canto del Wolf; «Michelangelo Lieder»: a) Wohl denk' ich oft, b) Alles endet, was entsteht, c) Fühl meine Seele; Beethoven: 1. Sinfonia; d) Es war einmal ein König, e) Die Ehre Gottes aus der Natur. 20,30 Panorama di varietà. 21,30 La tragedia spagnola - 21,45 Thomas Kyd. Adattamento radiofonico di John Barton e Raymond Raikes. 23 Notiziario. 23,30 The man with a whipper, racconto di H. C. G. Stevens. 23,45 Rescontro parlamentare. 24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

18 Show del lunedì. 18,31 Keely Smith, Roy Castle e l'orchestra di varietà della BBC diretta da Paul Fenoullet. 19,45 La famiglia Archer, di Geoffrey Webb. 20 Notiziario. 20,31 «So I'll tell you», di Lawrence Wymann. Episodi: «Any more for Skyles» - 21 «The Clitheroe Kid», di James Casey e Frank Roscoe. 21,31 Ritmi e canzoni. 22 «Il vostro radiodetto», nuova serie radiofonica di problemi legali proposti da John P. Wynn. 22,31 Melodie e ritmi. 23,30 Notiziario. 23,45 «The family Show». 0,55-1 Ultimo notizio.

SVIZZERA

MONTECENI

16,10 Tre danzanti. 16,30 Tarquinio Merula: Canzone «La strada» per sonar con tre strumenti e continuo; Wilhelm Friedmann Bach: Trio per due strumenti e basso continuo; Antonio Caldara: Sonata a tre. 17 Documentario. 18 Musica richiesta. 19 A ritmo di musica con l'orchestra di Luis Tuelbols. 19,15 Notiziario. 20 Orchestra Radiosa. 20,30 Inchiesta d'attualità. 21 Guido Turchi: Piccolo concerto notturno per orchestra; Gian Francesco Malipiero: Preludio e Morte di Macbeth, per baritono e orchestra; Raimondo G. Crocifissione, oratorio per soli, coro e orchestra. 22,05 Melodie e ritmi. 22,35 Piccolo bar con Giovanni Pelloni al pianoforte.

SOTTESI

16,15 Mossico musical, presentato da Roberto Burnier. 17 «Il colonello», testo radiofonico di Rodcreek Wilkinson. Adattamento francese di Jaime Chabart. 17,30 Loewe: Arie dall'opera «My fair Lady»; Millocker: «Der Freier», valzer (elab. Reisinger); «Lo studente mendicante» - Tormelin - «Charge» - Due arie dell'opera «La Dubarry»; Hofmeister: Quartetto in sol maggiore per flauto, violino, viola e contrabbasso. 19,15 Notiziario. 19,20 Lo specchio del mondo. 20 «Witness for death», di Ronald Dawson, nella traduzione francese di Tormelin - «Charge» di Jacqueline Desgouttes. 20,50 Musica leggera. 21,10 Poeti stranieri: «Il poeta andalusio Juan Ramon Jimenez»; «L'opera di Claude Aubert. 21,30 Concerto del pianista Yvonne Guiller. 22,35-23,15 Jazz.

FILO DIFFUSIONE

I canale: v. Programma Nazionale; **II canale**: v. Secondo Programma e Notturno dall'Italia; **III canale**: v. Rete Tre e Terzo Programma; **IV canale**: dalle 8 alle 12 (16) e dalle 16 alle 20 (20-24): musica sinfonica, lirica e da camera; **V canale**: dalle 7 alle 13 (19) e 19-1: musica leggera; **VI canale**: supplementare stereofonica.

Fra i programmi odierni:

Rete di:

ROMA - TORINO - MILANO

Canale IV - 8 (12) «Musiche per organo» - 9,45 (13,45) «Danza in stile antico» - 10 (14) «Una sinfonia classica»: Mozart, Sinfonia in mi bem. magg. K. 543 - 16 (20) «Un'ora con Leos Janacek» - 17 (21) «Suona l'orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia» - 18,40 (23,40) «I bis del concertista».

Canale V - 7 (13-19) «Motivi del West» - 7,20 (13,20-19,20) «Le voci di Tina Altieri e Marino Bondinella Jr.» - 9 (15-21) «Musichette di Kurt Well» - 10 (16-22) in stereofonia: «Caledoscopo» - 11,15 (17,15-23,15) «Un po' di musica per ballare» - 12,15 (18,15-0,15) «Il jazz in Italia».

Rete di:

GENOVA - BOLOGNA - NAPOLI

Canale IV: 8 (12) «Musiche per organo» - 9,45 (13,45) «Danza in stile antico» - 10 (14) «Danza in stile antico» - 11,15 (17,15-23,15) «Un po' di musica per ballare» - 12,15 (18,15-0,15) «Il jazz in Italia».

Rete di:

GENOVA - BOLOGNA - NAPOLI

Canale V: 7 (13-19) «Motivi del West» - 7,20 (13,20-19,20) «Le voci di Mara del Rio e Giacomo Rondinella Jr.» - 9 (15-21) «Musichette di W. Donaldson» - 10 (16-22) in stereofonia: «Caledoscopo» - 11,15 (17,15-23,15) «Un po' di musica per ballare» - 12,15 (18,15-0,15) «Il jazz in Italia».

Rete di:

FIRENZE - VENEZIA - BARI

Canale IV: 8 (12) «Musiche per organo» - 9,45 (13,45) «Antiche danze» - 10 (14) «Due sinfonie classiche»: J. Ch. Bach, Sinfonia n. 6 in re magg. op. 58 - 16 (20) «Un'ora con R. Schumann» - 17 (21) «Suona l'orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo, D. Dixon e L. Maazel - 19,25 (23,25) «Musichette di Chausson».

Rete di:

GENOVA - BOLOGNA - NAPOLI

Canale V: 7 (13-19) «Motivi del West» - 7,20 (13,20-19,20) «Le voci di R. Mauro ed E. Pericoli» - 9 (15-21) «Musichette di Y. Yonanas» - 10 (16-22) in stereofonia: «Caledoscopo» - 10,45 (16,45-22,45) «Canzoni italiane» - 11,15 (17,15-23,15) «Un po' di musica per ballare» - 12,15 (18,15-0,15) «Il jazz in Italia».

Rete di:

CAGLIARI - TRIESTE - PALERMO

Canale IV: 8 (12) «Musiche per organo» - 9,45 (13,45) «Antiche danze» - 10 (14) «Due sinfonie classiche»: Dittersdorf: Sinfonia in do maggiore; J. C. Bach: Sinfonia n. 1 in mi bemolle maggiore per doppia orchestra - 16 (20) «Un'ora con César Franck» - 17 (21) «Suona l'orchestra sinfonica di Milano diretta da Claudio Abbado» - 18,40 (23,40) «Musichette di Bartók».

Rete di:

GENOVA - BOLOGNA - NAPOLI

Canale V: 7 (13-19) «Motivi del West» - 7,20 (13,20-19,20) «Le voci di L. Lelli e G. Negroni» - 9 (15-21) «Musichette di George Gershwin» - 10 (16-22) in stereofonia: «Caledoscopo» - 10,45 (16,45-22,45) «Canzoni italiane» - 11,15 (17,15-23,15) «Un po' di musica per ballare» - 12,15 (18,15-0,15) «Il jazz in Italia».



Diego Calcano, che con Mario Brancacci cura «Il settebello»

Una rivista del mattino

Il settebello

secondo: ore 10

Tra i programmi che il Secondo mette in onda ogni mattina soprattutto per coloro che costretti in casa dal lavoro chiedono alla radio un po' di compagnia e di svago, si è inserita da tre settimane una nuova rivista di Mario Brancacci e Diego Calcano, *Il settebello*. La formula del nuovo programma tiene fede alle regole di questo tipo di trasmissioni che devono essere ricche di canzoni e di battute e gags che le collegino tra loro. Lo spunto per le scenette questa volta vien preso, come dice il titolo, dai giochi di carte dove il settebello (sette di quadri o di denari) ha un valore tutto particolare ben noto a qualsiasi giocatore di scopa scientifica e no.

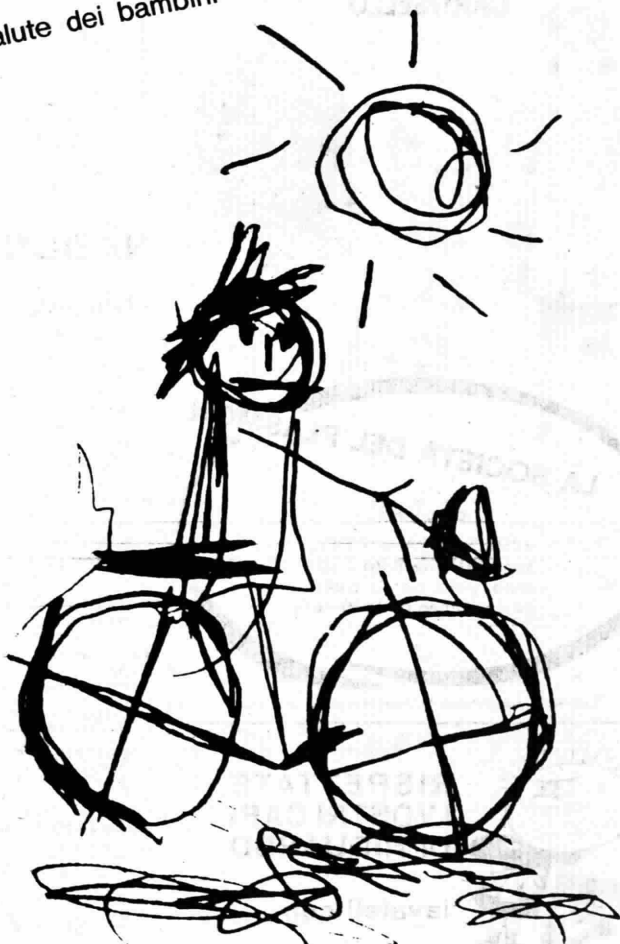
I mariti che giocano a poker di nascosto dalle mogli, l'innocente sette-e-mezzo in cui si trasforma il poker appena arrivano le suddette mogli e tutti gli altri tipi di giochi offrono di volta in volta l'occasione per ascoltare canzoni di Mina, Modugno o qualche altro cantante di moda. Altre scenette fisse sono formate da due snob di via Veneto assolutamente refrattarie a qualsiasi movimento che non sia quello della lingua; e dalla scuola degli umoristi, in cui una maestra interroga degli scolari che hanno gli stessi nomi di noti comici italiani. Una imitazione delle voci permette a chi ascolta di individuare subito l'attore comico che viene interrogato. Questa parte del programma è affidata a Mario Brancacci mentre il finale è tutto dedicato a Diego Calcano, o meglio alle sue poesie. Si tratta per lo più di componimenti rasserenanti letti dalla moglie dell'autore Giovanna Scotto, attrice nota soprattutto per interpretazioni classiche. Diego Calcano, o anche Don Diego come firma i suoi pezzi giornalistici e le sue trasmissioni radiofoniche, è nato a Resina nel 1910 a dieci metri dalla villa in cui morì Giacomo Leopardi, come egli stesso precisa. Iniziò la sua carriera seguendo un vassoio di paste portato da un cameriere nella redazione di un quotidiano napoletano, *Lo Stato*.

«Siccome sono alquanto goloso mi misi a seguire il cameriere con le paste e, entrato in redazione, mi sedetti ad un tavolo e incominciai a scrivere. Si era sotto il fascismo e tutti crederono che fossi un raccomandato di qualche altro e nessuno mi disse nulla. Così cominciai la mia carriera». Con questo inizio alla crema Diego Calcano racconta la sua biografia. Dopo un lungo tirocinio al giornale napoletano, dove (nel 1929) già scriveva quei corsivetti che anche oggi stende sulle colonne di un quotidiano romano al quale collabora da diciotto anni, vinse un concorso radiofonico con un articolo intitolato «La radio e l'amore». Collaborò successivamente ad un programma radiofonico, *La briscola* ('40) al quale partecipava anche lo stesso Brancacci. Da quel giorno la sua attività alla radio quasi non conobbe soste, molte rubriche mattutine sia sul Nazionale che sul Secondo, portarono la sua firma, da *Galateo* a *Un gramma di poesia*, a *Permette un consiglio?* Egli collaborò inoltre all'ultima trasmissione radiofonica di Mario Riva 24^h ora dove aveva l'incarico di escogitare trovate (spedi pinguini al polo Nord, una mucca svizzera in Sardegna e un mulo sardo in Svizzera). La sua vena poetica ebbe modo di esprimersi anche nei versi di alcune canzoni; il primo successo in questo campo fu *La vita è un paradiso di bugie* che partecipò con poca fortuna ad un Festival di Sanremo. Maggiori soddisfazioni dovette dargliene un'altra sua canzone, *Finestra accesa*, che l'anno scorso vinse il concorso *Canzoni per l'Europa* al quale partecipavano scrittori e giornalisti in veste di parolieri con la collaborazione di musicisti «leggeri» professionisti.

Calcano ha scritto anche per il teatro. Nel 1940 una sua commedia, *Lo specchio*, venne rappresentata, ma la poesia rimane il campo in cui si cimenta più volentieri, giornalismo a parte. Durante *Il settebello* è appunto possibile ascoltare alcuni suoi componimenti nella rubrica finale *La vigilia* di Don Diego.

Gianfranco Calligaris

la salute dei bambini e la vivacità delle loro espressioni



Aut. Min. Decr. N. 557 del 29-3-58

l'acqua dei bambini
sangemini
è un'acqua
ideale per i
bambini
perchè è
leggera e
giustamente
mineralizzata

sangemini

QUESTA SERA IN CAROSELLO



LA SOCIETÀ DEL PLASMON

presenta:

«LELLO, PUPA e RIFIPI»,
sono insieme tutto il di:
sono amici per la pelle
ne combinan delle belle!»

Il cane RIFIPI è un pastore tedesco dell'allevamento Azzolini di Como - Albate



RISPETTATE I VOSTRI CAPI DI RIGUARDO

lavateli con

lansetina

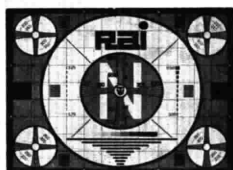
SPECIALITÀ PER LANA SETA NAILON

subito
una di queste
simpatiche
mascottes

GRATIS

a chi acquista
un dentifricio
SQUIBB
il dentifricio

che pulisce, protegge, rinfresca



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe

8,30-9 Osservazioni scientifiche

Prof.ssa Anna Fanti Lolli

9,30-10 Italiano

Prof.ssa Fausta Monelli

10,30-11 Geografia

Prof.ssa Maria Bonzano

Strona

11-11-30 Francese

Prof. Enrico Arcaini

11,30-12 Inglese

Prof. Antonio Amato

AVVIAMENTO PROFESSIONALE

a tipo Industriale e Agrario

14 — Seconda classe:

a) Osservazioni scientifiche

Prof.ssa Ginestra Amaldi

b) Religione

Fratel Anselmo F.S.C.

c) Disegno ed educazione artistica

Prof. Franco Bagni

d) Materie tecniche agrarie

Prof. Fausto Leonori

e) Economia domestica

Prof.ssa Anna Marino

15,30-16,30 Terza classe

a) Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico

Prof. Gaetano De Gregorio

b) Religione

Fratel Anselmo F.S.C.

c) Osservazioni scientifiche

Prof. Giorgio Graziosi

La TV dei ragazzi

17,30 a) GIRAMONDO

Cinegiornale dei ragazzi

Sommario:

— Austria: Il cane poliziotto

— Italia: Acrobazie nel cielo

— Australia: Cuccioli Koala

— Svizzera: Il piccolo mandriano

— Giappone: Gli alberi più piccoli del mondo

ed un cartone animato della serie

Il gatto Felix: L'aeronave spaziale

b) **C'ERO ANCH'IO**

La dichiarazione dell'indipendenza americana

Telefilm - Regia di Jack

Gage

Distr.: C.B.S.-TV

Int.: Sheppard Strudwick,

Addison Richards, Philippe

Coolidge

Ritorno a casa

18,30

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GONG

(Manzotin - L'Oréal de Paris)

TV

18,45 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

Secondo corso di istruzione popolare

Ins. Carlo Piantoni

Regia di Marcella Curti

Gialdino

19,15 GALLERIA

Marino Marini

a cura di Garibaldi Mar-

russi

Regia di Enzo Convalli

Di questo nostro scultore, or-

mai universalmente conside-

rato come uno dei maggiori

artisti viventi, la Kunsthaus di

Zurigo ha ospitato il mese

scorso, nella sua splendida se-

de, una Mostra panoramica dei

più significativi esempi di tutta

la sua produzione. Le opere

esposte hanno consentito un

esame critico approfondito dei

diversi periodi in cui si arti-

cola l'arte di Marini, felice

unione della grande tradizione

plastica italiana con la più vi-

tale intuizione estetica della

modernità

19,50 IN FAMIGLIA

a cura di Padre Mariano

20,20 Telegiornale sport

Ribalta accessa

20,30 TIC-TAC

(Olio Sasso - Spic & Span -

Tisana Kelemata - Telerie Bas-

setti)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

ARCOBALENO

(Alemania - Terme S. Pelle-

grino - Mobil - Lansetina -

Zoppas - Liebig)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,55 CAROSELLO

(1) Ramek - (2) Moplen -

(3) Società del Plasmom -

(4) Prodotti Squibb

I cortometraggi sono stati rea-

lizzati da: 1) Unionfilm - 2)

General Film - 3) Cinelevi-

sione - 4) Cine televisione

21,05

ARRIVERDERCI DIMAS

Film - Regia di Luis Garcia

Berlanga

Distr.: Cel Incom

Int.: Richard Basehart, Paol-

lo Stoppa

22,30 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti te-

levisive europee

ITALIA: Milano

Ripresa diretta dell'incontro

di pugilato Lot-Collins

Al termine:

TELEGIORNALE

Edizione della notte



Marino Marini: Autoritratto. Allo scultore è dedicata la odierna puntata di «Galleria» in programma alle 19,15

Un film di Luis Berlanga

nazionale: ore 21,05

Di Luis Garcia Berlanga, giovane cineasta spagnolo, si cominciò a parlare quando il suo divertente ed agro-dolce *Bienvenido, Mister Marshall!* conquistò per la prima volta al cinema iberico un premio al Festival di Cannes. E si deve a Berlanga, soggettista, sceneggiatore e regista, se la critica europea (e successivamente quella extra-europea) si interessò dell'attività cinematografica della Spagna, che fino a quel momento aveva inviato fuori confine solo opere mediocri e di carattere e consumo strettamente locali. Così Berlanga, insieme con il suo amico Bardem, passò da una notorietà strettamente nazionale ad una fama internazionale. Notorietà che non era sopravvalutazione di un cineasta che si sollevava sulla media di una cinemato-



Fra gli interpreti del film di questa sera: Paolo Stoppa

grafia screditata, ma giusta considerazione di un uomo di cinema che aveva un suo particolare «mondo», da raccontare, con uno stile già abbastanza sicuro. E nel '57 — a cinque anni di distanza dall'exploit cannesse — Berlanga realizzò un altro film, ironico e divertente: quel *Calabuch* che, interpretato con bonomia accattivante da Edmund Gwenn, confermò le qualità di un narratore di storie paesane, raccontate con garbo non privo di qualche puntata polemica.

Dello stesso anno è questo *Arriverderci Dimas*, frutto di una coproduzione italo-spagnola. La favola paesana — siamo sempre nella provincia, nei paesini tanto cari a Berlanga — è ambientata a Fontecilla, una piccola stazione termale ormai decaduta. Per riportarla agli antichi splendori, sei cittadini tra i più importanti decidono di attirare l'attenzione sul piccolo centro, inventando niente meno che... un miracolo. Uno d'essi si traveste da San Dimas e «appare» a Mauro, un vecchio mendicante che ha la propria dimora in un carro ferroviario. Il buon Mauro corre ad annunciare la notizia

Arrivederci Dimas

del miracolo, ma è creduto solo da una anziana villeggiante: ed i due, otto giorni dopo la prima «apparizione», si recano sul posto in cui San Dimas si rivelò al mendicante, e il «miracolo» viene facilmente ripetuto. Ora la voce del fatto soprannaturale corre per tutto il paese ed i «credenti» aumentano. Frattanto compare all'improvviso un giovane (dice di chiamarsi Martino) che compie una serie di strabilianti prodigi. E così giungono a Fontecilla numerosi malati. Di fronte a questa fede, i sei ciurmadori cominciano a provare qualche scrupolo e decidono di scusare la verità. Ma ormai è troppo tardi perché un miracolo si è verificato davvero: infatti quando il parroco, ancora piuttosto incredulo, va a cercare Martino, non lo trova: questi è scomparso improvvisamente lasciando una lettera, in cui afferma che i miracoli sono possibili, e che ha dato ai sei compagni di Fontecilla un dono che vale assai più che i loro intrighi: la fede. Interpreti sono Richard Basehart, il nostro Paolo Stoppa e Juan Calvo.

caran.



Protagonista di «Arrivederci Dimas» è Richard Basehart



SECONDO

21.10

CAROSONE RACCONTA

Piccola autobiografia musicale di Renato Carosone

Regia di Enzo Trapani

21.40

TELEGIORNALE

22 — NEL MONDO DELLA SCIENZA

Illusioni ottiche

Distr.: Fremantlee

22.20 LE FACCE DEL PROBLEMA

Il Teatro in Italia

Dibattito a cura di Ettore Della Giovanna

Partecipano Carlo Alberto Cappelli, Orazio Costa, Diego Fabbri, Vittorio Gassman e Federico Zardi

Realizzazione di Ubaldo Parenzo

Il dibattito in onda questa sera per la rubrica «Le facce del problema», a cura di Ettore Della Giovanna, ha un suo preciso significato. Vuol essere infatti un contributo della Televisione Italiana alla celebrazione della prima «Giornata mondiale del Teatro», indetta proprio per oggi dall'Institut International du Théâtre, che fu capo all'Unesco. Partecipano alla trasmissione un attore, Vittorio Gassman; un regista, Orazio Costa; un impresario, Carlo Alberto Cappelli; e due scrittori, Diego Fabbri e Federico Zardi. Il tema, «Il teatro in Italia», è tale da consentire non soltanto una precisa puntualizzazione della situazione attuale nel nostro Paese, ma anche l'indicazione delle possibili vie d'uscita all'annosa crisi del teatro. Sulla «giornata mondiale» pubblichiamo alla pag. 7, un ampio servizio.

Nel mondo della scienza

Illusioni ottiche

secondo ore: 22

Con Illusioni ottiche ha inizio un breve ciclo di servizi giornalistici raggruppati, per l'infinità dell'argomento, sotto il titolo di Nel mondo della scienza. Si tratta di documentari che illustrano argomenti complicati in modo chiaro ed agevole, senza che la semplicità della trattazione vada a discapito del rigore scientifico. Alla loro preparazione hanno collaborato esperti e titolari di cattedre universitarie americane, che li proiettano abitualmente nel corso delle loro lezioni.

Man mano che la macchina diviene più familiare, penetrando nelle fabbriche, nelle abitazioni, nei laboratori universitari, dove da qualche anno i «cervelli elettronici» sono impiegati nelle ricerche linguistiche e perfino in esperimenti di traduzione, aumenta nelle persone comuni la curiosità di conoscere il «mondo del futuro», che dovrebbe essere del tutto meccanizzato. Ogni numero di Nel mondo della scienza, che può venire paragonato alla voce di un'enciclopedia popolare, serve a svegliare i primi interessi verso la cultura tecnologica, a confermare quanto sia importante il controllo delle nostre convinzioni.

Anche negli atti più semplici della vita siamo influenzati da quanto già sappiamo; e raramente ci sforziamo di esaminare le cose incontrate con un'attenta, paziente, accurata osservazione. La percezione visiva, oggetto del documentario Illusioni ottiche, interessa non soltanto l'occhio, che agisce al modo di una macchina fotogra-

fica. L'immagine, da esso captata, è trasmessa dal sistema nervoso al cervello, che la interpreta confrontandola con immagini preesistenti, già per così dire schedate. Occhio e cervello, come spiega Hadley Cantril, professore della Facoltà di psicologia dell'Università di Princeton, collaborano per creare il nostro mondo cosciente. Ma la realtà obiettiva non sempre coincide con quella percepita. Nel corso di Illusioni ottiche, Cantril lo dimostra servendosi di alcuni esempi. Egli ci fa guardare da un preciso punto di vista dentro una stanza. Due orsi, posti agli angoli, ci sembrano diversi, mentre hanno la stessa altezza. Se li spostiamo, si ingrandiscono o rimpiccioliscono a seconda della dislocazione nel locale. Ciò avviene perché partiamo da un'ipotesi errata: inconsciamente siamo spinti a credere che la stanza osservata sia simile a quelle che già conosciamo, che il nostro cervello ha catalogato. Invece, essa è diversa. Ugualmente, due palloni collocati a uguale distanza paiono uno, che è luminoso, più vicino di un secondo, che non lo è. Gli errori di interpretazione, mostrati da Illusioni ottiche, sono dovuti al fatto che, basandoci sulle nostre passate esperienze, facciamo delle ipotesi quando siamo di fronte agli oggetti. Di solito, esse sono esatte. Altre volte sono sbagliate. Così scopriamo che il semplice atto del vedere, almeno nei casi illustrati nel programma della serie Nel mondo della scienza, è più complesso di quanto si sia portati a supporre.

f. bol.



CAROSONE RACCONTA Con una serie di trasmissioni, la prima delle quali va in onda questa sera alle 21.10 sul Secondo Programma, ritorna alla ribalta televisiva uno fra i più popolari personaggi della musica leggera del dopoguerra: Renato Carosone. Accanto ai compagni di un tempo, racconterà in breve la sua autobiografia. Nella prima puntata saranno eseguite le canzoni: «O' sarracino», «Cocoricò», «Music, music, music», «Un americano a Parigi», «Tre numeri al lotto», «Luna rossa», «Quizas, quizas, quizas», «Scalinatella», «Lola», «Tu vuol fa' l'americano», «Vino vino». Al nuovo ciclo dedichiamo, nella prima parte del giornale (pagine 8-9), un ampio servizio. Nella foto: Renato Carosone (a destra) con Arthur Bennet e il regista Enzo Trapani

NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - * Musiche del mattino

Matutine
giornale dell'ottimismo con la partecipazione di Alberto Lionello (Motta)

Le Commissioni parlamentari

8 Segnale orario - Giornale radio
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Il banditore
Informazioni utili

8.30 OMNIBUS

a cura di Tullio Formosa
Prima parte

Il nostro buongiorno
Mendes-Mascheroni: Fiorin fiorello; Marcucci: D'Angela; Hoppy mandolin; Forter: So in love; Hazlewood-Eddy: Kommotion; Modugno: Nel blu, dipinto di blu (Palmolive-Colgate)

Canzoni napoletane

Manlio: D'Esposito: Me so' mbriciato 'e sole; Murolo: Tagliarini: Mandulinata a Napoli; Russo-Nuttie: Mamma mia, che vo' sapè; Di Giacomo: Di Capua: Carciogola (Commissione Tutela Lino)

Allegretto spagnolo e svedese

Del Val: Palomas del pajar; Anonimo: Klarinettpolka; Domingo-Guillen: Todo el ano hay amor; Anonimo: Polka from tunc; Marquez: Mambo en Espafia; Anonimo: Polka from Wermaland (Knorr)

L'opera

Pagine da opere di Catalani, Rossini e Puccini
Catalani: La Wally; «Ebben, ne andrò lontana»; Rossini: «Ah, se poi così la sciamini»; Puccini: Manon Lescaut; «Sola, perduta, abbandonata»; Taramelli: «Nessun dorma»

Intervallo (9.35)

Pagine di viaggio

«Roma vista dal cielo» di Antonio Baldini

Sinfonia «dal Nuovo Mondo» di Dvorak

Sinfonia in mi minore n. 5 (Dal Nuovo Mondo) (Orchestra Philharmonia di Berlino diretta da Herbert von Karajan)

10.30 La Radio per le Scuole (per il 2° ciclo della Scuola Elementare)

Un'arma da fuoco al tempo dei paladini (dall'Orlando furioso), a cura di Giovanni Romano

I silenziosi eroi di ogni giorno: Il carabiniere sommosatore, a cura di Gianni Caratelli

Realizzazione di Berto Mantì

II OMNIBUS

Seconda parte

Gli amici della canzone

a) Le canzoni di ieri
Madden-Edwards: By the light of the silvery moon; Giuliani: Copinera; Devilli-Lecuna: Andalusica; David-Akai: Baby face; Bracchi-D'Anzi: Tu, musica di vino; Anonimo: El hummus queno; Rusconi-Nisa-Bisio: La strada nel bosco (Lavabiancheria Candy)

b) Le canzoni di oggi
Polito-Florentini: La fine del mondo; Truscott-Taylor: Pe-

pito; Crolla-Prevert: Cri du coeur; Intra-Faneri: Signorina bello; Spotti-Testa: Un amore senza storia; Vaughn-Wood: Brightest wishing star; Fenati-Medini: Alle dieci della sera c) Finale

Giraud: L'Arlequin de Toledo; Alain-Fugli: Jazz tango; Wayne: The magic touch; Riddle: Ting-a-lay-o; Pisoni-Brambilla: Io vito; Fluhart: Cha cha rock; Ruiz: Amor, amor, amor; Trombey: The merry whistler (Invernizzi)

12 Ultimissime

Molino-Di Mauro: Focu di l'etino; Cungi-Cungi: Finché viro; Bellato-Detto: Ciao ciao amore; Valleroni-Lumini-Paganini: Quando l'amore è musica; Paoli: Paoli: Gli innamorati sono sempre soli; Lari-Vitt-statt: Pepe

12.20 * Album musicale

Negli interv. com. commerciali

12.55 Chi vuol esser lieto...

(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - Giornale radio - Previs. del tempo

Carillon (Manetti e Roberts)

Il trenino dell'allegria

di Luzzi, Mancini e Perretta (G. B. Pezzoli)

Zig-Zag

13.30 GRANDE CLUB

Antonietta Stella e Giuseppe Di Stefano

(Salumificio Negroni)

14.14.20 Giornale radio - Media delle valute - Listino Borsa di Milano

14.20-15 Trasmissioni regionali

14.20 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

14.45 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

15 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

15.15 VIII Rassegna Nazionale di Polifonia Vocale, Classica e Folkloristica organizzata dall'ORSAM

Quinta trasmissione

Ignoto (trascritt. Di Rossetti-Trionfera): Tarantella cicciara (Coro Frate Sole di Poggi)

diretto dal Maestro Costantino Trionfera; Cjani: 1) Monte bianco; 2) La strada ferrata (Istituto Nazionale Corale Amici della Musica di Inzagio)

diretto dall'Autore; Pratella: Noi andremo sulle rive del mare (Gruppo Corale Cantieri Romagnoli di Longiano)

diretto dal Maestro Bugli (Registrazione effettuata il 21-10-'61 all'Aula Magna del Pontificio Ateneo Antoniano in Roma)

15.30 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

(Replica)

15.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

16 Programma per i ragazzi

Rotocalco '62

settimanale a cura di Francapapino, Giorgio Burdani, Gianni Pollone e Stefano Jacomuzzi

Realizzazione di Massimo Scaglione

16.30 Trincea delle missioni a cura di Giorgio Brunacci

(Seconda serie)

III. Il nuovo materialismo giapponese

17 Giornale radio

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

18 Cantata Tina Allori

18.15 La comunità umana

18.30 CLASSE UNICA

Massimo Pallofino - Avventure dell'archeologia: La grande avventura romantica

Widar Cesarini Sforza - La giustizia: storia di un'idea

Giustizia: dal mito all'idea

19 La voce dei lavoratori

19.30 Le novità da vedere

Le prime del cinema e del teatro con la collaborazione di Piero Gadda Conti, Raoul Radice e Gian Luigi Rondi

20 Album musicale

Negli interv. com. commerciali

Una canzone al giorno (Antonetto)

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.55 Applausi a...

(Ditta Ruggero Benelli)

9 Notizie del mattino

05' Allegro con brio (Atax)

05' Oggi canta Luciano Luadi (Aspro)

30' Un ritmo al giorno: il boogie-woogie (Supertrim)

45' Voci in armonia (Pavilla)

10 Nino Besozzi presenta: IL CUORE IN SOFFITTA

Un programma di Antonio Amurri e Mino Caudana

Gazzettino dell'appetito (Omopia)

11.12.20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

Pochi strumenti, tanta musica (Malto Kneip)

25 Canzoni, canzoni

Garinel - Giovannini - Kramer: M'ha baciato; Verde-Rendine: Grappolo di stelle; Cherubini-Geliche-Schia: Le ciurma amori; Guspini-Alfieri-Tabasso: E viene viene suonno; Cichellero: Tu mi vuoi bene; Cambi-Leman: Prendimi per mano; Calabrese-Bindi: Lasciateci sognare (Mira Lanza)

50' Orchestre in parata

(Doppio Brodo Star)

12.20-13 Trasmissioni regionali

12.20 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 Il Signore delle 13, Renato Rascel, presenta:

Napoli ieri, Napoli oggi

20' La collana delle sette perle (Lesso Galbani)

25' Fonolampo: dizionarietto dei successi (Palmolive-Colgate)

13.30 Segnale orario - Primo giornale

40' Scatola a sorpresa (Simmenthal)

45' L'ammazza-caffè

Cronache lampo di Amurri, presentate da Franco Pucci

50' Il disco del giorno (Tide)

55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 I nostri cantanti

Negli interv. com. commerciali

21 Giornata Internazionale del Teatro

Messaggio di Jean Cocteau

LA LOCANDIERA

Commedia in tre atti di Carlo Goldoni

Mirandolina Andreina Pagnani

Il marchese di Forlimpopoli

Sergio Tofano

Il cavaliere di Ripafratta

Aroldo Trieri

Il conte d'Albanforia

Antonio Battistella

Fabrizio, cameriere di locanda

Riccardo Cucciolli

Il servitore del cavaliere

Ortensia Rina Franchetti

Dejanira Luiseila Visconti

Regia di Corrado Pavolini

23 Padiglione Italia

Avvenimenti di casa nostra e fuori

23.15 Oggi al Parlamento - Giornale radio

Musica da ballo

24 Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Boll. meteor. - I progr. di domani - Buonanotte

14.30 Segnale orario - Secondo giornale

14.40 Discorama (Soc. Saar)

15 Album di canzoni

Cantano Adriano Celentano, Wilma De Angelis, Cesare Marchini, Milva, Maria Paris, Quartetto Radar, Marisa Rampin, Walter Romano, Claudio Villa, Luciano Virgili

Pallati-Davidson: La pachanga; Carliaggi-Bassi: Tu sei simile a me; Leoncelli-Leoncelli: E ancora invernata; Mastrolivelli-Lazzaro: Luna è, Marechiaro; Vivarelli-Beretta-Leoni: Non esiste l'amor; Zanin-Di Lazzaro: Mi te baso ti; Molino-Di Mauro: Il mio domani; Garafu-Guastaroba: Delirio; Jovino-Concina: Cammina; Celli-Guarneri: Chiacchiere chiacchiere

15.30 Segnale orario - Terzo giornale - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della trasmissibilità delle strade statali

15.45 Recentissime in microscolto (Meazzi)

16 IL QUATTRO

Le nostre orchestre: Erio Leoni

Incontri: Edith Piaf e Frank Sinatra

Caro vecchio Dixieland

Successi di sempre

Orchestra d'oggi musica di ieri (Pavesi)

17 Intermesso romantico

Denza: Occhi di fata (Gino Bechi, baritone); Mendelssohn: Romanza senza parole in sol maggiore op. 62 n. 1 (Mischa Elman, violino); Joseph Selger, pianoforte; Chabrier: Tre valzer romantici, per due pianoforti (Duo pianistico Bruno Canino-Antonio Ballista); J. Strauss: Accelerazioni, valzer op. 254 (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Erich Kleiber)

17.30 Da Castagneto Carducci la Radiosquadra presenta IL VOSTRO JUKE-BOX

Programma realizzato con la collaborazione del pubblico e presentato da Beppe Breveglieri (Palmolive-Colgate)

18.30 Giornale del pomeriggio

18.35 Un quarto d'ora di novità (Durium)

18.50 TUTTAMUSICA

(Camomilla Sogni d'oro)

19.20 * Motivi in tasca

Negli interv. com. commerciali

Il taccuino delle voci (A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - Radiosera

20.20 Zig-Zag

20.30 Mike Bongiorno presenta

STUDIO L CHIAMA X

Rispondete da casa alle domande di Mike

Gioco musicale a premi

Orchestra diretta da Gianfranco Intra

Realizzazione di Adolfo Perani (L'Oreal)

21.30 Radionotte

21.45 Musica nella sera

(Camomilla Sogni d'oro)

22.45-23 Ultimo quarto

Notizie di fine giornata

RETE TRE

8.50 BENVENUTO IN ITALIA

Benvenuti in Italia, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri. Testi di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli

(Trasmesso anche ad Onda Media)

(in francese) Giornale radio da Parigi

Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco)

Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) Giornale radio da Londra

Rassegne varie e informazioni turistiche

9.30 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

9.45 Dal concerto grosso alla sinfonia

Torelli: Concerto grosso n. 3 in mi maggiore op. 8, per due violini obbligati, archi e continuo; a) Vivace, b) Largo, c) Allegro, d) Adagio, allegro (Roberto Micheletti e Anna Maria Cotogni, violini; Mario Centurioni, violoncello - Orchestra d'Arch. «I Musici»); Geminiani: (Rev. Mortari): Concerto grosso n. 9 (della sinfonia op. 8 n. 9 di Corelli); a) Preludio, largo, b) Giga, c) Adagio, d) Gavotta (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Arturo Battisti); Bervaldi: Sinfonia n. 5 in do maggiore «Singolare»; e) Allegro feroce, b) Adagio, allegro assai, adagio, c) Presto (Finale) (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Dean Dixon)

10.30 Musica contemporanea negli Stati Uniti

Tredicesima e ultima trasmissione

Kelley: Sinfonia n. 1: «Guliver» e il suo viaggio a Lilliput» (Orchestra Sinfonica d'America diretta da Richard Korn)

11 Romanze e arie da opere

11.30 Il solista e l'orchestra

Benda: Concerto in sol maggiore per cembalo e archi; a) Allegro moderato, b) Andante con moto, c) Allegro scherzando (Clavicembalista Gennaro D'Onofrio - Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo); Cimarosa (rev. e cadenza di Antonio Cece): Concerto per due flauti e orchestra; a) Allegro, b) Largo, c) Allegretto ma non troppo (Jean Claude Masi e Pasquale Esposito, flauti - Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Ra-

di televisione Italiana diretta da Luigi Colonna; Cammarota: Concerto per pianoforte e orchestra: a) Andante mosso, b) Sereno quasi adagio, c) Allegro giusto e spigliato (Pianista Tito Aprea - Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Mannino)

12.30 Musica da camera

Livabella: Sonata in un tempo, per viola e pianoforte (Lodovico Coccon, viola; Lino Livabella, pianoforte); Milhaud: Due danze brasiliane: a) Corcovado, b) Sumaré (Leonide Kogan, violino; André Mitnik, pianoforte)

12.45 Preludi

Rossini: *Prélude préliminaire* da «Album de château» (Pianista Marcelle Meyer); Debussy: Due preludi: a) Feuilles mortes, b) La terrasse des audiences au clair de lune (Pianista Friedrich Gulda)

13 — Pagine scelte

da «Vino e pane» di Ignazio Silone: «Pietro e Margherita»

13.15-13.25 Trasmissioni regionali

«Listini di Borsa»
13.30 Musiche di Vivaldi, Mendelssohn e Brahms (Replica del «Concerto di ogni sera» di lunedì 26 marzo - Terzo Programma)

14.30 L'informatore etnomusicologico

14.45 Affreschi sinfonico-corelli

Mozart: Kyrie in re minore K. 341, per coro e orchestra (Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Mario Rossi - Maestro del Coro Ruggero Maghini); Veretti: I sette peccati, Mistero, per coro e orchestra: a) Introduzione, b) Superbia, c) Avarizia e prodigalità, d) Accidia, e) Ira, f) Invidia, g) Gola, h) Lussuria, i) Finale (Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Rudolf Albert - Maestro del Coro Ruggero Maghini); Schoenberg: Un sopravvissuto di Varsavia, per voce recitante, coro maschile e orchestra (Voce recitante Rolf Tasna - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Loris Maazel - Maestro del Coro Ruggero Maghini); Hindemith: Custos quid de nocte, per tenore, coro e orchestra (Dalla Cantata «Ite, Angeli veloces») - Testo di Paul Claudel (Tenore Gino Sinimbergi - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti dall'Autore - Maestro del Coro Ruggero Maghini)

16-16.30 Concertisti italiani

Soprano Maria Teresa Pedone - Pianista Giorgio Favaretto
Mozart: a) An Chloë, b) Das Veilchen, c) Ridente la calma; Brahms: a) Wägenlied, b) Feldensamkeit, c) Der Tod, das ist die Kule Nacht; Chalkowski: Soltanto chi conosce la nostalgia; Greclaninof: Berceuse

TERZO

17 — La Sinfonia nel XVIII secolo

Johann Adolph Hasse Sinfonia in si bemolle maggiore (Revis. Barbara Giuranna)

Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Carlo Franci

William Boyce Due Sinfonie op. 2

N. 4 in fa maggiore «London Baroque Ensemble», diretto da Karl Haas

N. 5 in re maggiore Orchestra «Zimble Sinfonietta», diretta da Joseph Zimble

Carl Philipp Emanuel Bach Sinfonia in do maggiore Orchestra Sinfonica di Vienna, diretta da Henry Swoboda

Karl Ditters von Dittersdorf Sinfonia n. 1 in do maggiore

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Rudolf Albert

18 — Il problema del Barocco nella critica contemporanea a cura di Giuseppe Guglielmi

18.30 (*) La Rassegna

Cinema a cura di Fernaldo Di Giammatteo

18.45 Béla Bartók

Sonata per violino solo Tempo di ciaccona - Fuga - Melodia - Presto Violinista Tibor Varga

19.15 Nuovi aspetti dell'alpinismo

a cura di Claudio Gorlier

19.45 L'indicatore economico

20 — Concerto di ogni sera Franz Schubert (1797-1828): Ouverture in do maggiore op. 170

Orchestra Stabile del Maggio Musicale Fiorentino, diretta da Ettore Gracis

Camille Saint-Saëns (1835-1921): Concerto n. 5 in fa maggiore op. 103 per pianoforte e orchestra «L'Espresso»

Allegro animato - Andante - Molto allegro

Solista Magda Tagliaferro Orchestra dei «Concerti Lamoureux», diretta da Jean Fournet

Arthur Honegger (1892-1955): Sinfonia n. 2 per orchestra d'archi

Molto moderato - Adagio mesto - Vivace non troppo Orchestra Sinfonica di Boston, diretta da Charles Münch

21 Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30 Trent'anni di storia politica italiana (1915-1945)

X - Dal discorso del bivacco al delitto Matteotti a cura di Gabriele De Rosa

22.05 Ludwig van Beethoven

Il momento glorioso - Cantata della pace op. 136 per soli, coro e orchestra

Solisti Lydia Martimpreti, soprano; Anna Maria Rota, mezzosoprano; Renzo Casellato, tenore; Flirio Claibasi, basso Direttore Mario Rossi

Maestro del Coro Ruggero Maghini

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana

Piccolo Coro di voci bianche di S. Giovanni Evangelista

22.50 Ad Efeso, la grotta dei sette dormienti

Documentario di Italo Orto

23.20 Piccola antologia poetica

Poesia greca del Novecento a cura di Francesco Maria Pontani

Minás Dimákis - Kriton Athanasidis

23.35 * Congedo

Luigi Boccherini Due Quartetti per archi

In si bemolle maggiore op. 2 n. 2

In si minore op. 58 n. 4

Esecuzione del «Quartetto New Music»

Broadus Erle, Matthew Ramondi, violini; Walter Trampus, viola; David Seyer, violoncello

oh... Kaloderma! Kaloderma Gelée

... che mani splendide mi hai dato!



Molto più preziose del più prezioso fiore, le Vostre mani debbono venire gelosamente curate. Solo una crema specificatamente perfezionata a questo scopo, come Kaloderma-Gelée, assicura alle Vostre mani bellezza, morbidezza e splendore delicato.



TUBO PICCOLO L. 150
TUBO MEDIO L. 240
TUBO GRANDE L. 390

NOTTURNO

Dalle ore 23.05 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a metri 31,53

23.05 Musica per tutti - 0,36 Teatro d'opera - 1,06 Musica, dolce musica - 1,36 L'Autore preferito - 2,05 Vegabondaggio musicale - 2,36 Salvo da concerto - 3,06 Un motivo da ricordare - 3,36 Cantata Napoli - 4,06 Serata di Broadway - 4,36 Tanti motivi per voi - 5,06 La sinfonia romantica - 5,36 Prime luci - 6,06 Mattinata.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

LOCALI



ABRUZZI E MOLISE

7.40-3 Altoparlante - 20,15 Vegabondaggio musicale - 2,36 Salvo da concerto - 3,06 Un motivo da ricordare - 3,36 Cantata Napoli - 4,06 Serata di Broadway - 4,36 Tanti motivi per voi - 5,06 La sinfonia romantica - 5,36 Prime luci - 6,06 Mattinata.

CALABRIA

12.20 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12.20 Complessi jazz italiano - 12,40 Notiziario della Sardegna - 12,50 Celebrosopio isolano - 12,55 La canzone preferita (Cagliari 1) - Nuoro 2 - Sassari 1 e stazioni MF II della Regione).

14.20 Gazzettino sardo - 14,35 Brio musicale (Cagliari 1) - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

20 Nino Marchini ed il suo complesso - 20,15 Gazzettino sardo (Cagliari 1) - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1) - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14.20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1) - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1) e stazioni MF I della Regione).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2) - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7.15 Italicismo in Radio Sprachfunk für Anfänger - 32,30 Morgensendung des Nachrichten-dienstes (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8.45 Das Zeitzeichen - Gute Reise! Eine Sendung für das Autostradio (Rete IV).

9.30 Leichte Musik am Vormittag - 11,30 Sinfonische Musik von Anton Dvorak, Slavische Rhapsodie Nr. 3 Op. 45; Violinkonzert h-moll Op. 53 (Solisti: David Olshansk - 12,20 Das Handwerk (Rete IV).

12.30 Mittagsnachrichten - Werbendurchgaben (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13 Unterhaltungsmusik - 13,45 Film Musik (Rete IV).

14.20 Gazzettino delle Dolomiti - 14,35 Trasmission per Ledina de Badia (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Paganella I).

14.50-15 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1).

17 Fünfuhre (Rete IV).

18 Bei uns zu Gast - 18,30 Erzählungen für die jungen Hörer. «Peking heute», «Hörbild von Fritz Maurer (Bandaufnahme des Bayerischen Rundfunks)» - 19 Volks-

musik - 19,15 Blick nach dem Süden - 19,30 Italicismo in Radio - Wiederholung der Morgensendung (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbendurchgaben - 20,15 Klingendes Kerusell - 21,45 Kulturabend Geisteswelt - Das ewige Bauernland: Oberkofers Lyrik um Bauernhof - und Land - und Sippe - Zusammenstellung von Elmar Oberkofler (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.30 Polydor-Schlagereparade (Slemons) - 22 - Mit Sail, Sail und Pickel - Vortrag von Dr. J. Ramppold - 22,10 Klaviermusik mit dem Pianisten Howard Albel, R. Schumann: Carnaval Op. 9 - 22,45 Das Kaleidoskop - 23-23,05 Spät Nachrichten (Rete IV).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.10 Suono giorno con Franco Russo al pianoforte (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

7.30-7.45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione Giornale Radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia. Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Musica richiesta - 13,30 Almanacco giuliano - 13,33 Uno sguardo sul mondo - 13,37 Panorama della Penisola - 13,41 Giuliani in casa e fuori - 13,44 Una risposta per tutti - 13,47 Colloqui con la anime - 13,55 Arti, lettere e spettacoli (Venezia 3).

13.15-13.25 Listino borsa di Trieste - Notizie finanziarie (Stazioni MF III della Regione).

14.20 «Un'ora in discoteca» - Un programma prodotto da Gianfranco Padovani - Testo di Nini Perno (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

15.20 Carlo Pacchioni ed il suo complesso (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

15.40-15.55 Scuole di musica e maestri della Trieste di ieri e di oggi - L'Ateneo Musicale Giuseppe Martini - di Franco Agostini (7) (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

20.15 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena

(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 - Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) - Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11.30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 La glosa, echi dei nostri giorni - 12,30 - Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica - richiesta - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico indi Fatti ed opinioni, rassegna della giornata.

17 Buon pomeriggio con l'orchestra diretta da Guido Cergoli - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 Variazioni musicali - 18 Scuola ed educazione: Anton Kacin - «L'accordo fra i genitori - Base dell'educazione» - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Paul Hindemith: Sinfonia in mi bemolle (1940) - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta dall'Autore - 19 Il Radiocerchio del piccolo - a cura di Graziella Simonini Indri - Fantasia di motivi viennesi - 20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 - Ribalta internazionale - 21 Le ispiratrici nella letteratura slovena - a cura di Marija Jenjakar (12) - Srečko Kosovel e Fanica Obid - 22,40 Concerto della pianista Giuliana Gulli - Robert Schumann: Fantasia in do maggiore - op. 17 - 22,05 L'anniversario della

settimana: «Aristide Briand e la sua epoca» - conversazione di Rado Bednarik - 22,15 «Ballo di sera» - 23 «Charlie Mingus ed il suo complesso jazz - 23,15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo.

VATICANA



14.30 Radiogiornale - 15,15 Trasmissioni estere - 19,15 Topic of the week - 19,33 Radiodique resima: «Elevazione liturgico-patristica» - Lezione di S. E. Mons. Siro Saverio, Vescovo di Foligno: «Dottrina spirituale del lavoro» - L'Oratorio - 20,15 Tour du monde missionaire - 20,45 Heimat und Welmission. 21 Santa Rosario. 21,45 Le parole del Papa. 22,30 Replica di Radioguerra.

ESTERI



ANDORRA

20 Pranzo in musica - 20,15 «Supercorona» - 20,45 Concerto diretto da Maurice Biraud. 20,40 Ridde di successi. 20,45 complessi d'archi. 21 Il successo del giorno. 21,05 Musica per la radio. 21,20 Music-hall del mondo. 21,35 «Les chansons de mon grenier», di Michel. 21,40 «Un'ora di musica spagnola». 22,07 Andreu e Madrid. 22,15 Il mondo dello spettacolo. 22,30-24 Club degli amici di Radio Andorra.

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)

16,18 Musica varia. 17,18 Dischi classici. 18,20 Dischi di varietà. 19,45 Concerto diretto da Clemens Dohndorf. Solisti: pianista Henriette Faure. 20,45 Tribuna parigina. 21,05 Dischi. 21,18 «Un'ora di Parigi», a cura di Sully Hanel - 22,35 «Les chansons de mon grenier», di Michel. 22,40 Concerto della pianista Giuliana Gulli - Robert Schumann: Fantasia in do maggiore - op. 17 - 22,05 L'anniversario della

GERMANIA

AMBURGO

19. Notiziario. 19,15 Musica da film. 19,45 Concerto operettistico. 21,45 Notiziario. 23,30 Musica da camera. Raffaele d'Alessandro: Serenata per flauto e pianoforte (Karl Elsner, flauto; Raffaele d'Alessandro, pianoforte); Gabriel Fauré: Poème d'un jour (Charles Grandmoulin) (Flour Wend, soprano; Richard Beckmann, pianoforte); Jean Baptiste Sulte per violoncello e pianoforte, op. 51.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19. Notiziario. 20 Musica classica. 21,30 Concerto diretto da Rae Jenkins. Solisti: Patricia Carrell, Silbelius: «Finlandia»; Constant Lambert: «Orchestra»; musica da balletto: Grieg: Concerto in la minore, per pianoforte e orchestra. 23. Notiziario. 23,30 «The waiting», racconto di Margaret Brooks Brown. 23,45 Resoconto parlamentare. 24. Notiziario. 0,6-0,40 Interpretazioni del Trio d'archi Cromonte. Jean François: Trio per archi; Mozart: Duetto in si bemolle maggiore, K. 424, per violino e viola.

SVIZZERA

MONTENERI

20,15 Interpretazioni della pianista Frieda Valenzia. Karl Schickel: Sonatina op. 42; Armin Kaufmann: Quattro pezzi per pianoforte, op. 79; a) Burla; b) Moto perpetuo; c) Andante lirico; d) Marcia; Ernst Vogel: Sonata per pianoforte. 20,45 Italia fuori dalle strade maestre. 21,15 Pagine di resoconti. «La gazzetta della», sinfonia: «Il barbiere di Siviglia»; «A un dottor»; «Guglielmo Tell»; «O muto asi del piano», atto IV. 21,45 Viaggi in Italia di scrittori stranieri. 22 Melodie e ritmi. 22,35 Acquario napoletano, con l'orchestra di Giampaolo Tommasi.

SOTTESI

16.18 In musica. 17,35 Lex von Delmen: Quartetto n. 1, op. 43, eseguito dal quartetto Hecker. 18,45 In musica. 19,15 Notiziario. 19,25 Lo specchio del mondo. 19,50 «Nel vento delle eliche», a cura di Claudio Mossé. 20,15 «Refrains en ballade», canzoni e varietà inedite. 20,30 «Othon de Grandson», testo radiofonico di C. F. Landry. 21,45 In margine alla «Giornata internazionale del teatro». 22,35 «Il corriere del cuore. 22,45-23,15 «Le strade della vita», a cura di Jean-Pierre Goretta.

FILO DIFFUSIONE

I canale: v. Programma Nazionale; II canale: v. Secondo Programma e Notturno dall'Italia; III canale: v. Rete Tre e Terzo Programma; IV canale: dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): musica sinfonica, lirica e da camera; V canale: dalle 7 alle 13 (13-19) e 19,15 musica leggera; VI canale: supplementare stereofonico.

Fra i programmi odierni:

Rete di:

ROMA - TORINO - MILANO

Canale IV - 8 (12) «Antiche musiche strumentali italiane» - 9,30 (13,30) «Musiche inglesi» - 9,50 (13,50) «Elias», di Mendelssohn, oratorio op. 70 (1ª parte) - 16 (20) «Un'ora con Leon Janacek» - 17 (21) in stereofonia: «Musiche di Haydn, Rachmaninoff» - 18 (22) «Credulità italiana» - 1 atto di Domenico Cimarosa. Canale V - 7 (13-19) «Piccolo bar», divagazioni al pianoforte di Alberto Semprini - 8,30 (14,30-20,30) «Musica folkloristica svizzera» - 10,15 (16,15-22,15) «Suona l'orchestra diretta da Carlo Savina» - 11,30 (17,30-23,30) «Retrospective musicali».

Rete di:

GENOVA - BOLOGNA - NAPOLI

Canale IV - 8 (12) «Antiche musiche strumentali italiane» - 9,30 (13,30) «Musiche inglesi» - 16 (20) «Un'ora con Ciaikovsky» - 17 (21) in stereofonia: «Musiche di Mozart, Mendelssohn» - 18 (22) «Ignazio», opera in un atto di I. Pizzetti - 19,20 (23,20) «Concerti per solisti e orchestra da camera».

Canale V - 7 (13-19) «Piccolo bar», divagazioni al pianoforte di Mike di Napoli - 8,30 (14,30-20,30) «Musiche e canti della Cecoslovacchia» - 10,15 (16,15-22,15) «Suona l'orchestra diretta da Gian Mario Guarino» - 11,30 (17,30-23,30) «Retrospective musicali».

Rete di:

FIRENZE - VENEZIA - BARI

Canale IV - 8 (12) «Antiche musiche strumentali italiane» - 9,30 (13,30) «Musiche inglesi» - 16 (20) «Un'ora con R. Schumann» - 17 (21) in stereofonia: Musica sinfonica - 18 (22) Morte dell'aria di G. Petrasoli - 18,45 (22,45) «Concerto dell'Orchestra da Camera Belgia diretta da G. Maes».

Canale V - 7 (13-19) «Piccolo bar», divagazioni al pianoforte di F. Frey-Bress - 8,30 (14,30-20,30) «Musiche dall'Argentina» - 10,15 (16,15-22,15) «Suona l'orchestra diretta da H. Zacharias» - 11,30 (17,30-23,30) «Retrospective musicali».

Rete di:

CAGLIARI - TRIESTE - PALERMO

Canale IV - 8 (12) «Antiche musiche strumentali italiane» - 9,30 (13,30) «Musiche inglesi» - 16 (20) «Un'ora con Cesar Franck» - 17 (21) Concerto sinfonico, dir. D. Dixon - 18 (22) in stereofonia: Pimpinone, intermezzo di G. Ph. Telemann - 19,05 (23,05) «Concerto per solisti e orchestra da camera».

Canale V - 7 (13-19) «Piccolo bar», divagazioni al pianoforte di F. Carle - 8,30 (14,30-20,30) «Vechia Parigi» - 10,15 (16,15-22,15) «Suona l'orchestra diretta da R. Consorti» - 11,30 (17,30-23,30) «Retrospective musicali».

RADIOTELEFORTUNA 1962

I due numeri di abbonamento alla radio e i due numeri di abbonamento alla televisione designati con il sorteggio finale del 13-3-1962, i cui corrispondenti titolari concorreranno all'assegnazione dei quattro premi costituiti da:

- 2 autovetture Lancia Flavia
- 2 autovetture Innocenti Austin A/40

sono:

RADIO

Art. 99,435 RFO di Roma

Art. 184 RFO di Calderara di Reno (Bologna)

TELEVISIONE

Art. 2,315-941 TVO

Art. 1,129-796 TVO

Sono inoltre stati estratti alcuni numeri di riserva che, nell'ordine, surrogano le partite eventualmente risultate in bianco, annullate o non in regola col pagamento dei canoni.

L'attribuzione dei premi di cui sopra avverrà secondo l'ordine di estrazione, come i sensi dell'art. 1 lettera B e dell'art. 5 del regolamento del concorso.

SORTEGGIO N. 9 DEL 6-3-1962

Tra tutti i vecchi e nuovi abbonati alla radio e alla televisione, sulle risultanze degli atti finora pervenuti alla Commissione, sono stati dichiarati vincitori i Signori:

GIANNI MARTINELLI, via Fortezze, 35 - S. Giovanni di Bleda (Viterbo)

Art. 74 dei ruoli radio ordinari del Comune di S. Giovanni di Bleda (Viterbo) che vince

UNA AUTOVETTURA FIAT 1300

OLGA BIANCHI, via A. Vannucci, 7/11 - Genova

Art. 1,316-616 TVO che vince

UNA AUTOVETTURA ONDINE ALFA ROMEO

FELICE BONALUMI, via Nicola D'Apulia, 6 - Milano

Art. 1,003-010 TVO che vince

UNA AUTOVETTURA BIANCHINA

MARIA MAZZOLI - Frazione Astrio - Breno (Brescia)

Art. 350 dei ruoli radio ordinari del Comune di Breno (Brescia) che vince

UNA AUTOVETTURA FIAT 300D



La casa che la tradizione efesina vuole ospitasse la Madonna negli ultimi anni di vita

Un documentario su Efeso

La grotta dei sette dormienti

terzo: ore 22,50

Sotto l'imperatore Decio alcuni giovani efesini per sfuggire alla persecuzione si ritirarono in una grotta nei pressi della città e vi si addormentarono. Una leggenda, che si riallaccia al dogma della resurrezione della carne, vuole che essi rimangano lì in attesa del giudizio finale. Storia e leggenda, paganesimo e cristianesimo si intrecciano e ad un certo punto si fondono fra le rovine che a 75 chilometri a sud est di Smirne sono venute alla luce negli ultimi decenni. Della grandezza di quella che fu una delle più famose città dell'Anatolia e centro commerciale e culturale fra i più importanti del mondo mediterraneo, testimonia-

niano le imponenti rovine dei suoi maggiori edifici e i resti di gigantesche costruzioni: il teatro che ospitava 30 mila spettatori, la via Arcadiana che fu la prima nel mondo ad essere illuminata, la basilica di San Giovanni e la chiesa di Santa Maria dove nel 431 si tenne il concilio che proclamò la Vergine « Theotocos », ossia « Madre di Dio ». Una missione della scuola archeologica di Roma ha inteso ricostruire la basilica, mentre altri archeologi hanno riportato alla luce quella che, secondo la tradizione efesina, sarebbe stata l'ultima dimora terrena della Madonna. Qui Maria, giunta con l'apostolo Giovanni, avrebbe trascorso gli ultimi anni prima di essere assunta in cie-

lo. Numerosi miracoli, riconosciuti tali dal vicario apostolico dell'Asia Minore, monsignor Giuseppe Descuffi, starebbero a suffragare la validità di una tradizione che nemmeno secoli di dominazione musulmana sono riusciti a scalfire. La casa, conosciuta come la « Panaià-Kapulù », è oggi meta di pellegrinaggi di cristiani e musulmani. Questi ultimi considerano la Madonna madre di un grande profeta. Il documentario, realizzato per il Terzo Programma, intende ricostruire attraverso una serie di testimonianze la magnificenza di Efeso che storici ed archeologi vanno riscoprendo e che le tradizioni popolari hanno tramandato.

Italo Orto

Due nuovi corsi di Classe Unica

Martedì 20 marzo hanno avuto inizio due nuovi corsi di Classe Unica. « La giustizia: storia di un ideale », a cura di Widar Cesarini Sforza; e « Avventure dell'archeologia », a cura di Massimo Pallottino. I corsi hanno una frequenza bisettimanale, vanno infatti in onda il martedì e il giovedì, alle 18,30, sul Programma Nazionale. Infine le lezioni verranno raccolte in volumetti che saranno pubblicati dalla ERI - Edizioni Radiotelevisione Italiana.

Widar Cesarini Sforza iniziò la carriera universitaria a Bologna nel 1915 e la riprese, dopo una lunga interruzione, nel 1930, quando fu chiamato alla cattedra di filosofia del diritto nell'Università di Pisa. Dal 1939 al 1960 ha insegnato all'Università di Roma (della quale ora è professore emerito) la stessa disciplina presso la Facoltà di Giurisprudenza. Ha pubblicato numerosi scritti di carattere filosofico e politico.

Il sentimento e l'idea di giustizia hanno avuto nella storia molteplici espressioni, a volte contrastanti; tutte però hanno un denominatore comune: il concetto « di dare a ciascuno il suo ». Ecco l'obiettivo della giustizia, che gli uomini hanno sempre cercato di perseguire attraverso varie strade. Con

chiarezza e semplicità d'espressione, Widar Cesarini Sforza, durante le sedici lezioni del suo corso per Classe Unica, si propone di illustrare le più rappresentative forme teoriche e pratiche che la giustizia e l'amore per la giustizia hanno assunto nella storia umana, dal libro di Giobbe, ai Greci e a Roma; dal Medio Evo ai tempi moderni.

Massimo Pallottino, autore del corso sull'archeologia, è nato a Roma nel 1909 ed è professore ordinario di etruscologia e antichità italiane nell'Università di Roma. È stato ispettore e direttore delle Antichità dal 1933 al 1940 ed ha compiuto scavi a Veio, a Cerveteri, in Sardegna e, di recente, nel santuario etrusco di Pyrgi. È inoltre Accademico dei Lincei, presidente della Union Internationale des Sciences Préhistoriques et Protohistoriques, Direttore della Enciclopedia Universale dell'Arte e della Rivista Archeologia Classica. Ha pubblicato numerose opere specializzate e divulgative fra cui, nel 1936 Elementi di Storia Etrusca, nel 1939 Gli Etruschi, nel 1949 La civilisation Etrusque, uscita in Francia, e molte altre. Il corso che Massimo Pallottino cura per Classe Unica si articola in diciannove lezioni. Non si



Il prof. Widar Cesarini Sforza che cura il nuovo corso di Classe Unica: « La giustizia, storia di un ideale »

tratta, come lo stesso titolo lascia intuire, di una storia organica dell'archeologia, piuttosto di un profilo della civiltà, svolto attraverso un certo numero di temi piuttosto suggestivi per l'ascoltatore comune e ricchi di interesse. L'esposizione sarà limitata alle scoperte che hanno avuto luogo nelle aree prospicienti il Mediterraneo. Il corso è diviso in tre parti. La prima è dedicata a una breve storia dell'archeologia; la seconda alle avventure vere e proprie delle ricerche e delle scoperte; la terza alle moderne tecniche di cui l'archeologo si serve nel suo lavoro.

CLASSICI DELLA DURATA



ALLA MOSTRA DEL MOBILIO IMEA CARRARA - Aperta anche festivi - Chiedete il catalogo a colori RC/13 di 100 ambienti, inviando L. 120 in francobolli. Materassi garantiti a molle Imaxeflex. Consegna ovunque garantita. Pagamenti anche rateali nel giorno più gradito dal Cliente senza recarsi in banca. Scrivere indicando chiaramente: cognome, nome, professione, indirizzo, forma di pagamento gradita ed ambienti desiderati alla

MOSTRA DEI MOBILI ETERNI IMEA - CARRARA

COTECHINO
ZAMPONE
SALAMI



NEGRONETTO

Negroni VI invita ad ascoltare martedì alle ore 13,30 sul Programma Nazionale la trasmissione « Grande Club ».

Per i bambini la parola medicina vuol dire sciroppi cattivi.

Per gli adulti invece significa benessere e longevità.

**VITA
E MEDICINA
VITA**

il nuovo quattordicinale illustrato, Vi insegnerà ad accrescere la Vostra forza, la Vostra bellezza, la Vostra felicità.

IN TUTTE LE EDICOLE LIRE 100



Sergio Bruni è tra gli interpreti delle canzoni in programma questa sera per « Piccolo concerto n. 2 »



SECONDO

21.10

PICCOLO CONCERTO N. 2

Presenta Arnoldo Foà
Orchestra diretta da Carlo Savina

Arrangiamenti ed elaborazioni musicali di Ennio Morricone

Coreografie di Mady Obolensky

Costumi di Corrado Colabucci

Scene di Giorgio Arago
Cantano Hélén Merrill, Julia De Palma, Peter Kraus, Sergio Bruni e gli « Swingers »

Tiomkin: Mezzogiorno di fuoco; De Crescenzo-Bruni: O' cappotto; Alford: Colonel Boney; Costantin-Glanzberg: Tu mi fai girar la testa; Anonimo: Stornelli; Weiss-Baum: Musik, musik, musik; Kurt Well: Speak low; Coates-Gillespie: You go to my head; Rodgers: People will say we're in love

Regia di Enzo Trapani

21.50 NOI E L'AUTOMOBILE

L'auto alla conquista dell'uomo

Incontri, avventure e passioni dell'italiano con la macchina

Un'inchiesta di Franco Bandini e Luciano Emmer
Quinta puntata

22.30

TELEGIORNALE

22.50 Quindici minuti con Alberto Bonucci

“Noi e l'automobile”

secondo: ore 21,50

Per quanti italiani l'automobile rappresenta la più semplice e comoda delle evasioni? Durante le domeniche d'estate, soltanto a Roma, più di duecentomila macchine lasciano la città per sfuggire verso il mare, i colli, le strade di campagna. La fuga sul tappeto volante: nello sciamare domenicale ognuno s'illude di essere un'ape regina al comando di uno stuolo di api operaie. Ancora una volta l'automobile fa da tramite fra la nostra vita quotidiana e i nostri sogni.

La storia degli incontri e della passione fra l'italiano e la macchina — che Luciano Emmer e Franco Bandini hanno cominciato a narrarci un mese fa — volge al termine. Siamo giunti alle soglie del finale. E, tutto sommato, si tratterà di un lieto fine anche se, come tutti i lieto-fine che si rispettano, sarà preceduto da un momento patetico: il commercio delle auto usate, una storia di tradimenti. Si abbandona una macchina per molte ragioni, per il gusto puro e semplice della novità, per nuove esigenze, per acquistarne una migliore, o semplicemente perché in fondo si tratta di un oggetto come un altro, al quale non mette conto essere troppo affezionati. Abbiamo visto un mondo popolato di macchine, e di automobilisti legati alla propria vettura da un rapporto personale, quasi affettivo. Un po' il rapporto che c'è fra un bambino e il suo giocattolo. Ma, ad un certo punto, i bambini crescono e si accorgono che il loro giocattolo non era una cosa viva, ma semplicemente uno strumento per compiere una serie di esperienze. Anche l'automobilista, a sessant'anni e più dall'invenzione della macchina, corre il salu-

tare rischio di divenire adulto, prende coscienza della funzione strumentale della propria automobile, si libera dal mito della macchina, non pretende più di giocarci. Per giocare, eventualmente, ci sono nuovi mezzi, come il Go-kart, un'automobile da corsa che si è resa conto dei suoi limiti, della sua personalità di giocattolo.

Noi e l'automobile fra cinquant'anni? Probabilmente intrat-

terremo con la nostra macchina puri e semplici rapporti di affari. Le leggende dell'automobile che seduce, dell'automobile che porta al successo, dell'automobile che distingue avranno fatto il loro tempo. A meno che il legame « affettivo » che oggi ci unisce alla macchina non si sposti su qualche altro mezzo di trasporto. Nel qual caso bisognerà fare un'altra inchiesta.

L. C.



Lilly Cerasoli preme il tasto di accensione della radio

questa sera in “CAROSELLO”

Dufour
CARMELLE

presenta

MARISA DEL FRATE
e
RAFFAELE PISU
in



“la caramella che piace tanto”

LYS bar

Produzione televisiva ONDATELERAMA

Mamme Fidanzate Signorine!



Diventerete sarte provette e riceverete **GRATIS** 4 tagli di tessuto, il manichino e l'attrezzatura, seguendo da casa vostra il moderno “Corso Pratico”, di taglio - cucito e confezione svolto per corrispondenza. Richiedete subito senza impegno il prospetto gratis alla

Scuola Taglio Altamoda
TORINO - Via Roccaforte, 9/10

LE MIGLIORI MARCHE
RADIO L. 600 mensili
Garanzia 5 anni
SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
CATALOGO GRATIS: radio da tavolo e portatili, radiofonografi, fonovalige, registratori magnetici.
RADIOBAGNINI
ROMA - PIAZZA DI SPAGNA, 131

air-fresh
aria pura e **profumata**

con l'air-fresh aerosol nel tipo tradizionale e nei nuovi diversi profumi



naturale odor fior fiori
di bosco di maggio di campo

BOMBRINI PARODI-DELFINO

NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

Mattutino
giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Alberto Lionello (Motta)
Ieri al Parlamento

8 — Segnale orario - **Giornale radio**

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Il banditore
Informazioni utili

8,30 OMNIBUS

a cura di Tullio Formosa
Prima parte

— Il nostro buongiorno
Strop-Michel: The clown of the Eiffel tower; Ermanno: Poco a poco; C. A. Rossi: Sarà come tu sei; Palmer: Joyous hour; Burkhardt: Giorgio; Gershwin: Beginner's luck (Palmitone-Colgate)

— Valzer e tanghi celebri
Arditi: Il bacio; Marchetti: Non passa più; Tenney-Stone: Mezzanotte rose; Paulos: Inspirazione; Durand: Mademoiselle de Paris (Commissione Tutela Lino)

— **Allegretto italiano**
Mascheroni: Papaveri e papaveri; Chiosso-Busaccone: Raimondo l'ortuino; Medini-Soffici: Stornello disperato; Castelli: La famiglia Brambilla in vacanza; Paone: I tre cuoristi; Celentano: Il tuo bacio è come un rock (Knorr)

— **L'opera**
Pagine dalla Norma di Bellini
a) «Oh, non tremare»
b) «Deh, non volerli vittime»
Intervallo (9,35)
Poesia in dischi

— **Fantasiestücke di Schumann**
der Nachschreib, Trans-mensuren; Ende con Lied (Pianista György Cziffra)
— **Dirige Karl Münchinger**
Haydn: Sinfonia in re maggiore n. 101; Adagio - Presto - Andante - Minuetto (Allegro)
— **Finale (Vivace)** (Orchestra Philharmonie di Vienna)

10.30 La Radio per le Scuole
(per il 1° ciclo della Scuola Elementare)

Dai giornali: Una storia vera, a cura di Luigi Poce
L'album del mese, a cura di Stefania Plona
Realizzazione di Ruggero Winter

II OMNIBUS

Seconda parte

— **Gli amici della canzone**
a) Le canzoni di ieri
Anonimo: La bora; Bracchi-D'Anzi: Lassa pur ch'el mund et diss; Bovio-Falvo: Guaspario; Capurro: Lily Kong; Dommarco-Albanese: Vola vola vola; Anonimo: Chiovù abballati (L'asabiancheria Candy)
b) Le canzoni di oggi
Penman: All night long; Maletti: Da solo a solo; Surace: Un olandese a Napoli; Micheli: Poulatis ton amour; Pall-Mintz: One and twenty; Man-

giert: Geppyna; Verde-Rascel: Quel primo bacio

c) **Finale**
Slaney: Around the town; Cl-chellero: Questo nostro amore; Pourcel: Le voleur du Mexico; Schiaccia: Così senza parlar; Porter: True love; Whitting: Donaldson: My blue heaven; Gerard: Ça va faire du bruit (Invernizzi)

12 — **Recentissime**
Mazzola-Goehring: Coccolona; De Simone-Livraghi: Aiutami a piangere; Secci-Di Palma: Il respiro del mondo; Mennillo-Di Paola-Casadei: Natus poco; Vivarelli-Fajella-Mazzone: Non siamo più insieme; Palomba-Albert: Celeste; Cherubini-Cocina: Naples ce se aceta (Palmitone)

12.20 * **Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali

12.55 Chi vuol esser lieto... (Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
Carillon
(Manetti e Roberts)
Il trenino dell'allegria di Luzzi, Mancini e Perretta (G. B. Pezzoli)
Zig-Zag

13.30 IL RITORNELLO NAPOLETANO
Dirige Carlo Esposito (Venus Trasparente)

14-14.20 **Giornale radio** - Media delle valute - Listino Borsa di Milano

14.20-15 **Trasmissioni regionali**
14,20 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia
14,45 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
15 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bar 1 - Caltanissetta 1)

15.15 **Conversazioni per la Quaresima**
«La luce del mondo»
La rivelazione di Dio, a cura di Mons. Giuseppe Lanave

15.30 **Corso di lingua tedesca**, a cura di A. Pellis (Replica)

15.55 **Bollettino del tempo sui mari italiani**

16 — **Programma per i piccoli**
a) Gli zolfanelli
Settimanale di fiabe e racconti a cura di Gladys Engely
b) I gual di Maristella
a cura dell'Associazione Nazionale Difesa della Gioventù
Regia di Ugo Amodeo

16.30 **Corriere dall'America**
Risposte de «La Voce dell'America» ai radioascoltatori italiani

16.45 **Università internazionale**
Guglielmo Marconi (da Londra)
Michael O' Dwyer: La Regina Elisabetta e il Concilio di Trento

17 — **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.20 **Il mondo del concerto**
a cura di Massimo Milla e Lidia Carbonatto

18.15 **L'avvocato di tutti**
Rubrica di quesiti legali, a cura dell'avv. Antonio Guarino

18.30 CLASSE UNICA
Pietro Benigno - Come agiscono i farmaci sul corpo

umano: Le azioni farmacologiche locali
Carlo Izzo - **Urologisti inglesi**: Il riso e le lacrime di Charles Dickens (I)

19 — **Cifre alla mano**
Congiunture e prospettive economiche di Ferdinando di Fenizio

19.15 **Noi cittadini**

19.30 **La ronda delle arti**
Pittura, scultura e compagnia bella, con la collaborazione di Raffaele De Grada, Renzo Federici e Valerio Mariani

20 — * **Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone al giorno (Antonietto)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20.55 **Applausi a...**

Il paese del bel canto (Ditta Ruggero Benelli)

21.05 **TRIBUNA POLITICA**

22.05 **Quattro salti in famiglia**
con Ray Anthony e la sua orchestra

22.50 **L'APPRODO**

Settimanale di letteratura d'arte

Mario Bergomi: «Incontro con gli scrittori: Giuseppe De Robertis» - Bartolo Cattani: «Poesie» - Note e rassegne
Al termine:

Oggi al Parlamento - **Giornale radio**

Musica da ballo

24 — Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

20.30 CANZONI PER L'EUROPA

Melodie per un Festival Europeo

21.30 **Radionotte**

21.45 **I CONCERTI DEL SECONDO PROGRAMMA**

Il mio primo concerto

Direttore ENRIQUE GARCIA

Schumann: Manfredi, ouverture; Turina: La oracion del torero, per orchestra d'archi; Chapi: La Revoltosa, preludio; Mendelssohn: Sinfonia n. 4 in re maggiore; «Italiana» a) Allegro vivace, b) Andante con moto, c) Con moto moderato, d) Saltarello (Presto)

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

22.45-23 **Ultimo quarto**

Notizie di fine giornata

SECONDO

9 **Notizie del mattino**

05 **Allegro con brio** (Atax)

20 **Ovei canta** Flo Sandon's (Aspro)

30 **Un ritmo al giorno: la rumba** (Supertrim)
45 **Voci d'oro** (Chlorodont)

10 — **NEW YORK - ROMA - NEW YORK**

Programma scambio di canzoni fra la RAI e la RAI Corporation of America

— **Gazzettino dell'America** (Omopoli)

11-12.20 **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**

— Pochi strumenti, tanta musica (Malto Kneipp)

25 **Canzoni, canzoni**
Palesi-Davidson: La pachanga; Galdieri-D'Anzi: Ma l'amore no; Amurri-Pallotta: Tu con me; Romanelli-Vinci: Don Pedro buffo e fiero; De Santis-Otto: L'ungo il viale; Calarossi-Marchetti: Rovesci d'acqua; Dallara-Mogol-Libano: Bambina bomba; Fiorentini-Beltrami: Ma che si fa; Donaggio: Come s'infonia (Mira Lanza)

50 **Orchestra in parata** (Doppio Brodo Star)

12.20-13 **Trasmissioni regionali**

12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 **Il Signore delle 13**, Renato Rascel, presenta:

Discolandia (Ricordi)

20 **La collana delle sette perle** (Lesso Galbani)

25 **Fonolampo: dizionarietto dei successi** (Palmitone-Colgate)

13.30 Segnale orario - **Primo giornale**

40 **Scatola a sorpresa** (Simmenthal)
45 **L'ammazzacaffè**
Cronache lampo di Amurri, presentate da Franco Pucci
50 **Il disco del giorno** (Tide)

55 **Paesi, uomini, umori e segreti del giorno**

14 — **I nostri cantanti**
Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Segnale orario - **Secondo giornale**

14.45 **Gioco e fuori gioco**

15 — **Dischi in vetrina** (Vis Radio)

15.15 **Fonte viva**

Canti popolari italiani

15.30 Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transibilità delle strade statali

15.45 **Parata di successi** (Compagnia Generale del Disco)

16 — **IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO**

— I cento violini di Werner Müller

— **Monsieur Modugno**

— **Voci e sassofoni**: George Auld e Sil Austin

— **Vecchio fotografo a tromba**

— **Saluti da Bahia**

17 — **Colloqui con la decima Musa**, fedelmente trascritti da Mino Doletti

17.30 **GIADA OSCURA**

Radiodramma di Olga Bernardi

Da «Il sogno nel padiglione rosso» di Ts'ao Sui-Kin

Compagnia di Prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana

Lo storico Gino Mavara

Principe Cho Guaiterio Rizzi

Giada Oscura Olga Fagnano

Signora Phoenix Maria Fabbri

La Madre Superiora

Kia Tcheng Natalie Peretti

Principe Peh-Tsing Wang

Carlo Ratti

Shi Yungo Fernando Cajati

Maresciallo Yun

Vigilio Gottardi

Inoltre: Misa Mordeglia

Enza Giovine, Ermanno

Anfossi, Alberto Marché

Regia di Eugenio Salussola

18.20 **I successi di Marino Marini**

18.30 **Giornale del pomeriggio**

18.35 **Motivi scelti per voi** (Dischi Carosello)

18.50 **TUTTAMUSICA** (Suechi di frutite Go)

19.20 * **Motivi in tasca**

Negli intervalli comunicati commerciali

Il tacuino delle voci (A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - **Radiosera**

20.20 **Zig-Zag**

RETE TRE

8-8.50 **BENVENUTO IN ITALIA**

Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri. Testi di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli

(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**

Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco)

Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**

Rassegne varie e informazioni turistiche

9.30 **Aria di casa nostra**

Canti e danze del popolo italiano

9.45 **La sinfonia romantica**

Saint-Saëns: Sinfonia n. 2 op. 55 in la minore; a) Allegro marcato, b) Adagio, c) Scherzo (presto), d) Prestissimo (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Milton Forstati)

10.15 **Quando il pianoforte descrive**

Listz: S. Francesco di Paola che cammina sulle onde (Pianista Wilhelm Kempff); Castelnuovo Tedesco: a) Il ragazzo verde, b) Cipressi (Pianista Ornella Pultis Santoliquido); G. F. Malipiero: Macchere che passano (Pianista Gino Gorini)

10.45 **Il Trio**

Mozart: Trio in mi maggiore K. 542, per pianoforte, violino e violoncello; a) Allegro, b) Andante grazioso, c) Allegro (Agi Jambor, pianoforte; Victor Altay, violino; Janos Starker, violoncello); Webern: Trio op. 20, per violino, viola e violoncello; a) Sehr langsam, b) Sehr getragen und ausdrucksvoll (Dorothy Wade, violino; Cecil Gieselski, viola; Emmet Jargeant, violoncello)

11.15 **CONCERTO SINFONICO**

diretto da RENZO TOZZI con la partecipazione del pianista Giovanni Dell'Angola

Geminiani (Revis. R. Henried): Concerto grosso op. 3 n. 2 in sol minore; a) Largo e staccato - Allegro, b) Adagio, c) Allegro; Quaranta: Concerto per orchestra (1945); Beethoven: Concerto n. 3 in do minore op. 37 per pianoforte e orchestra; a) Allegro

con brio, b) Largo, c) Rondò (Allegro)
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

12.30 Musica da camera

12.45 Balletti da opere
Chalkowsky: *Eugenio Onieghin*: Polonaise (Orchestra Sinfonica di Bamberg diretta da Heinrich Hollreiser); Strauss: *Salomé*: «Danza del sette velli» (Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da Fritz Reiner)

13 — Pagine scelte

da «Il mestiere di vivere» di Cesare Pavese: «1945-1949»

13,15-13,25 Trasmissioni regionali
«Listini di Borsa»

13.30 Musiche di Schubert, Saint-Saëns e Honegger

(Replica del «Concerto di ogni sera» di martedì 27 marzo - Terzo Programma)

14.30 Composizioni brevi

Bach: «Ach Gott und Herr», Canone (Organista Ferruccio Viganelli); Mozart: Terzetto K. 438: «Ecco quel fiero istante» (Licia Rossini Corsi e Ester Orelli, soprani; Giandomenico Alunno, baritone); Beethoven: *Der wachtelschlag* (Elsabeth Schwarzkopf, soprano; Edwin Fischer, pianoforte); Brahms: Intermezzo op. 117 n. 1 (Pianista Geza Anda)

14.45 Concerto del violista Giorgio Somalvico e del pianista Antonio Beltrami

Bach: *Preliudio* dalla *Prima Suite*; Marcello: *Sonata in mi minore*: a) Adagio, b) Allegretto, c) Largo, d) Allegro; Stravinsky: *Elegia*; Ravel: *Pezzo in forma di habanera*

15.15 Concerto d'organo

Franc: *Terzo Corale* (organista Marcel Dupré); Reger: *Introduzione e passacaglia in re minore* (organista Luigi Ferdinando Tagliavini); Langlais: a) Canto di pace, b) Canto di gioia; Giuranna: *Momento musicale* (organista Gennaro D'Ottavio)

15.45-16.30 Musica d'oggi in Italia

Pinelli: *Partita*, per orchestra: a) Preludio, b) Danza in tempo moderato, c) Arietta, d) Allegro alla giga (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo); R. Mallero: *Concerto*, per pianoforte e orchestra: a) Vivace, b) Adagio molto, c) Allegro con moto (Sola Carlo Bussotti); Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Roberto Lupi; Paccagnini: *Musica da camera*, per nove strumenti (Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica del Suedwestfunk di Baden Baden diretti da Ernest Bour) (Registrazione del Suedwestfunk di Baden Baden)

TERZO

17 — Stagione sinfonica pubblica della Radiotelevisione Italiana e dell'Associazione «Alessandro Scarlatti»
Dal Conservatorio di Musica San Pietro a Majella di Napoli

CONCERTO

diretto da Ferruccio Scaglia
con la partecipazione della pianista **Marta De Conciliis Gaetano Pugnani**

Terza sinfonia a più strumenti

Allegro brillante - Andante amoroso - Minuetto - Presto

Alan Rawstorne

Concerto per pianoforte, archi e percussioni

Capriccio, allegro molto - Clacosa, andante con moto - Tarantella, vivace

Solista **Marta De Conciliis**

Franz Joseph Haydn

Sinfonia n. 73 in re maggiore «La caccia»

Adagio, allegro - Andante - Minuetto - Caccia

Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana

18.05 La Rassegna

Cultura russa

a cura di Angelo Maria Ripellino

18.30 Carl Maria von Weber

Quintetto in si bemolle maggiore op. 34 per clarinetto, due violini, viola e violoncello

Allegro - Fantasia (Adagio, ma non troppo) - Minuetto - Capriccio (Presto) - Rondò (Allegro giocoso)

Giovanni Sallio, clarinetto; Giuseppe Prencipe, Alfonso Mosesti, violini; Giovanni Leone, viola; Giacinto Caramia, violoncello

Quarta Sonata in mi minore op. 70 per pianoforte

Moderato - Minuetto (Presto, vivace ed energico) - Andante quasi allegretto consolante

- Finale (Prestissimo)

Pianista **Michael Braunsfels**

19.15 Panorama delle idee

Selezione di periodici italiani

19.45 L'indicatore economico

20 — Concerto di ogni sera

Georg Philipp Telemann (1681-1767): *Suite in si bemolle maggiore* da «Tafelmusik»

Presto (Allegretto) - Allegro (Postilona) - Adagio - Allegro molto (Trio) - Largo

- Allegro giusto - Allegro furioso (Conclusione)

Orchestra dell'«Angelicum» di Milano, diretta da Carlo Franci

Franz Liszt (1811-1886): Les Préludes Poema sinfonico

Orchestra Filarmonica di Vienna, diretta da Wilhelm Furtwängler

Sergei Prokofiev (1891-1953): Sinfonietta op. 48

Allegro giocoso - Andante - Intermezzo (Vivace) - Scherzo (Allegro risoluto) - Allegro giocoso

Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Alberto Zedda

21 Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30 PUGACIOV

Poema drammatico in otto scene di **Sergelj Esëlin**
Traduzione di Franco Maccotta

Pugaciov **Tino Buazzelli**

Kirpichnikov **Carlo Reali**

Karwajew **Alberto Lionello**

Oboljavev **Nino Dal Fabbro**

Klopucica **Checco Rissone**

Zaruba **Renzo Palmer**

Podurov **Renato Cominetti**

Selgaev **Antonio Pierfederici**

Clumakov **Franco Graziosi**

Borovnikov **Giulio Bonetti**

Tvorogov **Raoul Grassilli**

Krlamin **Corrado Gaipa**

Regia di **Alessandro Fersen**

22.25 Olivier Messiaen

Turangalla Symphonie (per pianoforte principale e grande orchestra)

Introduction - Chant d'amour - Turangalla I - Chant d'amour II - Jole du sang des étoiles - Jardin du sommeil d'amour - Turangalla II - Développement de l'amour - Turangalla III - Finale

Yvonne Loriod, pianoforte; Jeanne Loriod, Onde Martenot; Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Rudolf Albert

23.45 Congedo

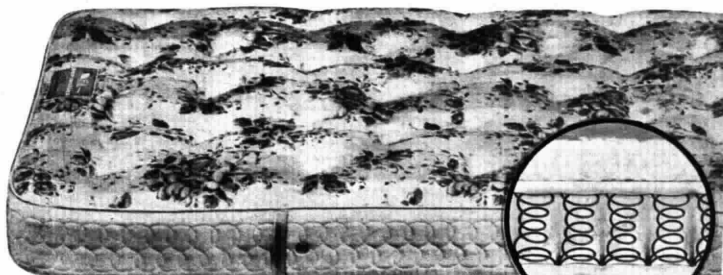
Liriche di Saffo, Alceo, Archiloco, Anonimo, Catullo

permaflex

l'amico dei nostri sogni



per tutta la vita... PERMAFLEX il famoso materasso a molle



Diffidate dalle imitazioni, il vero PERMAFLEX ha questo marchio.



permaflex

PERMAFLEX è più pratico, più elegante, più confortevole. È climatizzato: un lato di calda lana per l'inverno e l'altro di cotton-felt per l'estate. PERMAFLEX è prodotto dalla più grande industria di materassi a molle. Consultate il catalogo inserito nel Vostro elenco telefonico.

NOTTURNO

Dalle ore 23,05 alle 1.00. Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 4950 e su kc/s. 9515 pari a metri 31,53

23.05 Musica per tutti - 0,36 Abbiamo scelto per voi - 1,06 Canti e ritmi del Sud America - 1,36 Cantare è un poco sognare - 2,06 Arie e duetti da opere - 2,36 Microscopio - 3,06 Canzoni, canzoni - 3,36 Tavolozza di motivi - 4,06 La mezz'ora della jazz - 4,36 Musica pianistica - 5,06 Due voci e un'orchestra - 5,36 Musica per il nuovo giorno - 6,06

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

LOCALI

ABRUZZI E MOLISE
7.48-8. Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA
12.20-12.40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA
12.20 Complessi cerattisti - 12,40 Notiziario della Sardegna - 12,50 Calediscopio isolano - 12,55 Le canzoni preferite (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).
14.20 Gazzettino sardo - 14,35 Ricordi in celluloide (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

10. Appuntamento con Brook Benton - 20,15 Gazzettina sarda (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA
7.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 2 - Palermo 2 e stazioni MF I della Regione).
14.20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e staz. MF I della Regione).

20. Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).
23. Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE
7.15 Französischer Sprachunterricht für Anfänger 98 Stunde. (Bandaufnahme des S.W.F. Baden-Baden) 7.30 Morgensendung des Nachrichtenendienstes (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8-8.15 Das Zeitzeichen. Gute Reise! Eine Sendung für das Autradio (Rete IV).

9.30 Morgensendung für die Frau. Gestaltung: Sofie Magnago - 10 Leichte Musik am Vormittag - 11,30 Openmusik - 12,20 Der Fremdenverkehr (Rete IV).

12.30 Mittagsnachrichten Werbedurchsagen (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Pagnanella III).

13. Unterhaltungsmusik (Rete IV).

14.20 Gazzettino delle Dolomiti - 14,35 Trasmissione per i Ladini de Fassa (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Pagnanella I).

14.50-15. Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano I).

17. Fünftürte (Rete IV).
18. Bei uns zu Gast - 18,30 Jugendmusikstunden: Die Ballade und ihre Meister - III. Folge: Der Erkönig - Text und Gestaltung: Helmut Balduf - 19 Volksmusik - 19,15 Wirtschaftsfunk - 19,30 Französischer Sprachunterricht für Anfänger.

Wiederholung der Morgensendung (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Pagnanella III).

20. Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20,15 Aus Berg und Tal - Wochenendausgabe des Nachrichtenendienstes - 21 Besinnung in der Fastenzeit - Vortrag von Dr. Fritz Ebner - 21,15 Wir stellen vor! (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.30 Musikalische Stunde. Sinfonia domestica, symphonische Dichtung von Richard Strauss - Gestaltung der Sinfonia Johann Adam - 22,45 Das Kaleidoskop - 23-23,05 Spätnachrichten (Rete IV).

FRIULI-VENEZIA GIULIA
7.10 Buon giorno con il complesso di Franco Vallisneri (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

7.30-7.45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.25 Terza pagina, cronache della arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13. L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Ribalta Italia - 13,30 Almamacco giuliano - 13,33 Uno sguardo sul mondo - 13,37 Panorama della Penisola - 13,41 Una risposta per tutti - 13,47 Mismas - 13,55 Città nostra (Venezia 3).

13.15-13.25 Listino bolio di Trieste - Notizie finanziarie (Stazioni MF III della Regione).

14.20 L'amico dei fiori - Consigli e risposte di Bruno Natti (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14.30 Passaggi - Opera in un atto di Ciro Fontana, della commedia omonima di Antonio Greppi - Musica di Giulio Gianini - Convegno - Edizione Suvini-Zerboni - Sira-tosfera: Lino Puglisi: Gironda: Leo Pudis: Samuele Zappalà: Claudio Lombi: Mose Masrangello: Fernando Ferrari: Un giovane antellato: Mario Ferrara: Valerio: Ramondo Botteghelli: Un ladro: Nicolò Macilici: Rosette Limbiana: Leoni: Flora: Marcella Reale: La vedova: Bruna Ronchini: Il piccolo Fabrizio: Roberto: Un direttore: Albino Zedda: Orchestra Filarmonica di Trieste (Registrazione effettuata dal Teatro Comunale - Giuseppe Verdi - Trieste 24 marzo 1961) (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

15.11 Canzoni senza parole - Orchestra diretta da Alberto Casamassima (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

15.30-15.55 La Cortesale - Friuli, luci e colori - Trasmissione a cura di Ristrivite - Testi di Aurelio Calci Novati: Ornati: Menni (Menni Ucel), Alviro Negro, Riedo Puppo e Dino Virgili (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

20-20.15 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena (Trieste A - Gorizia IV)

7. Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 Musica del mattino - nell'intervento (ore 8) - Calendario - 8,15 Segnale orario - Bollettino meteorologico.

11.30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 La giostra, echi dei nostri giorni - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Canzoni del giorno - 14,15 Segnale orario - Bollettino meteorologico indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17. Buon pomeriggio con Armando Sciascia e la sua orchestra - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 Canzoni e ballabili - 18 Dizionario della lingua slovena - 18,15 Arti, lettere e spettacolo - 18,30 Le voci della italiana, a cura di Claudio Gherbizi (13)

«Ferruccio Tagliavini» - 19 La conversazione del medico, a cura di Milan Starc - 19,15 Calediscopio: Alfred Scholz e la sua orchestra - Cantata Jenny Luna - Motivi in bilico - 19,38 Il marionettiere di Alceo Guselli - 20 Radiosopra - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 Concerto segreto, radiodramma di Franz Enns, traduzione di Desa Kraljevec. Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica», allestimento di Stana Kopitar, «Il carillon della nonna» - 22* Anton Bruckner: «Te Deum», per soli, coro, orchestra e organo - 22,25 Melodie romantiche - 23,15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo.

VATICANA



14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.15 Papal Teaching on modern Problems. 19.33 Radiocoelezione liturgico-pastorale - Lezione di S. E. Mons. Giovanni D'Ercole, vescovo Ausiliare di Palestrina: «Contra-dizioni nella vita» - L'Oratorio «Il Santo» in Vaticano. 20.15 Hors de la liturgie point de salut. 20.45 Si fragen-virt. antworten. 21. Santo Padre. 21.45 L'Angelus. Il Concilio Ecumenico Vaticano II. 22.30 Replica di Radioguaresima.

ESTERI



ANDORRA
20. Lascia o raddoppia? - 20,20 Il successo del giorno. 20,25 Orchestre - 20,30 Club dei canzonettisti. 20,35 Ritorni. 21,15 Musica per la radio. 21,45 Canzoni del mondo. 22 Or. spagnola. 22,07 Per due. 22,15 Il disco giro. 22,30 Club degli amici di Radio Andorra. 23,45 Luis Linares e Los Galdinos.

FRANCIA
I (PARIGI-INTER)
16.18 Musica varia. 17.18 Dischi classici. 18.40 Dischi di varietà. 19.45 L'attualità del passato, a cura di Jacques Floran. 20.45 Tribuna parigina. 21.05 Interventi del «la Mafresse» della Radiotelevisione francese. 21.18 Echi del tempo ritrovato: «Gli inizi del cinema sonoro» - 21,45 Canzoni di Michel e Jean Paulin. 21,45 Jazz ai Campi Elisi, a cura di Jack Divail. 22,18 Il progresso e la vita, a cura di Paul Sarab. 22,50 Concerto di Parigi.

III (NAZIONALE)
18.30 Dischi. 18.40 Lo stupido XIX secolo, a cura di Daniel Lesur e Bernard Gaveau. Testi letti da Patrice Galbeau. 19.06 La Voce dell'America. 19.25 Antologia francese: «Montalembert», a cura di Jean de Beer. 21 Spettacolo teatrale. 22,45 Inchiesta e commenti. 23,15 Interventi con partecipazione delle pianiste Dora Bacopoulos e Nadine Reboul e del violinista Victor Martin. 23,45 Canzoni in mi minore per pianoforte: Veracini: Sonata per violino e pianoforte in mi minore; Schubert: Sonata in sol maggiore, op. 78; Stravinsky: Divertimento per violino e pianoforte; Alban Berg: Sonata per pianoforte, op. 1; Bartók: Sonata per violino e pianoforte in due tempi.

MONTECARLO
19.30 Oggi nel mondo. 20.05 Parata Martini, presentata da Robert Rocca. 20.35 Michele Strogoff. Adattamento di Pierre Lafort. 21 Lascia o raddoppia? - 21,45 Canzoni di Marcel Fort. 21,20 Colloquio con il Comandante Cousteau. 21,30 Johann e Compagnie. 21,45 Letto rasabile - a cura di Alban, con Perrette Pradier. 22 Allegre fisarmoniche. 22,15 Edizione completa del Giornale radio. 22,25 Suspense & C. di Erick Certon. 22,45 Notturno.

GERMANIA

AMBURG
18.15 Gerhard Gregor all'organo Hammond. 19. Notiziario. 19,15 Swing e Sweet. 20 Il quarto posto, radiocommedia di Horst Mönch (prima serata). 21,20 Musica di antichi Maestri. Georg Muffat: Sonata n. 4 in mi minore. Johann Christian Bach: Sinfonia op. 18 n. 6 in re maggiore (Cappella Coloniensis diretta da August Wenzinger). 21,45 Notiziario. 21,55 Musica jazz dal grande auditorio di Radio Amburgo, diretta da Hans Gerberg (secondo parte). 23,10 Concerto variato. 0,10 Musica leggera. 1,05 Musica fino al mattino da Muehlacker.

MONACO
16.05 Musica brillante. 17,10 Melodie d'opere. 19,05 Walter Reinhardt e la sua orchestra. 19,45 Notiziario. 20,15 Dischi richiesti. 22 Notiziario. 22,30 Lieder di Franz Schubert interpretati dal tenore Nean Pold. 22,45 Concerto di Sebastian Peschko. 23 Jazz Journal. 23,45 Il complesso Heinz Kutzer. 0,05 Melodie e canzoni. 1,05-5,20 Musica da Muehlacker.

INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE
19. Notiziario. 20 Beethoven: Trio in do minore per violino, violoncello e pianoforte, eseguito dal Trio Reizenstein. 20,30 Gara di «quiz» tra regioni britanniche. 21 Concerto diretto da Samuel Parnes. Solista: Endre Wolf. Bach: Sinfonia in re maggiore, op. 18 n. 4; Blacher: Fantasia per orchestra. 21,45 Concerto in re maggiore per violino e orchestra. 22,30 Gente d'oggi: «Denni Gilke». 23 Notiziario. 23,45 Discosconto parlato. 24 Notiziario. 0,06-0,36 Interpretazioni della pianista Janice Williams. Beethoven: Sonata in fa diesis maggiore, op. 7. Chopin: Mazurca op. 6 n. 3 in mi maggiore; Mazurca op. 17 n. 4 in la minore; Ballata n. 4 in fa minore.

PROGRAMMA LEGGERO
18.31 Matt Monro, il coro Norman Luboff e l'orchestra di varietà della BBC diretta da Paul Fenichel. 19,45 La famiglia Archer, di Geoffrey Webb. 20 Notiziario. 20,31 Ritmi e canzoni. 21,31 Woman in a dressing gown, adattamento radiofonico di Charles Hatton, dal film di Ted Willis. 22,31 Concerto diretto da Vitem Tazewitz, con la partecipazione del duo pianistico Rawicz-Landauer e del complesso corale Bowman-Hyde. 23,30 Canzoni. 23,45 Concerto diretto da Jack Jackson. 0,31 Complesso strumentale della BBC diretto da Peter Martin. 0,55-1 Ultime notizie.

SVIZZERA
MONTECENERI
16. Melodie da Colonia. 17 La Roulette, novità nel campo del jazz, presentata da Giovanni De Gennaro. Musica richiesta. 18,30 La nuovissima cosa dei barbari, guida pratico-scherzosa a cura di Franco Liti. 18,50 Canzoni lirici e emiliane. 19,15 Notiziario. 20 La fortuna corre sul filo, gioco radiofonico a premi di Romano Mancini e Giulio Albertini. 20,45 Alejandro Garcia Cubana: Prima suite cubana per sei strumenti a fiato e pianoforte. 21,15 Concerto. 21,45 Concerto per flauto, oboe, clarinetto, sassofono, arpa, fagotto, celesta, strumenti a percussione e coro misto. 21,15 I cantanti. 21,45 Grieg: Suite lirica: a) Il pastorello, b) Marcia rustica norvegese, c) Notturno, d) Marcia dei nani. 22,15 Melodie. 23,15 Musica per la sera.

SOTTEN
18 Orchestra Jean-François Paillard, diretta da J. F. Paillard. Purcell (elab. Jeremiah Clarke): «Trumpet voluntary». «Trumpet voluntary» da «Indian Queen». Albion: Concerto in sol maggiore, per flauto, oboe, clarinetto, sassofono, arpa, fagotto, celesta, strumenti a percussione e coro misto. 21,15 I cantanti. 21,45 Grieg: Suite lirica: a) Il pastorello, b) Marcia rustica norvegese, c) Notturno, d) Marcia dei nani. 22,15 Melodie. 23,15 Musica per la sera.

MONTECENERI
16. Melodie da Colonia. 17 La Roulette, novità nel campo del jazz, presentata da Giovanni De Gennaro. Musica richiesta. 18,30 La nuovissima cosa dei barbari, guida pratico-scherzosa a cura di Franco Liti. 18,50 Canzoni lirici e emiliane. 19,15 Notiziario. 20 La fortuna corre sul filo, gioco radiofonico a premi di Romano Mancini e Giulio Albertini. 20,45 Alejandro Garcia Cubana: Prima suite cubana per sei strumenti a fiato e pianoforte. 21,15 Concerto. 21,45 Concerto per flauto, oboe, clarinetto, sassofono, arpa, fagotto, celesta, strumenti a percussione e coro misto. 21,15 I cantanti. 21,45 Grieg: Suite lirica: a) Il pastorello, b) Marcia rustica norvegese, c) Notturno, d) Marcia dei nani. 22,15 Melodie. 23,15 Musica per la sera.

FILODIFFUSIONE

I canale: v. Programma Nazionale; II canale: v. Secondo Programma; III canale: v. Terzo Programma; IV canale: dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): musica sinfonica, lirica e da camera; V canale: dalle 7 alle 13 (13-19) e 19-1: musica leggera; VI canale: supplementare stereofonico.

Fra i programmi odierni:

ROMA - TORINO - MILANO
Canale IV - 8 (12) «Musiche di Bach» - 10,05 (14,05) «Sonate per violino e pianoforte» - 10,55 (14,55) «Concerti per orchestra» - 16 (20) «Un'ora con Leon Jansek» - 17,55 (21,55) Rassegna del Festival musicali 1961» - 19,15 (23,15) «Notturni e serenate».

Canale V - 7 (13-19) «Note sulla chitarra» - 7,10 (13,10-19,10) «Il canzoniere» antologia di successi di ieri e di oggi» - 8,45 (14,45-20,45) «Ugo Calise canta le sue canzoni» - 10 (16-22) in stereofonia: «Ritmi e canzoni» - 10,45 (16,45-22,45) «Ballo in frac» - 12,05 (18,05-0,05) «Caldo e freddo».

RETE DI:
GENOVA - BOLOGNA - NAPOLI
Canale IV - 8 (12) «Musiche polifoniche» - 8,10 (14,10-19,10) «L'opera cameristica di Mendelssohn» - 10 (14) «Sonate per violino e pianoforte» - 11 (15) «Concerti per orchestra» - 16 (20) «Un'ora con Clakowsky» - 18 (22) «Rassegna del Festival Musicale 1961».

Canale V - 7 (13-19) «Note sulla chitarra» - 7,10 (13,10-19,10) «Il canzoniere» antologia di successi di ieri e di oggi» - 8,45 (14,45-20,45) «Umberto Bindi canta le sue canzoni» - 10 (16-22) in stereofonia: «Ritmi e canzoni» - 10,45 (16,45-22,45) «Ballo in frac» - 12,05 (18,05-0,05) «Caldo e freddo», musica jazz.

RETE DI:
FIRENZE - VENEZIA - BARI
Canale IV - 8 (12) «Musiche corali antiche e moderne» - 9 (13) «L'opera cameristica di Mendelssohn» - 10 (14) «Sonate per violino e pianoforte» - 11 (15) «Un'ora con R. Schumann» - 18 (22) «Rassegna del Festival Musicale 1961».

Canale V - 7 (13-19) «Note sulla chitarra» - 7,10 (13,10-19,10) «Il canzoniere» antologia di successi di ieri e di oggi» - 8,45 (14,45-20,45) «Umberto Bindi canta le sue canzoni» - 10 (16-22) in stereofonia: «Ritmi e canzoni» - 10,45 (16,45-22,45) «Ballo in frac» - 12,05 (18,05-0,05) «Caldo e freddo», musica jazz.

RETE DI:
CAGLIARI - TRIESTE - PALERMO
Canale IV - 8 (12) «Musiche corali antiche e moderne» - 9 (13) «L'opera cameristica di Mendelssohn» - 10 (14) «Sonate per violino e pianoforte» - 11 (15) «Un'ora con Cesar Franck» - 17,50 (21,50) «Concerto sinfonico diretto da J. Martinson».

Canale V - 7 (13-19) «Note sulla chitarra» - 7,10 (13,10-19,10) «Il canzoniere» antologia di successi di ieri e di oggi» - 8,45 (14,45-20,45) «Marino Marini canta le sue canzoni» - 10 (16-22) in stereofonia: «Ritmi e canzoni» - 10,45 (16,45-22,45) «Ballo in frac» - 12,05 (18,05-0,05) «Caldo e freddo», musica jazz.

Il nuovo torneo radiofonico

Canzoni per l'Europa

secondo: ore 20,30

Anche quest'anno, un torneo radiofonico servirà da passerella alle migliori canzoni del Vecchio Continente, per la scelta di una composizione che meriti il titolo di « europea ». La selezione italiana comincia questa settimana. Sono in lizza 24 canzoni, che verranno eseguite una prima volta, divise in gruppi di 8 ciascuno, nel corso di tre serate ogni mercoledì sul Secondo Programma. Le stesse 24 canzoni, sempre divise in tre gruppi di 8 ciascuno, saranno ripetute una seconda volta

in un nuovo ciclo di trasmissioni, per consentire agli ascoltatori un più agevole giudizio. Essi infatti potranno esprimere le loro preferenze mediante l'invio di cartoline postali in qualsiasi momento dall'inizio del torneo canoro. Prescelte con questo sistema 16 canzoni, queste verranno nuovamente presentate nel corso di un'unica serata che avrà il carattere di semifinale: infatti, il pubblico sarà chiamato ad una nuova votazione che permetterà di determinare le 8 canzoni ammesse alla finale. Così le 8 canzoni che avranno superato la prova di questo terzo setac-

cio saranno le finaliste ammesse alla serata italiana del torneo Canzoni per l'Europa che si svolgerà a St. Vincent dal 20 al 27 maggio e che comprenderà tante serate quanti sono i paesi partecipanti.

Gli autori delle 24 canzoni in gara per la selezione italiana sono stati scelti fra i compositori più affermati (Mascheroni, D'Anzi, Fabozzi, Reverberi, C. A. Rossi, Usellini, D'Esposito, Concina, Donida, Seracini, Bixio, Olivieri, Oliviero, Di Lazzaro, ecc.), tra i « parolieri » più noti (Bonagura, Testoni, Pinchi, Bertini, Manlio, Rastelli, Biri, ecc.) e fra illustri poeti e scrittori italiani alcuni dei quali avevano già partecipato alla rassegna dell'anno scorso (Elio Filippo Accrocca, Diego Calicchio, Flora Antonioni, Luigi Cavicchioli, Mino Caudana, Ennio De Concini, Giuseppe Marotta, Achille Campanile, ecc.).

Per la presentazione delle canzoni nelle trasmissioni di selezione, ci saranno l'orchestra di William Galassini e un gruppo di cantanti molto popolari, come Claudio Villa, Milva, Miranda Martino, Nicola Arigliano, Tonina Torrielli, Wilma De Angelis, Jenny Luna, Flo Sandon's e altri.

p. f.

I premi in palio

Durante la manifestazione, che si svolgerà attraverso due serie di tre trasmissioni ciascuna ed una terza di una sola trasmissione, gli ascoltatori saranno invitati ad esprimere la loro preferenza per una delle canzoni trasmesse.

Alla fine di ciascuna delle tre serie suddette verranno assegnati, mediante sorteggio fra tutti coloro che avranno inviato la loro preferenza per una canzone, due viaggi aerei per due persone a Palma di Maiorca e soggiorno di 7 giorni in alberghi di prima categoria, in occasione del viaggio aereo inaugurale del servizio settimanale Torino-Palma di Maiorca, in partenza da Torino il 30 giugno 1962.

Un poema drammatico di Sergio Esenin

terzo: ore 21,30

« Dio mio, è suonata la mia ora? - Possibile che sotto il peso dell'anima si crolli come sotto un macigno? - E pareva ancora ieri... - Amici miei, cari, buoni... ». Sono queste le ultime drammatiche parole pronunciate, prima della tragica fine, dal cosacco Emiljan Pugaciov, nel poema omonimo di cui è autore Sergej Esenin (1895-1925). La vicenda terrena di Pugaciov, vissuto nel XVIII secolo, fu in gran parte anticipata da Puskin nel suo romanzo La figlia del capitano; e ancora a Puskin si debbono approfondite ricerche intorno a questo personaggio storico, i cui dati biografici, attraverso testimonianze dirette e documenti, furono fedelmente ricostruiti nella Storia della rivolta di Pugaciov. Ma la singolarissima figura di questo fuorilegge, che seppe conquistarsi il favore del popolo e la simpatia delle persone colte con la sua azione di violenta protesta e ribellione al potere di Caterina II, trovò in Esenin il cantore ideale. Le poetiche immagini di Esenin, una delle voci più alte della lirica russa d'ogni tempo, si adattano meravigliosamente alla tormentata psicologia del « bandito » cosacco che seppe infiammare centinaia di migliaia di contadini del Volga, facendoli insorgere in difesa dei loro sacrosanti diritti.

Predicando il sereno e pacifico lavoro dei campi, comunicando agli altri il suo esaltante amore per i « cari solchi » della sua terra, il Pugaciov di Esenin riev-

sce a rammentare intorno a sé orde di rivoltosi che, incuranti d'ogni preordinato piano di guerra, si uniscono a lui in un diuturno moto di adesione selvaggia. Per raggiungere lo scopo Emiljan Pugaciov farà ricorso ad un espediente immaginoso: si finge il defunto zar Pietro, a suo tempo spodestato ed eliminato dalla moglie Caterina II, per configurarsi agli occhi dei suoi sudditi come un terribile ed implacabile vendicatore e giustiziere. La sommossa infuria e divampa di villaggio in villaggio e proprio quando pare delinearsi qualche concreto vantaggio ecco che le forze regie prendono il sopravvento, seminando ovunque terrore e crudeli repressioni. Per sfuggire al massacro alcuni compagni del falso zar non esiteranno allora a consegnare il loro capo al nemico. Sarà impossibile per Pugaciov accettare l'idea del tradimento e quando la sua fine è già segnata continuerà a rivolgersi a loro, nostalgicamente, come ad « amici cari, buoni... ».

In questo poemetto drammatico, diviso in otto quadri, Esenin ha dato una notevolissima prova del suo talento poetico che seppe esprimersi, per altro, in molte liriche ispirate ed appassionate da lui composte nel breve arco della sua vita. Nel tragico destino del ribelle cosacco è forse da vedere un riflesso della vicenda personale del poeta, pure lui travolto da una tumultuosa avventura terrena, culminante nel suicidio all'età di soli trent'anni. Fu il suo un gesto clamoroso al quale intese rifiutare il tradi-

mento d'ogni speranza o illusione, insito per lui nella vita stessa; e lasciò scritto: « In questa vita morire non è cosa nuova. - Ma neppure vivere, certo, lo è di più ».

L. M.



Il pianista Giovanni Del'Agnoia che, nel programma sinfonico delle 11,15 della Rete Tre, esegue il Concerto in do min. op. 37 di Beethoven

fame?

per lo spuntino dell'energia

RAMEK

il fresco formaggio dal vispo sapore



Vitamine, proteine e che bontà!

guardate com'è grosso lo spicchio

è un prodotto KRAFT
si mangia con gioia

8 spicchi, ben 2 etti e mezzo - Lire 320



Anche in tavola il vispo sapore di RAMEK NUOVI!.. IL PANETTO DA TAVOLA





NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe

- 8,30-9 Italiano
Prof.ssa Fausta Monelli
- 9,30-10 Storia
Prof.ssa Maria Bonzano Strona
- 10,30-11 Osservazioni scientifiche
Prof.ssa Anna Fanti Lolli
- 11,30-11,45 Religione
Fratel Anselmo F.S.C.
- 12-12,15 Educazione fisica
Prof.ssa Matilde Franzini Trombetta

AVVIAMENTO PROFESSIONALE

a tipo Industriale e Agrario

- 14 Seconda classe
- a) Matematica
Prof. Giuseppe Vaccaro
- b) Italiano
Prof.ssa Diana di Sarra Capriati
- c) Musica e canto corale
Prof.ssa Gianna Perea Labia
- 15,05 Terza classe
- a) Osservazioni scientifiche
Prof. Giorgio Graziosi
- b) Musica e canto corale
Prof.ssa Gianna Perea Labia
- c) Italiano
Prof. Mario Medici
- d) Economia domestica
Prof.ssa Bruna Bricchi Posenti

- 16,30 IL TUO DOMANI
Rubrica di informazioni e suggerimenti ai giovani a cura di Fabio Cosentini e Francesco Deidda
- 17 NAPOLI - ARRIVO DEL GIRO CICLISTICO DELLA CAMPANIA
(Cronaca registrata)

La TV dei ragazzi

- 17,30 PUNTO CONTRO PUNTO
Torneo a squadre diretto da Silvio Noto e Anna Maria Xerry
Complesso musicale Rejna Avitabile
Regia di Lelio Golletti

Ritorno a casa

- 18,30 TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio
GONG
(Locatelli - Vel)

18,45 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

Secondo corso di istruzione popolare
Ins. Carlo Piantoni

19,15 UNA RISPOSTA PER VOI

Colloqui di Alessandro Cutolo con gli spettatori

19,35 MAGIA DELL'ATOMO

La serra atomica
Produzione della Commissione per l'Energia Atomica degli Stati Uniti

In questo documentario sono illustrate le più recenti ricerche nel campo dell'agricoltura mediante l'impiego di radiazioni e di isotopi radioattivi. Grazie a queste ricerche sono stati conseguiti notevoli progressi con la creazione di nuovi tipi di piante alimentari di migliore qualità e resa e più resistenti alle avverse condizioni atmosferiche e ai parassiti

19,50 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura e dell'orticoltura a cura di Renato Vertunni

20,15 Telegiornale sport

Ribalta accesa

20,30 TIC-TAC

(Dentifrici Signal - Eno - Confessioni Lubian - Dulciora)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

ARCOBALENO

(Althea - Sugoro - Ondin - Ecco - Sirega Alberti - Cera Grey - Oio Superiore)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,55 CAROSELLO

(1) Omopoli - (2) Bic - Punta Diamante - (3) Atlantico - (4) Elah

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Film-IRIS - 2) Adriatica Film - 3) Cinetelevisione - 4) Ondatelema

21,05

PERRY MASON

La miniera

Racconto sceneggiato - Regia di Robert Ellis Miller
Distr.: C.B.S.-TV
Int.: Raymond Burr, Barbara Hale, William Hopper

21,55 CINEMA D'OGGI

a cura di Pietro Pintus
Presenta Luisella Boni

22,25 LE FACCE DEL PROBLEMA

Se e in che misura lo scrittore deve impegnarsi nella vita di oggi

a cura di Ettore Della Giovanna

Partecipano al dibattito Carlo Bo, Enrico Emanuelli, Alberto Moravia e Guido Piovene

23,10

TELEGIORNALE

Edizione della notte



William Hopper e Raymond Burr con l'asinella Sheba nell'episodio di questa sera

"Perry Mason"

La miniera

nazionale: ore 21,05

Perry Mason chiude la stagione invernale 1961-62 a Placer City, nella California settentrionale, beato lui. E' qui in vacanza, anche se non disdegna di occuparsi di una lite circa la proprietà di una miniera. Chiude quello che, per ora, è l'ultimo episodio per il «video» italiano, senza la compagnia di Tragg e di Burger, che non l'hanno accompagnato in questa specie di week-end, forse per non commuoversi troppo al momento degli addii.

Mason chiude in bellezza, con un ennesimo successo, e una causa perfino più facile delle altre, per lui abituato a trovare il capo di ben ardue matasse. Più facile, forse, ma brillantissima, dove egli riesce a essere spregiudicato e divertente, con un colpo da maestro proprio durante il processo, il «do di petto» di ogni avventura.

La situazione di quella zona è, come quella dei campi di battaglia, se così si può dire, conti-

nuamente in ebollizione, l'atmosfera è sempre tesa: le rivalità, i litigi, le pretese sono all'ordine del giorno. Gerald Norton è un giovane per bene, sposato con una brava ragazza, il quale ha ricevuto in eredità dal nonno una vecchia miniera d'oro. La miniera è infatti il titolo del nostro episodio; egli è lì, cercando di sfruttarla, malgrado le fatiche che il mestiere comporta e i rischi sempre molto forti. Ma c'è anche un proprietario di terreni, allevatore di bestiame, un prepotente signorotto, Ken Bascombe, che ha delle mire sul terreno di Gerald, sembra per via dell'acqua che potrebbe ricavarne e che gli consentirebbe di accudire ancora meglio al proprio bestiame.

Durante la notte i giovani e onesti coniugi Norton sono svegliati di soprassalto da grida di intimidazione: «andatevene!, andatevene!». Il tono è altissimo e nello stesso tempo sembra provenire da sottoterra, il che, trattandosi di una miniera, non sarebbe neppure trop-

po sorprendente. Le minacce a cui ricorre Bascombe, in fin dei conti, sono perfino pittoresche. Ma una notte Gerald, svegliato nel sonno, si alza ed esce col fucile per allontanare lo spaventapasseri; ahinoi, Bascombe, riverso su una roccia, non può più essere allontanato, non parla, non minaccia più: è morto. Gerald rimane stupito, prima ancora che emozionato, o, addirittura lieto di essersi tolto un tale incubo notturno. E, assieme alla moglie, corre da Mason, che aveva conosciuto la sera prima rimanendo colpito dalla sua intelligenza e dalla sua perspicacia.

I due proiettili che hanno ucciso Bascombe risultano inequivocabilmente sparati col fucile di Gerald: ma la prova è troppo scoperta perché Gerald sia il colpevole, questo si capisce. Più arduo, ma non per Mason, è arrivare alla verità. E il celebre penalista si gioca questa volta, come abbiamo accennato, di uno strepitoso colpo di scena.

Giacomo Gambetti

Serie "Grandi avventure"

La Nuova Guinea

secondo: ore 21,10

La Nuova Guinea è la più grande isola del mondo, ed è in gran parte inesplorata. Il viaggio che viene presentato in televisione questa sera, per la serie *Grandi avventure*, si svolge nella zona dell'isola che è retta dall'amministrazione australiana. Due mondi diversi coesistono in questa regione: quello circoscritto alla fascia costiera in cui il cannibalismo non esiste più, anche se le tribù mantengono ancora le loro abitudini primitive, e quello che si estende all'interno dove la civiltà non è riuscita ad avere il sopravvento sulle barbarie. La spedizione, risalendo il corso del fiume Sepik, raggiungerà infatti la zona dei cacciatori di teste la cui vita è rimasta ferma all'età della pietra. I soli bianchi che vivono in quei posti sono quelli di un nucleo di polizia che servirà come punto di appoggio e di riferimento.

Si parte dal golfo di Madang su un battello dove prendono posto i quarantasette uomini della spedizione con un equipaggiamento sufficiente per cinque settimane, e la prima tappa è il porto fluviale di Angoram dopo cinque giorni di una navigazione resa noiosa dal caldo tropicale. Non è infrequente, lungo il Sepik, incontrare dei *barat*, dei canali laterali cioè che a volte si estendono per diverse miglia con un percorso tortuoso attraverso paludi e bassifondi. Uno di questi canali conduce al lago di Kambaramba, e incontro al battello della spedizione, in segno di festa, avanzano a velocità fantastica le canoe degli indigeni. Kambaramba è un villaggio, vecchio di secoli, che si trova sulla via commerciale che unisce l'altopiano alla costa e che vive degli scambi con le carovane di passaggio. L'unica risorsa del luogo sono le foglie di palma che vengono macinate, lavate e battute fino a diventare commestibili: un lavoro lungo ed estenuante a cui partecipano tutti gli indigeni.

Anche gli altri villaggi incontrati lungo il fiume non si dimostrano ostili. In uno di essi Thomas assiste ad una curiosa riunione di una specie di parlamento locale da cui sono rigorosamente escluse le donne, e in un altro alla cerimonia un po' terrificante dell'iniziazione maschile, il momento più importante nella vita di un uomo. Vengono accese le torce e giovani passano attraverso le fiamme prima che abbia inizio la danza tribale. Dopo molte ore di balli frenetici i giovani sono pronti a sostenere la fase suc-



SECONDO

21.10

GRANDI AVVENTURE

Tra i selvaggi della Nuova Guinea

Realizzazione di Victor Stollhoff

Distr.: Fremantlee

Al termine:

Braccio di Ferro amico degli animali

Cartoni animati di Max Fleischer

Distr.: United Artist Ass.

Grandi avventure è ormai alla

sesta puntata. Dopo la prima trasmissione — che ci condusse in Australia sulle tracce di un esploratore scomparso durante una spedizione — seguirono le avventure in Marocco, alla ricerca delle testimonianze di un antico splendore (seconda puntata) e il viaggio nell'Africa centrale, da Timbuctù fino al Madagascar, che ci rivelò gli aspetti più terrificanti o imprevedibili di quelle immense regioni e le fitte foreste dove vivono i pigmei (terza puntata). Con le successive trasmissioni i telespettatori hanno avuto modo di vivere una nuova suggestiva esperienza seguendo la rotta percorsa da un battello mercantile dal Golfo Persico all'Oceano Indiano fino all'isola di Zanzibar, e, infine, di assistere ad una emozionante partita di caccia ad una tigre reale del Bengala. Questa sera *Grandi avventure* ci trasporta nella Nuova Guinea, l'isola più grande e inesplorata del mondo.

22 —

TELEGIORNALE

22.20 GIOVEDÌ SPORT

Riprese dirette e inchieste d'attualità



Indigeno della tribù Wanigella della Nuova Guinea

siste nell'incisione dei simboli della tribù. Solo quando le ferite saranno cicatrizzate, i giovani avranno diritto a portare gli ornamenti dei guerrieri e ad essere accettati nella tribù come uomini.

Dopo Ambunti ha inizio la regione più selvaggia della Nuova Guinea e la navigazione diventa più difficile. Non esistono carte di questa zona e si può fare affidamento soltanto sulle guide indigene. Il fiume Sepik diventa più stretto e la corrente più violenta. Nel bacino del fiume Aprile (così chiamato perché una spedizione esplorativa vi giunse in aprile e battezzò il fiume con il nome del

me) gli indigeni appaiono circospetti e sospettosi. Ma il cuore del territorio non controllato dalla polizia australiana è percorso dal fiume Maggio che la spedizione finalmente raggiunge. Qui vive, con otto indigeni che gli fanno la guardia del corpo, Peter O'Sullivan, un ufficiale che rappresenta simbolicamente la legge e che avrebbe il compito di mantenere la pace tra i cacciatori di teste. Un compito difficilissimo che il valoroso poliziotto cerca di assolvere nel migliore dei modi come gli uomini della spedizione, nella breve sosta, possono constatare.

g. l.

lentiggini?

macchie di sole?

Crema tedesca del Dottor

FREYGANG'S

Nelle migliori profumerie e farmacie.

non trascurate la prevenzione: SORSE - Via Montana 3-T - ROMA

E RICORDATE l'altro specialità "AKNOL - CREME Dottor Freygang's", contro le impurità giovanili della pelle. In vendita a L. 1.200 (Scatola bianca)

Confezione originale scatola blu



**mamma mia...
è un Atlantic!**

Lo direte anche voi questa sera vedendo Carosello Atlantic, con Pietro De Vico, maggiordomo d'eccezione, che darà vita per voi ad una delle sue più irresistibili interpretazioni.

ATLANTIC

NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - * Musiche del mattino

Mattutino
giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Alberto Lionello
(Motta)

Ieri al Parlamento

8 - Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Il banditore
Informazioni utili

8,30 OMNIBUS

a cura di Tullio Formosa
Prima parte

Il nostro buongiorno
Newman: Il piacere della sua compagnia; Popp: Tom Pillibi; Morricone - Sals: Arianna; Selcio: Brasilia; Anderson: Forgotten dreams; Slaney: Stringendo

(Palmolive-Colgate)

I ritmi dell'Ottocento
Winter: Jig Jag; Anonimo: Pajarò campana; Anonimo: La tarantella; Richard: Kleines menuett; Flenburg: Petersburger Schlittenfahrt

(Commissione Tutela Lino)

Allegretto americano
Bryant: Pickin' peppers; Rubinchik: Hot cappuccino; Ballard: Mister Sandman; Sauter: The thunderer; Williams-Hyckman: Rose Room; Wood-Hines: Rosetta (Knorr)

L'opera
Terzetti e quartetti celebri

Puccini: Turandot; Ho una casa nell'Honan; Verdi: Il Trovatore; «Di geloso amor»; Puccini: La Bohème; «Addio - dolce svegliare»; Verdi: Rigolotto; «Bella figlia dell'amore»

Intervallo (9,35) - L'informattissimo, dizionario delle cose di cui si parla

Un quartetto di Haydn
Quartetto in mi bemolle maggiore per archi (Op. 33, n. 2) (Quartetto di Budapest)

Dirige Lorin Masei
Schubert: Sinfonia in si minore n. 8 «Incompiuta» (Orchestra Filarmonica di Berlino)

10.30 La Radio per le Scuole
L'Antenna, incontro settimanale con gli alunni delle Scuole Secondarie Inferiori, a cura di Oreste Gasperini ed Enzo De Pasquale

Regia di Ugo Amodeo

II OMNIBUS

Seconda parte

Gli amici della canzone

a) Le canzoni di ieri
Shannon: Ninna nanna irlandese; Di Lazzaro: Valzer della fortuna; Lecuona: Jungle Drama; Testoni-Sclorilli: Perduto amore; Caesar-Youmans: Sometimes I'm happy; Sica-De Crescenzo: Rondine al nido; Bastelli-Gade: Jalouse (Laabiancheria Candy)

b) Le canzoni di oggi
Brown: Heartbreak ahead; Scuderi-Surace: Sulla luna; Capez: Jambe de bois; Lombardi-Querrini-Filippini: Gelosamente; Fabbri-Guarnieri: Nella mia pineta; Anka: Chiderella; Cicerò-Pallaviolini-Cantora: Cha ba di... Cha ba da

c) Finale

Mancini: The sound of silver; Bryant: Mexico; Verde - Trovati: Lady Luna; Green: Polka for Ingrid; Baxter: Dawn on the city; Rivi-Radicchi: Ti vorrei dimenticare; De Angelis: Chitarre e tamburini (Invernetzi)

12 - Le nuove canzoni

Larici - Stallman - Jacobson: Quanto sei bella; Testa-Consiglio: Guardatela; Pinchi-Vantellini: Ho smarrito un bacio; Cambi-Leman: Prendimi per mano; Calabrese-Bindi: Lasciatemi sognare; Galdieri-Albano: Bé bé bé (Vero Frank)

12.20 * Album musicale

Negli intervalli com. commerciali

12.55 Chi vuol esser lieto...

(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - Giornale radio - Previs. del tempo

Carillon (Manetti e Roberts)

Il trenino dell'allegria di Luzi, Mancini e Perretta (G. B. Pezzoli)

Zig-Zag

13.30 IL JUKE BOX DELLA NONNA

Dirige Enzo Ceragioli (L'Oreal)

14-14.20 Giornale radio - Media delle valute - Listino Borsa di Milano

14.20-15 Trasmissioni regionali
14.20 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

14.45 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

15 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Calataniesta 1)

15.15 Place de l'Etoile

Istantanee dalla Francia

15.30 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

(Replica)

15.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

16 - Programma per i ragazzi

Un angelo per Samby
Radioscena di Carla Cai
Realizzazione di Massimo Scaglione

16.30 Il racconto del giovedì

Ermengoldo Pistelli: «Ceco e Beppe»

16.45 Il linguaggio degli animali

a cura di A. Bognione e G. C. Ferraro Caro (I)

17 - Giornale radio

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.20 Vita musicale in America

17.40 Ai giorni nostri

Curiosità d'ogni genere e da tutte le parti

18 - Bellosguardo

Il libro del mese. Gioacchino Belli attraverso le sue lettere - Discussione fra Luigi Baldacci e Mario Luzi

18.15 Lavoro italiano nel mondo

18.30 CLASSE UNICA

Massimo Pallofino - Avventure dell'archeologia: Metodi e fini dell'archeologia moderna

Widar Cesarini Sforza - La giustizia: storia di un'idea - Platone e l'Utopia

19 - Il settimanale dell'agricoltura

19.25 Tutte le campane

I campanili di ogni regione messi in collegamento da Ennio Pozzi

19.50 Vaticano secondo

Notizie e commenti sul Concilio Ecumenico, a cura di Mario Puccinelli

20 - * Album musicale

Negli interv. com. commerciali

Una canzone al giorno (Antonetti)

20,30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.55 Applausi a...

(Ditta Ruggero Benelli)

21 - UN BALLO IN MASCHERA

Melodramma in tre atti di Antonio Somma
Musica di GIUSEPPE VERDI
Riccardo Carlo Bergonzi
Renato Mario Zanasi
Amelia Leyla Gencer
Ulrica Adriana Lazzerini
Oscar Dora Gatta
Silvano Franco Bordoni
Samuel Alessandro Maddalena
Tom Giovanni Poiani
Un giudice Angelo Mercuriali

21.20 * Album musicale

Negli interv. com. commerciali

21.55 Chi vuol esser lieto...

(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - Giornale radio - Previs. del tempo

Carillon (Manetti e Roberts)

Il trenino dell'allegria di Luzi, Mancini e Perretta (G. B. Pezzoli)

Zig-Zag

13.30 IL JUKE BOX DELLA NONNA

Dirige Enzo Ceragioli (L'Oreal)

14-14.20 Giornale radio - Media delle valute - Listino Borsa di Milano

14.20-15 Trasmissioni regionali
14.20 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

14.45 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

15 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Calataniesta 1)

15.15 Place de l'Etoile

Istantanee dalla Francia

15.30 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

(Replica)

15.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

16 - Programma per i ragazzi

Un angelo per Samby
Radioscena di Carla Cai
Realizzazione di Massimo Scaglione

16.30 Il racconto del giovedì

Ermengoldo Pistelli: «Ceco e Beppe»

16.45 Il linguaggio degli animali

a cura di A. Bognione e G. C. Ferraro Caro (I)

17 - Giornale radio

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.20 Vita musicale in America

17.40 Ai giorni nostri

Curiosità d'ogni genere e da tutte le parti

18 - Bellosguardo

Il libro del mese. Gioacchino Belli attraverso le sue lettere - Discussione fra Luigi Baldacci e Mario Luzi

18.15 Lavoro italiano nel mondo

18.30 CLASSE UNICA

Massimo Pallofino - Avventure dell'archeologia: Metodi e fini dell'archeologia moderna

Widar Cesarini Sforza - La giustizia: storia di un'idea - Platone e l'Utopia

19 - Il settimanale dell'agricoltura

19.25 Tutte le campane

I campanili di ogni regione messi in collegamento da Ennio Pozzi

Un servo di Amelia

Luigi Ronchi
Direttore Oliviero De Fabritiis

Orchestra e Coro del Teatro Comunale di Bologna (Registrazione effettuata il 28-11-61 dal Teatro Comunale di Bologna in occasione dell'inaugurazione della Stagione Lirica 1961-1962)

Negli intervalli:

I) Letture poetiche

Poesia religiosa italiana dalle origini al Novecento, a cura di Carlo Betocchi I - Medio Evo

II) L'America e la sua voce
Un autoritratto nel XX anniversario

Al termine:

Oggi al Parlamento - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

17.30 CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA

diretto da DANILO BELARDINELLI

con la partecipazione del soprano Anna Maria Rovere e del baritono Giuseppe Forgione

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana (Ripresa dal Programma Nazionale del 26-3-62)

18.30 Giornale del pomeriggio

18.35 TUTTAMUSICA

(Camomilla Sogni d'Oro)

19 - CIAK

Vita del Cinema ripresa via radio da Lello Bersani

19.25 * Motivi in tasca

Negli intervalli comunicati commerciali

Il taccuino delle voci (A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - Radiosera

20.20 Zig-Zag

20.30 IL DOLORE SOTTO CHIAVE

Radiocommedia di Eduardo De Filippo
Compagnia di Prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana

Rocco Eduardo De Filippo
Lucia Titina De Filippo
Il prof. Ricciuti Lauro Gazzolo
La sig.ra Paola Regina Bianchi
Il fotografo Musella

Renato Cominetti
Lo scultore Tremoli
Riccardo Cucciolia
Michele Pietro Carloni
Il postino Carlo Pennetti
La signora Armida Giudiz D'Aprile

Regia dell'Autore

21.15 Salvatore Allegra: Romulus

a) Tempesta, b) Risveglio di Forà (o chiari sogni), c) Voce di Romolo dal cielo e duetto finale (Anna Maria Frati, soprano; Walter Monachesi, baritono) - Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta dall'Autore

21.30 Radionotte

21.45 Mondorama

Cose di questo mondo in questi tempi

22.15 Musica nella sera

22.45-23 Ultimo quarto

Notizie di fine giornata

RETE TRE

8-8.50 BENVENUTO IN ITALIA

Benvenuto in Italia, Wilkom! Benvenuto in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri. Testi di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli (Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**

Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco) **Giornale radio da Berlino**

Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**

Rassegne varie e informazioni turistiche

9.30 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

SECONDO

9 Notizie del mattino

05' Allegro con brio (Aiaz)

25' Oggi canta Peppino Di Capri (Aspro)

30' Un ritmo al giorno: il quick step (Supertrimp)

45' Gli scrittori e le canzoni (Favilla)

10 - IL BATTIPANNI

Rivistina con lo spolvero, di D'Onofrio, Gomez e Nelli
Compagnia di Prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana

con Franco Godi e il suo complesso

Regia di Amerigo Gomez

— Gazzettino dell'appetito (Omopiti)

11-12.20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

— Pochi strumenti, tanta musica (Matto Kneipp)

25' Canzoni, canzoni

Porcù-D'Anzi: Fiorentina - tina, tina; De Mura-Albano: Loggia a mare; Vivarelli-Beretta-Libano: Io bacio tu baci; Dean-Alguero: Dimmelo in settembre; Mogol-Dallara-Prieto: La Novia; Larici-Whitstatt: Pepe; Pinchi-Calvi: Gngillo; Garaffa-Guastaroba: Delirio; Belato-Detto: Ciao ciao amore (Mira Lanza)

50' Orchestre in parata (Doppio Brodo Star)

12.20-13 Trasmissioni regionali

12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per la città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 Il Signore delle 13, Renato Rascel, presenta:

Gli allegri suonatori (Brillianta Cubana)

20' La collana delle sette perle (Lesso Galbani)

25' Fonolampo: dizionario dei successi (Palmolive-Colgate)

13.30 Segnale orario - Primo giornale

40' Scatola a sorpresa (Simmenthal)

45' L'ammazzacaffè

Cronaca lampo di Amurri, presentata da Franco Pucci

50' Il disco del giorno (Tide)

55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 - I nostri cantanti

Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Segnale orario - Secondo giornale

14.40 Giradisco (Soc. Gurtler)

15 - Ariele

Echi degli spettacoli nel mondo, raccolti da Ghigo De Chiara

15.15 I nostri successi

(Pont-Cetra S.p.A.)

15.30 Segnale orario - Terzo giornale - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali

15.40 Concerto in miniatura

Basso Roberto Altamura - Pianista Giorgio Favaretto
Tosti: a) Ideale, b) Aprile, c) L'ultima canzone, d) Tristezza, e) Marechiaro

16 - IL PROGRAMMA DEL LE QUATTRO

— Quando la musica è spettacolo: Morton Gould

— Fats Waller si diverte

— Per tromba e orchestra

— Le allegre canzoni degli anni venti

— Un disco di Domenico Savino
Nell'intervallo:
(ore 16,15-16,30 circa):
Arrivo del Giro ciclistico della Campania (Radiocronaca di Enrico Ameri)

17 - Il giornalino del jazz

a cura di Giancarlo Testoni

9.45 Il Settecento

Durante: Tre toccate: 1) in la minore, 2) in re minore, 3) in do minore (Clavicembalista Ruggero Gerla); Paisiello: Quartetto n. 3 in mi bemolle maggiore: a) Largo cantabile, b) Allegro, c) Grave maestoso, d) Allegro (Quartetto Carmirelli: Pina Carmirelli e Montserrat Cervera, violini; Luigi Sagrati, viola; Arturo Bonucci, violoncello); Haendel: Sonata in la minore, per flauto e arpa: a) Grave, b) Allegro, c) Adagio, d) Allegro (Severino Gazzelloni, flauto; Alberta Surlani, arpa)

10.30 L'orchestra Sinfonica di Boston

diretta da Igor Markevitch
Schubert: Sinfonia n. 1 in re maggiore: a) Adagio maestoso, Allegro con brio, b) Allegretto, c) Minuetto, d) Presto vivace

11 — Letteratura pianistica

Bach: Fantasia cromatica e fuga (Pianista Nikita Magaloff); Chopin: Variazioni brillanti op. 12 (Pianista Marcella Crudele); Cortese: Suite francese (Pianista Armando Renzi)

11.30 Musica a programma

Berlioz: Carnevale romano, ouverture op. 9 (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferdinand Leitner); Janacek: Taras Bulba, rapsodia per orchestra (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Raphael Kubelik); G. F. Malipiero: Impressioni dal vero (prima serie): a) Il capriero, b) Il picchio, c) Il chiù (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Nino Sanzogno); Ibert: Exoties: a) Calmo, b) Moderato molto e ritmato (da Tunis a Nefta), c) Animato (Valencia); Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Nino Sanzogno

12.30 Musiche per arpa

12.45 La variazione

13 — Pagine scelte

da «Il mestiere di vivere» di Cesare Pavese: «1949-1950»

13.15-13.25 Trasmissioni regionali

«Listini di Borsa»

13.30 Musiche di Telemann, Liszt e Prokofiev

(Replica del «Concerto di ogni sera» di mercoledì 28 marzo - Terzo Programma)

14.30 Il '900 in Germania

Hindemith: Kammermusik op. 24 n. 1, per piccola orchestra: a) Molto presto e selvaggio, b) Moderatamente svelto, c) Adagio espressivo (quartetto), d) Finale 1921 (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Ottavio Zilino); Krenek: Capriccio, per violoncello e orchestra (Solisti Siegfried Palm); Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Armando Gatto

15.16.30 CONCERTO SINFONICO

diretto da PAUL STRAUSS con la partecipazione della pianista Lea Carlinio Silvestri

Rimsky Korsakov: Antar, Sinfonia n. 2 op. 9 (Nuova versione 1897): a) Largo, Allegro, b) Allegro, c) Allegro risoluto, d) Allegretto, e) Adagio; Ravel: Concerto in sol maggiore, per pianoforte e orchestra: a) Allegretto, b) Adagio assai, c) Presto; Stravinsky: Il bacio della fata, divertimento, suite da balletto: a) Sinfonia, b) Danze svizzere, c) Scherzo, d) Paso a due; Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

TERZO

17 — Concerto Mariano Aquileiese

Ignoti: Musiche della Madonna dal IV all'XI secolo (Revis. P. Ernetti)
Direttore Padre Pellegrino Ernetti O.S.B.
Coro dei Monaci Benedettini con la partecipazione delle Aspirantine delle Figlie di San Giuseppe di Monsignor Caburlo

(Registrazione effettuata il 15-3-1961 alla Scuola Grande di San Teodoro (San Salvador) in occasione del Concerti Quaresimali di Canti Sacri del Teatro «La Fenice» di Venezia)

18 — La Rassegna

Storia moderna
a cura di Dello Cantimori
Echi delle commemorazioni risorgimentali - Un saggio di Mario Mirri su Francesco De Sanctis politico e storico - Nuovi studi su Alfonso Carafa e Paolo Sarpi - Notiziario

18.30 Giorgio Federico Ghedini

Canzoni per orchestra
Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Alberto Zedda

19 — La terapia dall'Oloceno a oggi

a cura di Pietro Di Mattei
Ultima trasmissione
Era farmaceutica o era terapeutica, la presente?

19.15 (°) Trent'anni di storia politica italiana (1915-1945)

IX - La marcia su Roma a cura di Nino Valeri

19.45 L'indicatore economico

20 — Concerto di ogni sera
Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): Concerto in fa maggiore K. 242 per due pianoforti e orchestra
Solisti: Gino Gorini, Sergio Lorenzi - Orchestra «A. Scar-

lati» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Luigi Colonna

Robert Schumann (1810-1856): Operture da «Manfred» op. 115

Orchestra della «Sulze Romande», diretta da Karl Münchinger

Zoltan Kodaly (1882): Variazioni del pavone
Orchestra Sinfonica di Chicago, diretta da A. Dorati

21 Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30 Il terremoto di Lisbona del 1755

Programma a cura di Giancarlo Roscioni e Giuliana Scudder
Cronache del tempo dal luogo del disastro - Lettere del Varano, Baretti, Rousseau - Pre-diche e poemi d'occasione - Ottimismo dei filosofi e degli scienziati - Ironia di Voltaire - Un sereno giudizio di Kant
Regia di Pietro Masserano Taricco

22.30 * Incontri tra musica e poesia

Brahms-Tieck
(Storia amorosa della bella Maglona e del conte Pietro di Provenza)
a cura di Claudio Casini
Prima trasmissione
La bella Maglona 15 Romanze op. 33

N. 1 Nessuno si è ancora pentito - N. 2 Olà! Arco e freccia servono contro il nemico - N. 3 Sono dolori, sono gioie
Dietrich Fischer-Dieskau, baritone; Jörg Demus, pianoforte

23.15 Libri ricevuti

23.30 * Congedo

Ludwig van Beethoven
Notturmo in re maggiore op. 42 per viola e pianoforte
William Primrose, viola; David Sillmer, pianoforte



IL LINGUAGGIO DEGLI ANIMALI

In questa nuova serie di trasmissioni naturalistiche che vanno in onda sul Nazionale alle ore 16,45 a partire da oggi, Angelo Boglione (nella foto) e G. C. Ferraro Caro vi spiegheranno in un linguaggio scientifico-pratico quali accorgimenti seguire per «convivere» col cane e col gatto, con gli uccelli, i criceti, gli scoiattoli e persino con i delfini. Una serie di registrazioni dal vero, raccolte in lunghi mesi di appassionata ricerca, illustrerà le possibilità «linguistiche» degli animali

dal 1925 la novità editoriale nella tradizione

enciclopedia Pomba per le famiglie

Tutto ciò che è indispensabile sapere in cinque eleganti volumi solidamente rilegati in piena tela e splendidamente illustrati con 250 tavole a colori e in nero fuori testo, 100 cartine geografiche e oltre 10.000 illustrazioni nel testo.

Quinta edizione interamente rifusa ampliata ed aggiornata. È uscito il primo volume (A-CIP) al prezzo di L. 14.000. Gli altri volumi saranno pubblicati a distanza di 6 mesi ciascuno.

L'enciclopedia popolare della vita moderna e della cultura

UTET

UNIONE TIPOGRAFICO-EDITRICE TORINESE

UTET - TORINO, CORSO RAFFAELLO 28

Prago inviami l'opuscolo dell'Enciclopedia Pomba

Nome

Indirizzo

ECCELLENTI CONDIZIONI DI SOTTOSCRIZIONE E RATEAZIONE



SORDI (DEBOLI D'UDITO)!

Gli Auricolari «WEIMER» (della Soc. J. Rouffet & C/ie) invisibili, senza fili, senza pile, restituiscono la normale audizione ed eliminano i rumori L. 9.900 cad. Invio gratuito opuscolo illustrato e raccolto attestati. AGENZIA «WEIMER» - Serv. RC - Via Fregene 41 - ROMA

Avete delle ore libere?
Volete migliorare la vostra posizione?
Volete guadagnare di più?



I corsi per corrispondenza della RADIO SCUOLA ITALIANA fanno al caso vostro

Costano poco: ogni invio (materiale compreso) da Lire 1100

Forniamo gratis il materiale e le attrezzature (valvole comprese) per costruire: RADIO A 6 e 9 VALVOLE - TELEVISORE DA 19" e 23" (110V) - PROVAVOLTAIO - ANALIZZATORE - OSCILLATORE - VOLTMETRO elettronico - OSCILLOSCOPIO. Sono facili perché adatti ad allievi che non conoscono ancora l'elettronica. Basta che sappiano leggere e scrivere ed abbiano buona volontà.

Danno diritto alla consulenza tecnica gratuita. Assorbono pochissimo tempo. Garantiscono un diploma di TECNICO SPECIALIZZATO a fine corso.

VI INTERESSA? Scrivete solamente il vostro nome e indirizzo su una cartolina postale, speditecela, riceverete GRATIS - SENZA IMPEGNO - l'opuscolo a colori.

RADIO SCUOLA ITALIANA E.N.A.I.P. - via Pinelli 12/D - TORINO



Sì... Sì... Simmenthal!

Se amate la buona tavola variata per voi ci sono le specialità Simmenthal:

GOULASCH, generoso e piccante, come lo mangereste a Budapest;
BRASATO, in un sughetto dolce e aromatico;

TRIPPA, cucinata all'italiana;

ARROSTO, cucinato secondo la buona tradizione casalinga;

SALMI, secondo la ricetta dei cacciatori.

5 piatti nuovi che si affiancano alla buona carne in scatola Simmenthal.

Scatole da gr. 300 doppia porzione,
brasato, salmi, arrosto, goulasch,
L. 230 caduna ca. in tutta Italia.

Scatole da gr. 200,
una porzione, L. 165
circa in tutta Italia.

Trippa da gr. 300,
una porzione, L. 160
circa in tutta Italia.

SIMMENTHAL LA PIU' GRANDE E MODERNA CUCINA D'ITALIA

RADIO

NOTTURNO



Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a metri 31,53

23,05 Musica per tutti - 0,36 I classici della musica leggera - 1,06 Fantasticherie musicali - 1,36 Dal'opere al saloon - 2,06 Invito in discoteca - 2,36 Voci e strumenti in armonia - 3,06 Ritratto d'autore - 3,36 Firmamento musicale - 4,06 Piccole melodie di grandi compositori - 4,36 Successi d'oltreoceano - 5,06 Musiche da film e riviste - 5,36 Crepuscolo armonioso - 6,06 Mattinata.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

LOCALI



ABRUZZI E MOLISE

7,40-8 Altoparlante in piazza, settantotto comuni alla ribalta radiotelevisiva (Pescara 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musica richiesta (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,20 André Kostelanetz e la sua orchestra - 12,40 Notiziario della Sardegna - 12,50 Kaleidoscopio isolano - 12,55 La canzone preferita (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14,20 Gazzettino sardo - 14,35 Complesso diretto da Gianfranco Maltu (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

20 Canzoni in vetrina - 20,15 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 2 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7,15 Lern English zur Unterhaltung. Ein Lehrgang der BBC London. 46 Stünde (Bandaufnahme der BBC London) - 7,30 Morgensendung des Nachrichtendienstes (Rete IV Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8,15 Das Zeitzeichen - Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio (Rete IV).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 11,30 Walzerportrait. Es spielt das Orchester «Philharmonia» London u.d. Ltg. von Igor Markewitch - 12,20 Kulturumschau (Rete IV).

12,30 Mittagsnachrichten - Werbedurchsagen (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Pagnella III).

13 Operettenmusik (Rete IV).

14,20 Gazzettino delle Dolomiti - 14,35 Transmission per i Ladins de Gherdeina (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Pagnella I).

14,50-15 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano - Bolzano I).

17 Fünfuhre (Rete IV)

18 «Dai crepes del Sella», Trasmissione in colto - Bollettino della comunità de le Vallades de Gherdeina, Badia e Fassa - 18,30 Der Kinderfunk,

Gestaltung der Sendung: Anni Treibner - 19 Volksmusik - 19,15 Die Rundschau - 19,30 Lern English zur Unterhaltung, Wiederholung der Morgensendung (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Pagnella III).

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20,15 - Speziell für Slet (Electrona-Bozen) - 21,15 Aus der Welt der Wissenschaft: «Naturwissenschaft und Technik auf dem neuesten Stand», Vortrag von Dr. Fritz Maurer (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,30 Für Kammermusikfreunde. W. A. Mozart: Streichquartett Nr. 22 B-dur KV 589 - Streichquartett Nr. 23 F-dur KV 590 - 22,15 «Jazz, gestern und heute», Gestaltung: Dr. A. Pichler - 22,45 Das Kaleidoskop - 23,23,05 Spätnachrichten (Rete IV).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,10 Buon giorno con il duo pianistico Russo-Safred (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

7,30-7,45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12,15 Conversazioni per la Quaresima. La luce del mondo. La rivelazione di Dio, a cura di Mons. Giuseppe Lenave (Replica del Programma Nazionale) (Trieste 1).

12,25 Terra pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12,40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicate agli italiani di oltre frontiera - Musica richiesta - 13,30 Almanacco giuliano - 13,35 sguardi sul mondo - 13,37 Panorama della Penisola (13,41 Giulliani in casa e fuori - 13,44 Una risposta per tutti - 13,47 Il quaderno d'italiano - 13,54 Nota sulla vita politica jugoslava (Venezia 3).

13,15-13,25 Ustinio borsa di Trieste - Notizie finanziarie (stazioni MF III della Regione).

14,20 Come un juke-box - I dischi dei nostri ragazzi - Trasmissione a cura di Aldo Borgia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

15 Musica viva - Roberto Repini: «Due liriche per baritono, flauto, violoncello e pianoforte» poesie di Rainer Maria Rilke - Claudio Strudthoff, baritono; Bruno Dapretto, flauto; Adriano Vendramelli, violoncello; Roberto Repini, pianoforte - Carlo de Incontrera: «Drei Lieder per soprano e strumenti su poesie di Stephan George» - Egle Poggiani, soprano; Bruno Dapretto, flauto; Gino Pompei, tromba; Adriano Vendramelli, violoncello; Roberto Repini, pianoforte (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

15,20 Libro aperto - Anno VII - Pagine di Piero Sticotti - Presentazione di Nera Fuzzi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

15,35-15,5 Quintetto Jazz Moderno di Udine: Lucio Fassetta, pianoforte; Toni Zucchi, sassofono; Niccolò Nick Maccarone, chitarra; Luciano Bonacina, contrabbasso; Carlo Marchesi, batteria (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

20,20-15 Gazzettino giuliano - «Con la posizione delle navi» (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena

(Trieste 1 - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 «Musica del mattino» nell'intervallo (ore 8) - Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 La giostra, echi dei nostri giorni - 12,30 * Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 * Dalla colonna sonora dei film «La storia di Benny Good-

man» e «La strade dei giganti» - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico ind. - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il complesso di Franco Vallisneri - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 «Variazioni musicali» - 18 Classe unica: Mons. Jakub Ukmar: «I concili ecumenici» (7) - «Le dottrine di Wiclif e di Huss» - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Civiltà musicale d'Italia - «I concerti dell'Autunno» - a cura di Domenico De Paoli. «L'ultimo periodo dell'Augusto» (1925-1938) - Prima trasmissione - 19 Allarghiamo l'orizzonte: «Nuovi mezzi di comunicazione», a cura di Vinco Sadello. - Seconda puntata ind. «Successi di ieri, interpreti d'oggi» - 20 Radiosport - 21 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 Concerto sinfonico diretto da Mario Rossi - Gabrielli-Ghedini Aria della Gioia - Bonporti - Concerti: Concerto in fa, op. 11 n. 5; Haendel: Fuochi d'artificio; Debussy: Nocturne; Strauss: Don Giovanni, poema dell'opera - Orchestra Sinfonica e Coro Femminile di Roma della Radiotelevisione Italiana - Nell'intervallo (ore 20,10 c.c.a.) Letteratura: Giorgio Bassani: «Il giardino dei Finzi Contini», recensione di Josp Taver - Dopo il concerto (ore 20,25 c.c.a.) Scienza e tecnica: Slavko Andrić: «Mortier, premio Nobel per la fisica» ind. - Invito al ballo - 23,15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo.

VATICANA

14,30 Radiogiornale - 15,15 Trasmissioni estere. 17 Concerto del Giovedì: Musiche di Bach e Beethoven con la pianista Fausta Clanti. 19,15 Words of the Holy Father. 19,33 Radioguarresima: «Elevazione liturgica-pastorale» - Lezione di S. E. Mons. Giovanni B. Bosio, Arcivescovo di Chieti: «Il dono della paternità e della maternità» - 20,15 Cronaca - Oggi in Vaticano - 20,15 Courier des auditeurs. 20,45 Vaticanische Pressenschau. 21 Santo Padre. 21,45 Problemi pastorali della Chiesa. 22,30 Replica di Radioguaresema.

ESTERI

20 Orchestra 20,05 Album lirico, presentato da Pierre H14 e L. 20,10 «L'ultima notte» - 20,15 Il successo del giorno, 20,45 «Gioco delle stelen», indovinelli musicali con Pierrelaplace e l'orchestra di Maurice Ohl-Paul. 21 Ridda dei successi. 21,20 Musica per la radio. 21,45 Pettegolezzi parigini. 22 Ora spagnola. 22,08 «La casa di M. Leclaire» - Rimi e sorrisi. 22,30 «On vous cherche». 23-24 Club degli amici di Radio Andorra.

FRANCIA
I (PARIGI-INTER)
16,18 Musica varia. 17,18 Dischi classici. 18,20 Coppa internazionale della chitarra 1962. 18,45 «Musica di variati». 19,45 «Musica al Campiello», presentato da Jack Diehl. 20,45 Tribuna parigina. 21,05 Interpretazioni della «Mélodie» della Radiotelevisione francese. 21,18 «Signori, a voi l'onore!» - 21,45 «La casa di M. Leclaire» - La partecipazione di Pierre Destillat. 21,45 Jazz nella notte. 22,18 «La macchina e la penna», rassegna letteraria teatrale e cinematografica di François-Régis Bastide e Michel Polac. 23,05 Dischi.

III (NAZIONALE)
17,15 Musica di Bach interpretata dell'organista James Causade. 18 «La casa di André» - 18,45 Maurice Amour: «Tra due guerre: 1920-1940». Musica da camera. 18,30 «Sacco al caso» di Jean Yawnowski. 19,06 La Voce dell'Améri-

ca. 19,20 Dischi. 19,35 «L'arte e la vita», a cura di Georges Charonol e Jean Délévaz. 20 «Pelléas et Mélisande», brano unico in cinque atti e dodici quadri di Maurice Maeterlinck. Musica di Claude Debussy, diretta da D. E. Inghelbrecht. 22 Inchieste e commenti. 23,30 Dischi.

MONTECARLO
19 Notiziario. 19,13 «Buon giorno, vicini», con Roger Pierre e Jean-Marc Thibault. 19,20 La famiglia Duraton. 19,30 Oggi nel mondo. 20,05 Le scoperte di Nanette. 20,10 Musica per tutti i giovani, con il pianista Samson François. Presentazione di Pierre Hégel. 20,40 Il punto di vista della discoteca. 21 «Il malato immaginario», di Molière. 22,15 Edizione completa del Notiziario. 22,35 Notiziario.

GERMANIA
AMBURGO
19 Notizie. 19,15 Interviste telefoniche con stars e altre persone in visita. 21,30 Kurt Wege al microfono. 21,45 Notiziario. 22,30 Musica orchestrale contemporanea, diretta da Klaus Bernbach. Kill-mayer: Sei pezzi leggeri per orchestra d'archi; Beethoven: Suite per orchestra, op. 25; Erbe: Sei miniature per piccola orchestra d'archi, pianoforte e batteria. 0,10 Musica.

INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE
19 Notiziario. 20 Interpretazioni del pianista Frank Laiffite. Brahms: Intermesso in la maggiore, op. 118; Ballata in do minore, op. 118 n. 3; Variazioni su un canto ungherese; Valzer in la bemolle maggiore; Intermesso in mi bemolle minore, op. 118 n. 6. 20,30 Concerto di musica leggera diretto da Vilem Tausky. Solisti: pianista Nicholas Busch; flautista William Bartlett. 22 Sulle ali del concerto: Interpretazioni dei cantanti Nicolai Gedda, Jean Hammond, Dietrich Fischer-Dieskau. 22,30 «Chi lo sa?», domande scientifiche e tecnologiche e risposte di scienziati. Dirige il dott. C. P. Wells. 23 Notiziario. 23,30 «The Ben-Ben Brides», racconto di F. W. Hammond. 23,45 Resoconto parlamentare.

PROGRAMMA LEGGERO
18,31 Judy Garland, Bing Crosby e l'orchestra della rivista della Broadway, diretta da Malcolm Lockyer. 19,45 «La famiglia Archer», di Geoffrey Webb. 20 Notiziario. 20,31 Concerto sinfonico. 21 «Radio-Sceneggiatura» di David Clime da un originale di Frank Muir e Denis Norden. 21,31 Cantiamo insieme! 22,31 Parla alla luce delle torce. 23,30 Notiziario. 23,41 Jazz Club.

SVIZZERA
MONTECENERI
19,15 Notizie. 20 Canzoni in voga. 20,10 «Il romanzo di Parigi», produzione di Carlo Luigi Gentilomo. Nona puntata: «La ragazza del Seizième». 21 Concerto diretto da Leopoldo Casella. Solista: Gonzalo Soriano. De Falla: «Notte nei giardini di Spagna» per pianoforte e orchestra; Boris Blacher: Musica continentale per orchestra, op. 10; Saint-Saëns: «Le Rouet d'Orphee» sinfonico; Marcel Mihalovici: Ouverture tragica, op. 76; Alain Weber: Scherzo, Burlesca. 22,16 «Micromon», gazzetta di musica. 22,45 Giulio Cisco. 22,55-23 Capriccio notturno, con Fernando Paggi e il suo quintetto.

SOTTENS
19,15 Notizie. 19,25 Lo specchio del mondo. 19,50 «Sacco matto!», di Roland Juy. 20,20 «Piccola storia d'uno strumento», fantasia musicale di Géo Voumard e Jacques Donzel. 20,50 «Le Réclif de Corail», film radiotelevisivo di Jacques Philippet, dal romanzo di Jean Marret. 21,15 Colloquio con l'ex ministro Georges Bonnet sui temi repubblicani, a cura di Benjamin Roumieu. 21,30 Concerto dell'orchestra da camera Lescaud di Jacques de Dénès. Marton. Solista: Klaus Walters. Francesco Manfredini: Sinfonia in mi minore per archi e cembalo. Scherzo. 22,15 Concerto da concerto, op. 134, per pianoforte e orchestra; Haydn: Sinfonia n. 85 in si bemolle maggiore. La Resposta da André. 22,45 Concerto per pianoforte e orchestra. 22,55 Seconda edizione dello «Specchio del mondo». 23-23,15 Per sognare.

FILO DIFFUSIONE

I canali V. Programma Nazionale; II canale: V. Secondo Programma e Notturno dall'Italia; III canale: V. Rete Tre e Terzo Programma; IV canale: dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): musica sinfonica, lirica e da camera; V canale: dalle 7 alle 13 (13-19 e 19-1): musica leggera; VI canale: supplementare stereofonico.

Fra i programmi odierni:
Rete di:
ROMA - TORINO - MILANO
Canale IV: 8 (12) «Invenzioni e fughe»; 9,10 (13,30) «Concerto sinfonico di musiche moderee»; 11 (15) «Musiche di Johann Stamitz»; 16 (20) «Un'ora con Leos Janacek»; 17 (21) In stereofonia: Musiche di Cherubini, Beethoven e 18 (22) «Concerti per solo e orchestra».

Canale V: 7 (13-19) «Dolce musica»; 7,45 (14,45-19,45) «I solisti della musica leggera»; 8,15 (14,15-20,15) «Tutte canzoni»; 9,45 (15,45-21,45) «Ribalta internazionale»; 10,30 (16,30-22,30) «Rendez-vous con C. Sauvage»; 10,45 (16,45-22,45) «Ballabili in blue-jeans»; 11,45 (17,45-23,45) «Ritratto d'autore» dedicato a Pino Calvi.

Rete di:
GENOVA - BOLOGNA - NAPOLI
Canale IV: 8 (12) «Preludi e fughe»; 9 (13) «Concerto sinfonico di musiche moderee»; 11 (15) «Musiche di Alessandro Stradella»; 16 (20) «Un'ora con Claukowsky»; 17 (21) In stereofonia: «Musiche di Corsette, G. F. Malpiero»; 18 (22) «Concerti per solo e orchestra».

Canale V: 7 (13-19) «Dolce musica»; 7,45 (14,45-19,45) «I solisti della musica leggera»; 8,15 (14,15-20,15) «Tutte canzoni»; 9,45 (15,45-21,45) «Ribalta internazionale»; 10,30 (16,30-22,30) «Rendez-vous con Yves Montand»; 10,45 (16,45-22,45) «Ballabili in blue-jeans»; 11,45 (17,45-23,45) «Ritratto d'autore»; Giovanni D'Anzi. 12,30 (18,30-0,30) «Esecuzioni memorabili e celebri assoli».

Rete di:
FIRENZE - VENEZIA - BARI
Canale IV: 8 (12) «Fughe»; 9 (13) «Concerto sinfonico di musiche moderne»; dir. B. Maderna e P. Sacher. 10,55 (14,55) «Musiche di M. Leclair»; 16 (20) «Un'ora con R. Schumann»; 17 (21) In stereofonia: Musiche di Mahler. 18,15 (22,15) «Concerti per solo e orchestra».

Canale V: 7 (13-19) «Dolce musica»; 7,45 (14,45-19,45) «I solisti della musica leggera»; 8,15 (14,15-20,15) «Tutte canzoni»; 9,45 (15,45-21,45) «Ribalta internazionale»; 10,45 (16,45-22,45) «Ballabili in blue-jeans»; 11,45 (17,45-23,45) «Ritratto d'autore»; Giovanni D'Anzi. 12,30 (18,30-0,30) «Esecuzioni memorabili e celebri assoli».

CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

«Umbria quiz»

Riservato a tutti i radioascoltatori che abbiano pervenuto nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso la esatta soluzione del quesito o dei quesiti posti nel corso della trasmissione «Qua e là per l'Umbria».

Trasmissione dell'11-2-1962
Sorteigio n. 9 del 16-2-1962
Soluzione dei quiz: 1) Norcia; 2) Vignola; 3) Santa Scolastica. Vince una biblioteca di 100 volumi di «Classe Unica» la signora Maria Scaccia, via degli Olivi, 46 - Perugia.

Trasmissione del 18-2-1962
Sorteigio n. 10 del 23-2-1962
Soluzione dei quiz: 1) San-gemini; 2) Canova. Vince una biblioteca di 100 volumi di «Classe Unica» la signora Rita Cluff, via Campirinali, 11 - Terni.

Trasmissione del 25-2-1962
Sorteigio n. 11 del 23-2-1962
Soluzione dei quiz: 1) Gualdo Tadino, 2) Beato Angelo, 3) Fossato di Vico. Vince una biblioteca di 100 volumi di «Classe Unica» la signora Luciana Girelli, Frazione Torre Calzolari - Gubbio (Perugia).

Trasmissione del 4-3-1962
Sorteigio n. 12 del 9-3-1962
Soluzione dei quiz: 1) Lugnano in Teverina; 2) La Collegiata. Vince una biblioteca di 100 volumi di «Classe Unica» il signor Ernesto Servili - Frazione Borgo Trevi - Trevi (Perugia).

«Chi lo sa alzi la mano»

Riservato a tutte le piccole ascoltatrici che hanno inviato nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso stesso la soluzione esatta del quiz proposto durante la trasmissione de Il quadrifoglio.

Trasmissione del 9-2-1962
Sorteigio n. 3 del 19-2-1962
Soluzione del quiz: Venezia. Vince una copia de «L'Enciclopedia della fantulcia» Carla Sanguineti, via Cerreto, 1 - Cavi di Lavagna (Genova).

«Concerti sinfonici per la gioventù»

Riservato agli alunni degli Istituti e Scuole d'istruzione secondaria di II grado, statali o legalmente riconosciuti.

VI CONCERTO DEL 17-2-1962
Vincano un disco microscopico: Gianpaolo Boetti, via del Levantino, 45/7 - Albisola Superiore - Savona. Ist. Tecnico «A. Manzoni» - Savona. Classe III Ragioneria; Ludovica De Nava - Archi - Reggio Calabria - Liceo Ginnasio «Campanella» - Classe IV Ginnasio B - Reggio Calabria; Eugenio Gabanino, via Mazzini, 56 - Torino - Liceo Scientifico «M. Segrè» - Torino. Classe V; Carlo Germano, via Vantini, 18 - Brescia - Liceo Scientifico «Aselli» - Cremona. Classe V A; Elena Loro, via B. Barbarani, 5 A - Peschiera (Verona) - Ist. Magistrale «C. Montanari» - Verona. Classe IV; Achille Mannini, via Fracanzano, 4 - Monopoli (Bari) - Liceo Ginnasio «Galileo Galilei» - Monopoli. Classe IV Ginnasio A; Alessandro Pascolini, via Aquileia, 15 - Cividade del Friuli (Udine) - Liceo Classico «Paolo Diacono» - Udine. Classe IV; Giuliana Pinzi, via Codronchi, 164 - Ravenna - Ist. Tecnico.

co Comm.le «Ginanni» - Ravenna - Classe I; Fabrizia Tavasani, fraz. Quilici - Ramonno (Udine) - Ist. Magistrale di Tolmezzo (Udine) - Classe IV; Rita Antonaci, via Carlo Alberto, 28 - Torino - Ist. Tecnico Comm.le «Einaudi» - Torino. Classe V C; Maria Teresa Casulli, via Pacapenere, 1 - Monopoli (Bari) - Liceo Ginnasio «G. Galilei» - Acquafredda (Siena) - Liceo Classico «A. Poliziano» - Montepulciano - Classe II; Fabrizio Pozzilli, via Chielini, 22 - Livorno - Ist. S. F. Saverio - Livorno - Classe III Liceo Classico; Magda Strino, corso Castelfidardo, 21 - Torino - Ist. Tec. Comm.le «Einaudi» - Torino. Classe IV A.

VII Concerto del 24-2-1962
Vincano un disco microscopico: Francesco Castaldi - Buttrio (Udine) - Liceo Classico «Jacopo Stellini» - Udine - Classe I A; Giuliano Cere, via Vittorio Veneto, 113 - La Spezia - Liceo Classico «Parentucelli» - Sarzana - Classe III; Mario Sabatini, via Piediluco, 8 - Roma - Liceo Classico «Giulio Cesare» - Roma - Classe II; Gianpaolo Boetti, via del Levantino, 45/7 - Albisola Superiore - Savona. Ist. Tecnico «A. Manzoni» - Savona. Classe III Ragioneria; Rosella Lucignone, 10 - Torino - Ist. Tec. Comm.le «Einaudi» - Torino. Classe V C; Federico Canobbio, via del Vo' - Desenzano del Garda (Brescia) - Liceo Ginnasio «Bagatta» - Desenzano del Garda - Liceo Classico Ginnasio; Sauro Damiani, via Paolo Savi, 25 - Marciana di Cascina (Pisa) - Ist. Tec. Industriale - Pisa - Classe IV; Giorgio Israel, via Palermo, 42 - Roma - Liceo Classico «Visconti» - Classe II B; Rossella Lucignone, via Roma, 144 - Monopoli (Bari) - Liceo Ginnasio «Galileo Galilei» - Monopoli - Classe V Ginnasio; Giuseppe Nari, via Magenta, 8 - Massa Centro - Ist. Tec. Comm.le e per Geometri «Domenico Zaccagnini» - Ferrara - Classe V Geometri; Pietro Pampaloni, piazzetta S. Bernardino, 4 - Rimini - Liceo Classico «Giulio Cesare» - Rimini - Classe II; Vittorio Valentini, via Mazzini, 27/2 - Rignano (Udine) - Istituto Magistrale «C. Perotto» - Udine - Classe IV A.

«La settimana della donna»

Trasmissione del 25-2-1962
Estrazione del 2-3-1962
Soluzione: Ugo o Ugo Tognazzi o Tognazzi. Vince 1 apparecchio radio e 1 fornitura «Omopoli» per sei mesi: Otello Barbani, via Sant'Agostino, 14 - Pisa. Vincano 1 fornitura «Omopoli» per sei mesi: Ida Allegrini, via della Stella, 15 - Torino; Giuseppe Musoni, via S. M. C. Fulgenzio, 1/6 - Venezia-Mestre.

«Il vostro juke box - Gran gala»

Trasmissione del 2-3-1962
Estrazione dell'8-3-1962
Soluzione: Milva. Vince 6 piatti d'argento e 1 pacco di prodotti «Palmolive»: Gabriella Romei, via Cavalcanti, 8 - Firenze. Vincano 1 piatto d'argento e 1 pacco di prodotti «Palmolive»: Anna Maria Di Luca, via del Cembalo, 15 - Spoltore (Pescara); Bruna Bigazzi - Bruna Codronchi, 164 - Ravenna - Ist. Tecnico.



NAZIONALE

Telescuola

- Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
- SCUOLA MEDIA UNIFICATA**
- Prima classe**
- 8.30-9 Matematica
Prof.ssa Lilliana Ragusa Gilli
- 9.30-10 Italiano
Prof.ssa Fausta Monelli
- 10.30-11 Geografia
Prof.ssa Maria Bonzano Strona
- 11-11.30 Inglese
Prof. Antonio Amato
- 11.30-12 Francese
Prof. Enrico Arcaini

AVVIAMENTO PROFESSIONALE

- a tipo Industriale e Agrario
- 14— Seconda classe**
- a) Osservazioni scientifiche
Prof.ssa Ginestra Amaldi
- b) Geografia ed educazione civica
Prof.ssa Maria Mariano Gallo
- c) Materie tecniche agrarie
Prof. Fausto Leonori
- 15.20-16.30 Terza classe**
- a) Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico
Prof. Gaetano De Gregorio
- b) Disegno ed educazione artistica
Prof. Franco Bagni
- c) Matematica
Prof.ssa Maria Giovanna Platone

La TV dei ragazzi

- 17.30 NUOVI INCONTRI**
- a cura di Cino Tortorella
presentati da Luigi Silori
Dino Buzzati:
- Ernesto il modesto
Regia di Carla Ragionieri
(v. art. III a pag. 10)

Ritorno a casa

- 18.30**
- TELEGIORNALE**
- Edizione del pomeriggio
- GONG**
(Colombani - Camay)

- 18.45** Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

Corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Ins. Alberto Manzi

- 19.15 CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE**

diretto da Carmen Campori
con la partecipazione del soprano Antonietta Pastori e del baritono Renato Capocchi

Verdi: *Falstaff*: «Ehi taver-niere»; Donizetti: *Linda di Chamounix*: «O luce di quest'anima»; Verdi: *Macbeth*: «Pietà, rispetto, amore»; Bellini: *La sonnambula*: «Come per me sereno»; Borodin: *Il Principe Igor*: «Danze»
Orchestra sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

20 — GELINOTTE

Regia di Pier Zimmer
Documentario della Città Films - Les Films Du Chapeau

20.20 Telegiornale sport



Carmen Campori dirige il Concerto vocale e strumentale in onda alle ore 19,15

Ribalta accesa

20.30 TIC-TAC

(Caffettiera, Moka Express - L'Oreal de Paris - Cavallino rosso Sis - Overlay)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

ARCOBALENO

(Giuliani - Salsa - Macleena - Lux - Tessuti Perrotti Cloth - Kröner)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.55 CAROSELLO

- (1) Supercortemaggiore -
(2) Invernizzi Invernizzina
(3) Sidol - (4) Bianco Sarti
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavioli - 2) Ibis Film - 3) Studio K - 4) Adriatica Film

21.05

LA RAGAZZA SULL'ASFALTO

Tre atti di Malcolm Hulke ed Eric Paice

Traduzione di Franca Cognigni

Personaggi ed interpreti:
(in ordine di entrata)

Dixon Robinson

Franco Odoardi

Robert Shawcross

Adolfo Geri

Charles Warren

Camillo Pilotto

Gerry Dove

Armando Furlai

Harvey Longwaite

Giovanna Doffini

Lynton Warren

Piero Faggioni

Grace Warren

Franca Mazzoni

Ruth Warren

Angela Cavo

Daisy Bragg

Antonella De Luca

James Cameron

Adriano Micentoni

Jedda Buckley

Leonardo Severini

Scene di Mario Grazzini

Regia di Sandro Brissoni

22.30

TELEGIORNALE

Edizione della notte

Un "originale" di Hulke e Paice

La ragazza sull'asfalto

nazionale: ore 21,05

Se fa pensare al «giallo» o al poliziesco, non è detto che *La ragazza sull'asfalto* derivi da quel genere di spettacolo. Fa pensare al primo perché c'è un morto misterioso; al secondo perché un capo della polizia s'è messo in testa di scoprire l'assassino.

Invece, niente. E' un buon racconto, sciolto nella stesura scenica, concitato nell'azione, dialogato con pudore e, qua e là, punteggiato di bel garbo e di disinvolture. Totale: una mano abbastanza esperta di scrittore. Conclusione: si lascia ascoltare volentieri e vedere con diletto. Anche con profitto. Perché insegna qualche cosa, soprattutto a chi è investito di autorità e responsabilità e possiede una automobile e gli può capitare di travolgere una persona e di fuggire «per paura del peggio». Faura del peggio proprio perché è un'auto. E poi se si vuole, insegna anche altre cose. Ovvie, se credete, ma sempre valide. Ed ecco il tutto: Charles Warren, uomo di cinquant'anni, è proprietario di una stamperia e editore di un settimanale, il *Monitor*. E' consigliere comunale e presidente del comitato di vigilanza di una cittadina di provincia in Inghilterra. La tipografia e il giornale sono le

sue fonti di guadagno: per sé e la famiglia; cioè sua moglie Grace e i suoi figli, Lynton, sui vent'anni, e Ruth, di ventotto.

Warren lavora, come già suo padre, fondatore della piccola azienda e del giornale, non per accumulare ricchezze ingenti, ma per assicurare l'agiatezza e l'avvenire specialmente a Lynton, che Ruth è prossima alle nozze con un ricco. Questo è il suo scopo. Per il conseguimento del quale fatica e suda. E, bando agli eccessi di scrupolo, non guarda in faccia a nessuno: se qualcuno o qualche cosa gli si dovesse mettere fra i piedi per ostacolarlo, Warren non esiterebbe a schiacciarlo come una nocciolina fradicia.

Suo padre, il fondatore del giornale, no: idealista, fanatico dell'onore, della verità. Uomo di altri tempi. Diverso, insomma, perché, appunto, i tempi erano diversi. Tanto è vero che sotto la testata del giornale, si poteva leggere, fin dal primo numero: «Per l'idio, per la Verità, per la Giustizia». Una copia di quel primo numero campeggiò sempre su una parete della tipografia, con quel motto sotto la testata. Ma poi Warren la sostituì con altra, in tutto identica per caratteri e impaginazione. Solo che tolse il motto. I tempi non

erano più quelli di suo padre. La vita di Charles Warren e del familiar: scorre lo stesso, lista e felice; il lavoro, il Circolo; le gioie personali, le amicizie, le ambizioni: appagate. E anche le piccole vanità. Tutto come un olio. Ma una notte, sulla piazza del mercato, sotto una pioggia crollante, viene scoperto il cadavere di Milly Longwaite, una giovane e bella ragazza povera, operaia, ma piena di charme. Travolta da un automobilista senza scrupoli.

L'ispettore Robert Shawcross, capo della polizia locale, inizia le indagini: chi l'avrà uccisa? Ma soprattutto: perché l'agente Robinson, di turno quella notte, proprio a quell'ora, in quella stessa zona, non ne sa nulla? «Dov'eravate, tra la mezzanotte e le tre?», gli chiede Shawcross. E Robinson risponde che «era una notte così fredda...». Insomma, s'era rifugiato da qualche parte, al calduccio; non aveva visto nulla, il centro della città era quindi rimasto senza pattugliamento... Era mortificato... E conclude: «Ma di solito è tutto calmo, ispettore...». Invece, in quella notte tutta calma, senza che nessuno vedesse o sentisse nulla, una ragazza era stata investita ed era morta. Il dramma inizia qui. Ma non



Armando Furlai, Antonella De Luca e Piero Faggioni in una scena di «Ragazza sull'asfalto»

si dipana soltanto intorno ad un unico motivo, quello della tradizionale inchiesta. La sua originalità sta proprio nel non fare uso esclusivo del solito cliché poliziesco. La verità viene a galla e il responsabile scoperto attraverso lo svolgersi normale e tranquillo della vita quotidiana dei vari personaggi che vi agiscono: di Warren e famiglia, specie di Lynton, con la sua sensibilità, la sua ingenuità, la sua purezza di ideali; di Shawwone, con il suo senso del dovere, degli operai della tipografia, con i loro piccoli problemi e i loro sospetti tutt'altro che metafisici, di tutta la gente del quartiere.

Quella sera al Circolo si fece bisbetica: Warren e gli altri, autorità, amici, parenti, avevano mangiato benone e bevuto meglio ancora. Poi erano tornati tutti a casa. E Lynton, quella sera, era stato in compagnia della povera Milly. Ecco perché quando il ragazzo viene a sapere che ad investire Milly è stato suo padre vuol fuggire di casa e andarsene a Londra a vivere per conto proprio. Ma la madre lo dissuade: è stata una disgrazia, gli dice, una fatalità: Milly è sbucata all'improvviso, orrevva... era buio... Poteva accadere a chiunque.

Ma poi Lynton riflette sulla discordanza di certi orari: è un'altra verità verrà a galla. E sarà — se non imprevedibile — molto più amara.

Con la regia di Alessandro Brissoni. La ragazza sull'asfalto è interpretata da Camillo Pilotto, Adolfo Geri, Franca Mazzoni, Angela Cavo, Leonardo Severini, Adriano Micantoni e altri.

Lincoln Cavicchioli



SECONDO

21.10

CITTÀ CONTROLUCE

Missione a Los Angeles

Racconto poliziesco - Regia di Elliot Silverstein

Distr.: Screen Gems

Int.: Paul Burke, Horace McMahon, Harry Bellaver

22 —

TELEGIORNALE

22.20 CABINA REGIA

Nando Gazzolo presenta

Bobby Rydell

Regia di Raffaele Meloni

Bobby Rydell, il nuovo ospite di Cabina regia, è uno dei più fortunati tra i numerosi « oriundi » (Connie Francis, Fabian, Bobby Darin, Frankie Avalon, ecc.) che negli ultimi anni si sono clamorosamente affermati nel campo della musica leggera americana. Bobby, il cui vero nome è Robert Ridarelli, ha infatti 19 anni appena, ma il suo conto in banca è di poco inferiore a quello di una magnate dell'industria. Il suo successo è legato

soprattutto a quello di due famosi dischi: Sway e Voh-lah-re. Quest'ultima canzone non è altro che una nuova versione del famoso Nel blu dipinto di blu di Modugno. Sway è diventata invece la sua sigla. È inutile dire che Bobby Rydell è attualmente l'idolo delle teenagers d'America e che i suoi spettacoli e i suoi programmi televisivi hanno avuto accoglienze entusiastiche. In Italia, Bobby che è anche un valente ballerino e batterista, è già apparso in TV in una puntata di Alta fedeltà sul Programma Nazionale.

22.40 CONVERSAZIONI CON I POETI

a cura di Geno Pampaloni

Salvatore Quasimodo - 3°

Lecture di Giancarlo Sbragia

Realizzazione di Maria Madalena Yon



Bobby Rydell è il nuovo ospite di « Cabina regia »



PERCHÉ NON GUADAGNARE DI PIÙ?

Colorando per nostro conto biglietti auguri? È un lavoro facile, divertente che offriamo a tutti coloro che hanno passione per la pittura. Scriveteci Vi invieremo, Gratis e senza alcun impegno da parte vostra, il nostro opuscolo illustrativo.

FIRENZE - Reparto Biglietti: Via dei Benci, 28R - FIRENZE

Per la serie "Città controluce"

Missione a Los Angeles

secondo: ore 21,10

A differenza di altri telefilm polizieschi, nei quali ogni curiosità è volta alla risoluzione di un enigma più o meno improbabile, le storie di Città controluce si ispirano a fatti realmente accaduti. Una rapina a mano armata, conclusa da un omicidio (spunto di Missione a Los Angeles), è un avvenimento frequente nella metropoli americana. A volte ne sono autori minorenni che considerano il furto un « divertentissimo e spietato scherzo ». « L'omicidio è solo una questione di fortuna. Non si parte mica per uccidere, si parte per la rapina; e se butta male, ti trovi anche un omicidio sulle spalle », sostiene Knox Maquon che, col fratello Franklin, aspetta d'essere convocato davanti al tribunale di New York per rispondere dell'accusa d'omicidio.

I fratelli Maquon sono stati affidati, per diciotto anni, alle cure dello psicologo Caldwell. Tutti i ritrovati della moderna psicologia sono stati impiegati per trasformarli in onesti cittadini: prove di intelligenza e di personalità, consigli e comprensione, inuttili. Appena liberi dalla tutela

di Caldwell, i due fratelli si sono abbandonati alla violenza e non hanno pensato molto prima di ammazzare un uomo. « Perché? », chiede loro Caldwell, andato a visitarli. « Tanto vale prendere il destino per i capelli », gli risponde Franklin. E Knox: « Noi rappresentiamo a Los Angeles per prenderli in consegna, Knox e Franklin si ribellano. Un'arma passa nelle loro mani. Alla fine della sparatoria, il poliziotto Busti è ferito e Knox è a terra morente. Franklin fuggerà sui tetti della casa di Caldwell, dove aspetterà lo psicologo, la sola persona che si sia sforzata di comprenderlo e di aiutarlo. Su lui, egli scaricherà la furia e l'odio accumulati negli anni dell'orfanotrofo. Il regista Elliot Silverstein, che indugia in colorazioni sentimentali nella scena della partenza di Busti e di Flint da New York, si riscatta nella cronaca, secca ed aspra, della ribellione senza speranza di Knox e Franklin. In queste sequenze, dal taglio rapido ed incalzante, Missione a Los Angeles mostra d'ispirarsi a Città nuda, il film di Jules Dassin che, per primo, offrì un ritratto non convenzionale di New York.



Paul Burke (Flint)

me psicologo ». Quasi a risarcimento, i due fratelli chiedono a Caldwell di impedire la loro estradizione da Los Angeles.

Ma il rinvio dell'estradizione non viene ottenuto. Al momento della consegna dei due fratelli ai poliziotti Busti e Flint, venuti appositamente a Los Angeles per prenderli in consegna, Knox e Franklin si ribellano. Un'arma passa nelle loro mani. Alla fine della sparatoria, il poliziotto Busti è ferito e Knox è a terra morente. Franklin fuggerà sui tetti della casa di Caldwell, dove aspetterà lo psicologo, la sola persona che si sia sforzata di comprenderlo e di aiutarlo. Su lui, egli scaricherà la furia e l'odio accumulati negli anni dell'orfanotrofo. Il regista Elliot Silverstein, che indugia in colorazioni sentimentali nella scena della partenza di Busti e di Flint da New York, si riscatta nella cronaca, secca ed aspra, della ribellione senza speranza di Knox e Franklin. In queste sequenze, dal taglio rapido ed incalzante, Missione a Los Angeles mostra d'ispirarsi a Città nuda, il film di Jules Dassin che, per primo, offrì un ritratto non convenzionale di New York.

f. bol.



NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - Musiche del mattino

Mattutino
giornale dell'ottimismo con la partecipazione di Alberto Lionello (Motta)

8 Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - Il banditore
Informazioni utili

8.30 OMNIBUS

a cura di Tullio Formosa
Prima parte

— Il nostro buongiorno
Rehfeld: Fiddler's frolic; De Paolis: Oltre l'amor; Douglas: Copenhagen Denmark; Vignali: Gli inseparabili; Norman: Bishop - Douglas: You'll beam! When you see Paris; Benjamin: Jamaican rumba (Palmoite-Colgate)

— La fiera musicale
Santonicito: Tumbetta passane; Guarnaschelli-Bezzi-Bolligari: Colonnello Pot; Travé: Conto degli alpini; Di Lazzaro: Il volter del buonomore; Tucci: Carla (Commissione Tutela Lino)

— Allegretto francese
Amavour-Garvarentz: Frappe dans tes mains; Ferré: Paris Canaille; Roux-Cantora: Salade des fruits; Larcange: La moult nette; Bécaud-Amade: Pilou pilouche; Offenbach: Can can (da «Orfeo all'Inferno») (Knorr)

— L'opera
Pagine da opere di Verdi, Bellini e Mascagni
Verdi: Rigoletto: «E' il sol dell'anima»; Bellini: La Sonnambula: «Come per me sereno»; Mascagni: Cavatteria rusticana: «No, no, Turiddu» (Knorr)

Intervallo (9,35) - Racconti brevi
Italo Calvino: «La pietanza»

— Una Sonata di Haendel
Sonata in re maggiore per violino e continuo: Adagio - Allegro - Larghetto - Allegro (Violinista Nathan Milstein; Pianista Leon Pommer)

— Il concerto in la minore con i violini unisoni di Manfredini
Concerto in la minore (Op. 3, n. 2): Presto - Adagio - Allegro - Allegro (Complesso «I Musici»; Violinista Roberto Michelucci)

— Una sinfonia di Mozart
Sinfonia in sol minore, n. 40 K. 550: Allegro molto - Andante - Minuetto (Allegro) - Finale (Allegro assai) (Orchestra Bamberger Symphoniker diretta da J. Keilberth)

10.30 La Radio per le Scuole (per il 2° ciclo della Scuola Elementare)
Il gioco del teatro (da Regio Emilia) a cura di Anna Maria Romagnoli e con la collaborazione della Radio-squadra

II OMNIBUS

Seconda parte
— Gli amici della canzone

a) Le canzoni di ieri
Midway - Poterati: Imágenes; Bracchi - D'Anzi: Madonina; Gamse-Lacale: Amapola; Mercer-Elman: And the angels sing; Bracchi/D'Anzi: Piemontesina; Berlin: How deep is the ocean; Aminta-Castrolì: Prima di darvi la bambola (Lavabancheria Candy)

b) Le canzoni di oggi
Brighetti-Martino: Mister amore; Faraldo-Eposito: Annibale; Darin: You know how; Luiz: Las secretarias; Monti-Gaber: Vetrine; Franchi-Reverberi: No, sabato no; Medini-Giraud: Je te tendrai les bras; Tew-Shepherd: Zoo-be-zoo-be-zoo

c) Finale
Concina: Marieta monta in gondola; Van Heusen: The tender trap; Fonora: Viva Italia; Autori vari: Fantasia di motivi; Zacharias: Calypso in «D» (Invernizzi)

12 — Recentissime

Leoncilli-Leoncilli: E' ancora inverno; Cichellero-Cichellero: Tu mi vuoi bene; Vivarelli-Beretta-Leoni: Non esiste l'amor; Carli-Bassi: Tu sei simile a me; Pallesi-Davidson: La panchina; Garin-Giovanini-Kramer: M'ha bacato; Celli - Guarnieri: Chiacchiere chiacchiere (Palmoite)

12.20 *Album musicale
Negli intervalli comunicati commerciali

12.55 Chi vuol esser lieto... (Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo

Carillon
(Manetti e Roberts)
Il trenino dell'allegria di Luzzi, Mancini e Perretta (G. B. Pezziol)

Zig-Zag

13.30 COLONNA SONORA
Divertimento musicale di Ennio Morricone
Orchestra diretta da Carlo Savina (Locatelli)

14.14-20 Giornale radio - Media delle valute - Listino Borsa di Milano

14.20-15 Trasmissioni regionali
14,20 «Gazzettini regionali» per Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia
14,45 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

15 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari - Calatrisetta 1)

15.15 Conversazioni per la Quaresima
«La luce del mondo»: La rivelazione della Grazia, a cura di Mons. Pier Carlo Landucci

15.30 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell (Replica)

15.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

16 — Programma per i ragazzi
Le avventure di Eric Temporale

a cura di Giuseppe Aldo Rossi
Settimo ed ultimo episodio
Regia di Ernesto Cortese

16.30 Nunzio Rotondo e il suo complesso

16.45 Università internazionale
Guglielmo Marconi (da New York)
Anne Roe: La psicologia dello scienziato

17 — Giornale radio

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.20 L'evoluzione delle forme musicali barocche
a cura di Pier Maria Capponi

IX - Francia e Inghilterra

17.50 Il mondo del jazz
a cura di Alfredo Luciano Catalani

18.15 La comunità umana

18.30 CLASSE UNICA
Pietro Benigno - Come agiscono i farmaci sul corpo umano: l'impiego terapeutico di alcune sostanze normalmente presenti nell'organismo

Carlo Izzo - Umoristi inglesi:
Il riso e le lacrime di Charles Dickens (II)

19 — La voce dei lavoratori

19.30 Le novità da vedere
Le prime del cinema e del teatro con la collaborazione di Edoardo Anton, Enzo Ferrieri e Achilli Fiocco

20 — *Album musicale
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone al giorno (Antonetto)

20,30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosopra

20.55 Applausi a...
(Ditta Ruggero Benelli)

9 Notizie del mattino

05' Allegro con brio (Aiaz)

20' Oggi canta Lucia Mannucci (Aspro)

30' Un ritmo al giorno: il bayon (Supertrim)

45' Album dei ritorni (Chlorodori)

10 — Enzo Soldi ed Ernesto Calindri presentano:
CANZONI SOTTO SPIRITO
Fantascienza musicale di Italo Terzoli e Bernardino Zapponi

Regia di Pino Gillioli

— Gazzettino dell'appetito (Omopia)

11-12.20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE
— Pochi strumenti, tanta musica (Maito Kneipp)

25' Canzoni, canzoni
Giacobetti Savona: Cubano; Bernardi-Pazzaglia: Con le mani sugli occhi; Cigliano-Morricone: Piccolo concerto; Bertini Di Paola Taccani: Stasera piove; Garin-Giovanini-Rascel: Vent'anni; Calabrese-Cichellero: Lento l'acqua; Miselvia-Mojoli: You and me; Testoni-De Filippis: La vita è colorata; Nissa-Carosone: Buona notte (Mira Lanza)

50' Orchestra in parata (Doppio Brodo Star)

12.20-13 Trasmissioni regionali
12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12,30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

21 — Dall'Auditorium di Torino
Stagione Sinfonica Pubblica della Radiotelevisione Italiana

CONCERTO SINFONICO
diretto da MARIO ROSSI

con la partecipazione del mezzosoprano Laura Zanini e del violinista Salvatore Accardo

Schumann: Giulio Cesare, ouverture op. 128; Schubert: Sinfonia n. 4 in do minore (Tragica): a) Adagio molto

Allegro vivace, b) Andante, c) Minuetto (Allegro vivace), d) Allegro; Brerò: «Haikai giapponesi», per voce, coro e orchestra (su testo di Paul Claudel) (Prima esecuzione assoluta); Sibelius: Concerto in re minore op. 47, per violino e orchestra: a) Allegro moderato, b) Adagio, c) Finale

Maestro del Coro Ruggero Maghini

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana

Nell'intervallo: Paesi tuoi

22.45 Musica da ballo

23.15 Oggi al Parlamento - Giornale radio
Questa sera si replica...

24 Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

16 — IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO

— Cinema e musica
— Cantanti alla moda
— Twist e cha cha cha
— Recital di Yves Montand
— Viaggio in Italia (Pavest)

17 — *Pagine d'album
Musiche russe dirette da Leopold Stokowsky
Rimsky-Korsakov: La grande Pasqua russa, ouverture op. 36 (Basso Nicola Moscona); Ciaikovsky: Andante cantabile, per orchestra d'archi; Musorgsky: Danze persiane, dalla «Kovanchina»

17.30 L'OCCHIALINO
Numero speciale in onore di Antonio Amurri
Compagnia di Rivista di Milano della Radiotelevisione Italiana

Complesso diretto da Pier Emilio Bassi
Regia di Pino Gillioli (Mira Lanza)

18.30 Giornale del pomeriggio

18.35 La rassegna del disco (Melodicon S.p.A.)

18.50 TUTTAMUSICA
(Suechi di frutta Go)

19.20 *Motivi in tasca
Negli intervalli comunicati commerciali
Il taccuino delle voci (A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - Radiosera

20.20 Zig-Zag

20.30 Dino Verde presenta: GRAN GALA

Panorama di varietà con Isa Bellini, Diddy Savagnone, Antonella Steni

Orchestra diretta da Tony De Vita
Regia di Riccardo Mantoni (Palmoite-Colgate)

21.30 Radionotte

21.45 Parliamone insieme

22.15 Musica nella sera

22.45-23 Ultimo quarto
Notizie di fine giornata

SECONDO

13 Il Segno delle 13, Renato Rascel, presenta:
Cinema e musica (L'Oreal)

20' La collana delle sette perle (Lesso Galbani)

25' Fonolampo: dizionarietto dei successi (Palmoite-Colgate)

13.30 Segnale orario - Primo giornale

40' Scatola a sorpresa (Simmenthal)

45' L'attomazaccaffè
Cronache lampo di Amurri, presentata da Franco Pucci

50' Il disco del giorno (Tide)

55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 — I nostri cantanti
Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Segnale orario - Secondo giornale

14.40 Per gli amici del disco (R.C.A. Italiana)

15 — Album di canzoni
Cantano Carla Boni, Tony Cucchiarra, Betty Curtis, Wilma De Angelis, Gino Latilla, Mina, Gino Paoli, Quartetto Radar, Marisa Rampin, Nunzio Salonia

Cungi-Cungi: Finché vitò; Molino-Di Mauro: Focu di l'Etina; Valleroni-Lummi-Pagani: Quando l'amore è musica; Gupini-Alberici-Tabasso: E viene viene suonno; Minorette-Seracini: El colombo venezian; Cherubini-Celiches-Schia: Se ciama amor; G. Paoli-G. Paoli: Gli innamorati sono sempre soli; Mogol-Massara: Prendi una mattina; D'Anzi-Webster-Thomkin: La canzone di Alamo

15.30 Segnale orario - Terzo giornale - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali

15.45 Carnet musicale (Decca London)



Lucia Mannucci presenta alcuni suoi successi alle 9,20

RETE TRE

8-8.50 BENVENUTO IN ITALIA
Bian

Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri. Testi di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli (Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**

Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco) Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**

Rassegne varie e informazioni turistiche

9.30 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

9.45 Musiche spirituali

Bonporti: «Mitte duces», cantata per il Signore per voce e clavicembalo (Irma Bozzi Lucca, soprano; Gioietta Paoli Padova, clavicembalo); Bossi: Meditazione in una Cattedrale (Organista Angelo Surlone); Bloch: Meditazione e processionale, per viola e pianoforte (Bruno Giuranna, viola; Ornela Vannucci Trevese, pianoforte)

10.15 Musiche per clavicembalo

Couperin: Passacaglia (Clavicembalista Sylvia Marlowe); Pasquini: Partite diverse di Jolia Clavicembalista Ruggero Gerlini); Bach: Concerto italiano: a) Allegro, b) Andante, c) Presto (Clavicembalista Joschua Freil); D. Scarlatti: Sei sonate per clavicembalo: 1) in fa minore, 2) in fa minore, 3) in la maggiore, 4) in la maggiore, 5) in do maggiore, 6) in do maggiore (Solisti Ralph Kirkpatrick)

11 — Musiche dodecafoniche

Donatoni: Strophes per orchestra (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia); Webern: Cantata n. 2 op. 31, per soprano, basso, coro misto e orchestra (Magda Lazzio, soprano; James Loomis, basso - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Hermann Scherchen)

11.30 "Il balletto nell'Ottocento"

Beethoven: Ouverture, dal balletto «Le creature di Prometeo» op. 43 (Orchestra Sinfonica Philharmonica di Londra diretta da Otto Klemperer); Adam: Giselle: Suite dal balletto omonimo: a) Opening scene - Giselle's dance, b) Mad scene, c) Pas de deux, d) Closing scene (Orchestra del Covent Garden di Londra diretta da Constant Lambert); Delibes: Thème slave, varié, dal balletto «Coppélia» (Orchestra diretta da Clemens Schmalstich)

12 — Musiche per coro e strumenti

Carissimi (reviv. ed. elab. Bianchi): Quis est hic, per due soprani, coro femminile e strumenti (Liliana Rossi e Sonia Cutupolo, soprani; Giacomo Mancini, Maria Lenti e Filippo Olivieri, violini; Paolo Leonori, viola da gamba e basso; Mario Caporali, cembalo; Giovanni Zammerini, organo; direttore Lino Bianchi); Porena: Tre pezzi sacri, per soprano, coro e ottini: a) Kyrie, b) Sanctus, c) Agnus (Soprano Irma Bozzi Lucca - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia - Maestro del Coro Nino Antonellini)

12.30 Musica da camera

Haydn: Sei danze tedesche (Pianista Gino Gorini); Mozart: Quartetto in re maggiore K. 155: a) Allegro, b) Andante, c) Allegro molto (Quartetto italiano: Paolo Borciani ed Elisa Pegreffi, violini; Piero Farulli, viola; Franco Rossi, violoncello)

12.45 Musiche per chitarra

Chitarrista Andres Segovia: Haendel: Aria con variazioni; Giuliani: Sonatina; Crespo: Minuetto

13 — Pagine scelte

da «Le novelle» di Giovanni Verga: «Rosso Malpelo»

13.15-13.25 Trasmissioni regionali «Listini di Borsa»

13.30 Musiche di Mozart, Schumann e Kodaly

(Replica del «Concerto di ogni sera» di giovedì 29 marzo - Terzo Programma)

14.30 Musiche concertanti

Bach: Concerto in mi maggiore, per violino concertante, due violini, viola e basso continuo: a) Allegro, b) Adagio, c) Allegro assai (Complesso da camera Gustav Scheck); Porena: Tre pezzi concertanti, per due pianoforti, ottini e archi (Pianisti Ermelinda Magnetti e Mario Carpaloni)

15.15 La sonata a due

Cirri (Elab. Desideri-Mazzacurati): Sonata n. 5 in mi bemolle maggiore per violoncello e pianoforte: a) Allegro molto, b) Lento assai, c) Tempo di minueto (Renzo Brancalone, violoncello; Clara David Fumagalli, pianoforte); Ariosti (Elab. Desideri-Mazzacurati): Sonata n. 3, per violoncello e pianoforte: a) Adagio, b) Allemanda, c) Adagio ma non troppo, d) Giga (Benedetto Mazzacurati, violoncello; Clara David Fumagalli, pianoforte)

15.45-16.30 La sinfonia del Novecento

Müller-Zurich: Sinfonia n. 1 op. 40, per orchestra d'archi (1944): a) Allegro energico, b) Lethetto, c) Allegro vivace (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Jose Rodriguez Fauré); Margola: Sinfonia in quattro tempi (delle isole): a) Deciso e ben ritmato, b) Sostenuto e dolente, c) Fuga, allegro moderato (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Manno Wolf Ferrari)

TERZO

17 — Le Opere di Igor Stravinsky

Jeux de cartes balletto (Orchestra «Philharmonia» di Londra, diretta da Herbert von Karajan)

Concerto in mi bemolle maggiore «Dumbarton Oaks» - Tempo giusto - Allegretto - Con moto

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Gabor Utvos

Ebony concerto - Tango - Scherzo alla russa

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Bruno Maderna

18 — Orientamenti critici

L'arte popolare a cura di Giuseppe Cocchiara

18.30 Cipriano De Rere

Cinque Madrigali a quattro e cinque voci

Anchor che col partire - Quando ho sperato - Da le belle contrade d'Oriente - La bella netta ignuda e bianca mano - Io sonno

Piccolo Coro Polifonico di Torino della Radiotelevisione Italiana diretto da Ruggero Maghini

Orlando di Lasso

Primavera Madrigale a dieci voci e due cori (Revis. P. Winter)

Core e Strumenti del «Lassus Musikkreis» di Monaco e Gruppo di ottini del «Mozartium» di Salisburgo

Amor che vedi ogni pensiero aperto Madrigale a cinque voci

Piccolo Coro Polifonico di Roma della Radiotelevisione Italiana diretto da Nino Antonellini

19 — (°) Trent'anni di storia politica italiana (1915-1945)

X - Dal discorso del bivacco al delitto Matteotti a cura di Gabriele De Rosa

19.35 Luigi Nono

Incontri

Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Bruno Maderna

19.45 L'Indicatore economico

20 — Concerto di ogni sera

Johann Sebastian Bach (1685-1750): Concerto in la maggiore per cembalo e orchestra d'archi

Allegro - Larghetto - Allegro, ma non tanto

Solisti Ralph Kirkpatrick

Orchestra d'archi del Festival di Lucerna, diretta da Rudolf Baumgartner

Georges Bizet (1838-1875): Sinfonia in do maggiore

Allegro vivace - Adagio - Scherzo (Allegro vivace) - Allegro vivace

Orchestra della «Suisse Romande», diretta da Ernest Ansermet

Richard Strauss (1864-1949): Till Eulenspiegel poema sinfonico op. 28

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana, diretta da Istvan Kertész

21 Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30 L'ULTIMA ESTATE DELL'INFANZIA

«Il lido della solitudine» Itinerario radiofonico di John Reeves

Traduzione di Adriana Greco

Charlie Minto

Anna Rosa Garatti

La signorina Olga

Il reverendo Tredwell

Il signor Popescu

Il signor MacAndrew

La signorina Lionello

Clarence Boyle

Il pendolo Luisella Visconti

Il narratore Renato Cominetti

Regia di Corrado Pavolini

22.30 Dal Congresso internazionale di Firenze

Il cinema e la radiotelevisione nell'opinione degli scrittori

a cura di Maria Luisa Spaziani

23 — Dimitri Sciozskovitch

Quartetto n. 3 in fa maggiore op. 73

Allegretto - Moderato con moto - Allegro non troppo - Adagio - Moderato

Esecuzione del «Quartetto Borodin»

Rotislav Dubinskij, Jaroslav Aleksandrov, violini; Dimitri Seebelin, viola; Valentin Berinskij, violoncello

Anton Dvorak

Quintetto in sol maggiore op. 77 per archi (con contrabbasso)

Allegro con fuoco - Scherzo (Allegro vivace) - Poco andante - Finale (Allegro assai)

Esecuzione del «Quartetto Carmirelli»

Pina Carmirelli, Montserrat Cervera, violini; Luigi Sagrati, viola; Arturo Bonucci, violoncello; Lucio Buccarella, contrabbasso

OGNI EPOCA HA I SUOI TECNICI



e l'epoca moderna è l'epoca dell'elettronica

Specializzarsi nella tecnica elettronica vuol dire ottenere SUBITO un ottimo lavoro con altissima remunerazione.

La Scuola Radio Elettra vi offre la sicurezza di diventare, per corrispondenza, in breve tempo e con piccola spesa, tecnici in:

ELETRONICA - RADIO - TV - ELETTROTECNICA

La Scuola Radio Elettra adotta — infatti — un metodo razionale, pratico, completo, rapido ed economico (rata da L. 1350) che vi trasformerà in esperti in elettronica ricercati e ben retribuiti.

Al suoi corsi possono iscriversi persone di ogni età e cultura, ancorché sprovvisti di titoli di studio e di precedente conoscenza della materia.

La Scuola raggiunge l'iscritto in casa, nel laboratorio, nell'officina, nella cascina, in ogni località dell'Italia; ad esso recapita per posta tutto il materiale di studio e di addestramento pratico.

La Scuola invia gratuitamente tutti i pezzi per il montaggio di numerosi apparecchi e strumenti.



A corso compiuto la Scuola raduna gli allievi nel suo laboratorio per un periodo di perfezionamento gratuito e rilascia un attestato di specializzazione idoneo per l'avviamento al lavoro.

RICHIEDETE L'OPUSCOLO

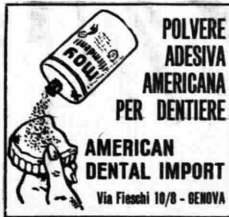
GRATUITO ALLA

Scuola Radio Elettra
Torino via Stelone 5/79



Come curare I VOSTRI PIEDI

Un buon bagno lattiginoso e ossigenato ai Saltrati Rodell calma e ristora immediatamente i vostri piedi dolenti: il morso dei calli cessa. Non più sensazioni di bruciore; il gonfiore e la stanchezza scompaiono. Per mantenere i vostri piedi in buono stato, preferite i Saltrati Rodell (sali convenientemente dosati e sicuramente efficaci). In tutte le farmacie. Prezzo modico. A.G.I.S. 785-164-1959



POLVERE ADESIVO AMERICANA PER DENTIERE

AMERICAN DENTAL IMPORT

Via Fieschi 10/8 - GENOVA

FOTO-CINE

MARCHE MONDIALI

SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE PROVA GRATUITA DI DOMICILIO

GARANZIA 5 ANNI

QUOTA L. 450 minima mensili anticipate

RICHIEDETE RICOE E ASSORTITO

CATALOGO GRATIS

di apparecchi per foto e cinema, accessori e binocoli prismatici

DITTA BAGNINI
ROMA: PIAZZA SPAGNA, 124

54 La signorina Alice di Lucca e le signore Luisa, Rosalia e Giovanna, ci scrivono:

1) ...Vorrei che gli uomini si accorgessero del mio bel sorriso, ma perché questo accada i miei denti dovrebbero essere più bianchi. Cosa potrei fare?

Alice (anni 23) Lucca

Comperando in farmacia la «Pasta del Capitano» a sole 300 lire, lei avrà in poco tempo il più bel sorriso della Toscana. La «Pasta del Capitano» è il dentifricio che non contiene abrasivi e per questo può essere usato anche 3 o 4 volte al giorno. I suoi denti saranno davvero bianchi e il suo respiro profumato tutto il giorno.

2) ...Ho sentito dire che le creme a base di cera vergine d'api e altri prodotti naturali fanno molto bene per la salute della pelle. Cosa ne pensa dottore?

Luisa (anni 40) Cremona

E' esatto signora. E' in vendita appunto in farmacia una ricetta che contiene cera d'api, olio di mandorle dolci ecc. e che si chiama «Cera di Cupra». Adoperando ogni giorno questo prodotto portento lei avrà una pelle stirata, morbida, senza più grinze né rughe né screpolature.

3) ...Ho la massima cura per l'igiene del mio corpo eppure non riesco ad evitare che i miei piedi siano sempre sudati. Esiste una cura o una ricetta per questo?

Rosalia (anni 28) Caltanissetta

Si faccia dare in farmacia 350 lire di «Polvere di Timo composta» e si spruzzi mattina e sera questa ricetta miracolosa sui piedi e tra le dita. Il fastidioso inconveniente di cui lei mi parla non si ripeterà più, e i suoi piedi saranno sempre asciutti e profumati. Per evitare cattivi odori, metta un poco di «Polvere di Timo» anche nelle scarpe.

4) ...Devo camminare tutto il giorno e la sera sono tanto stanca. Mi sento formicolare i piedi e le caviglie sono indolenzite. Mi aiuti lei, dottore

Giovanna (anni 51) Rovigo

Vengo in suo aiuto, gentile signora, consigliandole il «Balsamo Riposo» che può trovarsi in tutte le farmacie. Con questa pomata, che non sporca e che non unge, i suoi piedi acquisteranno subito freschezza e non sentirà più le caviglie stanche. Molte persone cui, consiglia l'uso del «Balsamo Riposo» mi hanno ringraziato entusiaste per l'efficacia di questo prodotto. Abbia fiducia.

Dott. NICO
chimico-farmacista

**Se il callifugo Ciccarelli usar non vuoi
perdi i denari e i calli restan tuoi**

CASSETTA PASQUALE

6 BOTTIGLIE
(pacco kg. 9)

2 Moscato
2 Vernaccia
2 Goccia d'oro

LISTINO
L. 2800



PREZZI RIDOTTI VALIDI PER COMMIS-
SIONI IMPOSTATE FINO AL 14-4-1982:

per n. 1 cassetta L. 2280
per n. 2 cassette L. 2080
per n. 4 cassette L. 1880
(imballi e trasporto gratis)

Commissioni e Vaglia:
ANTICA CASA FONDATA 1925
EUS. VENUTI MARSALA
Cas. Post. n. 1

A richiesta listino prezzi vini da pasto
e da dessert in fusti e fustini

GIOCO DEL LOTTO ED ENALOTTO

Per vincere facilmente al gioco
del Lotto ed Enalotto richie-
dete gli speciali sistemi mate-
matici. Informazioni GRATIS
inviando francobollo a:
**SUPERMATEMATICA - Casella
Postale 1646 RC - MILANO**

RADIO FENER

NOTTURNO



Dalle ore 23,05 al-
le 01,00. Program-
mi musicali e noti-
ziari trasmessi da
Roma 2 su kc/s. 845
pari a m. 355 e
dalle stazioni di
Caltanissetta O.C. su
kc/s. 6060 pari a
m. 49,50 e su kc/s.
9515 pari a metri
31,53

23,05 Musica per tutti - 0,36 Colona-
sonora - 1,06 Tastiera magica -
1,36 L'opera in Italia - 2,06 I gen-
di cantanti e la musica leggera -
2,36 Preludi ed intermezzi da ope-
re - 3,06 Le canzoni di un tempo -
3,36 La cantata italiana - 4,06
Le sette note del pentagramma -
4,36 Napoli e le sue canzoni -
5,06 Successi di tutti i tempi -
5,36 Dolce svegliarsi - 6,06 Mat-
tinata.

N.B.: Tra un programma e l'altro
breve notiziari.

LOCALI



ABRUZZI E MOLISE
7,40-8 Vecchie e
nuove musiche,
programmi in di-
rect e richieste
degli ascoltatori
abruzzesi e molis-
ani (Pescara 2 e
stazioni MF II
della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musica richiesta (Sta-
zioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,20 Rassegna internazionale di
ritmi e canzoni - 12,40 Notiziario
della Sardegna - 12,50 Caledoskopio
islandico - 12,55 La canzone pre-
ferita (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sas-
sari 2 e stazioni MF II della Re-
gione).

14,20 Gazzettino sardo - 14,35 Al-
bum musicale (Cagliari 1 - Nuoro
1 - Sassari 1 stazioni MF I della
Regione).

20 Alberto Pizzi ed il suo quartetto -
20,15 Gazzettino sardo (Cagliari 1
- Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni
MF I della Regione).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Ca-
tania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e
stazioni MF II della Regione).

14,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo
1 - Reggio Calabria 1 e stazioni
MF I della Regione).

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - stazioni MF I della Re-
gione).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 -
Palermo 2 e stazioni MF II della
Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7,15 Italienisch im Radio. Sprach-
kurs für Anfänger. 33 Stunde -
7,30 Morgensendung des Nach-
richtendienstes (Rete IV - Bolzano
3 - Bressanone 3 - Brunico 3 -
Merano 3).

8-8,15 Das Zeitzeichen - Gute Reise! -
Eine Sendung für das Autoradio
(Rete IV).

9,30 Leichte Musik am Vormittag -
11,30 Das Sängerportrait - Gérard
Souzay, Bariton, singt Lieder von
Schubert und Wolf - 12,20 Für
Eltern und Erzieher (Rete IV).

12,30 Mittagsnachrichten - Werbe-
durchgaben (Rete IV - Bolzano 3 -
Bressanone 3 - Brunico 3 - Me-
rano 3).

14,45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete
IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 -
Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 -
Paganello III).

13 Unterhaltungsmusik - 13,30 Operm-
usik (Rete IV).

14,20 Gazzettino delle Dolomiti -
14,35 Transmission per i Ladini di
Badia (Rete IV - Bolzano 1 - Bo-
lzano 1 - Paganello I).

14,50-15 Nachrichten am Nachmit-
tag (Rete IV - Bolzano 1 - Bo-
lzano I).

17 Fünfuhre (Rete IV).

18 Bei uns zu Gast - 18,30 Jugend-
musik - Land und Herzt - Europa:
Flandern - Vortrag von Irmela van

den Driesch - 19 Volksmusik - 19,15
Italienisch im Radio - Wiederholung
der Morgensendung (Rete IV -
Bolzano 3 - Bressanone 3 - Bru-
nico 3 - Merano 3 - Trento 3 -
Paganello III).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete
IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 -
Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 -
Paganello III).

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrich-
ten - Werbedurchgaben - 20,15
Friedrich von Schiller: «Leben und
Werk». In Zeitgenössischen Zeug-
nissen und Briefen, in Gedichten
und dramatischen Szenen ausge-
wählt und dargestellt von Prof.
Friedrich Schreyvogel (Rete IV -
Bolzano 3 - Bressanone 3 - Bru-
nico 3 - Merano 3).

21,30 Sinfonische Musik. G. Torelli:
5 concerti aus Op. 8 - 22,30 «Film
Magazin», Text von Brigitte von
Selva - 22,45 Das Kaleidoskop -
23-23,05 Spätnachrichten (Rete IV).

FRUIU-VENEZIA GIULIA

7,10 Buon giorno con il violinista
Carlo Pacchiori (Trieste 1 - Go-
rizia 2 - Udine 2 e stazioni MF
II della Regione).

7,30-7,45 Gazzettino giuliano (Trie-
ste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e sta-
zioni MF II della Regione).

12,25 Terza pagina, cronache delle
arti, lettere e spettacolo a cura
della redazione del Giornale Ra-
dio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udi-
ne 2 e stazioni MF II della Re-
gione).

12,40-13 Gazzettino giuliano (Trie-
ste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e sta-
zioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Tra-
missione musicale e giornalistica
dedicata agli italiani di oltre fron-
tera - Musica richiesta - 13,30
Almanacco giuliano - 13,33 Pa-
norama della Penisola - 13,41 Giu-
liani in casa e fuori - 13,44 Una
risposta per tutti - 13,47 Discorsi
in famiglia - 13,55 Civiltà nostra
(Venezia 3).

13,15-13,25 Listino borsa di Trieste
Notizie finanziarie (Sbnz. MF III
della Regione).

14,20 «I celebri processi del pas-
sato a Trieste» - Dai documenti
dell'archivio di Stato e dalle croni-
che dell'epoca a cura di Nini Perno
ed Ezio Benedetti - «Il lungo esilio
di Francesco Cattai» - Compagnia
di prosa di Trieste della Radiotele-
visione Italiana - Regia di Ugo
Amodeo (5) (Trieste 1 - Gorizia 1
e stazioni MF I della Regione).

15,35-15,55 Motivi di successo con
Franco Russo e il suo complesso
(Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni
MF I della Regione).

20-20,15 Gazzettino giuliano (Trie-
ste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I
della Regione).

In lingua slovena

(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario -
Giornale radio - Bollettino meteoro-
logico - 7,30 «Musica del matri-
no» - nell'intervallo (ore 8) Ca-
lendario - 8,15 Segnale orario -
Giornale radio - Bollettino meteoro-
logico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45
La giostra, echi dei nostri giorni -
12,30 «Per ciascuno qualcosa» -
13,15 Segnale orario - Giornale
radio - Bollettino meteorologico -
13,30 Musica a richiesta - 14,15
Segnale orario - Giornale radio -
Bollettino meteorologico - In fatti
ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il complesso
di Gionni Saffred - 17,15 Segnale
orario - Giornale radio - 17,20
«Canzoni e ballate» - 18 Corso di
lingua italiana, a cura di Janko
Jez - 18,15 Arti, lettere e spetta-
coli - 18,30 Musica di autori con-
temporanei jugoslavi - Lubica Ma-
ric: Pesmi prostrata - Coro e orche-
stra della Radiotelevisione di Bel-
grado diretta da Zvonko Zdravkovic -
19 Conversazioni per le Quere-
sime (7) Dr. Franc Segula: «Gesù
Cristo, il Messia» - 19,15 «Ca-
leidoscopio: Pier Confini e la sua
orchestra - Cantata della Mercu-
ry» - Die Obermengeninger Blasmusik -
Trio Errol Garner - 20 Radiosport -
20,15 Segnale orario - Giornale
radio - Bollettino meteorologico -
20,30 Cronache dell'economia e
del lavoro - 20,45 Trio Hotcha e
Sid Hamilton - 21 Concerto di mu-
sica operistica diretto da Carmen
Campori con la partecipazione del
soprano Maria Luisa Zeri e del ba-
ritone Mladen Spasov - Orchestra
Sinfonica di Roma della Radiotele-

il sole in casa

con la nuova

CASTOR

LAVATRICE

Drymatic

DE LUXE

l'automatica che asciuga

NON PIU' PANNI STESI

• Con qualunque tempo avete la biancheria asciutta perché, dopo la centrifugazione, una corrente d'aria calda la essicca completamente.

• Totale automatismo.

• Prelava, riscalda l'acqua progressivamente durante il lavaggio, secondo i criteri tradizionali del buon bucato.

• Lava, risciacqua 6 volte, centrifuga, asciuga.

• Cassello in acciaio inossidabile a rotazione alterna.

• Linea Sig. 5 circa di biancheria.

• Minimo consumo di corrente, acqua e detersivo.

• Dimensione: profondità cm. 47, larghezza cm. 43, altezza cm. 76.

• Movimento su ruote, non necessita installazione fissa.

• Brevettato.

visione italiana - 22.15.15 del-
l'Orchestra a cura di Josip Tavar-
« Emilio De Marchi: « Carlisepp
la sonata della Corona » - 22.30 La sona
moderna: Karol Szymanowski: So-
nata op. 9 per violino e pianoforte
« Dejan Bravničar, violino; Leon En-
gelman, pianoforte - 22.50 * Com-
plessi Dixieland - 23.15 Segnale
orario - Giornale radio - Previsioni
del tempo.

VATICANA

14.30 Radiogiorna-
le, 15.15 Trasmissioni
esteri, 17
« Quarto d'ora
della Serenità »
per gli infermi.
19.15 Sacred
Heart Programme.
19.33 Radiocoe-
resima: « Eleva-
zione liturgico-pa-
tristica » - Lezio-
ne di S. E. Mons.
Vincenzo Gilla Gremigni, Vescovo
di Novara: « Limiti della libertà » -
L'Oratio - Oggi in Vati-
cano. 20.15 Editoriale della settimana.
20.45 Kirche in der Welt. 21.15 Santo
Rosario. 21.45 Collaborazioni e
interviste. 22.30 Replica di Radio-
quaresima.

ESTERI

ANDORRA
20. Varietà. 20.15
« Musica per Me-
radio. 20.45 Dal
mercato di can-
zoni. 21.15 Belle
serate. 21.45 Can-
zoni. 22.15 Bal-
labili. 22.45 Ora spa-
gnola. 22.06 Me-
lodie di Holly-
wood. 22.15 Meraviglie del mondo.
22.30-24 Club degli amici di Radio
Andorra.

FRANCIA
I (PARIGI-INTER)
16.18 Musica varia. 17.18 Dischi
classici. 18.20 Dischi di varietà.
19.15 Attualità. 19.45 « Atanasio
e la Rana », di Muse d'Albany.
Isiprato da Christian Pineau. 20.45
Tribuna parigina. 21.15 Vita pari-
gina: « La Colombe ». 21.45 « Jazz
ai Campi Elisi », presentato da Jack
Diéval. 22.18 Concerto « Concerto da
Georgy Lebel. Solista: Erzsébet Tu-
sa. Musiche di Béla Bartók.

GERMANIA
MONACO
16.25 Canzoni popolari e musica di
Dvorak e di Rimsky. 17.10 Me-
lodie alate. 19.05 Musica folclo-
ristica. 19.45 Notiziario. 20. Il ba-
rometro dei successi. 21. Musica jazz
a Salisburgo. 22. Notiziario. 22.40
Musica leggera. 23.20 Bella mu-
sica del passato. Purcell: Fantasia
in si bemolle maggiore per 4 viole
da gamba; Caccini: « Arde il mio
petto », aria per tenore e cembalo;
Britten: Sarabanda per liuto;
A. Scarlatti: Quintetto in fa ma-
giore per flauto, oboe, violino, fla-
uto e cembalo; Ratzberger: « Von
der edlen Musik », lied per so-
prano e basso continuo; D. Scar-
latti: Sonata in re maggiore per
cembalo; Telemann: Concerto in
re per tromba, due oboi e basso
continuo.

SVIZZERA
MONTENEGERI
16 « Cin Cin », cocktail musicale
servito da Benito Giamotti. 16.30
interpretazioni del pianista Roberto
Gaffetti. 17.15 Ora serena. 18. Mu-
sica richiesta. 18.30 Il microfono
della RSI in viaggio. 19. Melodie
d'oggi. 19.15 Notiziario. 20. Or-
chestra Radiosa. 20.30 « Scavando
s'impara », ricordi e note di
un archeologo di Mario Mattolini.
21.25 Schumann: « Spanisches Lie-
derspiel », ciclo di canzoni spagno-
le per 1, 2, 3 e 4 voci con pia-
noforte, op. 74. 21.55 Le regioni
d'Italia negli ultimi cento anni.
22.10 Melodie e ritmi. 22.35-23
Galleria del jazz.

NOTTE
16.50 Improvvisazione musicale. 20. Co-
loquio con Ernest Ansermet sul
tema « L'essenza della musica »,
a cura di Jean-Claude Pignatelli.
20.35 Ginevra riceve San Remo.
21.40 « Il rappresentante », di Cla-
risse Fancillon. 22.10 Musica da
camera. 22.35-23.15 Le nozze al
cavento, opera di Sergio Proko-
fiiev, diretta da Boris Papandopulo.

FILO DIFFUSIONE

I canale: v. Programma Naziona-
le; II canale: v. Secondo Program-
ma e Notturno dall'Italia; III ca-
nale: v. Rete Tre e Terzo Pro-
gramma; IV canale: dalle 8 al-
le 12 (12-16) e dalle 16 alle 20
(20-24): musica sinfonica, lirica e
da camera; V canale: dalle 7 alle
13 (13-19 e 19-11): musica leggera;
VI canale: supplementare stereo-
fonico.

Fra i programmi odierni:

Rete di:
ROMA - TORINO - MILANO

Canale IV - 8 (12) « Musica sa-
cra » - 9 (13) « Musiche di Be-
la Bartók » - 10.15 (14,15) « Le
sinfonie di J. Brahms » - 16
(20) « Un'ora con Leos Janacek » - 17 (21) « Adriane Le-
couvreur » di Cilea - 19.15
(23,15) « Musiche di Debussy ».
Canale V - 7 (13-19) « Canti della
montagna » - 7.15 (13,15-19,15)
« Il juke-box della Filo » - 8
(14-20) « Caffè concerto: trat-
tamento musicale del venerdi-
 » - 10 (16-22) in stereofonia:
« Carosello » - 12 (18-24) « Le
nostre canzoni » - 12.30 (18,30-
0,30) « Musica per sognare ».

Rete di:
GENOVA - BOLOGNA - NAPOLI

Canale IV: 8 (12) « Musica sacra »
- 9 (13) « Musiche di Antonio
Veretti » - 10 (14) « Le sinfonie
di Beethoven » - 16 (20) « Un'ora
con Ciaikovsky » - 17 (21) In
stereofonia: « Così fan tutte »,
di Mozart.

Canale V: 7 (13-19) « Canti della
montagna » - 7.15 (13,15-19,15)
« Il juke-box della Filo » - 8 (14-
20) « Caffè concerto: trat-
tamento musicale del venerdi-
 » - 9.45 (15,45-21,45) « Spirituals
e gospel songs » - 11 (17-23) « Mu-
sica da ballo » - 12.30 (18,30-
0,30) « Musica per sognare ».

Rete di:
FIRENZE - VENEZIA - BARI

Canale IV: 8 (12) « Musica sacra »
- 9.05 (13,05) « Musiche di S.
Prokofiev » - 10.10 (14,10) « Le
sinfonie di Ludwig van Beet-
hoven » - 16 (20) « Un'ora con
R. Schumann » - 17 (21) « The-
tistico » di G. Puccini (Il Tabar-
co, Suor Angelica, Gianni Schic-
chi) - 19.50 (23,50) « Musica da
camera ».
Canale V: 7 (13-19) « Canti della
montagna » - 7.15 (13,15-19,15)
« Il juke box della Filo » - 8
(14-20) « Caffè concerto », trat-
tamento musicale del venerdi-
 » - 9.45 (15,45-21,45) « Spirituals
e gospel songs » - 10 (16-22) in
stereofonia: « Carosello » - 11
(17-23) « Musica da ballo » - 12
(18-24) « Le nostre canzoni ».

Rete di:
CAGLIARI - TRIESTE - PALERMO

Canale IV: 8 (12) « Musica sacra »
- 8.40 (12,40) « Musiche di En-
nio Porrino » - 9.50 (13,50) per
« Le Sinfonie di Beethoven »:
Sinfonia n. 4 in si bemolle
maggiore op. 60, Sinfonia n. 7
in la maggiore op. 92 - 16 (20)
Il cavaliere della rosa, opera in
tre atti di R. Strauss - 19.10
(23,10) « Notturni e serenate ».

Canale V: 7 (13-19) « Canti della
montagna » - 7.15 (13,15-19,15)
« Il juke-box della Filo » - 8 (14-
20) Caffè concerto, trat-
tamento musicale del venerdi-
 » - 9.45 (15,45-21,45) « Spirituals
e gospel songs » - 10 (16-22) in
stereofonia: « Carosello » - 11 (17-
23) « Musica da ballo » - 12 (18-
24) « Le nostre canzoni ».



Salvatore Accardo esegue, con l'orchestra diretta da Mario Rossi, il Concerto per violino op. 47 di Sibelius

Dall'Auditorium di Torino Una novità di Brero

nazionale: ore 21

Del massimo musicista finlan-
dese, Jean Sibelius, il violinista
Salvatore Accardo interpreta
il Concerto op. 47, diretto da
Mario Rossi. Il Sibelius può
considerarsi un artista « nazio-
nale » per la tematica, ma —
nota il Coeuroy — « egli è fi-
glio spirituale di Brahms, e non
ha mai dimenticato i suoi sog-
giorni a Vienna e a Berlino ». Il
che significa che nella sua
musica l'elemento finlandese
non è determinante del linguag-
gio, ma appare come sovrappo-
sto ai modi del sinfonismo
europeo post-romantico: modi,
peraltro, adoperati dal compo-
sitore con innegabile maestria.



Il compositore Cesare Brero

Così in questo suo lavoro, l'in-
venzione tematica di carattere
finnico si dispone, nel primo
tempo, nella forma brahmiana
della sonata-romanza. In tale
movimento domina la nota tri-
ste, espressa dalla voce pale-
stica del violino, spesso a mo'
di « recitativo ». Un'analoga
espressione di malinconia si
riscontra nell'Adagio molto,
ma spinta più in profondità.
Il finale è animato da ritmi
ziganici ed è ricco di brillanti
effetti virtuosistici. Composto
nel 1903 e rielaborato nel 1905,
il Concerto per violino è dedi-
cato al celebre solista Ferenc
de Vecsey, che ne fu anche il
primo interprete.

Attento, come sempre, a quan-
to di nuovo si viene creando
nel nostro Paese, Mario Rossi
dirige in questa trasmissione
— che comprende altresì l'ou-
verture « Giulio Cesare » di
Schumann e la quarta Sinfonia
di Schubert — la prima esecuzi-
one assoluta di un'opera
per coro ed orchestra, intitolata
« Haikai », del noto compo-
sitore milanese Cesare Brero.
Haikai è parola giapponese che

significa ventaglio ed è noto
che su quei ventagli vengono
scritte delle brevi frasi poeti-
che. Ispirandosi ad esse, Paul
Claudel compose il volumetto
intitolato « Cent phrases pour
éventails », da cui il Brero ha
tratto i testi per il suo lavoro.
Le cinque frasi musiche costitui-
scono la base di altrettanti
movimenti sinfonici che si sus-
seguono senza interruzione e
formanti un tutto unitario. La
partitura è raffinata, come il
testo di Claudel, nella ricerca
di timbri e di atmosfere par-
ticolari, e pur senza rifarsi ad
un orientalismo di maniera, ha
il gusto del colore orientale.
Per comodità d'ascolto, trascri-
viamo le cinque frasi scritte da ven-
taglio poste in musica.

Dans la forêt sur une tombe
abandonnée - une lanterne
blanche.
Enlacée par ses milles bras
au tronc du colosse funèbre
- l'hydre de la vie, escalade
et remercie la Mort.
Entre le jour et la nuit ce
n'est pas aujourd'hui - c'est
hier.
Sous les pieds de la lune,
d'un bout de la terre à l'autre
- un chemin de sommeil.
Pour adorer le Soleil, Dieu
a mis la Lune - à notre dis-
position.

Tra i vari progetti di opere
teatrali che Schumann non potè
portare a termine, c'è an-
che un « Giulio Cesare », di cui
egli scrisse soltanto l'ouverture,
concepita non già come
semplice brano orchestrale in-
spuntato, ma come sintesi
sinfonica del dramma scenico.
E' questa, dunque, una pagina
che può paragonarsi alle ou-
vertures beethoveniane, per com-
piutezza formale e concentra-
zione espressiva. Essa è domi-
nata da una sorda violenza e
contiene temi eroici, ritmi sin-
copati e brusche modulazioni,
che ne accentuano la dramma-
ticità.

La quarta Sinfonia di Schu-
bert, per quanto denominata
« Tragica », dallo stesso autore,
esprime piuttosto i sentimenti
di una lirica malinconia tutta
interiore ed aliena da gesti
drammatici. L'Adagio introdut-
tivo, pervaso da un pathos ro-
mantico, si allaccia ad un Al-
legro energicamente ritmato,
nel quale compare un secondo
tema d'una tenera e commossa
cantabilità schubertiana. L'an-
dante evoca la serenità della
vita viennese di allora, ed è
seguito da un Minuetto per-
voso da uno spirito romanti-
camente fantastico. Nell'ultimo
tempo si susseguono dei con-
trasti di ombra e luce che ri-
velano la lotta intima del co-
spositore per il superamento del
dolore in una luminosa libera-
zione.

n. c.

Omsa... che gambe!

calze

OMSA

nella nuova tinta di moda
EUROCOLOR "ABRICOT" n° 18
approvato dal
Comité elegance du bas - Paris



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio Televisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA
Prima classe

8.30-9 Educazione tecnica maschile

Prof. Attilio Castelli

9.30 Educazione tecnica femminile

Prof.ssa Egle Garrone Rosini

9.30-10 Italiano

Prof.ssa Fausta Monelli

10.30-11 Italiano

Prof.ssa Fausta Monelli

11.11.30 Latino

Prof. Gino Zennaro

(Per gli alunni delle seconde classi della Scuola Media Unificata in esperimento)

11.30-11.45 Educazione fisica

Prof. Alberto Mezzetti

11.45-12 Due parole fra noi

Prof.ssa Maria Grazia Puglisi

AVVIAMENTO PROFESSIONALE
a tipo Industriale e Agrario

14 — Seconda classe

a) Esercitazioni di lavoro e di segno tecnico

Prof. Nicola Di Maccio

b) Francese

Prof.ssa Maria Luisa Khoury-Obeid

c) Economia domestica

Prof.ssa Anna Marino

15-16.30 Terza classe

a) Francese

Prof. Torello Borriello

b) Storia ed educazione civica

Prof. Riccardo Loreto

c) Economia domestica

Prof.ssa Bruna Bricchi Posenti

d) Tecnologia

Ing. Amerigo Mei

La TV dei ragazzi

17.30 a) MONDO D'OGGI

Le conquiste della scienza e della tecnica
Servizio n. 12

La Savannah: primo mercante atomico

a cura di Giordano Repossi

Partecipa in qualità di esperto il Prof. Felice Ippolito, Segretario Generale del Comitato Nazionale Energia Nucleare

Presenta Rina Macrelli

Regia di Renato Vertunni

b) AVVENTURE IN ELICOTTERO

La valle dei cavalli selvaggi

Telefilm - Regia di Harve Foster

Distr.: C.B.S.-TV

Int.: Kenneth Tobey, Craig Hill, Nancy Hale

Questo programma, dedicato ai ragazzi più grandi, narra le avventure di Chuck Martin e

P. T. Moore, proprietari di un elicottero, il cui aiuto viene richiesto per rintracciare una famiglia misteriosamente scomparsa

c) Cacciatori del Polo Nord
Documentario della National Film Board of Canada

Ritorno a casa

18.30

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio ed Estrazioni del lotto

GONG

(Cera Gio-co - Bebbè Galbani)

18.50 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

Secondo corpo di istruzione popolare

Ins. Carlo Piantoni

19.20 TEMPO LIBERO

Trasmissione per i lavoratori a cura di Bartolo Ciccardini e Vincenzo Incisa
Realizzazione di Sergio Spina

19.50 TACCUINO SCIENTIFICO

La velocità della luce
Prod.: Enciclopedia Britannica

20 — SETTE GIORNI AL PARLAMENTO

a cura di Jader Jacobelli

Realizzazione di Sergio Giordani

20.20 Telegiornale sport

Ribalta accesa

20.30 TIC-TAC

(Verdai - Macchine per cucire Borletti - Lipperli - Colgate)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

ARCOBALENO

(Simmenthal - Ditta Fassi - Bertelli - Yoga Massalombarda - Uova di cioccolato Nestlé - Cera Solex)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.55 CAROSELLO

(1) Doppio Brodo Star - (2) Candy - (3) Campari - (4) Vidal Profumi

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Fotogramma - 2) General Film - 3) Organizzazione Pagot - 4) Union-Film

21.05 Gorni Kramer

presenta

ALTA FEDELTA'

Spettacolo musicale con Lauretta Masiero

Coreografie di Hermes Pan
Scene di Gianni Villa

Costumi di Maurizio Monteverde

Testi di Leo Chiosso e Guglielmo Zucconi

Regia di Vito Molinari

22.15 GLI STIVALI DELLE SETTE LEGHE

Il pesce e l'orso

Distr.: Screen Gems

22.40 CONVERSAZIONE QUARESIMALE

a cura di Padre Carlo Cremona

«Un grande amico»

22.50 TELEGIORNALE

Edizione della notte



ALTA FEDELTA' Uno sguardo dietro le quinte della varietà musicale del Programma Nazionale: Lauretta Masiero, Leo Chiosso (al centro) autore, con Zucconi, dei testi dello spettacolo, e Gorni Kramer provano una delle canzoni in programma per questa sera. Anche questa settimana «Alta fedeltà» presenterà un'interessante serie di ospiti famosi nel campo della musica leggera

Il primo numero della nuova rivista

Rotocalco

secondo: ore 21,10

La situazione di Berlino, nei giorni scorsi, raggiunse ancora una volta una fase critica. Dopo la crisi, scoppiata lo scorso agosto, che culminò con la costruzione da parte delle autorità comuniste della muraglia cinese lungo i quaranta chilometri della linea di demarcazione, la vita nella città aveva ripreso a fluire abbastanza tranquilla. Si trattava, è vero, di una calma soltanto apparente: una specie di ultimatum, anche se vago, seguitava a pendere sul capo di due milioni e centomila berlinesi che abitano nei settori occidentali. Poi l'atmosfera, all'improvviso, si fece nuovamente calda. Alcuni Vopò spararono delle raffiche di mitra contro una vettura militare inglese riducendone in fin di vita l'autista; reattori sovietici, infrangendo un preciso accordo, incrociarono nelle anguste strisce d'aria riservate agli aerei civili; altri velivoli sovietici seminarono miriadi di strisciole argentine nel cielo, per far impazzire i radar occidentali. E, ancora una volta, i berlinesi cominciarono a trepidare. Proprio in quei giorni Enzo Biagi e due operatori della televisione italiana erano a Berlino per girare un servizio sugli aspetti più significativi della vita che si svolge intorno al muro che ha spezzato in due l'Europa. E vennero così a trovarsi nelle condizioni migliori per rendere un'immagine vivente di una situazione che ha del paradossale, che sembrerebbe concepita dalla fantasia surreale di Kafka. Oggi, fra le due Berlino non esiste più alcun mezzo di comunicazione. Ci sono soltanto tre te-

lefon. Uno è riservato ai pompieri, l'altro al comando russo, il terzo consente ai militari di guardia al monumento al soldato sovietico (che si trova nel settore inglese) di comunicare col loro comando. Un quarto telefono ha funzionato fino a qualche mese fa e collegava lo stadio ippico con gli scommettitori dell'Est, ma è stato soppresso. Vi sono a Berlino varie decine di famiglie smembrate: alcuni componenti vivono da una parte, altri dal-

l'altra; e fidanzati divisi. Tutti costoro non si possono incontrare, ma hanno egualmente i loro appuntamenti. Si fanno ampi cenni dalle finestre delle case al di qua e al di là del muro; a volte riescono a parlarsi e a intendersi, magari gridando. Più spesso non vi riescono e ricorrono perfino ai binocoli per potersi veder bene. Episodi come questi ha cercato di cogliere Enzo Biagi, piazzando la macchina da presa in



Il Sindaco di Berlino Ovest, Willy Brandt con Enzo Biagi, direttore di «Rotocalco», durante l'intervista che costituirà il pezzo d'apertura della nuova rivista televisiva

vari punti strategici, nella Bernauerstrasse, nella Potsdamer Platz, a Spandau, e accanto alla Platz di Brandeburgo, alla ombra di questa fortezza di cemento, sfidando la suscettibilità del Vopo. Ora il breve documentario che ne è uscito, appunto *Il muro* sarà il « pezzo d'apertura » dell'atteso rotocalco televisivo che a partire da questa sera, ogni quindici giorni, andrà in onda il sabato sul secondo programma e la domenica sul nazionale. E' noto che ciascun numero di RT si comporrà di cinque o sei servizi, uno più esteso di circa venti minuti e gli altri più concentrati di una decina di minuti, che prenderanno le mosse da fatti di attualità o comunque tratteranno di problemi e situazioni di notevole interesse. Ogni servizio verrà brevemente introdotto dallo stesso direttore del *Telegiornale*, Enzo Biagi, che cercherà di chiarire gli aspetti meno appariscenti, di sottolineare l'attualità e le ragioni della scelta. La quale, ovviamente, terrà conto del fatto che RT vuol essere anche uno spettacolo. Accanto a servizi di carattere politico, drammatici e scottanti, ve ne saranno altri suggeriti dal mondo dello sport o dello spettacolo, che genericamente vengono definiti di varietà. Il sonario del primo numero, ad esempio, annuncia una rubrica che dovrebbe ricorrere ogni volta, *Un giorno della vita*, dedicata al momento più importante della carriera di un personaggio famoso: questa sera Renata Tebaldi rievcherà ai telespettatori le audizioni che Toscanini le concesse alla Scala. E per l'occasione il grande soprano è ritornato nel grande teatro milanese dal quale era assente da qualche anno. Poi un altro servizio di varietà, *Le nipotine di Greto*, una inchiesta realizzata in Svezia da Emilio Pozzi su le aspirazioni dei giovani svedesi. In quasi tutti i numeri, inoltre, dovrebbe ricorrere un servizio sportivo; questa sera toccherà a un'inchiesta, *El major equivo del mondo* realizzata in Spagna da Brando Giordani e dedicata alla prestigiosa squadra del *Real Madrid*.

Ma il servizio di maggior respiro di questo numero inaugurale di RT è rappresentato da un'inchiesta italiana realizzata da Gianni Bisiach e intitolata *Rapporto da Corleone*. Corleone è una cittadina di quindicimila abitanti nel cuore della Sicilia, a circa sessanta chilometri da Palermo. E' un centro come se ne vedevano, nel Mezzogiorno. Vecchie case, basse, senza intonaco. Strade non acciottolate, secche, polverose; gli uomini sono in massima parte contadini, con la giacca sulle spalle e la coperta in testa. Il becchino è costretto a lavorar solo in questi ultimi anni sono state uccise duecento persone. E nessuno parla. Gianni Bisiach e la sua « troupe », composta di ben nove persone, sono arrivati a Corleone all'improvviso. Hanno puntato sulla sorpresa per non dar tempo ad alcuno di allarmarsi, ricorrendo ad ogni sorta di stratagemmi per strappare qualche mezza verità, e per filmare i luoghi legati a qualcuno dei più clamorosi reati. Hanno realizzato il servizio in cinque ore soltanto: in cinque ore hanno girato duemila metri di pellicola, un record vero e proprio per la nostra TV.

Giuseppe Lugato



SECONDO

21.10

RT - ROTOCALCO TELEVISIVO

Direttore Enzo Biagi

22.25

TELEGIORNALE

22.45

COPELLIA

Balletto di MM. Nutter e

Saint-Léon

Musica di Léo Delibes

Coreografie di Luciana Novaro

Personaggi ed interpreti:

Svanilda Carla Fracci

Frantz Mario Pistoni

Coppélius Guido Guidi

La borgomastro

Gilda Majocchi

Il borgomastro Attilio Veneri

Yvonne Vera Veghin, Giovanna Papi, Italia Natino, Brenda

Hamlyn, Rosanna Seracalli, Cristiana Bozzolini, Angelo Pietri, Enrico Sportiello, Eliana Scuderi, Della Sedini, Mietta Tagliabue

Orchestra della « Suisse Romande » diretta da Ernest Ansermet

Scene di Gianni Villa

Costumi di Colasanti e Moore

Assistenti alla coreografia Gilda Majocchi e Sabino Rivas

Regia di Carla Ragionieri



Carla Fracci è la protagonista del balletto « Coppelia »

Un celebre balletto di Delibes

Coppelia

secondo: ore 22,45

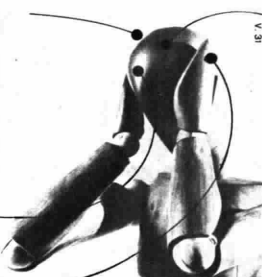
Coppélia, ou la fille aux yeux d'émail fu la partitura che rivelò compiutamente il trentaquattrenne Delibes, che fino allora aveva prevalentemente operato nell'ambito del teatro leggero e segnatamente ai Bouffes-Parisiens. Il balletto andò in scena all'Opéra di Parigi il 25 maggio 1870 con coreografia di Arthur Saint-Léon, che ne aveva steso anche il libretto (tratto dal celebre racconto di Hoffmann *Der Sandmann*) unitamente a Charles Nutter. Svanilda era la giovanissima ballerina italiana Giuseppina Bozzacchi — aveva poco più di sedici anni e morirà quando non avrà ancora compiuto i diciassette — mentre la parte di Franz era sostenuta da una « danseuse travestie », mademoiselle Flore, come era usanza in quel tempo di carenza di elementi maschili. Il successo fu subito strepitoso e dovrà accompagnare questo capolavoro del balletto post-romantico nelle sue innumerevoli riprese. La bottega fantastica dello stregone Coppélius si prestava straordinariamente come surrealistico sfondo alla favolosa e quasi pirandelliana vicenda della sostituzione della donna vera e vivace alla bambola « dagli occhi di smalto », nel clima dell'incredibile villaggio che si riunisce attorno ad una simbolica campana chiamata a scandire le ore dolci e tristi della vita. Il magico divertimento che ne scaturisce riveste ragioni di suggestioni forse più vitali che non il frigidoneo-classicismo tassiano di *Sylvia*, l'altro grande balletto di Léo Delibes.

Situata in una pittoresca e oleografica Galizia, suggerita già dalla mazurka della ouverture, la vicenda narra della bionda Svanilda gelosa del fidanzato Franz che sospetta innamorato di una misteriosa, impassibile creatura, Coppélia. Costei legge imperturbabilmente il suo libro, dietro la finestra di Coppélius, diabolico stregone dal fantastico atelier. Per accertarsi sulla natura della sua rivale, Svanilda decide di penetrare nella enigmatica officina. Quando l'ha raggiunta con le sue compagne, scorge ovunque bambole e automi. Tra di esse Coppélia. La misteriosa rivale è una bambola senza vita. Svanilda si sostituisce a Coppélia e offre allo stregone l'illusione di aver dato vita al suo capolavoro. Coppélius è beffato e i due innamorati, Svanilda e Franz, potranno coronare nel matrimonio il loro sogno d'amore.

La realizzazione televisiva di Luciana Novaro, pur mantenendosi fedele allo spirito di questo grande ballo ottocentesco, ne modernizza sensibilmente la coreografia, riducendo il « divertissement » finale a proporzioni ragionevoli, senza sacrificare le più significative tra le variazioni, i passi a due e altre combinazioni caratteristiche di questo genere ottocentesco. La parte conclusiva viene in tal modo snellita e ridotta alle sue parti più significative. Svanilda sarà Carla Fracci, che del grande personaggio ha offerto lo scorso anno alla Scala una memorabile caratterizzazione. Mario Pistoni sarà Franz, mentre Coppélius verrà impersonato da Guido Guidi.

Luigi Rossi

Che dolore!
Prendi
che
ti passa!



verdal

Antinevralgico, antidolorifico, antireumatico.
Verdal,
cancella rapidamente
il dolore!

busta L. 40
astuccio L. 180



LA FABBRICA POLTRONE REGINA

PRESENTA DUE NUOVI BREVETTI:

MATERASSO REGINA IMBOTTITA

"EVELPIUMA" (m.r.) RETECCHI SAPA

Nella misura 180 x 90 L. 25.500

LA FAMILIARE SVEDESE, un letto grande sempre pronto, in una poltrona piccola. Ricoperta in panna lana L. 39.800

Garanzia 20 anni

IN VENDITA IN TUTTA ITALIA PRESSO I MIGLIORI MOBILIERI

CATALOGO ILLUSTRATO GRATIS RICHIESTO A:

Fabbrica poltrone REGINA - Cavalcavia corso Francia - regina Margherita - Torino



Orasiv super-polvere per un perfetto controllo della dentiera. Con istruzioni nelle farmacie.

ORASIV

da oggi
al 31 maggio

gratis

un
sapone
VIDAL

acquistando un flacone di

colonia
VIDAL

(escluso formato MIGNON)

dove c'è
l'uno
non può mancare
l'altra





**prima
radersi
e poi...**



Richiedete un "campione gratuito di Tarr" alla Société des Grandes Marques-Viale Regina Margherita, 83/R - Roma.

CALZE ELASTICHE
CURATIVE per VASCI e FLEBITI su misura e prezzi di fabbrica. Nuovi tipi speciali invisibili per donne, extraforti per uomo, riparabili, non danno noia. Gratis catalogo-prezzo n. 6 C.I.F.R.O. - S. MARGHERITA LIGURE

**con piedi
sani
camminare
è un
piacere**



Dr. Scholl's
SALI DI BORO
superassorbenti: rinfrescano, puliscono, riducono, calmano, non odorano e danno un sollievo immediato.



Dr. Scholl's
PILLOLE PER PIEDI
desodoranti, rinfrescano, neutralizzano i cattivi odori, regolano la traspirazione. Per piedi sensibili, bruciati, sudati.



Dr. Scholl's
TOOT BALM
per piedi affaticati, sensibili, bruciati. Rinfresca, tonifica, stimola la circolazione, mantiene la pelle sana.



Dr. Scholl's
TOOT BALM
per piedi affaticati, sensibili, bruciati. Rinfresca, tonifica, stimola la circolazione, mantiene la pelle sana.

I prodotti scientifici che mantengono ciò che promettono perché garantiti da



in tutto il mondo al servizio del comfort dei piedi

RAIO SABATO NAZIONALE

- 6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani**
6.35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Almanacco - **Musiche del mattino**
Mattutino giornale dell'ottimismo con la partecipazione di Alberto Lionello (Motta)
Ieri al Parlamento Leggi e sentenze
8 Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - **Bollettino meteorologico** il banditore
Informazioni utili

8.30 OMNIBUS

- a cura di Tullio Formosa
Prima parte
— Il nostro buongiorno
L'operetta
Lincke: Luna waltzer (da «Frau Luna»); Lombardo: «Ah, come si sta bene» (da «La duchessa del Bal-Tabarin»); Lehar: Hab' ein blaues Himmelbett (da «Frasquita»); Planquette: Overture all'operetta «Les cloches de Corneville» (Palmolive - Colgate)
— Successi da film e riviste
Evans-Livingston: Tammy; Garin-Giovannini-Kramer: Ragazzo di sole; Mandel: Black nightgown; Modugno: Calatini; North: Restless love (Commissione Tutela Lino)
— **Tutt'allegretto**
Confrey: Stumbling; Chama-rell-Parabla: You beeb ate cat; Macklin: Too much mustard; Achard-Monnot: Si, si, si; Horner: Marche des ours; Migliacci-Fanculli: Col pigli-ma e le babbucce; Pecora-Bonano: Sharkey strut (Knorr)
— **L'opera**
Pagine da opere di Meyer-beer
1) L'Africana: a) Adamastor Re dell'onde; b) O Paragila; 2) Dinorah: «Ombra leggera»; 3) Gli Ugonotti: «Bianca al par di neve»
Intervallo (9.35)
Incontri con la natura
— **György Cziffra** interpreta Scarlatti e Beethoven
D. Scarlatti: Sonata in la maggiore per pianoforte; Beethoven: Variazioni in do minore sopra un tema originale
— **Dirige Herbert von Karajan**
Haydn: Sinfonia in re maggiore n. 104 (Orchestra Philharmonik di Vienna)
10.30 La Radio per le Scuole (per il 2° ciclo della Scuola Elementare)
Il pane quotidiano, a cura di Renata Paccari
Andiamo un po' a vedere: Come si lavora il ferro, a cura di Mario Padovini

11 OMNIBUS

- Seconda parte
Gli amici della canzone
a) Le canzoni di ieri
Galdieri-Fusco: Serenata a chi mi pare; Misselvia-Claire-Condard: Ma... he's makin' eyes at me; De Torres-Sineomb-Padilla: Fontaine; Hart-Rodgers: Blue moon; Martelli-Dere-wycki: Venezia, la luna e tu; Panzeri-Mascheroni: Cantando con le lacrime agli occhi (Lacabiancheria Candy)

- b) Le canzoni di oggi
Brighetti-Martino: Preudio a un bacio; Arrighi-Proust: L'armadio; Marini: Amore a Palma De Mallorca; Moulin: C'est un homme terrible; Burgess: Everybody's rocking; Dunedin-Piccoli-Exposito: Sempre no; Annour-Davis: Je t'aime comme ça
c) Finale
Dandier: Je cherche la Titine; Silvestri: Nanni; Washington-Young: Sweet madness; Parish-Blaha: Blue skirt waltz; Green: Maria's Tarantella; Datin-Vidalin-Rota: La dolce vita; Lavagnino: La canzone di Lima (Invernetto)
12 — **Ultimissime**
Molino-Di Mauro: Il mio domani; Zanin-Di Lazzaro: Mi te bevo ti; Mogol-Dallara-Prieto: La nova; Garaffa-Guastaroba: Delirio; Pinchi-Calvi: Gigglio; De Mura-Albano: Loggia e mare; Misselvia-Goehring: Coccolona
12.20 *Album musicale
Negli interv. com. commerciali
12.55 Chi vuol esser lieto... (Vecchia Romagna Buton)
13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
Carillon (Manetti e Roberts) il trenino dell'allegria di Luzi, Mancini e Perretta (G. B. Pezzoli)
Zig-Zag
13.30 L'ERA DEI 78 GIRI (L'Oreal)
14-14.20 **Giornale radio**
14.20-15 **Trasmissioni regionali**
14.20 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia
14.45 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
15 «Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)
15.15 Chiara fontana
Un programma di musica folklorica italiana
15.30 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis (Replica)
15.55 Bollettino del tempo sui mari italiani
16 — **SORELLA RADIO**
Trasmissione per gli infermi
16.45 Le manifestazioni sportive di domani
17 — **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17.20 **CONCERTI SINFONICI PER LA GIOVENTU'**
direttore MASSIMO FRECCIA
con la partecipazione della pianista Adriana Brugnolini
G. F. Malipiero: Sinfonia n. 3 «Delle Campagne»; a) Allegro, Moderato, b) Andante molto moderato, c) Vivace, d) Lento; A. Casella: Scarlattiana, divertimento per pianoforte e strumenti (su musiche di D. Scarlatti); a) Introduzione, Allegro, b) Minuetto, c) Capriccio, d) Pastorale, e) Finale; Pizzetti: La Pisanella, suite; Respighi: Feste romane, poema sinfonico a) Circen-brata, d) Il giubileo, e) L'ottobrato, d) La befana
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
Nell'intervallo:
Conversazione di V. Gui
18.55 Estrazioni del Lotto
19 — **Il settimanale dell'industria**

- 19.30** Il sabato di Classe Unica
Risposte agli ascoltatori
L'uso e l'abuso dei nuovi farmaci
19.45 I libri della settimana a cura di Goffredo Bellonci
20 — **Album musicale**
Negli interv. com. commerciali
Una canzone al giorno (Antonetto)
20.30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
20.55 Applausi a... (Ditta Ruggero Benelli)
21 — **Il flauto magico**
Concerti, opere e balletti con le critiche musicali di Giulio Confalonieri e Giorgio Vigolo
21.20 **QUALCUNO VERRA'**
Radiodramma di Vincenzo Buonassisi
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Luca Stramare Lucio Rama

- Marica Renata Negri
Buzzarri Corrado Gaipa
Zecchini Antonio Guidi
Luina Wanda Pasquini
Veronica Giuliana Corbellini
Franis Franco Luzzi
Mazzertini
Giampiero Becherelli
Mazzotti Andrea Matteucci
Caleffi Franco Sabini
Il portiere dell'ospedale Tino Erier
Il fattorino del giornale Corrado De Cristoforo
Una infermiera della clinica Alina Moradi
Regia di Umberto Benedetto
22.20 **Canta Natalino Otto**
22.45 **La strada della Manica**
Documentario di Carlo Riccono
23.15 **Giornale radio**
Musica da ballo
24 — **Segnale orario - Ultime notizie** - Previsioni del tempo - **Bollettino meteorologico** - I programmi di domani - **Buonanotte**

SECONDO

- 9** Notizie del mattino
05' Allegro con brio (Aiaz)
20' Oggi canta Nino Fidenco (Aspro)
30' Un ritmo al giorno: il samba (Supertrint)
45' Le canzoni dei ricordi (Favilla)
10 — **DOMANI E' DOMENICA**
Taccuino per un giorno di festa, di Maurizio Jurgens
— **Gazzettino dell'appetito** (Omopita)
11-12.20 **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**
— Pochi strumenti, tanta musica (Matto Kneip)
25' Canzoni, canzoni
Calabrese-Matanzas: Salta chi può; Chiosso-Luttazzi: Bum chi che colpo di luna; Leon-Mogugno: Ojale; Locatelli-Casano: Pericoloso blu; Rolla-Bergamini: Un'amica leggera; Pal-lavichini-Biraghi: Sera sui mari; Rossi-Vignale: Siamo due esquisiti; Costanzo-Balma: Boca innamorata; Marini: Rosta cha cha cha (Mira Lanza)
50' Orchestre in parata (Doppio Brodo Star)
12.20-13 **Trasmissioni regionali**
12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria
13 Il Signore delle 13, Renato Rascel, presenta:
Canzoni per il week-end (Bioletti)
20' La collana delle sette perle (Lesso Galbani)
25' Fonolampo: dizionario dei successi (Palmolive - Colgate)
13.30 Segnale orario - **Primo giornale**
40' Scatola a sorpresa (Stimmenthal)
45' L'ammazzacaffè
Cronache campo di Amurri, presentate da Franco Pucci

- 50' Il disco del giorno (Tide)
55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno
14 — **I nostri cantanti**
Negli intervalli comunicati commerciali
14.30 Segnale orario - **Secondo giornale**
14.40 **Angolo musicale** (La Voce del Padrone Columbia Marcomphone S.p.A.)
15 — **Ariele**
Echi degli spettacoli nel mondo, raccolti da Ghigo De Chiara
15.15 **Album di canzoni**
Cantano Lucia Altieri, Betty Curtis, Peppino di Capri, Maria Paris, Achille Togliani
De Simone-Livraghi: Aiutami a piangere; Cherubini-Concina: Napule ca se sceta; Mennillo-Di Paola-Casadei: N'atu poco; Falella - Vivarelli - Mazzocchi: Non siamo più insieme; Palomba-Alieri: Celeste
15.30 Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - **Bollettino meteorologico** e della trasmissibilità delle strade statali
15.45 **Ribalta di successi** (Carich S.p.A.)
16 — **IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO**
— Strettamente strumentale
— I nostri complessi vocali
— Per flauto e ritmi
— Le rose e le canzoni
— I dischi d'oro
17 — **MICROSOLCO**
La musica di Nacio Herb Brown eseguita da Victor Silvester e dai suoi archi d'argento
17.30 **CRAVATTA A FAR-FALLA**
Cocktail-party musicale, di D'Ottavi e Lionello
18.30 **Giornale del pomeriggio**
18.35 **Fonorama** (Jub-Box Edizioni Fonografiche)
18.50 **BALLATE CON NOI**
19.20 **Motivi in tasca**
Negli interv. com. commerciali il taccuino delle voci (A. Gazzoni & C.)
20 Segnale orario - **Radiosera**
20.20 **Zig-Zag**

20.30 Voci nuove per il teatro d'opera

Manifestazione dedicata alle Scuole di Avviamento Lirico

MIGNON

Opera comica in tre atti di Michel Carré e Jules Barbier

Musica di AMBROISE THOMAS

Presentata dagli allievi del Centro di Avviamento Lirico del Teatro «La Fenice» di Venezia

Mignon *Rosa Loghezza*
Guglielmo *Renzo Casellato*
Filina *Emilia Ravaglia*
Lotario *Angelo Nosotti*
Laerte *Saverio Durante*
Federico *Franco Rigato*
Giarno *Bruno Marangoni*
Orchestra Filarmonica di Trieste e Coro del Teatro Giuseppe Verdi di Trieste diretti da Manno Wolf Ferrari

Maestro del Coro Gianni Lazzari

Negli intervalli:

G. Pugliese: Le voci nuove del Teatro «La Fenice» di Venezia - Radionotte

Al termine:

Ultimo quarto

Notizie di fine giornata

RETE TRE

8-8.50 BENVENUTO IN ITALIA

Benvenuto in Italia, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri. Testi di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli

(Traduzione anche ad Onda Media)

— (in francese) Giornale radio da Parigi

Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco)

Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) Giornale radio da Londra

Rassegne varie e informazioni turistiche

9.30 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

9.45 L'oratorio nel 700

Haendel: 1) *Lascia la spina*, Aria del piacere dall'Oratorio «Il Trionfo del Tempo» (Allie Gabbal, mezzosoprano - Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Luigi Colonna); 2) *Saul*, Oratorio per soli, coro e orchestra (Prima parte: Bruno Marangoni, soprano; Carla Schlean, soprano; Fiorenza Cossetto, mezzosoprano; Luisa Ribacchi, contralto; Luigi Alva, Tommaso Frascati, tenori; Ivan Sardi e Ugo Trama, bassi; Angelo Surbone, organo - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Vittorio Gui - Maestro del Coro Ruggero Maghlini)

10.45 La sonata classica

Clementi: *Sonata in do maggiore* (Duo pianistico Gino Gorini-Sergio Lorenzi); Beethoven: *Sonata in fa maggiore* op. 17 per coro e pianoforte (Domenico Cecarossi, coro; Armando Renzi, pianoforte)

11.15 Influssi popolari nella musica contemporanea

Camblasi: *Rapsodia greca* (Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia diretta da Pier Luigi Urbini); Bartok: *Concerto n. 2*, per pianoforte e orchestra; a) *Allegro*, b) *Adagio*, c) *Allegro molto* (Solista Alexis Weissenberg - Orchestra

Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Lorin Maazel)

12 — Suites

Vinardi: *Suite n. 1*: a) *Meriggio*, b) *Ora mistica*, c) *Novelletta* (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argentieri)

12.30 Improvisi e toccate

Bach: *Toccata in do minore* (Pianista Gino Gorini); Schubert: *Improvisi n. 3 in sol maggiore* (Pianista Gabriel Tacchinò)

12.45 Musica sinfonica

Gershwin: *Seconda rapsodia* (Pianista Oscar Levant - Orchestra diretta da Donald Voorhees); Stravinsky: *Circus polka* (Orchestra de la Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)

13 — Pagine scelte

da «Le avventure di Huck Finn» di Mark Twain: «Sul Mississippi»

13.15 Mosaico musicale

(Replica del «Concerto di ogni sera» di venerdì 30 marzo - Terzo Programma)

14.30 Il Quartetto

Concerto del Quartetto Smetana

Smetana: *Quartetto in mi minore «Dalla mia vita»*: a) *Allegro vivo appassionato*, b) *Allegro moderato alla polka*, c) *Largo sostenuto*, d) *Vivace* (Jiri Novak e Lubomir Kostelky, violini; Milan Kampa, violoncello; Antonin Kobout, violoncello)

(Registrazione effettuata il 9-9-1961 dalla R.T.F. in occasione del «Festival di Besançon»)

15-16.30 L'opera lirica in Italia

NELL'ANNO MILLE

Leggenda medioevale in tre quadri ed un prologo su visione di G. Pascoli e L. Orsini

Musica di RENZO BOSSI

Alienor *Marcella De Osmia*
Ginevra *Vera Presti*
Rinaldo *Amedeo Berdini*
Il miscredente *Lino Puglisi*
Il sacerdote *Franco Puglisi*
Una cortigiana *Elvina Ramella*

Due amiche *Vera Presti*
di Alienor *Elvina Ramella*

Direttore Pietro Argentieri

Maestro del Coro Roberto Benaglio

Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

TERZO

17 — «La Sonata per violino e pianoforte

Wolfgang Amadeus Mozart

Sonata in mi bemolle maggiore K. 302

Allegro - Andante grazioso

Willi Boskowsky, violino; Li-li Kraus, pianoforte

Franz Schubert

Sonata in la maggiore op. 162 «Duo»

Allegro moderato - Scherzo (Presto) - Andantino - Allegro vivace

David Olshtrak, violino; Lev Oborine, pianoforte

Edward Grieg

Sonata in fa maggiore op. 8

Allegro con brio - Allegretto quasi andantino - Allegro molto vivace

Mitscha Elman, violino; Joseph Selger, pianoforte

18 — Il movimento per la unificazione europea

a cura di Luciano Bolis

I. Una nuova idea (il periodo tra le due guerre)

18.30 (*) Incontri tra musica e poesia

Brahms-Tieck

(Storia amorosa della bella Magelona e del conte Pietro di Provenza)

a cura di Claudio Casini

Prima trasmissione

La bella Magelona 15 Romanze op. 33

N. 1 Nessuno si è ancora pentito - N. 2 Ollà! Arco e freccia servono contro il nemico - N. 3 Sono dolori, sono gioie

Dietrich Fischer-Dieskau, baritone; Jörg Demus, pianoforte

19.15 L'incidenza del turismo estero nella nostra economia

Cesare Chioldi: I nuovi itinerari del «Viaggio in Italia»

19.30 Robert Schumann

Lieder su testi di Maria Stuarda

Concedo dalla Francia - Per la nascita del figlio - Alla regina Elisabetta - Addio al mondo - Preghiera

Angelica Tuccari, soprano; Giorgio Favaretto, pianoforte

19.45 L'indicatore economico

20 — «Concerto di ogni sera

Franz Joseph Haydn (1732-1809): *Sonata n. 52 in mi bemolle maggiore per pianoforte*

Pianista Wilhelm Backhaus

Ludwig van Beethoven

(1770-1827): *Quartetto in la minore op. 132 per archi*

«Heiliger Dankgesang»

Esecuzione del «Quartetto di Budapest»

Joseph Rolsman, Jac Gorodetzky, violini; Boris Kroyt, viola; Mischa Schneider, violoncello

21 Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30 Stagione sinfonica pubblica del Terzo Programma

Dall'Auditorium del Foro Italico in Roma

CONCERTO

diretto da Ettore Gracis

con la partecipazione del violinista Alberto Lisy e del baritonista Scipio Colombo

Frank Martin

Ouverture en hommage à Mozart

Alban Berg

Concerto per violino e orchestra

Andante - Allegro

Solista Alberto Lisy

Goffredo Petrassi

Propos d'Aïain per baritono e 12 esecutori

L'Homme de Dieu

Solista Scipio Colombo

(Prima esecuzione assoluta)

Igor Stravinsky

Sinfonia in do

Moderato alla breve - Larghetto - Largo, tempo giusto alla breve

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

Nell'intervallo:

Taccuino

di Maria Bellonci

23.20 (*) La Rassegna

Storia moderna

a cura di Dello Cantimori

Echi delle commemorazioni risorgimentali - Un saggio di Mario Mirri su Francesco De Sanctis politico e storico -

Nuovi studi su Alfonso Carafa e Paolo Sarpi - Notiziario

23.50 Congedo

«Fiorellino di rosa» da «Il paese delle novelle» di N. Valis

Personalità e scrittura

*Valene dimmi se sfiorai
Nessun e di non farti: dan*

N. E. C. — Per rispondere alla sua domanda circa un possibile accordo matrimoniale ho attentamente esaminato sotto tutti gli aspetti le due scritture che, peraltro, non presentano complicazioni eccessive. Ed avendo riscontrato in quella maschile gli elementi grafici di una mentalità chiara, logica, ordinata nelle idee, ma un po' inibita dalle circostanze, e perciò chiusa entro certi limiti come programma di vita, ho dovuto rendermi conto quali siano le sue esigenze al riguardo, come futura moglie. E credo di poter affermare che lei aspira essenzialmente a sistemarsi seriamente, con piena fiducia, senza pretese spettacolari, e per dare un indirizzo stabile e tranquillo alla propria esistenza che attualmente non dev'essere senza fastidi e difficoltà (secondo i segni d'inquietudine e d'incertezza che si trovano nello scritto). Il giovane ha un carattere prudente, corretto, sincero, onesto, economico, ha l'educazione della cultura e dell'animo, può dimostrare delicatezze di sentimento che nell'intimità familiare acquistano un pregio inestimabile; è modesto e coscienzioso. Ama la precisione, l'accuratezza nel lavoro e nell'andamento casalingo ha le sue abitudini che sacrificano malvolentieri, è socievole ma non mondano, preferisce la vita appartata rifuggendo dal chiasso e dal disordine. Con un marito meticoloso sarà bene che lei si eserciti a non trascurare i dettagli, occupandosi della casa con lo stesso impegno che mette nell'insegnamento. Il suo umore è molto più variabile di quello maschile; del resto un po' di animazione non guasterebbe, può servire a rompere la monotonia di un ménage improntato sull'indole quasi inalterabile del... capo-famiglia.

Ci tieni una perfetta

Bruno No — Lei crede nella grafologia e si dichiara convinto della perfetta corrispondenza tra scrittura e carattere. Magari così non fosse, almeno in certi casi. Non dovrei ora, ed a malincuore, scoprire i suoi difetti attraverso un tracciato grafico che ne è il fedele esponente, pur non mancando di qualità positive. Dirò dunque: fosse buono e garbato com'è intelligente, se avesse gentilezza d'animo quanto ha di fervore mentale, se la volontà d'adattamento fosse pari alla volontà di dominio, se le ardenti ambizioni venissero agevolate da un'indole un po' flessibile, se la forza vitale si stemperasse talvolta in amabilità, che fortuna per lei e per coloro che avvicina! Ma con un «caratterino» come il suo così poco malleabile, tipicamente ribelle, irascibile, inquieto, caparbio, ben di rado le sarà possibile arrivare agli scopi prefissi senza crearsi molte complicazioni con persone e cose che abbiano diretto riferimento ai suoi interessi, siano essi di ordine intellettuale, pratico, sentimentale, sociale. Procedendo nell'analisi degli elementi grafici è dimostrato che tanto più rivela egotista ed esigente se non le va di peggiori ad accomodamenti, quanto è disposto a lottare e sacrificarsi per qualcosa che le stia molto a cuore, per la soddisfazione orgogliosa di vincere certe difficoltà, per sostenere o diffondere teorie e criteri, in cui ha fede, e magari contrari all'opinione corrente. Il lato affettivo si rivela agitato e mutevole, soggetto anch'esso all'imperioso carattere; può esplicarsi con ardore più che con delicatezza e riguardo.

«Les pueghes» gentiliuole

N. Neri — E quale sarebbe, con precisione, la sua «rispettabile età», come le piace definirlo? Comunque, la scrittura è già di per sé un'indicazione approssimativa di date, avendo conservato nel corso degli anni un'impronta diligentemente scolastica. La fedeltà a metodi acquisiti è anche l'indice della persona che procede nella vita secondo norme e consuetudini stabilite, con rinuncia ad una personalità indipendente. Il tempo e l'esperienza non hanno portato grandi mutamenti nella sua mente e nel suo animo; sentimenti familiari ed attività un po' uniformi devono aver rappresentato l'obiettivo tranquillo dei suoi interessi morali e pratici, senza nulla di sconvolgente o di spettacolare. L'aspetto grafico non sarebbe così regolare ed ordinato se il suo carattere fosse stato sottoposto a prove durissime o turbato da un sistema nervoso iper-emotivo, o da brame ambiziose di conquista. Le persone come lei si appagano anche di piccole cose, seguono più volentieri la via del dovere che del piacere, non fanno alcun sforzo allo scopo di mettersi in vista, praticano l'onestà per attitudine innata, mai si ribellano alla propria sorte, e restano un poco passivo di fronte agli eventi, incapaci di qualsiasi ribellione. In lei c'è la saggezza della donna anziana e la semplicità, il candore di un'adolescente.

Lina Pangella

Scrivere a Radiocorriere-TV «Rubrica grafologica», corso Bramante, 20 - Torino.